



**BANCA
MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
S.p.A.**

PROGETTO DI BILANCIO

31 DICEMBRE 2006

BILANCIO DELL'IMPRESA

- RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPRESA
- SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA
- NOTA INTEGRATIVA

Parte A - POLITICHE CONTABILI

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Parte E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Parte I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Partecipazioni

Partecipazioni rilevanti in società non quotate

Dettaglio fabbricati e terreni

Fondo integrativo di Previdenza del personale delle ex Concessioni Riscossioni Tributi

Fondo Pensione "Trattamento di previdenza complementare per il personale delle ex Concessioni Riscossioni Tributi"

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI – CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS

Nei prospetti che seguono vengono riportati i dati al 31 dicembre 2006 raffrontati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, ricalcolati operando una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi, i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni, effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica gestionale. Al riguardo evidenziamo che:

a) la voce del conto economico riclassificato "Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 (*Risultato netto dell'attività di negoziazione*), 100 (*Utile/perdita da cessione di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza, e passività finanziarie*), 110 (*Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*), integrati dei valori afferenti i dividendi di alcune operazioni "complesse" su titoli in quanto strettamente connessi alla componente di trading (188 milioni di euro al 31/12/06) e rettificati del "cost of funding" di dette operazioni (7,7 milioni di euro), scorporandolo dalla voce "interessi passivi ed oneri assimilati";

b) la voce del conto economico riclassificato "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" è stata determinata riclassificando oneri per 43,2 milioni di euro (svalutazioni cedole di titoli junior, piani finanziari), che trovano una più corretta allocazione tra gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri ed Altri proventi/oneri di gestione";

c) la voce del conto economico riclassificato "Altre spese amministrative" è stata integrata della parte relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (100,2 milioni di euro al 31/12/06) contabilizzate in bilancio nella voce 190 (*Altri proventi/oneri di gestione*);

d) la voce di bilancio 200 (*Altri proventi/oneri di gestione*), depurata come descritto al punto d) è confluita (unitamente alla voce di bilancio 160 *Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri*) nella voce del conto economico riclassificato "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione". Quest'ultima voce inoltre è stata integrata degli oneri di cui al punto b).

Inoltre, i valori economici del 2005 sono stati modificati rispetto a quelli pubblicati per renderli omogenei a quelli del 2006 a seguito della cessione del ramo di azienda esattoriale avvenuta nel corso del 2006, come richiesto dal principio contabile IFRS5, procedendo a ricondurre il risultato economico realizzato dal predetto ramo d'azienda nella voce "Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

I principali interventi di riclassificazione apportati allo **stato patrimoniale** riguardano invece:

e) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Attività finanziarie negoziabili" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Attività finanziarie detenute per la negoziazione*), 30 (*Attività finanziarie valutate al fair value*) e 40 (*Attività finanziarie disponibili per la vendita*);

f) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre attività" ricomprende le voci di bilancio 80 (*Derivati di copertura*), 90 (*Adeguamento di valore delle attività*

finanziarie oggetto di copertura generica), 130 (Attività fiscali), 140 (Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione) e 150 (Altre attività);

g) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Debiti verso clientela e titoli" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Debiti verso clientela*), 30 (*Titoli in circolazione*), 50 (*Passività finanziarie valutate al fair value*) e le Passività Subordinate;

h) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre voci del passivo" ricomprende le voci di bilancio 60 (*Derivati di copertura*), 70 (*Adeguamento di valore delle attività delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*), 80 (*Passività fiscali*), 90 (*Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione*) e 100 (*Altre passività*).

PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

Il quadro di sintesi dei risultati al 31 dicembre 2006 della Capogruppo Bancaria

DATI RIASSUNTIVI - CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/06

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

CAPOGRUPPO BANCARIA	31/12/06	31/12/05 ⁽¹⁾	Var.%
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine intermediazione primario	2.155,6	2.104,9	2,4
Margine della gestione finanziaria	3.122,9	2.541,1	22,9
Risultato operativo netto	1.181,5	591,4	99,8
Utile (Perdita) d'esercizio	867,9	368,7	135,4
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta	70.819	64.735	9,4
Raccolta Indiretta	61.462	71.822	-14,4
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	<i>30.258</i>	<i>31.088</i>	<i>-2,7</i>
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	<i>31.204</i>	<i>40.734</i>	<i>-23,4</i>
Crediti verso Clientela	51.074	43.998	16,1
Patrimonio netto	7.675	6.224	23,3
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,3	1,5	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	0,6	0,9	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Cost/Income ratio	55,5	65,1	
Cost/Income ratio gestionale (2)	53,6	63,2	
R.O.E. (su patrimonio medio)	12,5	6,1	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	14,9	6,6	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,37	0,38	
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
Coefficiente di solvibilità	14,85	14,25	
Tier 1 ratio	10,02	10,68	
(a) i dati al 31/12/05 non comprendono gli effetti IAS e i filtri prudenziali; quelli al 31/12/06 recepiscono invece la nuova normativa IAS			
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMP S			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.454.137.107	2.448.491.901	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	4,61	3,13	
minima	3,72	2,43	
massima	5,08	4,17	
• STRUTTURA OPERATIVA			
N. puntuale dipendenti (3)	12.555	12.413	142
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	1.168	1.138	30
Numero Filiali Estero, Uff.di Rapp. Estero	16	12	4

(1) I valori economici del 2005 sono stati ricostruiti in ottemperanza alle disposizioni dell'IFRS 5 in materia di attività in dismissione (scorporo del ramo delle attività esattoriali).

(2) Il cost-income gestionale è calcolato depurando gli oneri operativi del costo dell'esodo del personale contabilizzati al 31/12/06 (61,5 milioni di euro) e al 31/12/05 (47,7 milioni di euro).

(3) Trattasi della forza effettiva: dipendenti dell'attività bancaria esclusi i distaccati presso società del Gruppo. I valori del 2006 comprendono 125 unità rivenienti da assorbimenti di personale da altre società del Gruppo (MPS Net, MPS Professional e Esattoriali delle Gestioni Dirette).

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS	31/12/06	31/12/05 ricostruito (*)	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.380,8	1.319,0	61,8	4,7%
Commissioni nette	774,8	785,9	-11,0	-1,4%
Margine intermediazione primario	2.155,6	2.104,9	50,8	2,4%
Dividendi e proventi simili	473,2	318,1	155,1	48,7%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	498,5	116,8	381,7	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	-4,4	1,3	-5,7	n.s.
Margine della gestione finanziaria	3.122,9	2.541,1	581,9	22,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-187,6	-166,7	-20,8	12,5%
b) attività finanziarie	-20,0	-128,5	108,5	-84,5%
Risultato della gestione finanziaria	2.915,4	2.245,9	669,5	29,8%
Spese amministrative:	-1.719,1	-1.641,8	-77,3	4,7%
a) spese per il personale	-980,5	-918,9	-61,6	6,7%
b) altre spese amministrative	-738,7	-722,9	-15,7	2,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-14,7	-12,6	-2,1	16,6%
Oneri Operativi	-1.733,9	-1.654,5	-79,4	4,8%
Risultato operativo netto	1.181,5	591,4	590,1	99,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-25,3	-14,9	-10,3	69,3%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-96,4	-108,2	11,8	-10,9%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,03	0,1	0,0	-35,1%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.059,9	468,4	591,5	126,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-192,7	-101,0	-91,7	90,8%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	867,3	367,4	499,9	136,1%
Utile (Perdita) dei Gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0,6	1,4	-0,7	-52,2%
Utile (Perdita) d'esercizio	867,9	368,7	499,2	135,4%

(*) Dati ricostruiti scorponando dai singoli margini i valori relativi al ramo dell'attività esattoriale ceduto nel corso del 2006 e ricompresi come sbilancio alla voce "Utile (Perdita) dei Gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" secondo il principio IFRS 5.

CAPOGRUPPO BANCARIA**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (in milioni di euro)

	31/12/06	31/12/05	Var %
ATTIVITA'			
Cassa e disponibilità liquide	352	322	9,1
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	51.074	43.998	16,1
b) Crediti verso Banche	29.754	25.539	16,5
Attività finanziarie negoziabili	13.492	20.052	-32,7
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	
Partecipazioni	7.610	5.745	32,5
Attività materiali e immateriali	1.020	1.018	0,3
<i>di cui:</i>			
a) avviamento	777	777	0,0
Altre attività	2.695	3.702	-27,2
Totale dell'Attivo	105.998	100.377	5,6
	31/12/06	31/12/05	Var %
PASSIVITA'			
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	70.819	64.735	9,4
b) Debiti verso Banche	20.457	20.145	1,5
Passività finanziarie di negoziazione	3.908	5.216	-25,1
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	213	234	-9,1
b) Fondi di quiescenza	45	209	-78,3
c) Altri fondi	270	284	-5,0
Altre voci del passivo	2.612	3.331	-21,6
Patrimonio netto	7.675	6.224	23,3
a) Riserve da valutazione	398	471	-15,5
b) Azioni rimborsabili	0	0	
c) Strumenti di capitale	71	46	55,1
d) Riserve	3.791	2.869	32,1
e) Sovrapprezzi di emissione	561	539	4,0
f) Capitale	2.030	2.026	0,2
g) Azioni proprie (-)	-45	-97	-53,6
h) Utile (Perdita) d'esercizio	868	369	135,4
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	105.998	100.377	5,6

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In considerazione del fatto che nella Relazione Consolidata vengono forniti ampi dettagli relativi alla Capogruppo **Banca Monte dei Paschi di Siena**, di seguito si espongono i risultati di maggior rilievo sul versante dell'operatività commerciale conseguiti, come di consueto, attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente e sulla crescente personalizzazione dei servizi.

LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la rete commerciale (Direzione Rete Bmps) ha realizzato risultati positivi, concentrati nella crescita della raccolta complessiva dei segmenti "private" (+ 534 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005) e "retail" (+ 571 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005). Il processo di allocazione del risparmio è stato come consuetudine indirizzato verso modalità coerenti con il profilo di rischio della Clientela e si è tradotto nei seguenti flussi di collocamento:

■ Flussi di collocamento di Banca Monte dei Paschi			
<i>in milioni di euro</i>	Consuntivo al 31/12/06	Consuntivo al 31/12/05	
Fondi Comuni/Sicav	-567	-113	
GPM/GPF	-432	168	
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>		
	Ordinarie	2.354	3.375
	Index Linked	1.375	2.521
	Unit Linked	774	681
		205	173
Obbligazioni	<i>di cui:</i>		
	Lineari	3.592	2.525
	Strutturate	2.300	1.118
		1.292	1.407
Totale	4.947	5.955	

i quali unitamente alla dinamica delle altre forme tecniche, hanno determinato la seguente evoluzione della **Raccolta complessiva**:

■ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di euro)

	31/12/06	31/12/05	Var % su 31/12/05	Inc % 31/12/06
Raccolta diretta da Clientela	70.819	64.735	9,4%	53,5%
Raccolta indiretta da Clientela	61.462	71.822	-14,4%	46,5%
<i>risparmio gestito</i>	<i>30.258</i>	<i>31.088</i>	<i>-2,7%</i>	<i>22,9%</i>
<i>risparmio amministrato</i>	<i>31.204</i>	<i>40.734</i>	<i>-23,4%</i>	<i>23,6%</i>
Raccolta complessiva da Clientela	132.281	136.557	-3,1%	100,0%

○ RACCOLTA DIRETTA

L'andamento dell'aggregato evidenzia una dinamica di crescita del 9,4%, sospinta soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail e dai depositi a breve. Questa, al 31/12/2006, la scomposizione per forma tecnica:

■ RACCOLTA DIRETTA (in milioni di euro)

	31/12/06	31/12/05	Var % su 31/12/05	Inc % 31/12/06
Debiti verso Clientela	38.284	37.708	1,5%	54,1%
Titoli in circolazione	23.999	18.922	26,8%	33,9%
Passività finanziarie valutate al fair value	8.536	8.105	5,3%	12,1%
Totale Raccolta Diretta	70.819	64.735	9,4%	100,0%

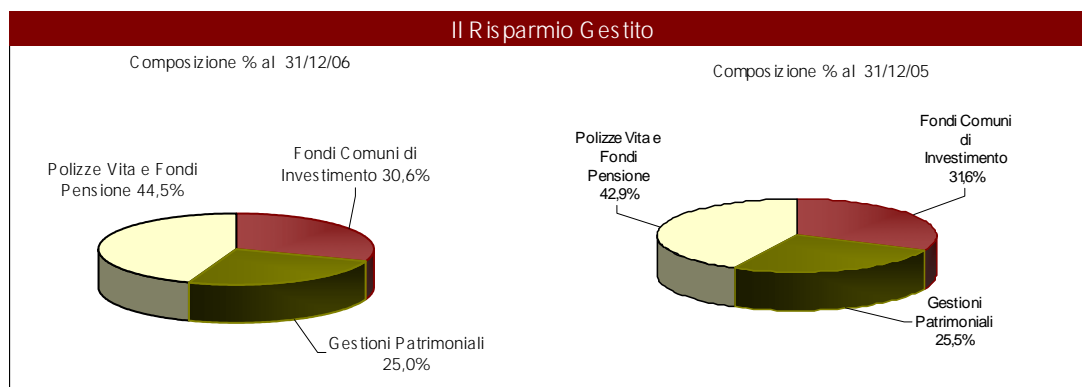
○ RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta si attesta a 61.462 milioni di euro (71.822 milioni di euro al 31/12/05) ed assorbe principalmente il calo della componente amministrata.

In particolare:

◆ LA COMPONENTE RISPARMIO GESTITO

Risulta pari a 30.258 milioni di euro (31.088 milioni di euro al 31.12.2005) ed evidenzia la seguente composizione percentuale per tipologia di prodotto:



derivante da dinamiche differenziate per le varie componenti, di seguito riassunte:

○ Fondi comuni

Lo *stock* si attesta a 9.254 milioni di euro (9.823 milioni di euro al 31/12/05) e vede nell'ambito del patrimonio gestito relativo ai fondi comuni di investimento di Monte Paschi Asset Management SGR collocati dalla Banca, un incremento dell'incidenza dei fondi azionari rispetto al 31/12/05 (dal 29,9% al 30,6%).

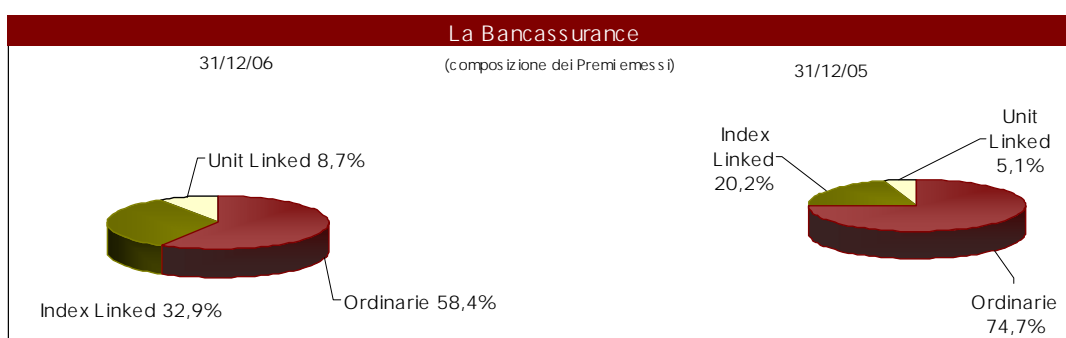


○ Gestioni Patrimoniali

Presentano una consistenza pari a 7.552 milioni di euro (7.929 milioni di euro al 31/12/05).

○ Polizze Vita

Lo *stock* –comprensivo dei Fondi pensione- continua a evidenziare un *trend* positivo ponendosi a 13.453 milioni di euro (+0,9% rispetto a dicembre 2005) ed una ricomposizione a favore di index e unit linked.



◆ LA COMPONENTE RISPARMIO AMMINISTRATO

Si attesta a 31.204 milioni di euro (40.734 milioni di euro al 31/12/05), livello conseguente nella sostanza alla fuoriuscita dal risparmio amministrato di un deposito large corporate (pari a circa 10 miliardi di euro), con impatto reddituale marginale (in quanto relativo al semplice “*custody*” di un pacchetto di partecipazioni strategiche del cliente, poi quotate sul mercato).

■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

• A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Per quanto riguarda i crediti verso clientela, al 31 dicembre 2006 l'aggregato si è attestato a 51.074 milioni di euro (+16,1% rispetto all'a.p.) registrando soprattutto nell'attività domestica svolta con clientela *Retail* e *Corporate* una dinamica sostenuta (+11,6% in termini di saldi medi), al cui interno spicca quella della componente a medio/lungo termine, sospinta soprattutto dai mutui con clientela retail.

In particolare, con riferimento ai flussi creditizi erogati nel periodo:

- l'attività veicolata alle società di credito specializzato di Gruppo ha evidenziato una produzione complessiva per 621 milioni di euro (in termini di contratti stipulati **leasing**) riferita a **MPS Leasing&Factoring-Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese** e per 713 milioni (in termini di erogazioni) a **MPS Banca per l'Impresa**;
- il comparto mutui ha generato nuovi flussi (escluse le "opere pubbliche") per 4.142 milioni di euro;
- il credito al consumo ha registrato, nel complesso, erogazioni per 1.631 milioni di euro (+24,5% su a.p.) canalizzate dalla Banca sulla controllata **Consum.it**.

□ Credito Specializzato e prodotti finanziari per le imprese

<i>in milioni di euro</i>		31/12/06	31/12/05
MPS Finance			
	gestione rischi (1)	3.248	2.870
MPS Banca per l'Impresa			
	erogazioni	713	688
MPS Leasing & Factoring			
di cui:	stipulato leasing	621	583
	turnover factoring	3.237	3.117
Consumit			
	erogazioni	1.631	1.310

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti e dal Large Corporate

• B) LA QUALITÀ DEL CREDITO

La Banca MPS chiude il periodo in esame con un'esposizione netta dei crediti deteriorati in calo rispetto ad inizio anno e su livelli contenuti rispetto agli impieghi verso clientela complessivi, grazie principalmente alla riduzione delle esposizioni scadute. **L'incidenza dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto delle rettifiche di valore) si attesta infatti intorno all'1,9% contro il 2,3% del 31/12/05.**

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - Valori netti			Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni di euro</i>	31/12/06	31/12/05	31/12/06	31/12/05
A) Crediti deteriorati	1.524	1.871	2,98	4,25
a1) Sofferenze	658	644	1,29	1,46
a2) Incagli	308	375	0,60	0,85
a3) Crediti ristrutturati	63	57	0,12	0,13
a4) Esposizioni scadute	494	796	0,97	1,81
B) Impieghi in bonis	48.971	41.615	95,88	94,58
C) Altre attività	579	512	1,13	1,16
Totale Crediti Clientela	51.074	43.998	100,0	100,0

La suddetta incidenza scaturisce da una dinamica di forte riduzione degli incagli e di moderata crescita delle sofferenze. L'ammontare di rettifiche di valore si attesta al 42% dell'esposizione dei crediti deteriorati (inclusi interessi di mora) e risulta pari al 58% per le sole sofferenze. Le rettifiche di valore collettive su impieghi in bonis si attestano invece intorno allo 0,5% dell'aggregato di riferimento.

LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI REDDITUALI

I positivi risultati descritti a livello consolidato trovano riscontro anche nelle evidenze gestionali della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, che registra a livello di Risultato Operativo Netto un progresso del 99,8% rispetto all'anno precedente.

■ 1) LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In termini di ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nel 2006 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha conseguito un **progresso del 22,9% rispetto al 31/12/05**, registrando un **marginale della gestione finanziaria pari a 3.122,9 milioni di euro**. In tale ambito, la **componente dei ricavi di "primaria qualità" (commissioni + interessi) si è attestata a 2.155,6 milioni di euro (+2,4% rispetto al 31/12/05)** sospinta dal contributo assicurato dalla Direzione Rete Mps (ricavi in crescita di ca. il 5,8%).

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:

o il **marginale di interesse** si attesta a 1.380,8 milioni di euro, in progresso (+4,7%) rispetto ai valori del 31 dicembre 2005. In tale ambito, la Direzione Rete Mps contribuisce con un incremento intorno al 7,4% che beneficia di uno sviluppo delle masse medie intermedie superiore al 9%, parzialmente controbilanciato da una flessione pari a 7 centesimi della forbice dei tassi;

o le **commissioni** evidenziano un lieve calo sull'anno precedente (-1,4%) ponendosi a 774,8 milioni di euro. In tale ambito, Direzione Rete Mps registra una crescita dei proventi da servizi bancari tradizionali pari a circa il 2% e una contenuta riduzione (-0,8%) delle commissioni connesse alla gestione del risparmio;

o i **dividendi** incassati (473,2 milioni di euro) risultano in forte crescita (+155,1 milioni di euro rispetto al dato del 31/12/05), grazie soprattutto al contributo di alcune controllate (MPS Immobiliare e Monte Paschi Serit);

o il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 498,5 milioni di euro e registra un forte progresso (+381,7 milioni di euro rispetto al 31/12/2005), grazie ai positivi risultati dell'attività di trading proprietario, agli utili da cessione delle partecipazioni in Assicurazioni Generali (210,3 milioni di euro), BNL (54,1 milioni di euro), Fiat (22 milioni di euro) e Farmafactor (15,3 milioni di euro) nonché per effetto del conferimento alla MPS Finance delle partecipazioni detenute in Borsa Italiana (utile pari a 110,5 milioni di euro) e in Hopa (perdita pari a -39 milioni di euro).

■ RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE (in milioni di euro)

	31/12/06
Risultato netto dell'attività di negoziazione	129,3
Utile/perdita da cessione di crediti, att.fin.disp.li per la vendita, pass.fin.	386,5
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-17,4
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	498,5

IL COSTO DEL CREDITO: LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Alla determinazione del Risultato della gestione finanziaria concorrono anche **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per 187,6 milioni di euro (166,7 milioni di euro al 31/12/05) che esprimono un'incidenza sul totale degli impieghi a clientela pari a 37 punti base (38 pb nel 2005). Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria** si attesta a 2.915,4 milioni di euro e fa registrare una crescita del 29,8% rispetto ai 2.245,9 milioni di euro del 31/12/05.

I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Gli oneri operativi evidenziano un incremento del 4,8%. In particolare:

A) le **Spese Amministrative** si attestano a 1.719,1 milioni di euro (+4,7%) per effetto di:

- costi di personale che risultano pari, come valore contabile, a 980,5 milioni di Euro ed assorbono oneri non ricorrenti connessi alla incorporazione di alcune società del Gruppo (Mps Net e Mps Professional), che trovano compensazione a livello consolidato, e agli incentivi erogati al personale dell'ex Servizio Riscossione Tributi nonché oneri per esodi incentivati pari a 61,5 milioni di euro (47,7 milioni di euro nel 2005).

Depurato l'aggregato dalle suddette componenti, la dinamica annua su basi omogenee risulta pari all'1,8% ed è da ricondurre agli aumenti salariali (impatto pieno delle variazioni legate al CCNL avvenute nel corso del 2005; rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale) che complessivamente hanno inciso per 3,5 punti percentuali, i cui effetti sono stati attenuati in misura significativa (-1,7%) dai benefici generati dal processo di ricomposizione degli organici (uscite di personale ad elevata anzianità e grado; inserimento di giovani neoassunti) e dalla gestione rigorosa delle altre variabili di spesa.

- **altre spese Amministrative** per 738,7 milioni di euro (al netto dei recuperi delle imposte di bollo e spese dalla clientela) che registrano una dinamica di lieve crescita (+2,2%).

B) le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a -14,7 milioni di euro (-12,6 milioni di euro al 31/12/05).

Per effetto degli andamenti sopra indicati il **Risultato Operativo Netto** si attesta a 1.181,5 milioni di euro e registra una crescita particolarmente significativa (+99,8%) rispetto al livello conseguito a dicembre 2005. L'indice di cost-income risulta pari al 55,5% (65,1% quello dell'anno 2005) beneficiando anche dei suddetti proventi netti da cessione di partecipazioni.

■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'**Utile di periodo** concorrono poi:

- un saldo negativo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione** pari a -25,3 milioni di euro (-14,9 milioni al 31/12/05);

- un saldo della voce **Utili/Perdite delle partecipazioni pari a -96,4 milioni di euro**, che accoglie le svalutazioni di MPS Banca Personale (22 milioni di euro a fronte della perdita d'esercizio), Mps Finance (65,5 milioni di euro a fronte del conferimento nella stessa di Hopa) e di Uno a Erre (11,7 milioni di euro) nonché le plusvalenze (7,6 milioni di euro) riconducibili ai trasferimenti perfezionati nell'esercizio delle partecipazioni detenute in

Montepaschi Serit (ceduta a Riscossioni Sicilia Spa di Palermo), Sorit e Gerit (cedute alla Riscossione Spa di Roma).

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a 1.059,9 milioni di euro e fa registrare una crescita particolarmente significativa (+126,3%) rispetto al 31/12/05.

A completare il quadro reddituale concorrono infine **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 192,7 milioni di euro (101 milioni di euro nel 2005). **Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'Utile di periodo si attesta a 867,9 milioni di euro (+135,4% rispetto al 31 dicembre 2005). Il ROE annualizzato risulta pari al 14,9% (12,5% quello sul patrimonio medio).**

LE ALTRE INFORMAZIONI

■ IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

La Banca ha provveduto a redigere il Documento Programmatico della Sicurezza, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - c.d. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		31 12 2006	31 12 2005
10	Cassa e disponibilità liquide	351.613.590	322.380.242
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.783.396.256	15.996.512.783
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	8.535.336
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.708.573.956	4.047.278.170
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60	Crediti verso banche	29.754.001.279	25.539.479.932
70	Crediti verso clientela	51.074.282.061	43.998.120.731
80	Derivati di copertura	16.948.938	8.415.112
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	8.769.401	20.310.885
100	Partecipazioni	7.610.389.276	5.745.289.610
110	Attività materiali	241.072.707	235.628.510
120	Attività immateriali	779.427.223	782.184.631
	<i>di cui: avviamento</i>	776.663.542	776.663.542
130	Attività fiscali	554.522.401	665.952.594
	<i>a) correnti</i>	396.442.024	370.219.090
	<i>b) anticipate</i>	158.080.377	295.733.504
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150	Altre attività	2.115.164.767	3.007.165.413
Totale dell'attivo		105.998.161.855	100.377.253.949

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2006	31 12 2005
10	Debiti verso banche	20.456.791.841	20.144.661.213
20	Debiti verso clientela	38.284.192.682	37.707.561.936
30	Titoli in circolazione	23.998.879.972	18.921.956.828
40	Passività finanziarie di negoziazione	3.907.886.131	5.215.936.662
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8.536.084.353	8.105.246.105
60	Derivati di copertura	67.403.597	191.553.940
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
80	Passività fiscali	210.473.141	53.256.849
	<i>a) correnti</i>	210.473.141	53.256.849
	<i>b) differite</i>	-	-
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100	Altre passività	2.333.894.676	3.086.344.038
110	Trattamento di fine rapporto del personale	213.098.883	234.410.073
120	Fondi per rischi e oneri:	314.930.431	492.669.373
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	45.382.370	208.810.891
	<i>b) altri fondi</i>	269.548.061	283.858.482
130	Riserve da valutazione	398.109.176	471.254.682
140	Azioni rimborsabili	-	-
150	Strumenti di capitale	71.487.643	46.077.325
160	Riserve	3.791.479.704	2.869.116.445
170	Sovrapprezzi di emissione	560.788.041	539.460.728
180	Capitale	2.029.771.034	2.025.988.746
190	Azioni proprie (-)	(45.012.349)	(96.974.931)
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	867.902.899	368.733.937
Totale del passivo e del patrimonio netto		105.998.161.855	100.377.253.949

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

Voci		31 12 2006	31 12 2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.867.443.748	3.069.468.185
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.494.389.087)	(1.750.464.243)
30	Margine di interesse	1.373.054.661	1.319.003.942
40	Commissioni attive	887.792.545	888.618.899
50	Commissioni passive	(112.943.182)	(102.759.903)
60	Commissioni nette	774.849.363	785.858.996
70	Dividendi e proventi simili	661.205.756	498.387.643
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(58.659.683)	(145.463.738)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(4.406.914)	1.301.322
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	386.532.694	85.054.818
	<i>a) crediti</i>	28.977	(1.560.392)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	399.288.564	95.085.346
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	(12.784.847)	(8.470.136)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(9.641.375)	(3.063.802)
120	Margine di intermediazione	3.122.934.502	2.541.079.181
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(250.694.766)	(325.972.394)
	<i>a) crediti</i>	(230.726.111)	(197.504.454)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(24.830.220)	(121.359.434)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	4.861.565	(7.108.506)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	2.872.239.736	2.215.106.787
150	Spese amministrative:	(1.819.344.705)	(1.738.321.965)
	<i>a) spese per il personale</i>	(980.463.765)	(918.895.426)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(838.880.940)	(819.426.539)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	12.380.421	11.145.755
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(12.943.479)	(10.208.768)
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.792.412)	(2.430.207)
190	Altri oneri/proventi di gestione	105.728.221	101.187.023
200	Costi operativi	(1.715.971.954)	(1.638.628.162)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(96.377.814)	(108.151.498)
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	34.878	53.720
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.059.924.846	468.380.847
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(192.668.391)	(100.999.710)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	867.256.455	367.381.137
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	646.444	1.352.800
290	Utile (Perdita) d'esercizio	867.902.899	368.733.937

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2006	
				Riserve	Dividendi e altre dest.	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. Straord. Dividendi	Variaz. Strumenti di Capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options stock granting
Capitale:														
a) azioni ordinarie	1.640.490	-	1.640.490	-	-	-	3.782	-	-	-	-	-	-	1.644.272
b) altre azioni	385.499		385.499			-								385.499
Sovraprezzi di emissione	539.461		539.461				21.327	-		-		-		560.788
Riserve:														
a) di utili	2.098.707	-	2.098.707	114.277		808.087				-		-		3.021.071
b) altre	770.409		770.409											770.409
Riserve da Valutazione:	-													
a) disponibili per la vendita	494.278	-	494.278			(144.564)		-						349.714
b) copertura flussi finanziari	(24.904)	-	(24.904)			28.718		-		-				3.814
c) altre	1.881		1.881			42.700								44.581
Strumenti di capitale	46.077	-	46.077	-						25.410		-		71.487
Azioni proprie	(96.975)		(96.975)				194.864	(142.901)						(45.012)
Utile (Perdita) di esercizio	368.734		368.734	(114.277)	(254.457)								867.903	867.903
Patrimonio netto	6.223.657	-	6.223.657	-	(254.457)	734.941	219.973	(142.901)	-	25.410		-	867.903	7.674.526

Nel corso dell'esercizio 2006 il patrimonio netto della Banca, comprensivo dell'utile di periodo, è aumentato di 1.450,9 mln di euro attestandosi a 7.674,5 mln di euro contro i 6.223,7 mln di euro di fine esercizio 2005. La movimentazione dell'anno è riconducibile principalmente al riparto utile dell'esercizio 2005, alla negoziazione sulle azioni proprie che ai fini IAS/IFRS incrementano e decrementano direttamente il patrimonio netto e ad alcune operazioni di trasferimento di partecipazioni infragruppo.

Pur rimandando per gli aspetti di maggior dettaglio all'apposita sezione 14 – Patrimonio - della Nota Integrativa, si segnala che nell'ambito della colonna variazioni di riserve l'incremento netto delle riserve di utili di 808,1 mln accoglie tra l'altro l'aumento per 987,8 mln di euro relativo alla plusvalenza netta realizzata riconducibile alla cessione infragruppo alla MPS Finance s.p.a. delle partecipazioni assicurative di Gruppo e la riduzione per 45,3 milioni riferibile alla allocazione alla apposita riserva di rivalutazione dell'effetto dovuto alla rideterminazione delle imposte differite a seguito del riallineamento effettuato tra valori di bilancio e valori fiscali degli immobili, in base alla legge n. 266 del 23 dicembre 2005, giusta disposizione di Banca D'Italia, e per 142,5 mln. dovuto alla distribuzione di parte della riserva straordinaria.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2005
				Riserve	Dividendi e altre dest.	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. Straord. Dividendi	Variaz. Strumenti di Capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options stock granting	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	1.567.035	-	1.567.035	-	-	73.455	-	-	-	-	-	-	-	1.640.490
b) altre azioni	368.238		368.238			17.261								385.499
Sovrapprezzi di emissione	522.925		522.925				16.536	-		-		-	-	539.461
Riserve:														
a) di utili	2.608.988	(1.076.795)	1.532.193	346.744		251.370						(31.600)	-	2.098.707
b) altre	770.409		770.409											770.409
Riserve da Valutazione:														
a) disponibili per la vendita	-	388.698	388.698			105.580		-						494.278
b) copertura flussi finanziari		(38.665)	(38.665)			13.761		-	-	-				(24.904)
c) altre	68.310		68.310			(66.429)								1.881
Strumenti di capitale		46.077	46.077						-	-				46.077
Azioni proprie							330.931	(427.906)						(96.975)
Utile (Perdita) di esercizio (1)	610.478		610.478	(346.744)	(263.734)								368.734	368.734
Patrimonio netto	6.516.383	(680.685)	5.835.698	-	(263.734)	394.998	347.467	(427.906)	-	-	-	(31.600)	368.734	6.223.657

I saldi all'1/1/2005 sono stati riclassificati per una migliore rappresentazione del fenomeno relativo alla put su azioni proprie.

Le variazioni del patrimonio netto all'1/1/2005 includono l'effetto della PUT su azioni proprie (cd. Put Bam) classificata come passività finanziaria, per un importo negativo di Euro 394 milioni corrispondente al debito per l'acquisto delle azioni.

Le operazioni successive all'acquisto delle azioni proprie hanno determinato un incremento del patrimonio netto pari a circa 270 milioni.

(1) L'effetto sull'utile dell'esercizio 2004 derivante dall'applicazione IAS/IFRS pari a euro -142 milioni è stato allocato alla voce "Riserve di utili".

Rendiconto finanziario metodo indiretto

(migliaia di euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31 12 2006	31 12 2005
1. Gestione	942.751	429.245
risultato d'esercizio (+/-)	867.903	368.734
plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(41.959)	(265.986)
plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	4.407	(1.301)
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	290.279	335.684
rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	14.735	15.407
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	97.614	(9.216)
imposte e tasse non liquidate (+)	192.668	101.803
rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	384	-
altri aggiustamenti (+/-)	(483.280)	(115.880)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(4.816.662)	(9.472.226)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.039.723	(1.766.940)
attività finanziarie valutate al fair value	8.535	23.465
attività finanziarie disponibili per la vendita	545.132	298.379
crediti verso banche	(4.212.178)	(4.413.637)
derivati di copertura	-	(7.845)
crediti verso clientela	(7.348.814)	(3.753.305)
altre attività	1.150.940	147.657
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	4.230.000	9.322.495
debiti verso banche	312.131	4.411.792
derivati di copertura	-	20.860
debiti verso clientela	576.631	3.193.036
titoli in circolazione	5.076.923	1.624.338
passività finanziarie di negoziazione	(1.308.051)	(616.895)
passività finanziarie valutate al fair value	646.191	367.585
altre passività	(1.073.825)	321.779
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	356.089	279.514
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	1.959.735	286.861
vendite di partecipazioni	1.512.999	26.531
dividendi incassati su partecipazioni	446.556	260.178
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
vendite di attività materiali	180	145
vendite di attività immateriali	-	7
vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(1.966.707)	(118.661)
acquisti di partecipazioni	(1.944.793)	(95.101)
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
acquisti di attività materiali	(19.715)	(21.867)
acquisti di attività immateriali	(2.199)	(1.693)
acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(6.972)	168.200

C. ATTIVITA' DI PROVVISTA

emissione/acquisti di azioni proprie	77.072	(235.800)
emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	(396.955)	(263.734)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(319.883)	(499.534)
<hr/>		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	29.234	(51.820)

Riconciliazione

(migliaia di euro)

Voci di bilancio	31 12 2006	31 12 2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	322.380	374.200
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	29.234	(51.820)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	351.614	322.380

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A

POLITICHE CONTABILI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili Internazionali

Il presente Bilancio d'impresa, in applicazione del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (*Framework*).

In assenza di un principio o di una interpretazione applicabile specificamente ad una operazione, altro evento o circostanza, la Direzione Aziendale ha fatto uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile, al fine di fornire una informativa:

- rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori;
- attendibile, in modo che il bilancio:
 - rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
 - rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze, e non meramente la forma legale;
 - sia neutrale, cioè scevro da pregiudizi;
 - sia prudente;
 - sia completo con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Nell'esercitare il giudizio descritto, la Direzione Aziendale ha fatto riferimento e considerato l'applicabilità delle seguenti fonti, riportate in ordine gerarchicamente decrescente:

- le disposizioni e le guide applicative contenute nei Principi e Interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- le definizioni, i criteri di rilevazione ed i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel Quadro sistematico.

Nell'esprimere un giudizio la Direzione Aziendale può inoltre considerare:

- le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili, che utilizzano un Quadro sistematico concettualmente simile per sviluppare i principi contabili;
- altra letteratura contabile;
- prassi consolidate nel settore.

Nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non è stata applicata. Nella nota

integrativa sono stati spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Nel bilancio d'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Nel Bilancio d'impresa, ai fini di presentazione e misurazione, sono stati seguiti i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) omologate dall'Unione Europea e le disposizioni previste dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia ed avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche.

Il bilancio d'impresa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio dell'impresa è corredato di una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci, contrassegnate da numeri, da sottovoci, contrassegnate da lettere, e da ulteriori dettagli informativi, i "di cui" delle voci e delle sottovoci. Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente. Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto. Nel conto economico e nella relativa sezione della nota integrativa i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati fra parentesi.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di

rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente a meno che siano state considerate irrilevanti. Sono stati rettificati tutti gli importi rilevati nel Bilancio per riflettere i fatti successivi alla data di riferimento che, ai sensi del principio IAS 10, comportano l'obbligo di eseguire una rettifica. I fatti successivi che non comportano rettifica e che quindi riflettono circostanze che si sono verificate successivamente alla data di riferimento sono oggetto di informativa in nota integrativa nella successiva sezione 3 quando rilevanti e quindi in grado di influire sulle decisioni economiche degli utilizzatori.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Vedi apposita sezione prevista nell'ambito della relazione sulla gestione degli Amministratori

Sezione 4 - Altri aspetti

Nel corso dell'esercizio 2006, nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legge 30/9/2005 n. 203 convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge n.248 del 2/12/2005 che prevede l'accentramento dell'attività di riscossione dei tributi presso Riscossione S.p.A., società per azioni con capitale a maggioranza pubblico, sono stati oggetto di trasferimento le interessenze detenute nelle partecipazioni Monte Paschi Serit S.p.A., Sorit S.p.A. e Gerit S.p.A. ed il ramo di azienda relativo alle attività esattoriali.

Il trasferimento di queste entità rientra nell'ambito di applicazione del principio contabile internazionale IFRS5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate.

Poiché le operazioni rientrano nelle definizioni di attività operative cessate, il relativo risultato economico è stato evidenziato nelle apposite voci separate di conto economico e di nota integrativa.

In particolare, il risultato economico del ramo di azienda esattoriale, è stato evidenziato nella voce di conto economico 280 mentre gli utili derivanti dalla cessione delle tre partecipazioni sono stati rilevati nella voce di conto economico 210 Utili/perdite delle partecipazioni.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal principio contabile si è proceduto quindi a riclassificare il conto economico dell'esercizio 2005 al fine di isolare e separare il risultato economico relativo al ramo di azienda ceduto nell'apposita voce di conto economico 280 in coerenza con il comportamento tenuto nel bilancio 2006.

A2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati con riferimento alle principali voci patrimoniali dell'attivo e del passivo per la redazione del bilancio d'impresa al 31 dicembre 2006.

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro *fair value*, che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In tale voce vengono classificati i derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi, i quali, avendo le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato, vengono incorporati dal contratto ospite e valutati al *fair value*.

Al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

b) criteri di classificazione

In questa categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed il valore positivo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata.

c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, restano iscritti al valore di costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

d) criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico, ad eccezione di quelli relativi a strumenti derivati attivi connessi con la *fair value option* che sono classificati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento. Nel caso di titoli di debito l'eventuale differenza tra il valore iniziale ed il valore di rimborso viene ripartita lungo la vita del titolo con il metodo del costo ammortizzato.

b) criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate che non sono classificate come Crediti, Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o Attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading.

c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota interessi come risultante dall'applicazione del costo ammortizzato e del relativo effetto cambi e con l'imputazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di *fair value*, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore. Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale sono rilevati nella specifica riserva di patrimonio

netto. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore

d) criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Al momento della dismissione o in presenza di una perdita di valore rilevata in seguito al test d'*impairment*, i risultati delle valutazioni cumulati nella riserva relativa alle attività disponibili per la vendita vengono riversati a conto economico:

- nella voce "100 – Utile/perdita da acquisto/cessione di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita", nel caso di dismissione;
- nella voce "130 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita", nel caso di rilevazione di una perdita di valore.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore. Tali riprese sono imputate a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

b) criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha l'oggettiva intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più

appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Ogniquale volta le vendite o le riclassificazioni risultano non irrilevanti sotto il profilo quantitativo e qualitativo, qualsiasi investimento detenuto fino alla scadenza che residua deve essere riclassificato come disponibile per la vendita.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, rettificato per tenere in considerazione gli effetti derivanti da eventuali svalutazioni.

Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di queste attività sono imputati a conto economico nella voce "100 - Utili(perdite) da cessione o riacquisto di: c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuato il test d'*impairment*.

Se sussistono evidenze di perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico alla voce "130 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: c) attività finanziarie detenute sino a scadenza".

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico nella stessa voce 130.

d) criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

La Banca al 31 dicembre 2006 non detiene strumenti finanziari classificati in tale categoria.

4. Crediti

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione in bilancio avviene:

- per un credito:
 - alla data di erogazione;
 - quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite;
- per un titolo di debito:
 - alla data di regolamento.

Il valore iniziale è quantificato sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari normalmente all'ammontare erogato, od al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di impiego. In particolare le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

b) criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e tra le attività finanziarie iscritte al *fair value* con effetti a conto economico.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risulta trascurabile. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute), la Banca fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca D'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano criteri e regole automatiche per il passaggio dei crediti nell'ambito delle distinte categorie di rischio.

La classificazione viene effettuata dalle strutture in autonomia, ad eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate.

Ai fini della determinazione delle rettifiche da apportare ai valori di bilancio dei crediti, si procede, tenendo conto del diverso livello di deterioramento, alla valutazione analitica o collettiva, come di seguito riportato.

Sono oggetto di valutazione analitica le sofferenze, le esposizioni incagliate, e le esposizioni ristrutturate mentre sono oggetto di valutazione collettiva, le esposizioni scadute e/o

sconfinanti da oltre 180 giorni, le esposizioni soggette al rischio paese e le esposizioni in bonis.

Per i crediti oggetto di valutazione analitica l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. La componente della rettifica riconducibile all'attualizzazione dei flussi finanziari viene rilasciata per competenza secondo il meccanismo del tasso di interesse effettivo ed imputata tra le riprese di valore .

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione, sviluppata sulla base di un modello di Risk management, avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

d) criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

5. Attività finanziarie valutate al fair value

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* vengono rilevate loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati a conto economico.

L'applicazione della *Fair Value Option* (FVO) si estende a tutte le attività e passività finanziarie che, diversamente classificate, avrebbero originato una distorsione nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale e a tutti gli strumenti che sono gestiti e misurati in un'ottica di *fair value*.

b) criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che si intende valutare al *fair value* con impatto a conto economico (ad eccezione degli strumenti di capitale che non hanno un *fair value* attendibile) quando:

1. la designazione al *fair value* consente di eliminare o di ridurre le significative distorsioni nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale degli strumenti finanziari; oppure
2. la gestione e/o valutazione di un gruppo di strumenti finanziari al *fair value* con effetti a conto economico è coerente con una strategia di risk management o d'investimento documentata su tale base anche alla direzione aziendale; oppure
3. si è in presenza di uno strumento contenente un derivato implicito che modifica in modo significativo i flussi di cassa dello strumento ospite e che altrimenti dovrebbe essere scorporato.

c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività sono valutate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

d) criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività finanziarie e passività finanziarie valutate al *fair value*" di conto economico.

Stesso trattamento è riservato agli strumenti derivati attivi connessi con la *fair value option*, il cui effetto economico è classificato nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

6. Operazioni di copertura

a) criteri di iscrizione – finalità

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

b) criteri di classificazione – tipologia di coperture

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico nella voce "90 - Risultato netto dell'attività di copertura" delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono riportate a patrimonio netto in una apposita riserva, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico nella voce "90 - Risultato netto dell'attività di copertura" solo quando la variazione di *fair value* dello strumento di copertura non compensa la variazione dei flussi finanziari dell'operazione coperta;
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

L'operazione di copertura deve essere riconducibile ad una strategia predefinita di risk management e deve essere coerente con le politiche di gestione del rischio adottate. Inoltre, lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace sia nel momento in cui la copertura ha inizio sia, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è misurata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa della sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono.

Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura da un punto di vista economico essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al fair value (fair value option) sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali o margini positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del Bilancio sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" del conto economico.

d) criteri di cancellazione - inefficacia

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, sia retrospettivamente che prospetticamente, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione, mentre lo strumento finanziario oggetto di copertura torna ad essere valutato secondo il criterio della classe di appartenenza originaria e, in caso di cash flow hedge l'eventuale riserva viene riversata a conto economico con il metodo del costo ammortizzato lungo la durata residua dello strumento.

I legami di copertura cessano anche quando il derivato scade oppure viene venduto o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato.

7. Partecipazioni

a) criteri di iscrizione

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate, collegate ed in joint venture; tali partecipazioni all'atto della rilevazione iniziale sono iscritte al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili

b) criteri di classificazione

Ai fini della classificazione in tale voce, sono considerate controllate le entità per le quali si detiene il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici dalla sua attività. Ciò avviene quando sono detenuti direttamente e/o indirettamente più della metà dei diritti di voto ovvero in presenza di altre condizioni di controllo di fatto, quali ad esempio la nomina della maggioranza degli amministratori.

Sono considerate entità a controllo congiunto quelle per cui vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Le entità collegate sono quelle in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.

Nell'ambito di tali classificazioni si prescinde dall'esistenza o meno di personalità giuridica e nel computo dei diritti di voto sono considerati anche i diritti di voto potenziali correntemente esercitabili.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le partecipazioni in controllate, in collegate e in entità a controllo congiunto sono contabilizzate al costo. Ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che la partecipazione abbia subito una riduzione di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce 210 Utili/perdite delle partecipazioni.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico nella stessa voce 210.

I proventi relativi a tali investimenti sono contabilizzati a conto economico solo nella misura in cui sono corrisposti dalla partecipata dividendi generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione sono considerati come realizzo della partecipazione e sono dedotti dal costo della stessa.

d) criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

8. Attività materiali

a) criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico. Gli oneri finanziari sono contabilizzati secondo il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23 e quindi rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

b) criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si definiscono immobili strumentali quelli posseduti dalla Banca ed utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi mentre si definiscono investimenti immobiliari quelli posseduti dalla banca al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice e le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi quando relative ad attività materiali identificabili e separabili. In relazione agli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate ai fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti accumulati e le perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni e delle opere d'arte che hanno vita utile indefinita e non sono ammortizzabili. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di *impairment*, ovvero di indicazioni che dimostrino che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

In caso di presenza dei segnali suddetti, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

d) criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. Attività immateriali

a) criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito. Sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto. L'avviamento è iscritto tra le attività quando deriva da una operazione di aggregazione d'impresa secondo i criteri di determinazione previsti dal principio contabile IFRS 3, quale eccedenza residua tra il costo complessivamente sostenuto per l'operazione ed il *fair value* netto delle attività e passività acquistate costituenti aziende o rami aziendali.

Se il costo sostenuto risulta invece inferiore al *fair value* delle attività e passività acquisite, la differenza negativa (badwill) viene iscritta direttamente a conto economico.

b) criteri di classificazione, di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente ed acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

L'avviamento iscritto non è soggetto ad ammortamento ma a verifica periodica della tenuta del valore contabile, eseguita con periodicità annuale od inferiore in presenza di segnali di deterioramento del valore. A tal fine vengono identificate le unità generatrici di flussi finanziari cui attribuire i singoli avviamenti.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico. Non è ammessa la contabilizzazione di eventuali successive riprese di valore.

c) criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

10. Attività non correnti in via di dismissione

a) criteri di iscrizione

Le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione sono valutati, al momento dell'iscrizione iniziale al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita .

b) criteri di classificazione

Vengono classificate nelle presenti voci le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione quando il valore contabile sarà recuperato principalmente con una operazione di vendita ritenuta altamente probabile anziché con l'uso continuativo.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita . I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in voce separata quando sono relativi ad unità operative dismesse.

In questo specifico caso (discontinued operations) è necessario inoltre ripresentare la stessa informativa economica in voce separata anche per i periodi precedenti presentati in Bilancio, riclassificando di conseguenza i conti economici.

Al momento di classificazione di un'attività non corrente tra le attività non correnti in via di dismissione, l'eventuale processo di ammortamento viene interrotto.

d) criteri di cancellazione

Le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento della dismissione

11. Fiscalità corrente e differita

a) criteri di iscrizione

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o del complesso delle società aderenti, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale operando le compensazioni a livello di medesima imposta e per ciascun esercizio tenendo conto del profilo temporale di rientro previsto.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite.

b) criteri di classificazione e di valutazione

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza del fondo imposte viene, inoltre, adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

In relazione al consolidato fiscale, tra la Banca e le società controllate che vi hanno aderito sono stati stipulati contratti che regolano i flussi compensativi relativi ai trasferimenti di utili e perdite fiscali. Tali flussi sono determinati applicando agli imponibili fiscali delle società aderenti l'aliquota IRES in vigore. Per le società con perdite fiscali, il flusso compensativo, calcolato come sopra, è riconosciuto dalla consolidante alla consolidata a condizione che e nella misura in cui la consolidata stessa, nel caso di non adesione al consolidato fiscale, avrebbe potuto utilizzare le perdite entro il quinquennio previsto dalla legge. I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come crediti e debiti nei confronti delle società aderenti al consolidato fiscale, classificate nelle Altre attività e nelle Altre passività, in contropartita della voce Imposte sul reddito.

c) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato

direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico quali ad esempio le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari, le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto.

12. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri vengono effettuati esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati.

L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli interessi passivi maturati sui fondi che sono stati oggetto di attualizzazione.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa quando ritenuta rilevante.

La sottovoce "Fondi di quiescenza e obblighi simili" comprende gli stanziamenti contabilizzati in base al principio internazionale IAS 19 "Benefici ai dipendenti" ai fini del ripianamento del disavanzo tecnico dei fondi di previdenza complementare a prestazione definita. I piani pensionistici sono distinti nelle due categorie a prestazioni definite e a contributi definiti. Mentre per i piani a contributi definiti l'onere a carico della società è predeterminato, per i piani a prestazioni definite l'onere viene stimato e deve tener conto di un'eventuale insufficienza di contributi o di un insufficiente rendimento degli asset in cui i contributi sono investiti.

Per i piani a prestazioni definite la determinazione dei valori attuariali richiesti dall'applicazione del richiamato principio viene effettuata da un attuario esterno, con l'utilizzo del metodo della "proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method). In particolare, l'impegno è calcolato come somma algebrica dei seguenti valori:

- valore attuale medio delle prestazioni pensionistiche determinato considerando, per i dipendenti in servizio, solo gli anni di servizio già maturati e facendo riferimento ad ipotesi che tengano conto dei futuri incrementi salariali;
- dedotto il valore corrente delle eventuali attività al servizio del piano ;
- (dedotta o sommata) ogni perdita o utile attuariale non rilevati in bilancio, in base al cosiddetto metodo del "corridoio".

Il metodo del corridoio prevede che gli utili e/o le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Banca a fine periodo, siano iscritti in bilancio solo quando eccedono il maggiore tra il 10% del valore attuale medio delle prestazioni pensionistiche ed il 10% del valore corrente delle attività del fondo pensione. L'eccedenza rispetto al 10% è imputata a conto economico in linea con la durata media residua di vita lavorativa dei dipendenti in servizio o nell'esercizio stesso nel caso del personale in quiescenza

L'accantonamento di competenza dell'esercizio iscritto a conto economico è pari alla somma dell'interesse annuo maturato sul valore attuale medio delle prestazioni pensionistiche ad inizio anno, del valore attuale medio delle prestazioni maturate dai lavoratori in servizio nel corso dell'esercizio, degli utili e delle perdite attuariali nella misura prevista dall'applicazione del metodo del corridoio al netto del rendimento atteso nell'esercizio sulle attività investite dal fondo.

Gli "altri fondi" comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli; altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo.

13. Debiti e titoli in circolazione

a) criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al corrispettivo incassato è imputata direttamente a conto economico, esclusivamente quando risultano soddisfatte le condizioni previste dallo IAS 39.

b) criteri di classificazione

Le voci Debiti verso banche, Debiti verso clientela e Titoli in circolazione comprendono le varie forme di provvista, sia interbancaria che nei confronti della clientela, la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli eventuali riacquisti.

Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

d) criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Nel rispetto delle disposizioni previste dallo IAS 32, il potenziale impegno ad acquistare azioni proprie per effetto dell'emissione di opzioni put è rappresentato in bilancio quale passività finanziaria con contropartita diretta la riduzione del patrimonio netto per il valore attuale dell'importo di rimborso fissato contrattualmente.

14. Passività finanziarie di negoziazione

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di emissione per i titoli di debito, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico. In tale voce vengono classificati i derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi, i quali, avendo le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato, vengono scorporati dal contratto ospite e valutati al *fair value*. Al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

b) criteri di classificazione

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed il valore negativo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata.

Nelle sottovoci "debiti verso banche" e "debiti verso clientela" sono inclusi anche gli "scoperti tecnici" su titoli.

c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

d) criteri di cancellazione

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle passività finanziarie sono rilevati nella voce "80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico, ad eccezione di quelli relativi a strumenti derivati passivi connessi con la *fair value option*

che sono classificati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

15. Passività finanziarie valutate al fair value

a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di emissione per i titoli di debito. All'atto della rilevazione le passività finanziarie valutate al *fair value* vengono rilevate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati a conto economico.

L'applicazione della *Fair Value Option* (FVO) si estende a tutte le attività e passività finanziarie che, diversamente classificate, avrebbero originato una distorsione nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale e a tutti gli strumenti che sono gestiti e misurati in un'ottica di *fair value*. In particolare sono stati iscritte tra le passività al *fair value* gli strumenti di raccolta a tasso fisso e strutturati il cui rischio di mercato è oggetto di sistematica copertura per mezzo di contratti derivati. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al corrispettivo incassato è imputata direttamente a conto economico, esclusivamente quando risultano soddisfatte le condizioni previste dallo IAS 39.

b) criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le passività finanziarie che si intende valutare al *fair value* con impatto a conto economico quando:

1. la designazione al *fair value* consente di eliminare o di ridurre le significative distorsioni nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale degli strumenti finanziari; oppure
2. la gestione e/o valutazione di un gruppo di strumenti finanziari al *fair value* con effetti a conto economico è coerente con una strategia di risk management o d'investimento documentata su tale base anche alla direzione aziendale; oppure
3. si è in presenza di uno strumento contenente un derivato implicito che modifica in modo significativo i flussi di cassa dello strumento ospite e che deve essere incorporato.

In particolare in tale voce sono state classificate le passività finanziarie oggetto di "copertura naturale" tramite strumenti derivati.

c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valorizzate al *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

d) criteri di cancellazione

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle passività finanziarie sono rilevati nella voce "110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" di conto economico; stesso trattamento è riservato agli strumenti derivati passivi connessi con la *fair value option*, il cui effetto economico è classificato nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

16. Operazioni in valuta

a) criteri di iscrizione

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

b) criteri di classificazione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

La conversione in euro della situazione contabile delle filiali estere aventi altra divisa funzionale, è effettuata applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio.

Le differenze di cambio imputabili ad investimenti in tali filiali estere nonché quelle relative alla traduzione in euro della loro situazione contabile, vengono rilevate tra le riserve di patrimonio netto e riversate a conto economico solo nell'esercizio in cui l'investimento viene dismesso o ridotto.

17. Altre informazioni

- Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono iscritte in bilancio a voce propria e portate in diretta riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita è rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione degli strumenti rappresentativi di capitale della banca. Il corrispettivo pagato o ricevuto è rilevato direttamente a patrimonio netto.

- Pagamenti basati su azioni

Il piano di stock granting in essere prevede l'acquisto e l'assegnazione su base annuale al personale dipendente di un numero di azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., equivalente in valore all'importo riconosciuto come parte del Premio Aziendale. Tale valore viene rilevato come costo del personale secondo il criterio di competenza.

- Dividendi e riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono riconosciuti quando sono conseguiti o comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di servizi, quando gli stessi sono prestati.

In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione e quindi matura il diritto a ricevere il relativo pagamento;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi sono stati prestati;
- I ricavi derivanti dall'intermediazione od emissione di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato, altrimenti sono distribuiti nel tempo tenendo conto della durata e della natura dello strumento.
- I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.
- I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

- Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "Proiezione unitaria del credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, oneri finanziari e profitti/perdite attuariali. Questi ultimi sono computati in base al metodo del "corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al maggiore tra il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10% del *fair value* delle attività a servizio del piano. Tale eccedenza è inoltre rapportata alla vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

- Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono appostati al altre attività in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. Tali costi, classificati nello schema di stato patrimoniale tra le altre attività come da indicazioni fornite dalla Banca D'Italia, vengono imputati al conto economico voce "190 – Altri oneri/proventi di gestione" in un periodo corrispondente alla durata del contratto di affitto.

- Aggregazioni di aziende sotto comune controllo

Le operazioni di aggregazione tra aziende sottoposte a comune controllo sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS3 (Business combination). In mancanza di un principio di riferimento, come indicato nella sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali, tali operazioni devono essere contabilizzate considerando la rilevanza economica delle stesse da individuarsi con riferimento agli impatti sui flussi di cassa per il Gruppo. Rispetto a tali considerazioni si possono pertanto individuare le seguenti fattispecie:

- operazioni che non presentano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri; tali operazioni sono rilevate sulla base del principio della continuità dei valori. Pertanto nel bilancio del cedente la differenza tra prezzo di cessione e valore contabile è imputata ad incremento/decremento del patrimonio netto;
- operazioni che presentano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri; tali operazioni sono contabilizzate al fair value che corrisponde al corrispettivo scambiato. L'eventuale differenza tra il prezzo della transazione e il valore contabile è rilevato a conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
a) Cassa	348.711	321.653
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.903	727
Totale	351.614	322.380

La voce depositi liberi presso Banche Centrali non include la Riserva Obbligatoria che è stata evidenziata nella voce 60 dell'attivo Crediti verso banche.

Sezione 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006			31 12 2005		
	quotati	non quotati	Totale	quotati	non quotati	Totale
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	2.703.129	1.760.760	4.463.889	7.953.361	2.214.722	10.168.083
1.1 Titoli strutturati	719.779	366.928	1.086.707	599.779	328.133	927.912
1.2 Altri titoli di debito	1.983.350	1.393.832	3.377.182	7.353.582	1.886.589	9.240.171
2. Titoli di capitale <i>di cui valutati al costo</i>	121.060	1.129	122.189	79.135	3.059	82.194
3. Quote di O.I.C.R.	273.250	220.648	493.898	390.469	112.727	503.196
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	2.014.865	121.578	2.136.443	-	-	-
Totale (A)	5.112.304	2.104.115	7.216.419	8.422.965	2.330.508	10.753.473
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	2.363	3.544.372	3.546.735	21.345	5.212.451	5.233.796
1.1 di negoziazione	2.363	3.023.189	3.025.552	21.345	4.743.723	4.765.068
1.2 connessi con la fair value option	-	314.995	314.995	-	468.728	468.728
1.3 altri	-	206.188	206.188	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	20.242	20.242	-	9.244	9.244
2.1 di negoziazione	-	20.242	20.242	-	9.244	9.244
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	2.363	3.564.614	3.566.977	21.345	5.221.695	5.243.040
Totale (A+B)	5.114.667	5.668.729	10.783.396	8.444.310	7.552.203	15.996.513

Il portafoglio di negoziazione accoglie gli strumenti finanziari per cassa acquisiti principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed i contratti derivati diversi da quelli formalmente designati come strumenti di copertura.

Sono classificati nel portafoglio di negoziazione anche i derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la fair value option: essi coprono i rischi inerenti la raccolta valutata al fair value, derivanti dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse e dalla presenza di componenti opzionali implicite nei titoli strutturati emessi. Il fair value di tali derivati, pari a 315 mln. di euro, è evidenziato in tabella nella riga "B.1.2 - Connessi con la fair value option".

Sono inoltre classificati nel portafoglio di negoziazione i contratti derivati incorporati da altri strumenti finanziari del banking book o quelli gestionalmente connessi ad essi. Ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali tali contratti non entrano a far parte del portafoglio di negoziazione di Vigilanza; il loro fair value, pari a 206,2 mln. di euro, è evidenziato in tabella nella riga "B.1.3 - Altri".

Tutti gli strumenti finanziari iscritti tra le attività finanziarie per la negoziazione sono valorizzati al loro fair value, compresi i titoli di capitale. Nel portafoglio di negoziazione non sono presenti titoli di capitale relativi a società per le quali esista un legame di influenza notevole o di controllo congiunto e che quindi possano essere considerati alla stregua di partecipazioni ai fini di Vigilanza.

Nella sottovoce "A.6 - Attività cedute non cancellate" sono evidenziati i titoli di proprietà impegnati a fronte di operazioni di pronti contro termine passive.

2.1.a Dettaglio dei titoli di debito: titoli strutturati

(in migliaia di euro)

Titoli di debito strutturati	31 12 2006	31 12 2005
Convertibili	5.051	35.173
Credit linked notes	837.157	491.639
Index linked	244.499	147.437
Reverse convertible	-	253.663
Totale	1.086.707	927.912

La tabella fornisce un dettaglio della precedente tabella 2.1 ed illustra le principali tipologie di titoli strutturati presenti nel portafoglio di negoziazione.

Per tali titoli, valutati al fair value con rilevazione delle variazioni di valore direttamente a conto economico, non si è proceduto allo scorporo dei derivati impliciti.

2.1.b Strumenti derivati attivi - Modalità di utilizzo della Fair Value Option

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006		
	Coperture naturali	Altre fattispecie di asimmetria contabile	Portafogli di attività finanziarie gestite internamente sulla base <i>del fair value</i>
Derivati finanziari	314.995	-	-
Derivati creditizi	-	-	-
Totale	314.995		

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2005		
	Coperture naturali	Altre fattispecie di asimmetria contabile	Portafogli di attività finanziarie gestite internamente sulla base <i>del fair value</i>
Derivati finanziari	468.728	-	-
Derivati creditizi	-	-	-
Totale	468.728		

La tabella fornisce un dettaglio della precedente tabella 2.1 ed evidenzia il valore di bilancio (fair value) dei derivati di copertura di strumenti per i quali è stata adottata la fair value option, distinguendone le modalità di utilizzo.

Sia a fine esercizio 2006 che a fine esercizio 2005 tutti i derivati connessi con la fair value option, iscritti nel portafoglio di negoziazione, sono riconducibili alla copertura naturale e sistematica delle obbligazioni strutturate ed a tasso fisso emesse dalla Banca.

Tali contratti derivati sono per convenzione classificati nel portafoglio di trading. Sotto il profilo della rappresentazione a conto economico essi seguono però regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di copertura: i differenziali o margini positivi e negativi liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono infatti registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	4.463.889	10.168.083
a) Governi e Banche Centrali	747.695	2.816.639
b) Altri enti pubblici	48.816	58.243
c) Banche	1.075.156	4.290.071
d) Altri emittenti	2.592.222	3.003.130
2. Titoli di capitale	122.189	82.194
a) Banche	7.831	13.591
b) Altri emittenti:	114.358	68.603
- imprese di assicurazione	4.654	9.261
- società finanziarie	4.875	7.538
- imprese non finanziarie	104.829	49.959
- altri	-	1.845
3. Quote di O.I.C.R.	493.898	503.196
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	2.136.443	-
a) Governi e Banche Centrali	730.703	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	1.244.729	-
d) Altri emittenti	161.011	-
Totale (A)	7.216.419	10.753.473
B. Strumenti derivati		
a) Banche	3.205.181	4.798.146
b) Clientela	361.796	444.894
Totale (B)	3.566.977	5.243.040
Totale (A + B)	10.783.396	15.996.513

La composizione per debitori/emittenti è stata effettuata nel rispetto dei criteri di classificazione per settori e gruppi di attività economica previsti dalla Banca D'Italia .

2.2.a Quote di O.I.C.R.: Composizione per principali categorie

(in migliaia di euro)

Categorie/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Azionari	253.071	295.372
Obbligazionari	16.243	17.690
Bilanciati	219.066	173.498
Liquidità		
Flessibili		
Riservati		
Speculativi		
Immobiliari		
Altri	5.518	16.636
Totale	493.898	503.196

La tabella fornisce un dettaglio della precedente tabella 2.2 ed illustra le principali tipologie degli investimenti operati in O.I.C.R., detenuti nell'ambito del portafoglio di negoziazione.

Tali strumenti sono gestiti in modo esclusivo da un apposito desk appositamente costituito da parte della Banca, in un'ottica di ritorno di breve periodo.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

(in migliaia di euro)

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
A. Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	-	-	2.363	-	-	2.363	21.345
con scambio di capitale	-	-	2.363	-	-	2.363	21.345
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	21.345
- altri derivati	-	-	2.363	-	-	2.363	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	2.363	-	-	2.363	21.345
B. Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	2.679.377	328.230	536.764	-	-	3.544.371	5.212.451
con scambio di capitale	529	247.449	536.485	-	-	784.463	593.771
- opzioni acquistate	529	74.267	536.485	-	-	611.281	571.241
- altri derivati	-	173.182	-	-	-	173.182	22.530
senza scambio di capitale	2.678.848	80.781	279	-	-	2.759.908	4.618.680
- opzioni acquistate	254.345	80.781	-	-	-	335.126	372.930
- altri derivati	2.424.503	-	279	-	-	2.424.782	4.245.750
2) Derivati creditizi:	-	-	-	20.242	-	20.242	9.244
con scambio di capitale	-	-	-	17.628	-	17.628	8.488
senza scambio di capitale	-	-	-	2.614	-	2.614	756
Totale (B)	2.679.377	328.230	536.764	20.242	-	3.564.613	5.221.695
Totale (A+B)	2.679.377	328.230	539.127	20.242	-	3.566.976	5.243.040

La tabella evidenzia come l'operatività della Banca sia prevalentemente orientata su strumenti derivati non quotati in mercati attivi. La colonna tassi di interesse comprende convenzionalmente anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito.

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	10.168.083	82.194	503.196	-	10.753.473
B. Aumenti	12.059.382	5.334.511	263.394	-	17.657.287
B1. Acquisti	11.669.071	5.288.251	223.571	-	17.180.893
B2. Variazioni positive di fair value	29.072	4.229	33.612	-	66.913
B3. Altre variazioni	361.239	42.031	6.211	-	409.481
C. Diminuzioni	17.763.576	5.294.516	272.691	-	23.330.783
C1. Vendite	5.025.158	5.187.329	209.514	-	10.422.001
C2. Rimborsi	10.090.702	-	-	-	10.090.702
C3. Variazioni negative di fair value	57.741	3.776	89	-	61.606
C4. Altre variazioni	2.589.975	103.411	63.088	-	2.756.474
D. Rimanenze finali	4.463.889	122.189	493.899	-	5.079.977

Sezione 3

Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
1. Titoli di debito			-	-
1.1 Titoli strutturati				
1.2 Altri titoli di debito				
2. Titoli di capitale			-	8.535
<i>di cui valutati al costo</i>				
3. Quote di O.I.C.R.			-	-
4. Finanziamenti			-	-
4.1 Strutturati				
4.2 Altri				
5. Attività deteriorate			-	-
6. Attività cedute non cancellate			-	-
Totale			-	8.535
Costo			-	3.472

Nel corso dell'esercizio 2006 è stata ceduta la partecipazione detenuta in Dada, con il conseguente azzeramento del residuo portafoglio delle attività valutate al fair value. La cessione di Dada ha comportato la rilevazione di 1,9 mln di euro di utili registrati alla voce 100 di conto economico.

3.1.a Attività valutate al fair value: modalità di utilizzo della Fair Value Option

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2005					
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Attività deteriorate	Attività cedute e non cancellate
Coperture naturali tramite derivati						
Coperture naturali con altri strumenti finanziari						
Altre fattispecie di asimmetria contabile						
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	-	8.535	-			
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-			
Totale	-	8.535	-			

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	-	8.535
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	8.535
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	8.535
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	-	8.535

La composizione per debitori/emittenti è stata effettuata nel rispetto dei criteri di classificazione per settori e gruppi di attività economica previsti dalla Banca D'Italia. La colonna relativa al 2006 non presenta alcun valore per effetto dell'avvenuta cessione nel corso dell'esercizio dell'ultima partecipazione che rappresentava la componente residua del portafoglio di strumenti valutati al fair value.

3.3 Attività valutate al fair value diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		8.535			8.535
B. Aumenti	-	1.900	-	-	1.900
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	-	1.900	-	-	1.900
C. Diminuzioni	-	10.435	-	-	10.435
C1. Vendite	-	10.435	-	-	10.435
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-

Nel corso dell'esercizio 2006 è stata ceduta la partecipazione detenuta in Dada s.p.a. con il realizzo di 1,9 milioni di euro. A fine esercizio quindi non sono più presenti rimanenze di attività finanziarie al fair value.

Sezione 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
1. Titoli di debito	717.458	991.711	953.781	522.738
1.1 Titoli strutturati		507.884		
1.2 Altri titoli di debito	717.458	483.827	953.781	522.738
2. Titoli di capitale	200.510	664.579	1.320.870	1.128.602
2.1 Valutati al fair value	200.510	648.767	1.320.870	1.128.199
2.2 Valutati al costo		15.812		403
3. Quote di O.I.C.R.	-	134.316	8.782	112.505
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	917.968	1.790.606	2.283.433	1.763.845

Il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita accoglie:

- la quota parte di portafoglio obbligazionario e di O.I.C.R. non destinati a finalità di negoziazione (banking book);
- le partecipazioni le cui quote di interessenza detenute risultano inferiori a quelle di controllo o collegamento.

Non è presente alcuna operazione di finanziamento.

Tutte le attività sono valutate al fair value, ad eccezione di una parte quantitativamente poco rilevante di titoli di capitale; tali titoli sono mantenuti al costo, non essendo possibile determinarne il fair value in maniera attendibile.

In calce alla Nota integrativa, tra gli allegati, sono evidenziate in dettaglio tutte le partecipazioni classificate nel portafoglio AFS (disponibile per la vendita), che ai fini fiscali rappresentano immobilizzazioni finanziarie.

La voce "1.1 Titoli di debito - strutturati" accoglie il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito su rischi di credito, classificato separatamente tra gli strumenti derivati di negoziazione.

Rispetto all'esercizio precedente è stata significativamente ridotta la consistenza dei titoli di capitale (partecipazioni).

Nel corso dell'esercizio 2006, in ottemperanza agli obiettivi del piano strategico, sono infatti stati ceduti importanti investimenti quali quelli in Generali, Fiat, Hopa, Farmafactoring, Banca Nazionale del Lavoro e Borsa Italiana.

Per quanto concerne in particolare Hopa, Borsa Italiana e Generali le relative partecipazioni sono state trasferite alla controllata MPS Finance s.p.a., società destinata nell'ambito del Gruppo a divenire il centro di eccellenza per la valorizzazione degli investimenti partecipativi più significativi. Borsa Italiana ed Hopa sono state trasferite attraverso una operazione di conferimento in natura che ha comportato un corrispondente incremento del patrimonio netto della MPS Finance s.p.a. attraverso il perfezionamento dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo. L'operazione realizzata a valori di mercato ha permesso alla Banca di conseguire una plusvalenza su Borsa Italiana di 110,5 milioni di euro ed una perdita su Hopa di 39,3 milioni di euro, contabilizzate alla voce 100 di conto economico nel rispetto delle disposizioni previste dallo IAS39 per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (vedi sez. 6 tab. 6.1 del conto economico).

Successivamente al conferimento, il CDA di Mps Finance s.p.a. nel corso della verifica di congruità dei valori ai sensi dell'art 2343 c.c. ha proceduto alla revisione della stima del valore di Hopa spa. Per effetto infatti della avvenuta disdetta dal Patto di Sindacato e degli avvenimenti che si sono verificati successivamente al rilascio della perizia giurata da parte dell'esperto del tribunale, gli amministratori di MPS Finance s.p.a. hanno ritenuto necessario rettificare il valore di perizia per 65,5 mln di euro. A fronte di tale rettifica di valore la Banca, in qualità di conferente, non ha ritenuto necessario ed opportuno eseguire versamenti ulteriori compensativi ed ha provveduto a ridurre direttamente il valore della partecipazione detenuta in Finance s.p.a. con una rettifica alla voce 210 di conto economico pari a 65,5 mln di euro (vedi sez. 14 tab. 14.1 del conto economico - voce 210).

La partecipazione in Generali è stata oggetto di cessione con pagamento del corrispettivo per cassa per un controvalore di 663,9 mln di euro e con il conseguente realizzo di una plusvalenza di 210,3 milioni di euro contabilizzata sempre alla voce 100 di conto economico nel rispetto delle disposizioni previste dallo IAS39 per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Titoli di debito	1.709.169	1.476.519
a) Governi e Banche Centrali	123.276	146.591
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	315.737	601.432
d) Altri emittenti	1.270.156	728.496
2. Titoli di capitale	865.089	2.449.472
a) Banche	506.999	862.671
b) Altri emittenti:	358.090	1.586.801
- imprese di assicurazione	-	632.033
- società finanziarie	63.631	490.293
- imprese non finanziarie	294.446	464.475
- altri	13	
3. Quote di O.I.C.R.	134.316	121.287
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	2.708.574	4.047.278

La composizione per debitori/emittenti è stata effettuata nel rispetto dei criteri di classificazione per settori e gruppi di attività economica previsti dalla Banca D'Italia.

4.2.a Quote di O.I.C.R.: Composizione per principali categorie

(in migliaia di euro)

Categorie/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Azionari	105.730	103.023
Obbligazionari	12.684	15.489
Bilanciati	15.583	2.464
Liquidità		
Flessibili		
Riservati		
Speculativi		
Immobiliari		
Altri	319	311
Totale	134.316	121.287

La tabella fornisce un dettaglio della precedente tabella 4.2 ed illustra le principali tipologie degli investimenti operati in O.I.C.R. detenuti nell'ambito del portafoglio disponibile per la vendita della Banca (banking book). Si tratta in prevalenza di quote di fondi di private equity, e quindi di investimenti finalizzati ad un ritorno economico nel medio periodo.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte			
	Copertura specifica		Copertura generica	
	Fair value	Flussi finanziari	Fair value	Flussi finanziari
1. Titoli di debito	751.839			
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Portafoglio				
Totale	751.839	-	-	-

31 12 2005
(in migliaia di euro)

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte			
	Copertura specifica		Copertura generica	
	Fair value	Flussi finanziari	Fair value	Flussi finanziari
1. Titoli di debito	423.812	-		
2. Titoli di capitale	368.602	-		
3. Quote di O.I.C.R.	-	-		
4. Finanziamenti	-	-		
5. Portafoglio			-	-
Totale	792.414	-	-	-

La tabella evidenzia la quota del portafoglio di attività disponibili per la vendita, che, a fine esercizio, risulta oggetto di operazioni di copertura, in particolare di copertura specifica.

I titoli di debito a tasso fisso, il cui valore di bilancio (fair value) è evidenziato in tabella, sono oggetto di copertura dal rischio di variazioni dei tassi di interesse; tale copertura è effettuata tramite contratti derivati (asset swap).

Il portafoglio proviene prevalentemente dall'ex comparto immobilizzato che, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, è stato classificato tra le attività disponibili per la vendita, garantendo quindi la continuità di classificazione nell'ambito del banking book della Banca.

Nei dati al 31/12/2005, la voce titoli di capitale è relativa alla partecipazione in BNL s.p.a., oggetto di copertura di fair value hedge a presidio del rischio di prezzo; detta copertura è stata effettuata mediante strumenti derivati OTC senza scambio di capitali. Tale titolo, come già esposto nella relazione sulla gestione, è stato ceduto durante i primi tre mesi del 2006.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	751.839	792.414
a) rischio di tasso di interesse	751.839	423.812
b) rischio di prezzo	-	368.602
c) rischio di cambio		
d) rischio di credito		
e) più rischi		
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di tasso di cambio		
c) altro		
Totale	751.839	792.414

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

31 12 2006

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.476.519	2.449.472	121.287	-	4.047.278
B. Aumenti	686.479	517.237	68.024	-	1.271.740
B1. Acquisti	679.473	211.437	37.894	-	928.804
B2. Variazioni positive di FV	48	108.332	4.002	-	112.382
B3. Riprese di valore	933	3.283	22.461	-	26.677
- imputate al conto economico	933	x			933
- imputate al patrimonio netto	-	3.283	22.461	-	25.744
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	7.224	-	-	7.224
B5. Altre variazioni	6.025	186.961	3.667	-	196.653
C. Diminuzioni	453.830	2.101.620	54.995	-	2.610.445
C1. Vendite	-	1.770.559	1.986	-	1.772.545
C2. Rimborsi	404.312	-	-	-	404.312
C3. Variazioni negative di FV	29.529	11.485	28.248	-	69.262
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	3.301	22.461	-	25.762
- imputate al conto economico	-	3.301	22.461	-	25.762
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	-	283.243	-	-	283.243
C6. Altre variazioni	19.989	33.032	2.300	-	55.321
D. Rimanenze finali	1.709.168	865.089	134.316	-	2.708.573

La voce vendite, nella colonna titoli di capitale, evidenzia i corrispettivi derivanti dalla cessione, tra le altre, delle partecipazioni detenute in Generali s.p.a. per 663,9 mln. di euro, Fiat s.p.a. per 239,8 mln. di euro, Farmafactoring s.p.a. per 16,5 mln. di euro, Banca Nazionale del Lavoro per 354,6 mln. di euro e dal conferimento a MPS Finance s.p.a. di Hopa s.p.a. per 196,4 mln. e di Borsa Italiana s.p.a. per 151,8 mln. di euro.

La voce altre variazioni in aumento raccoglie in prevalenza gli utili realizzati dalla vendita delle stesse partecipazioni, per la quota non derivante dal riciclo della riserva.

La voce trasferimenti ad altri portafogli accoglie le partecipazioni che nel corso dell'esercizio, per effetto dell'acquisizione di quote di controllo o di collegamento sono state trasferite alla voce 100 partecipazioni.

I principali trasferimenti alla voce 100 hanno riguardato le partecipazioni in Santorini Ltd per 241,5 mln. di euro, Si Holding s.p.a. per 29,6 mln. di euro ed Uno a Erre per 11,7 mln. di euro (vedi sez. 10 tab. 10.3 parte B attivo - voce "Partecipazioni")

Per quanto riguarda Santorini in particolare, per effetto del recesso fatto valere dal socio Deutsche Bank, BMPS ha di fatto acquisito la proprietà integrale della società, senza per altro eseguire alcun investimento aggiuntivo nel veicolo e quindi senza mutare la natura e la rischiosità dell'investimento precedente al recesso. Il valore di prima iscrizione di Santorini alla voce 100 corrisponde al fair value quantificato sullo strumento finanziario alla data di trasferimento. La relativa riserva AFS calcolata alla data di trasferimento rimane iscritta nel patrimonio netto ed è rettificata in presenza di elementi di perdita durevole, o riversata a conto economico al momento della eventuale cessione (vedi sez. 14 tab. 14.11 passivo).

Circa la consistenza e la composizione delle riserve su strumenti finanziari disponibili per la vendita esistenti alla fine dell'esercizio si rimanda alla sezione 14 del passivo relativa al patrimonio netto.

Sezione 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2006	31 12 2005
A. Crediti verso Banche centrali	746.995	724.903
1. Depositi vincolati	14.999	15.000
2. Riserva obbligatoria	731.633	709.903
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	363	-
B. Crediti verso Banche	29.007.006	24.814.577
1. Conti correnti e depositi liberi	876.219	923.071
2. Depositi vincolati	11.941.931	12.716.417
3. Altri finanziamenti:	16.187.081	11.173.455
3.1 Pronti contro termine attivi	6.004.109	3.905.747
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	10.182.972	7.267.708
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	1.775	1.634
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	29.754.001	25.539.480
Totale (fair value)	29.757.299	25.377.566

Il portafoglio crediti verso banche accoglie esclusivamente operazioni di finanziamento e deposito, oltre alla parte mobilizzabile della Riserva obbligatoria presso Banca D'Italia.

La voce finanziamenti accoglie tra gli altri due mutui subordinati erogati a favore della controllata MPS Finance S.p.a., per un ammontare complessivo di 1,7 mld di euro.

A fine esercizio non esistono rapporti oggetto di copertura.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value		
a) rischio di tasso di interesse	300.000	
b) rischio di cambio		
c) rischio di credito		
d) più rischi		
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari		
a) tasso di interesse		
b) tasso di cambio		
c) altro		
Totale	300.000	

Sezione 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2006	31 12 2005
1. Conti correnti	10.054.799	8.605.505
2. Pronti contro termine attivi	773.805	241.500
3. Mutui	21.936.575	19.519.644
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	72.789	182.333
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	16.465.245	13.282.352
8. Titoli di debito	247.538	295.568
7.1 Titoli strutturati	-	-
7.2 Altri titoli di debito	247.538	295.568
9. Attività deteriorate	1.523.531	1.871.219
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	51.074.282	43.998.121
Totale (fair value)	51.477.437	44.494.422

Il portafoglio crediti verso clientela accoglie tutte le operazioni di finanziamento verso clientela ordinaria ed una parte del portafoglio titoli di banking book. In particolare, per quanto riguarda il portafoglio titoli sono iscritti nella presente voce le ABS sottoscritte rivenienti da operazioni di cartolarizzazioni proprie ed altri titoli obbligazionari emessi da enti pubblici territoriali (B.O.C.). Nella voce altre operazioni sono compresi i crediti vantati dalla Banca nei confronti della Riscossione Spa, a fronte del corrispettivo derivante dalla cessione delle partecipazioni detenute nelle società Esattoriali Gerit e Sorit e del ramo d'azienda esattoriale, che prevedono un regolamento differito rispetto alla data di fine esercizio.

La voce attività deteriorate comprende le sofferenze, gli incagli, i crediti ristrutturati e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni, secondo le definizioni di Banca d'Italia. Il dettaglio di tali esposizioni viene evidenziato nella Parte E della Nota Integrativa - qualità del credito.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2006	31 12 2005
1. Titoli di debito:	247.538	295.568
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	54.163	43.272
c) Altri emittenti	193.375	252.296
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	193.375	252.296
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	49.303.213	41.831.334
a) Governi	1.517.777	1.616.875
b) Altri enti pubblici	2.078.932	2.451.468
c) Altri soggetti	45.706.504	37.762.991
- imprese non finanziarie	26.245.325	20.714.767
- imprese finanziarie	8.084.975	5.666.166
- assicurazioni	7.012	10.586
- altri	11.369.192	11.371.472
3. Attività deteriorate:	1.523.531	1.871.219
a) Governi	37	456
b) Altri enti pubblici	540	1.147
c) Altri soggetti	1.522.954	1.869.616
- imprese non finanziarie	1.143.612	1.380.177
- imprese finanziarie	10.906	8.033
- assicurazioni	25	607
- altri	368.411	480.799
4. Attività cedute non cancellate:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	51.074.282	43.998.121

La composizione per debitori/emittenti è stata effettuata nel rispetto dei criteri di classificazione per settori e gruppi di attività economica previsti dalla Banca D'Italia

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2006	31 12 2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value:		
a) rischio di tasso di interesse	445.472	522.506
b) rischio di cambio		
c) rischio di credito		
d) più rischi		
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:		
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di tasso di cambio		
c) altro		
Totale	445.472	522.506

La tabella evidenzia la quota del portafoglio crediti verso clientela che a fine esercizio risulta oggetto di operazioni di copertura. Banca Monte dei Paschi ha provveduto in particolare a coprire dal rischio di variazioni di tasso di interesse alcuni specifici finanziamenti nei confronti di enti pubblici erogati a tasso fisso per mezzo di contratti derivati (interest rate swap). Il valore evidenziato in tabella è pari al costo modificato per il fair value del rischio coperto.

Sezione 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(in migliaia di euro)

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
A. Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:						-	-
- con scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
- senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
2) Derivati creditizi:						-	-
- con scambio di capitale							
- senza scambio di capitale							
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	16.949	-	-	-	-	16.949	8.415
- con scambio di capitale							
- opzioni acquistate							8.415
- altri derivati							-
- senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati	16.949					16.949	-
2) Derivati creditizi:							
- con scambio di capitale						-	-
- senza scambio di capitale						-	-
Totale B	16.949	-	-	-	-	16.949	8.415
Totale (A + B) (31/12/2006)	16.949	-	-	-	-	16.949	
Totale (A + B) (31/12/2005)	-	-	8.415	-	-		8.415

In linea generale, con riferimento alle politiche di copertura adottate dalla Banca, si evidenzia che lo strumento contabile principale ritenuto più adeguato a rappresentare al meglio l'effettiva operatività e le strategie di gestione adottate da parte del Risk Management è quello della fair value option. In particolare la fair value option è stata adottata sistematicamente per quanto riguarda la classificazione degli strumenti di raccolta obbligazionaria strutturati ed a tasso fisso il cui rischio da variazioni di tasso di interesse è oggetto di copertura da parte della banca con strumenti derivati. Tutta la raccolta oggetto di copertura con strumenti derivati è quindi valutata al fair value in perfetta coerenza con tutti i relativi derivati di copertura che ai fini del bilancio sono classificati nell'ambito delle specifiche voci di dettaglio del portafoglio di trading.

Lo strumento dell' "hedge accounting" è stato invece utilizzato in modo più puntuale con riferimento a specifiche tipologie di operazioni in prevalenza orientate a copertura di strumenti finanziari iscritti nell'attivo di bilancio. La tabella presenta quindi il valore di Bilancio (fair value) riferito ai contratti derivati di copertura, per le coperture operate attraverso lo strumento dell'Hedge accounting".

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Generica	Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	Rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-		X		X
2. Crediti	6.238			X		X		X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale attività	6.238	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	1.079			X		X	9.632	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale passività	1.079	-	-	-	-	-	9.632	-

Nella tabella sono indicati i fair value positivi dei derivati di copertura, suddivisi in relazione all'attività o alla passività coperta ed alla tipologia di copertura realizzata. In particolare il fair value hedge è stato utilizzato per realizzare coperture dal rischio di variazioni del tasso di interesse di mutui erogati a tasso fisso, per immunizzarli da possibili variazioni sfavorevoli dell'andamento dei tassi di interesse. Sempre per immunizzare il rischio di tasso di interesse sono stati stipulati interest rate swap a copertura di finanziamenti passivi a tasso fisso.

Sono state invece realizzate coperture di Cash flow hedge su alcune specifiche emissioni obbligazionarie a tasso indicizzato, al fine di stabilizzarne i flussi attraverso interest rate swap.

31 12 2005
(in migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Generica	Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	Rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita				8.415		X		X
2. Crediti				X		X		X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale attività	-	-	-	8.415	-	-	-	-
1. Passività finanziarie				X		X		X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 9

Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

(in migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte / Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Adeguamento positivo	8.769	20.311
1.1 di specifici portafogli:	8.769	20.311
a) crediti (1)	8.769	20.311
b) attività disponibili per la vendita		
1.2 complessivo		
2. Adeguamento negativo	-	-
2.1 di specifici portafogli:	-	-
a) crediti		
b) attività disponibili per la vendita		
2.2 complessivo		
Totale	8.769	20.311

L'adeguamento di valore ha per oggetto un portafoglio di mutui a tasso fisso che è stato oggetto di copertura generica di fair value con contratti derivati (interest rate swap), per immunizzarlo da possibili oscillazioni di valore a fronte del rischio di tasso di interesse. Poiché la copertura è generica, l'utile sull'elemento coperto attribuibile al rischio coperto non può rettificare direttamente il valore dell'elemento coperto (come avviene nei casi della copertura specifica), ma deve essere esposto in questa separata voce dell'attivo. Gli importi inclusi in questa voce devono essere rimossi dallo stato patrimoniale quando le attività o passività cui fanno riferimento sono eliminate contabilmente.

Il fair value negativo relativo ai corrispondenti derivati di copertura è evidenziato nella tabella 6.2 del passivo - derivati di copertura – copertura generica di fair value su portafoglio crediti

9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

(in migliaia di euro)

Attività coperte	31 12 2006	31 12 2005
1. Crediti	155.873	177.174
2. Attività disponibili per la vendita		
3. Portafoglio		
Totale	155.873	177.174

La tabella evidenzia il valore di bilancio (costo ammortizzato) dei mutui a tasso fisso inclusi nella voce di Bilancio 70 crediti verso clientela oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse di cui alla precedente tabella 9.1.

La somma di tale valore e di quello esposto nella tabella 9.1 permette di avere l'evidenza del valore di Bilancio di tali crediti, corretto per l'utile o la perdita attribuibile al rischio coperto.

Sezione 10

Partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	100,000	100,000
BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	77,531	100,000
BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.	Firenze	83,060	99,864
BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	100,000	100,000
BIOS MPS S.p.A.	Milano	100,000	100,000
CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	99,760	100,000
CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	70,000	100,000
DIPRAS S.p.A.	Roma	100,000	100,000
G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	52,000	52,000
MARINELLA S.p.A.	La Spezia	100,000	100,000
MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	70,175	100,000
MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	86,000	100,000
MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	100,000	100,000
MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	99,200	100,000
MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	79,430	100,000
MPS BANCA PERSONALE S.p.A.	Lecce	100,000	100,000
MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	100,000	100,000
MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	99,500	100,000
MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	100,000	100,000
MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	86,916	100,000
MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	100,000	100,000
MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	100,000	100,000
MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA	Siena	100,000	100,000
PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	100,000	100,000
SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	100,000	100,000
SANTORINI INVESTMENT LTD PARTNERSHIP	Dublino	100,000	100,000
ULISSE 2 S.p.A.	Milano	60,000	60,000
ULISSE 3 S.p.A.	Milano	60,000	60,000
ULISSE S.p.A.	Milano	60,000	60,000
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	Siena	100,000	100,000
B. Imprese controllate in modo congiunto			
BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.	Spoletto	19,983	25,930
BANCA MONTE PARMA S.p.A.	Parma	41,000	49,266
C. Imprese sottoposte a influenza notevole			
Beta Prima S.r.l	Siena	34,069	34,069
Biofound Spa	Siena	40,000	40,000
Cestud S.p.a. - Centro Studi per lo Sviluppo e l'Innovazione	Roma	46,281	46,281
Consorzio Aeroporto di Siena S.p.a.	Siena	10,050	10,050
Crossing Europe GEIE	Siena	9,000	30,500
Fidi Toscana S.p.a.	Firenze	13,530	29,179
Finsoe S.p.a.	Bologna	27,839	27,839
Microcredito di Solidarietà	Siena	40,000	40,000
Si Holding Spa	Milano	24,470	24,470
S.I.T. - Finanz.di Sviluppo per l'Innovaz. Tecnologica S.p.a.	Roma	20,000	20,000
Società Italiana di Monitoraggio Spa	Roma	33,333	33,333
Uno a Erre	Arezzo	23,820	23,820

Le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole sono valutate al costo. La colonna "disponibilità voti in percentuale" evidenzia la quota effettiva dei voti esercitabili in sede di assemblea ordinaria indipendentemente dalla quota di partecipazione detenuta nel capitale della singola società.

Tutte le partecipazioni ove esiste una interessenza di controllo e collegamento sono state classificate nella voce 100 dell'attivo di Bilancio. Non esistono quindi partecipazioni di controllo e collegamento classificate a fine esercizio 2006 in altre voci di Bilancio (portafogli di strumenti finanziari IAS39).

Nel corso dell'esercizio 2006, per quanto concerne le partecipazioni controllate ricordiamo in particolare gli aumenti di capitale sottoscritti a favore di Consumit s.p.a. per 105,0 mln di euro e di MPS Finance s.p.a. per 1.968,0 mln di euro, l'operazione di scissione di ramo d'azienda immobiliare effettuato dalla MPS Immobiliare con la costituzione della Valorizzazioni Immobiliari s.p.a.. Sempre tra gli incrementi segnaliamo inoltre i trasferimenti per complessivi 282,8 mln di euro avvenuti dal portafoglio della attività finanziarie disponibili per la vendita di alcune partecipazioni tra le quali Santorini investment Ltd, Si Holding spa e Uno a Erre Italia s.p.a per effetto dell'acquisizione della posizione di controllo o di collegamento (vedi sez. 4 attivo tab. 4.5).

Per quanto riguarda Santorini in particolare, per effetto del recesso fatto valere dal socio Deutsche Bank, BMPS ha di fatto acquisito la proprietà integrale della società, senza per altro eseguire alcun investimento aggiuntivo nel veicolo e quindi senza mutare la natura e la rischiosità dell'investimento precedente al recesso. Il valore di prima iscrizione di Santorini alla voce 100 corrisponde al fair value quantificato sullo strumento finanziario alla data di trasferimento. La relativa riserva AFS calcolata alla data di trasferimento rimane iscritta nel patrimonio netto ed è rettificata in presenza di elementi di perdita durevole, o riversata a conto economico al momento della eventuale cessione (vedi sez. 14 passivo tab. 14.11).

Tra le cessioni evidenziamo quelle infragrupo relative alle partecipazioni detenute in MPS Vita, MPS Assicurazione Danni e MPS Life Ireland Ltd ed i trasferimenti delle società esattoriali per effetto delle disposizioni di legge che hanno previsto l'accentramento pubblico di tale attività. Per quanto riguarda la cessione delle partecipate assicurative, non esistendo un principio contabile internazionale che definisce le regole di contabilizzazione di queste operazioni la Banca, in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS8, ha applicato un principio contabile tale da rappresentare fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari.

Al fine di riflettere contabilmente la sostanza economica dell'operazione, si è tenuto conto del fatto che le operazioni di riorganizzazione che hanno comportato la cessione delle partecipazioni assicurative non hanno generato un valore aggiunto immediato per il complesso delle parti interessate che si possa concretizzare in significative variazioni nei flussi di cassa. La contabilizzazione è stata eseguita in una logica di continuità dei valori per cui la differenza tra prezzo di cessione e valore di libro è stata rilevata dalla Banca direttamente a patrimonio netto tra le riserve di utili, senza transito a conto economico (vedi sez. 14 tab. 14.5 passivo e parte G Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda).

Per maggiori dettagli relativi alla movimentazione si rimanda ai commenti in calce alla tabella "10.3 - Partecipazioni variazioni annue"

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

31 12 2006

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair Value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	12.335.485	769.643	78.829	899.730	825.400	x
BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	1.193.610	48.685	2.443	57.624	39.224	x
BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.	11.583.599	511.292	64.467	615.009	327.888	x
BANCA TOSCANA S.p.A.	17.007.510	1.128.158	93.493	1.190.071	1.020.000	x
BIOS MPS S.p.A.	58.579	204	(46.687)	15.373	17.919	x
CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	241.879	404.353	-	129.871	129.660	x
CONSUM.IT S.p.A.	4.261	304.499	37.176	269.861	125.260	x
DIPRAS S.p.A.	35.700	37.567	317	1.284	575	x
G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	945	248	(264)	683	-	x
G.IMM.ASTOR Srl	4.958	448	153	3.824	1.312	x
MARINELLA S.p.A.	52.710	323	(1.162)	42.906	18.976	x
MONTE PASCHI BANQUE S.A.	1.470.077	93.773	7.016	98.738	49.790	x
MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	2.194	1.629	176	1.491	1.192	x
MONTE PASCHI IRELAND LTD	1.912.282	55.867	1.134	123.477	205.708	x
MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	400.822	28.239	234	1.459	124	x
MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	195.377	281.676	55.403	106.478	31.791	x
MPS BANCA PERSONALE S.p.A.	805.373	75.438	(22.257)	119.713	124.210	x
MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	22.433.071	574.185	65.952	1.196.990	2.061.071	x
MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	54.535	42.180	4.925	38.354	29.850	x
MPS IMMOBILIARE S.p.A.	1.589.835	129.003	36.583	1.523.224	1.203.562	x
MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	4.869.178	243.010	10.708	279.537	239.905	x
MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	422.169	49.385	13.122	613	29.338	x
MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	721.367	25.911	(6.164)	29.650	44.715	x
MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA	124.709	19.645	(349)	112.150	45.683	x
PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	19.375	30.457	1.347	7.511	5.000	x
SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	343	-	(33)	132	268	x
SANTORINI INVESTMENT LTD PARTNERSHIP	259.827	-	-	241.887	241.500	x
ULISSE 2 S.p.A.	141	114	2	100	60	x
ULISSE 3 S.p.A.	-	-	-	-	-	x
ULISSE S.p.A.	116	72	3	86	60	x
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	114.086	4.476	125	106.666	78.699	x
					6.898.740	
B. Imprese controllate in modo congiunto						
Banca del Monte di Parma S.p.A.	2.023.661	125.894	11.060	185.067	83.450	x
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	2.277.159	143.938	12.512	167.187	46.729	x
					130.179	
C. Imprese sottoposte a influenza notevole (1)						
Beta Prima S.r.l.			(2)	905	315	
Biofound Spa			(7)	1.993	800	
Cestud S.p.a. Centro Studi per lo Sviluppo e l'Innovazione			6	1.008	448	
Consorzio Aeroporto di Siena S.p.a.			(168)	17	231	
Crossing Europe GEIE			(49)	62	14	
Fidi Toscana S.p.a.			1.652	82.869	9.738	
Finsoe S.p.a.			81.400	1.702.967	539.716	
Microcredito di Solidarietà			-	1.000	400	
Si Holding Spa			-	52.882	29.625	
S.I.T. - Finanz.Sviluppo Innovazione Tecnologica S.p.a.			(79)	912	183	
Società Italiana di Monitoraggio Spa			(915)	-	-	
Uno a Erre			(49.253)	-	-	
					581.470	
Totale					7.610.389	

Il Fair Value delle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole va indicato solo per le società quotate.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
Esistenze finali esercizio precedente	5.745.290	7.551.552
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	(1.767.491)
A. Esistenze iniziali	5.745.290	5.784.061
B. Aumenti	3.632.463	113.969
B.1 Acquisti	2.292.952	74.163
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	1.339.511	39.806
C. Diminuzioni	1.767.363	152.740
C.1 Vendite	1.512.999	26.531
C.2 Rettifiche di valore	103.465	107.718
C.4 Altre variazioni	150.899	18.491
D. Rimanenze finali	7.610.390	5.745.290
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

Tra gli acquisti menzioniamo gli aumenti di capitale con sovrapprezzo sottoscritti a favore di Consum.it S.p.a. per 105,0 mln di euro e di MPS Finance S.p.a. per 1.968,0 mln. di euro.

Le altre variazioni in aumento accolgono principalmente gli utili realizzati a fronte della cessione infragruppo delle partecipazioni detenute nel settore assicurativo MPS Vita S.p.a., MPS Assicurazione Danni S.p.a. e MPS Life Ireland Ltd. per complessivi 1.018 mln di euro al lordo delle imposte ed i trasferimenti per complessivi 282,8 mln di euro avvenuti dal portafoglio della attività finanziarie disponibili per la vendita di alcune partecipazioni tra le quali Santorini Investment Ltd, Si Holding S.p.a. e Uno a Erre Italia S.p.a. (vedi sez. 4 tab. 4.5 attivo).

Le vendite evidenziano, tra gli altri, i corrispettivi derivanti dalla cessione delle partecipazioni del settore assicurativo già citate, pari a 1.495,0 mln. di euro.

Le rettifiche di valore accolgono le svalutazioni durevoli operate sulle partecipazioni di Mps Finance S.p.a. per 65,5 mln di euro, a fronte della rivisitazione dei valori di conferimento delle partecipazioni strategiche (Hopa S.p.a.), di MPS Banca Personale S.p.a. per 22,0 milioni di euro e di Uno a Erre Italia S.p.a. per 11,7 milioni, a fronte di perdite (vedi sez. 14 tab. 14.1 del conto economico).

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Garanzie rilasciate	987.929	2.398.822
Impegni	1.753.232	42.619

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Garanzie rilasciate	8.288	36
Impegni	4.495	-

Con riferimento alle operazioni relative alle partecipazioni in società a controllo congiunto, segnaliamo anche l'esistenza di una PUT sottoscritta con la Fondazione Monte di Parma.

In data 25 maggio 2005 BMPS ha aggiornato il patto parasociale con la Fondazione Monte di Parma relativamente alla governance di Banca Monte di Parma S.p.a., che vede il GMPS partecipare al 49.27% nel capitale della banca e la Fondazione Monte di Parma per il 50.47%.

Nell'ambito degli accordi è previsto il diritto da parte della Fondazione Monte di Parma a vendere e l'obbligo da parte di BMPS ad acquistare, in tutto o in parte, ed anche a più riprese, le 1.413.200 azioni ordinarie di Banca Monte di Parma S.p.a. detenute dalla Fondazione Monte di Parma.

Il diritto a vendere potrà essere esercitato con un preavviso di almeno quattro mesi ed ha validità, insieme agli accordi del patto, fino al 30 giugno 2010, salvo tacito rinnovo di cinque anni in cinque anni. L'operazione ha comportato l'iscrizione tra gli "impegni a fronte di put option emesse" della Banca dell'importo corrispondente allo strike dell'operazione. L'opzione è stata classificata nel portafoglio detenuto per la negoziazione ed è soggetta a valutazione al fair value con registrazione delle variazioni di valore a conto economico.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Garanzie rilasciate	3.010	192
Impegni	2.680	93

Sezione 11

Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

(in migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni	62.691	63.151
b) fabbricati	36.089	37.539
c) mobili	24.188	19.125
d) impianti elettronici	4.055	3.026
e) altre	114.050	112.788
1.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	241.073	235.629
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B	-	-
Totale (A+B)	241.073	235.629

Tutte le attività materiali della Banca sono valutate al costo. In seguito al completamento del processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Banca e del Gruppo effettuato negli anni precedenti, gli unici immobili rimasti nel patrimonio della Banca sono ad uso funzionale. Nella riga terreni è evidenziato anche il valore dei terreni oggetto di separazione rispetto al valore degli edifici.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
A. Esistenze iniziali lorde	63.151	50.589	129.804	209.463	233.461	686.468	723.835
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(13.050)	(110.679)	(206.437)	(120.673)	(450.839)	(499.387)
A.2 Esistenze iniziali nette	63.151	37.539	19.125	3.026	112.788	235.629	224.448
B. Aumenti:	-	685	11.094	3.213	5.991	20.983	21.868
B.1 Acquisti		685	10.658	2.620	5.752	19.715	20.118
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		-				-	242
B.3 Riprese di valore						-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:							
a) patrimonio netto							
b) conto economico							
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	153	38	2	193	1.508
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-	-
B.7 Altre variazioni			283	555	237	1.075	-
C. Diminuzioni:	460	2.135	6.031	2.184	4.729	15.539	10.687
C.1 Vendite			152	-	28	180	32
C.2 Ammortamenti		1.494	5.425	1.930	4.094	12.943	10.542
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:							
a) patrimonio netto							
b) conto economico							
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:							
a) patrimonio netto							
b) conto economico							
C.5 Differenze negative di cambio	460	641	151	21	3	1.276	113
C.6 Trasferimenti a:							
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						-	-
b) attività in via di dismissione							
C.7 Altre variazioni			303	233	604	1.140	-
D. Rimanenze finali nette	62.691	36.089	24.188	4.055	114.050	241.073	235.629
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(14.567)	(111.978)	(191.669)	(119.730)	(437.944)	(450.839)
D.2 Rimanenze finali lorde	62.691	50.656	136.166	195.724	233.780	679.017	686.468
E. Valutazione al costo							

Nei punti A.1 e D.1 – riduzioni di valore nette sono riportati gli importi relativi agli ammortamenti.

La sottovoce E – valutazione al costo non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca D'Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività valutate in Bilancio al fair value.

A fine esercizio 2006 non sono presenti attività materiali acquistate in locazione finanziaria o concesse in Leasing operativo di importo significativo.

11.6 Immobilizzazioni materiali: percentuali di ammortamento

Principali categorie di attività materiali	%
Terreni ed opere d'arte	0%
Fabbricati	3%
Mobili e stigliatura	10-12%
Impianti allarme e video	30%
Macchine elettroniche e ordinarie d'ufficio	20%
Macchine elettroniche per trattamento dati	50%
Autoveicoli	20-25%
Telefonia	25%

Sono riportate in tabella le percentuali utilizzate per eseguire gli ammortamenti con riferimento alle principali categorie di attività materiali. Terreni ed opere d'arte non sono soggetti ad ammortamento in quanto cespiti a vita utile indefinita.

Sezione 12

Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(in migliaia di euro)

Attività/Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	x	776.664	x	776.664
A.2 Altre attività immateriali	2.764		5.521	
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	2.764		5.521	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	2.764	776.664	5.521	776.664

Tutte le attività immateriali della Banca sono valutate al costo.

Gli avviamenti iscritti all'attivo del Bilancio, pari a 776,7 milioni di euro non sono oggetto di sistematico ammortamento ma sono sottoposti ad una verifica a fine esercizio della tenuta del valore contabile.

Tale processo di verifica (impairment) è eseguito su base annuale e prevede la determinazione del valore recuperabile, rappresentato dal valore d'uso cioè dal valore attuale dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività oggetto di verifica. Il valore d'uso riflette quindi la stima dei flussi finanziari attesi dall'attività, la stima delle possibili variazioni nell'ammontare e/o nella tempistica dei flussi finanziari, il valore finanziario del tempo, il prezzo atto a remunerare la rischiosità della attività ed altri fattori.

Nella determinazione del valore d'uso la Banca utilizza in particolare il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Poichè l'avviamento non può generare flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, per eseguire la verifica di tenuta del valore contabile, la Banca ha provveduto ad individuare prima di tutto le CGU (cash generating unit) alla quali gli avviamenti sono stati allocati, a quantificare i flussi attesi per le CGU ed a confrontarne il valore attualizzato con il valore contabile iscritto, comprensivo dell'avviamento.

I principali avviamenti iscritti nel Bilancio della Banca sono riconducibili alle operazioni di acquisizione già perfezionate negli anni precedenti e relative a Banca Agricola Mantovana e Banca 121, con l'esplicitazione dei relativi avviamenti contabili per effetto delle successive operazioni di fusione.

Le altre attività immateriali iscritte sono relative a software in corso di ammortamento.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale	Totale
		a durata limitata	a durata illimitata	a durata limitata	a durata illimitata	31 12 2006	31 12 2005
A Esistenze iniziali	1.027.205	-	-	38.962	-	1.066.167	805.327
A.1 Riduzioni di valore totali nette	(250.541)			(33.441)		(283.982)	
A.2 Esistenze iniziali nette	776.664	-	-	5.521	-	782.185	805.327
B. Aumenti	-	-	-	2.664	-	2.664	1.693
B.1 Acquisti				2.199		2.199	1.685
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	x					-	-
B.3 Riprese di valore	x						
B.4 Variazioni positive di fair value	x						
- a patrimonio netto	x						
- a conto economico	x						
B.5 Differenze di cambio positive				-		-	8
B.6 Altre variazioni				465		465	
C. Diminuzioni	-	-	-	5.421	-	5.421	24.835
C.1 Vendite				-		-	7
C.2 Rettifiche di valore				1.792		1.792	4.865
- Ammortamenti	x			1.792		1.792	4.865
- Svalutazioni							
- patrimonio netto	x						
- conto economico							
C.3 Variazioni negative di fair value	x						
- a patrimonio netto	x						
- a conto economico	x						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						-	
C.5 Differenze di cambio negative						-	
C.6 Altre variazioni				3.629		3.629	19.963
D. Rimanenze finali nette	776.664	-	-	2.764	-	779.428	782.185
D.1 Rettifiche di valore totali nette	(250.541)			(20.227)		(270.768)	(283.982)
E. Rimanenze finali lorde	1.027.205	-	-	22.991	-	1.050.196	1.066.167
F. Valutazione al costo							

Alla Riga A.1 riduzioni di valore totali nette ed alla riga D.1 rettifiche di valore totali nette è riportato il saldo degli ammortamenti delle attività immateriali a durata limitata, rispettivamente all'inizio ed alla chiusura dell'esercizio.

La sottovoce F – valutazione al costo non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca D'Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in Bilancio al fair value.

A fine esercizio 2006 non sono presenti attività immateriali acquistate in locazione finanziaria o concesse in Leasing operativo di importo significativo.

12.3 Immobilizzazioni immateriali: percentuali di ammortamento

Principali categorie di attività immateriali	%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
Marchi	-
Software	20%
Concessioni e altre licenze	20%

Sezione 13

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Crediti	103.991	131.705
Altri strumenti finanziari	221.641	280.515
Avviamenti	187	254
Oneri pluriennali	3.113	8.033
Immobilizzazioni materiali	1.692	3.101
Spese di rappresentanza	802	912
Oneri relativi al personale	20.945	16.451
Perdite fiscali	-	68.165
Altre	24.215	32.648
Attività per imposte anticipate lorde	376.586	541.784
Compensazione con passività fiscali differite	(218.506)	(246.050)
Attività per imposte anticipate nette	158.080	295.734

Tra le attività per imposte anticipate, segnaliamo alla riga crediti, la fiscalità attiva per rettifiche di valore su crediti non dedotte nei precedenti esercizi in quanto risultanti superiori al limite previsto dall' art. 106 del TUIR. Tali rettifiche risulteranno deducibili nei prossimi esercizi secondo il meccanismo della rateizzazione a quote costanti in noni. La riga altri strumenti finanziari evidenzia prevalentemente la fiscalità attiva del risultato da valutazione registrato sulle obbligazioni del passivo valutate al fair value e sui derivati di copertura. Le correlate plusvalenze hanno generato fiscalità passiva evidenziata nella successiva tabella 13.2 alla riga strumenti finanziari.

13.2 Passività per imposte differite: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Plusvalenze da rateizzare	497	4.209
Avviamenti	38.147	18.343
Immobilizzazioni materiali	7.058	5.495
Strumenti finanziari	163.651	210.227
Oneri relativi al personale	9.022	7.776
Altre	131	-
Passività per imposte differite lorde	218.506	246.050
Compensazione con attività fiscali anticipate	(218.506)	(246.050)
Passività per imposte differite nette	-	-

Nella riga avviamenti è evidenziata la fiscalità passiva generata dall'ammortamento solo fiscale degli avviamenti stessi, con il conseguente progressivo disallineamento tra valore fiscale e valore civilistico.

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(in migliaia di euro)

	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
Importo finale esercizio precedente	520.408	347.042
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	659.806
1. Importo iniziale	520.408	1.006.848
2. Aumenti	158.821	266.863
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	15.821
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	107.138	153.615
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	51.683	97.427
3. Diminuzioni	307.729	753.303
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	235.783	734.357
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	1.273
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	71.946	17.673
4. Importo finale	371.500	520.408

Tra le principali imposte anticipate sorte nell'esercizio, segnaliamo quelle generate dal risultato di valutazione dell'esercizio registrato sulle obbligazioni del passivo valutate al fair value e sui derivati di copertura per 67,8 mln di euro.

Tra le imposte annullate nell'esercizio segnaliamo 49,9 mln di euro riferibili sempre alle valutazioni degli strumenti finanziari del passivo valutati al fair value, 44,6 mln di euro relativi a svalutazioni su partecipazioni deducibili in più esercizi e 73,6 mln di euro riferibili a perdite fiscali pregresse.

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(in migliaia di euro)

	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
Importo finale esercizio precedente	162.042	81.192
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	317.076
1. Importo iniziale	162.042	398.268
2. Aumenti	127.633	163.299
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	99.727	76.718
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	27.906	86.581
3. Diminuzioni	112.204	399.525
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	80.746	383.507
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	31.458	16.018
4. Importo finale	177.471	162.042

Tra le principali imposte differite sorte nell'esercizio segnaliamo 72,3 mln di euro riferibili alle valutazioni degli strumenti finanziari del passivo valutati al fair value.

Tra le imposte annullate nell'esercizio segnaliamo 62,2 mln di euro riferibili sempre alle valutazioni degli strumenti finanziari del passivo valutati al fair value e 7,6 mln di euro a fronte della valutazione di titoli di debito del portafoglio AFS di proprietà.

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(in migliaia di euro)

	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
Importo finale esercizio precedente	21.375	22.834
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	22.953
1. Importo iniziale	21.375	45.787
2. Aumenti	2.202	6.591
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	2.202	6.591
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	18.491	31.003
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	17.240	9.691
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	1.251	21.312
4. Importo finale	5.086	21.375

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(in migliaia di euro)

	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
Importo finale esercizio precedente	84.008	-
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	44.040
1. Importo iniziale	84.008	44.040
2. Aumenti	13.139	56.790
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre	11.680	56.790
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	1.459	
3. Diminuzioni	56.112	16.822
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	52.248	16.822
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	3.864	
4. Importo finale	41.035	84.008

Le imposte differite sorte nell'esercizio sono costituite principalmente dalla rilevazione della fiscalità sulle plusvalenze da valutazione degli strumenti finanziari del portafoglio AFS, nonché dalla rilevazione della fiscalità concernente la valutazione di contratti derivati di copertura dei flussi di cassa.

I rigiri delle imposte differite sono costituiti principalmente dall'aggiornamento della contabilizzazione della stima della fiscalità relativamente alle obbligazioni emesse convertibili in azioni proprie.

13.7 Attività per imposte correnti

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Acconti IRES	41.986	
Acconti IRAP	25.727	29.034
Altri crediti e ritenute	464.289	370.219
Attività per imposte correnti lorde	532.002	399.253
Compensazione con passività fiscali correnti	135.560	29.034
Attività per imposte correnti nette	396.442	370.219

Gli altri crediti e ritenute sono costituiti principalmente da crediti per imposte sul reddito richiesti a rimborso, crediti IRES-IRAP da precedenti dichiarazioni ed utilizzabili in compensazione, nonché da ritenute subite e scomputabili nell'esercizio.

13.8 Passività per imposte correnti

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico
Debiti tributari IRES	15.694	226.122		
Debiti tributari IRAP	529	72.937	4.014	43.022
Altri debiti per imposte correnti sul reddito		30.751	-	35.255
Debiti per imposte correnti lorde	16.223	329.810	4.014	78.277
Compensazione con attività fiscali correnti		135.560		29.034
Debiti per imposte correnti nette	16.223	194.250	4.014	49.243

I debiti per imposte correnti imputate a patrimonio netto scaturiscono principalmente dalla fiscalità IRES sulle plusvalenze conseguite dalla cessione delle partecipazioni Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazione Danni e Montepaschi Life (vedi sez. 14 passivo tab. 14.5).

I debiti tributari con contropartita a conto economico si riferiscono principalmente ad IRES relativa agli imponibili delle società aderenti al consolidato fiscale.

Sezione 15

Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
Crediti tributari verso Erario e altri enti impositori	2.602	137.745
Assegni di terzi in giacenza presso la Cassa	256.707	274.554
Assegni tratti sull'azienda in giacenza presso la Cassa	562	
Attività rappresentate da oro, argento e metalli preziosi	86	170
Partite viaggianti fra Filiali	196.314	443.590
Partite in corso di lavorazione	467.826	637.438
Attività per gestioni extra bancarie	-	23.705
Ratei e risconti attivi non riconducibili a voce propria	326.471	335.823
Credito per consolidato fiscale	235.974	222.548
Altre	628.623	931.592
Totale	2.115.165	3.007.165

PASSIVO

Sezione 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Debiti verso banche centrali	1.034.600	894.791
2. Debiti verso banche	19.422.192	19.249.870
2.1 Conti correnti e depositi liberi	5.769.442	2.895.312
2.2 Depositi vincolati	7.115.584	9.383.662
2.3 Finanziamenti	4.876.245	781.625
2.3.1 Locazione finanziaria		
2.3.2 Altri	4.876.245	781.625
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.319.916	6.032.039
2.5.1 Pronti contro termine passivi	1.319.916	6.032.039
2.5.2 Altre		
2.6 Altri debiti	341.005	157.232
Totale	20.456.792	20.144.661
Fair value	20.456.792	20.066.711

I debiti verso banche sono valorizzati tutti al costo od al costo ammortizzato, in quanto nessuna posta risulta oggetto di copertura di fair value. La voce "passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio" evidenzia i debiti iscritti per le operazioni di pronti contro termine passive, a fronte dei corrispondenti titoli ceduti ma non cancellati presenti nell' attivo del Bilancio. La voce finanziamenti altri accoglie anche i finanziamenti derivanti da operazioni di pronti contro termine passive effettuate a valere su operazioni di pronti contro termine attive.

Sezione 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Conti correnti e depositi liberi	28.745.460	29.465.324
2. Depositi vincolati	1.243.792	1.469.042
3. Fondi di terzi in amministrazione	15.627	17.381
4. Finanziamenti	5.682.169	1.903.274
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	5.682.169	1.903.274
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	816.517	3.549.585
6.1 Pronti contro termine passivi	816.517	3.549.585
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	1.780.628	1.302.956
Totale	38.284.193	37.707.562
Fair value	38.284.126	37.707.562

I debiti verso clientela sono valorizzati tutti al costo od al costo ammortizzato ad esclusione di un finanziamento passivo che è stato oggetto di copertura specifica di fair value hedge per immunizzarlo dalle possibili variazioni di fair value a fronte di variazioni di tasso di interesse. La voce "passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio" evidenzia i debiti iscritti per le operazioni di pronti contro termine passive, a fronte dei corrispondenti titoli ceduti ma non cancellati presenti nell' attivo del Bilancio. La voce finanziamenti altri accoglie anche i finanziamenti derivanti da operazioni di pronti contro termine passive, effettuate a valere su operazioni di pronti contro termine attive

2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

(in migliaia di euro)

Tipologie/Voci	Data di emissione	Data di scadenza	Divisa	Tasso	Saldo contabile	Saldo contabile
					31 12 2006	31 12 2005
MPS Preferred Capital II LLC	30/12/03	30/12/33	Eur	variabile	621.597	634.390
Totale					621.597	634.390

Viene qui evidenziato un dettaglio della precedente tabella 2.1 con l'evidenza dei debiti subordinati emessi dalla Banca. L'importo si riferisce alla raccolta effettuata attraverso l'emissione, da parte del veicolo "MPS Preferred Capital II LLC", dello strumento innovativo di capitale F.R.E.S.H. (Floating Rate Exchangeable Subordinated Hybrid). Il saldo è esposto al netto della componente derivativa implicita, iscritta su propri strumenti di capitale, che è stata classificata alla voce 150 dello Stato Patrimoniale passivo "Strumenti di capitale".

Ai fini prudenziali tale finanziamento passivo, in quanto strumento innovativo di capitale, è computato nel patrimonio di base (vedi parte F sez. 2 "Il patrimonio di vigilanza").

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value:		
d) rischio di tasso di interesse	24.984	
e) rischio di cambio		
f) più rischi		
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:		
d) rischio di tasso di interesse		
e) rischio di cambio		
f) altro		
Totale	24.984	-

La tabella rappresenta un dettaglio della tabella precedente 2.1 ed evidenzia il valore di bilancio del finanziamento passivo oggetto di copertura specifica di fair value hedge per immunizzarlo dalle possibili variazioni di fair value a fronte di variazioni di tasso di interesse. Il valore di bilancio corrisponde al costo ammortizzato rettificato per la variazione di fair value riferibile allo specifico rischio oggetto di copertura.

Sezione 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia titoli / Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	Valore bilancio	fair value	Valore bilancio	fair value
A. Titoli quotati				
1. Obbligazioni				
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	427.677	425.899	8.977.990	9.097.691
2. Altri titoli				
2.1 strutturati				
2.2 altri				
B. Titoli non quotati				
1. Obbligazioni				
1.1 strutturate	397.060	409.861	565.225	577.635
1.2 altre	18.252.662	18.296.457	4.196.418	4.310.272
2. Altri titoli				
2.1 strutturati	25.971	25.000		
2.2 altri	4.895.510	4.895.510	5.182.324	5.182.324
Totale	23.998.880	24.052.727	18.921.957	19.167.922

La tabella evidenzia la raccolta rappresentata da titoli che comprende oltre alle obbligazioni anche i certificati di deposito in essere e scaduti da rimborsare. Tutte le passività sono valorizzate al costo od al costo ammortizzato in quanto nessuna posta risulta oggetto di copertura di fair value. I debiti sono rappresentati al netto delle obbligazioni e dei certificati di deposito riacquistati. La voce "strutturati" accoglie il valore del titolo "ospite" il cui derivato implicito è stato oggetto di scorporo e di autonoma valutazione e classificazione tra gli strumenti derivati di negoziazione.

La colonna del fair value evidenzia il valore teorico di mercato degli strumenti finanziari alla data di redazione del bilancio.

3.1.a Titoli in circolazione: dettaglio passività strutturate

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
Index linked	365.155	355.967
Reverse convertible	25.971	26.519
Convertibili in azioni di terzi	31.905	182.739
Totale	423.031	565.225

Viene qui evidenziato un dettaglio della precedente tabella 3.1 con l'evidenza di tutti i titoli strutturati, il cui derivato è stato oggetto di scorporo e di autonoma valutazione, con la ripartizione secondo le principali tipologie emesse.

3.1.b Fair value derivati impliciti titoli in circolazione strutturati

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Fair value derivati impliciti titoli in circolazione strutturati	(59.038)	9.154

La tabella evidenzia il fair value dei derivati impliciti su titoli strutturati, che sono stati separati dallo strumento ospite e sono stati classificati nel portafoglio di negoziazione valutato al fair value. Ai fini di vigilanza tali derivati sono considerati comunque di banking book e quindi non rientrano nel portafoglio di negoziazione di Vigilanza salvo i casi in cui siano destinati effettivamente a finalità di trading. L'importo dell'esercizio 2006 è evidenziato con segno negativo in quanto nel complesso tali derivati impliciti rappresentano una attività finanziaria.

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

(in migliaia di euro)

Tipologie/Voci	Data di emissione	Data di scadenza	Divisa	Tasso	Saldo contabile	
					31 12 2006	31 12 2005
PASCHI 00/07 5,75	15/05/00	15/05/07	EUR	fisso	30.146	59.882
PASCHI07 SUB TV	15/05/00	15/05/07	EUR	variabile	29.731	59.831
PASCHI 02-07 EM51SUB	31/12/02	31/12/07	EUR	variabile	4.665	6.869
PASCHI TV 01/11	18/05/01	18/05/11	EUR	variabile	-	250.023
PASCHI 01/11 TV SUB	20/07/01	20/07/11	EUR	variabile	-	255.570
MPS FRN 02/07 SUB LO	20/12/02	20/12/07	EUR	variabile	17.632	34.940
MPS 03/15 4,50	24/09/03	24/09/15	EUR	fisso	600.782	600.053
MPS 06 TV SUB	30/03/04	02/10/06	EUR	variabile	-	603.075
BCA MPS 2014 TV	01/06/04	01/06/14	EUR	variabile	250.149	249.831
MPS TV 05/07	28/06/05	28/12/07	EUR	variabile	249.744	249.338
BMPS TV 05/15	30/06/05	30/06/15	EUR	variabile	347.854	347.524
BMPS TV 05/17	30/11/05	30/11/17	EUR	variabile	499.066	498.383
MPS TV 05/18	20/12/05	15/01/18	EUR	variabile	150.336	149.168
BMPS 4,875 SUB 2016	31/05/06	31/05/16	EUR	fisso	763.289	-
BMPS TV AP09 SUB III	24/10/06	24/04/09	EUR	variabile	502.744	-
BMPS 5,75 SUB 2016	31/05/06	30/09/16	GBP	fisso	300.809	-
Totale					3.746.947	3.364.487

Viene qui evidenziato un dettaglio della precedente tabella 3.1 con l'evidenza di tutti i titoli subordinati in essere a fine esercizio 2006 e delle relative principali caratteristiche. Ai fini prudenziali di Vigilanza tali passività sono computabili nel patrimonio supplementare (vedi parte F sez. 2 "Il patrimonio di vigilanza").

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:		
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) più rischi		
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:		
a) rischio di tasso di interesse	1.681.585	2.463.828
b) rischio di cambio		
c) altro		
Totale	1.681.585	2.463.828

La tabella evidenzia i titoli in circolazione che risultano oggetto di copertura specifica. In particolare a fine esercizio sono presenti operazioni di copertura su flussi finanziari realizzate con contratti derivati OTC su tassi di interesse ed aventi per oggetto alcune obbligazioni plain vanilla. Le coperture sono state realizzate per trasformare raccolta a tasso indicizzato in raccolta a tasso fisso, garantendo equilibrio con i flussi generati dalle corrispondenti attività a tasso fisso così finanziate. Con la copertura di flussi finanziari, il fair value dei contratti derivati è appostato contabilmente in una apposita riserva di patrimonio netto.

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale				Totale		
	31 12 2006				31 12 2005		
	VN	FV		FV*	VN	FV	
Q		NQ	Q			NQ	
A. Passività per cassa							
1. Debiti verso banche	3.763						
2. Debiti verso clientela	192.522	192.683			69.670	74.418	
3. Titoli di debito							
3.1 Obbligazioni							
3.1.1 Strutturate				x			
3.1.2 Altre obbligazioni				x			
3.2 Altri titoli							
3.2.1 Strutturati				x			
3.2.2 Altri				x			
Totale A	196.285	192.683	-	-		74.418	-
B. Strumenti derivati	x			x			
1. Derivati finanziari	x	13.945	3.656.977	x	x	19.371	5.111.208
1.1 Di negoziazione	x	13.945	3.107.678	x	x	19.371	4.910.290
1.2 Connessi con la fair value option	x		253.549	x	x		134.157
1.3 Altri	x		295.750	x	x		66.761
2. Derivati creditizi	x	-	44.281	x	x	-	10.940
2.1 Di negoziazione	x		24.293	x	x		10.940
2.2 Connessi con la fair value option	x			x	x		
2.3 Altri	x		19.988	x	x		
Totale B	x	13.945	3.701.258	x	x	19.371	5.122.148
Totale (A+B)	x	206.628	3.701.258	x		93.789	5.122.148

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

Il portafoglio di negoziazione accoglie gli strumenti finanziari per cassa emessi principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed i contratti derivati diversi da quelli formalmente designati come strumenti di copertura, classificati nella voce "80 - Derivati di copertura" dell'attivo o nella voce "60 - Derivati di copertura" del passivo, in dipendenza del fair value assunto alla data di fine esercizio.

Sono classificati nel portafoglio di negoziazione anche i derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la fair value option: essi coprono i rischi inerenti la raccolta valutata al fair value, derivanti dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse e dalla presenza di componenti opzionali implicite nei titoli strutturati emessi. Il fair value di tali derivati, pari a 253,5 mln. di euro, è evidenziato in tabella nella riga "B.1.2 - Connessi con la fair value option".

Sono inoltre classificati nel portafoglio di negoziazione i contratti derivati scorporati da altri strumenti finanziari del banking book o quelli gestionalmente connessi ad essi. Ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali tali contratti non entrano a far parte del portafoglio di negoziazione di Vigilanza; il loro fair value, pari 295,7 mln. di euro, è evidenziato in tabella nella riga "B.1.3 - Altri".

Tutti gli strumenti finanziari iscritti tra le passività finanziarie per la negoziazione sono valorizzati al loro fair value. Le passività finanziarie per cassa sono rappresentate esclusivamente da scoperti tecnici.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

(in migliaia di euro)

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	-	-	13.945	-	-	13.945	19.371
- con scambio di capitale	-	-	13.945	-	-	13.945	19.371
- opzioni emesse			13.945			13.945	19.371
- altri derivati						-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-	-
- altri derivati						-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale						-	-
- senza scambio di capitale						-	-
Totale A	-	-	13.945	-	-	13.945	19.371
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	2.806.804	372.925	477.248	-	-	3.656.977	5.111.208
- con scambio di capitale	-	292.537	477.248	-	-	769.785	616.996
- opzioni emesse		64.725	477.239			541.964	603.200
- altri derivati	-	227.812	9			227.821	13.796
- senza scambio di capitale	2.806.804	80.388	-	-	-	2.887.192	4.494.212
- opzioni emesse	236.399	80.388				316.787	305.034
- altri derivati	2.570.405	-				2.570.405	4.189.178
2) Derivati creditizi:	-	-	-	44.281	-	44.281	10.940
- con scambio di capitale				42.041		42.041	10.940
- senza scambio di capitale				2.240		2.240	-
Totale B	2.806.804	372.925	477.248	44.281	-	3.701.258	5.122.148
Totale (A + B)	2.806.804	372.925	491.193	44.281	-	3.715.203	5.141.519

La tabella evidenzia il fair value dei contratti derivati classificati in bilancio nel portafoglio di negoziazione, distinti tenendo conto delle principali tipologie di rischio ai quali sono associati. La colonna tassi di interesse comprende convenzionalmente anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito.

4.4.a Strumenti derivati passivi: modalità di utilizzo della Fair Value Option

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006			31 12 2005		
	Coperture naturali	Altre fattispecie di asimmetria contabile	Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	Coperture naturali	Altre fattispecie di asimmetria contabile	Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value
Derivati finanziari	253.549			134.157		
Derivati creditizi						
Totale	253.549	-	-	134.157	-	-

La tabella fornisce un dettaglio della precedente tabella 4.1 ed evidenzia il valore di bilancio (fair value) dei derivati di copertura di strumenti per i quali è stata adottata la fair value option, distinguendone le modalità di utilizzo.

A fine esercizio 2006 tutti i derivati connessi con la fair value option, iscritti nel portafoglio di negoziazione, sono riconducibili alla copertura naturale e sistematica delle obbligazioni strutturate ed a tasso fisso emesse dalla Banca.

Tali contratti derivati sono per convenzione classificati nel portafoglio di trading. Sotto il profilo della rappresentazione a conto economico essi seguono però regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di copertura: i differenziali o margini positivi e negativi liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono infatti registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.

Sezione 5

Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazione/Valori	Totale						
	31 12 2006				31 12 2005		
	VN	FV		FV*	VN	FV	
		Q	NQ			Q	NQ
1. Debiti verso banche							
1.1 Strutturati				x			
1.2 Altri				x			
2. Debiti verso clientela							
2.1 Strutturati				x			
2.2 Altri				x			
3. Titoli di debito							
3.1 Strutturati	1.464.268		1.479.621	x	2.091.175	812.606	1.375.779
3.2 Altri	7.311.434	944.937	6.111.527	x	5.942.398	2.175.676	3.741.185
Totale	8.775.702	944.937	7.591.148	8.571.297	8.033.573	2.988.282	5.116.964

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

La tabella evidenzia le passività finanziarie rappresentate da obbligazioni strutturate ed a tasso fisso che sono state classificate al fair value e che sono sistematicamente oggetto di copertura, attraverso contratti derivati, sia del rischio di variazioni di tasso di interesse che del rischio derivante dalla presenza di opzioni implicite. Come evidenziato sia dallo IASB che nella "Supervisory guidance on the use of the fair value option", emanata dal Basel Committee on Banking Supervision, la fair value option può rappresentare uno strumento alternativo od aggiuntivo all'hedge accounting, a disposizione delle banche per delineare le proprie strategie di copertura dei rischi.

L'adozione della fair value option sugli strumenti di raccolta ha permesso a Banca Monte dei Paschi di Siena di ottenere, in generale, una rappresentazione contabile più significativa e coerente con l'approccio effettivo alla copertura dei rischi, riducendo contemporaneamente la complessità della gestione amministrativa e permettendo una misurazione più affidabile degli strumenti finanziari. Tutta la raccolta oggetto di copertura con strumenti derivati è quindi valutata al fair value, in perfetta coerenza con tutti i relativi derivati di copertura che, ai fini del bilancio, sono classificati nell'ambito delle specifiche voci di dettaglio del portafoglio di negoziazione.

Nel conto economico, i differenziali o margini positivi e negativi relativi ai contratti derivati, liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio, sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value", con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.

Nell'adottare la FVO, la Banca ha tenuto conto che tale approccio contabile prevede anche, a differenza della tecnica dell' "hedge accounting", la rilevazione delle differenze di valore sulle obbligazioni dovute a variazioni del proprio merito creditizio. Poiché la quasi totalità del portafoglio obbligazionario è collocato presso la clientela non istituzionale, in mancanza di un mercato attivo, il fair value delle obbligazioni è determinato mediante tecniche valutative. Nella determinazione del fair value si tiene conto, come detto, della componente relativa al merito creditizio ma anche dello spread commerciale.

Per quanto riguarda invece le passività quotate in mercati attivi il fair value è quello di mercato così come direttamente osservabili sono le variazioni rilevate del proprio merito creditizio. Le differenze di valore derivanti da variazioni del proprio merito creditizio sono monitorate attentamente in quanto non sono computabili nel Patrimonio di Vigilanza. Nell'adozione della FVO la Banca ha fatto proprie le raccomandazioni e le direttive emanate in merito dal Comitato di Basilea.

5.1.a Passività valutate al fair value: modalità di utilizzo della Fair Value Option

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006			31 12 2005		
	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione
Coperture naturali tramite derivati		-	8.536.084			8.105.246
Coperture naturali con altri strumenti finanziari						
Altre fattispecie di mismatch contabile						
Portafogli di <i>passività</i> finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value						
Strumenti finanziari strutturati						
Totale	-	-	8.536.084	-	-	8.105.246

La tabella fornisce un dettaglio della precedente tabella 5.1 ed evidenzia il valore di bilancio (fair value) delle passività per le quali è stata adottata la fair value option, distinguendo le modalità di utilizzo. In particolare, al 31 dicembre 2006, tutte le passività iscritte al fair value sono riconducibili alla casistica della copertura naturale, in quanto si tratta di obbligazioni che sono oggetto di sistematica copertura con contratti derivati. L'adozione della valutazione al fair value sulle obbligazioni si è infatti resa necessaria al fine di garantire coerenza tra i criteri valutativi adottati per i contratti derivati e le obbligazioni, al fine di eliminare le possibili "distorsioni" di natura contabile.

Il rischio di variazione di tasso di interesse ed i rischi derivanti dalla presenza di componenti opzionali implicite nei titoli strutturati, entrambi presenti nella raccolta al fair value, sono sistematicamente coperti tramite contratti derivati; tali contratti sono classificati nel portafoglio di trading per convenzione, ma, sotto il profilo della rappresentazione a conto economico, seguono regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di "hedge accounting", stante la funzione gestionale di strumenti finanziari di copertura. Infatti i differenziali o margini positivi e negativi, liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio, sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.

5.2 Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value": passività subordinate

(in migliaia di euro)

Tipologie/Voci	Data di emissione	Data di scadenza	Divisa	Tasso	Saldo contabile	
					31 12 2006	31 12 2005
Debiti verso banche						
Debiti verso clientela						
Titoli di debito						
PASCHI 22/2015 INDEX	07/07/00	07/07/15	EUR	variabile	35.037	39.698
PASCHI 00/15 IND.	20/07/00	20/07/15	EUR	variabile	27.696	32.622
PASCHI 01/31 7,59 SU	07/02/01	07/02/31	EUR	fisso	419.557	439.387
MPS 99/09.5	12/03/99	12/03/09	EUR	fisso	420.258	437.924
Totale					902.548	949.631

La tabella evidenzia le passività finanziarie subordinate valutate al fair value, con il dettaglio delle principali caratteristiche. Ai fini della quantificazione del patrimonio di Vigilanza, le passività subordinate non sono valorizzate al fair value, ma per l'importo effettivamente riscosso (vedi parte F sez. 2 "Il patrimonio di vigilanza").

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 31 12 2006
A. Esistenze iniziali			8.105.246	8.105.246
B. Aumenti				
B.1 Emissioni			2.955.734	2.955.734
B.2 Vendite			37.736	37.736
B.3 Variazioni positive di fair value			33.906	33.906
B.4 Altre variazioni			197.844	197.844
C. Diminuzioni				
C.1 Acquisti			1.216.497	1.216.497
C.2 Rimborsi			1.043.589	1.043.589
C.3 Variazioni negative di fair value			249.259	249.259
C.4 Altre variazioni			285.037	285.037
D. Rimanenze finali			8.536.084	8.536.084

La tabella evidenzia la movimentazione eseguita nel corso dell'anno sulle passività relative al portafoglio valutato al fair value, con un dettaglio per le principali forme tecniche.

5.3.a Passività finanziarie valutate al FV: debiti strutturati

(in migliaia di euro)

Tipologia	31 12 2006	31 12 2005
Commodities linked	88.850	69.065
Dual currency	105.883	116.351
Equity linked	373.417	621.426
Fund linked	-	134.217
Index linked	784.625	1.242.141
Reverse convertibile	-	5.185
Corridor	11.642	-
Altri	115.204	-
Totale	1.479.621	2.188.385

La tabella evidenzia le principali tipologie di obbligazioni strutturate emesse dalla Banca ed oggetto di valutazione al fair value. Essendo le obbligazioni valutate al fair value, non si è provveduto ad eseguire la separazione contabile del derivato implicito.

Sezione 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(in migliaia di euro)

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:						
- con scambio di capitale						
- opzioni emesse						
- altri derivati						
- senza scambio di capitale						
- opzioni emesse						
- altri derivati						
2) Derivati creditizi:						
- con scambio di capitale						
- senza scambio di capitale						
Totale A						
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	67.404	-	-	-	-	67.404
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						
- altri derivati						
- senza scambio di capitale	67.404	-	-	-	-	67.404
- opzioni emesse						
- altri derivati	67.404					67.404
2) Derivati creditizi:						
- con scambio di capitale						
- senza scambio di capitale						
Totale B	67.404	-	-	-	-	67.404
Totale (A + B) (31/12/2006)	67.404	-	-	-	-	67.404
Totale (A + B) (31/12/2005)	167.550	-	24.004	-	-	191.554

In linea generale, con riferimento alle politiche di copertura adottate dalla Banca, si evidenzia che lo strumento contabile principale ritenuto più adeguato a rappresentare al meglio l'effettiva operatività e le strategie di gestione adottate da parte del Risk Management è quello della fair value option. In particolare la fair value option è stata adottata sistematicamente per quanto riguarda la classificazione degli strumenti di raccolta obbligazionaria strutturati ed a tasso fisso il cui rischio da variazioni di tasso di interesse è oggetto di copertura da parte della banca con strumenti derivati. Tutta la raccolta oggetto di copertura con strumenti derivati è quindi valutata al fair value in perfetta coerenza con tutti i relativi derivati di copertura che ai fini del bilancio sono classificati nell'ambito delle specifiche voci di dettaglio del portafoglio di negoziazione.

Lo strumento dell' "hedge accounting" è stato invece utilizzato in modo più puntuale con riferimento a specifiche tipologie di operazioni in prevalenza orientate a copertura di strumenti finanziari iscritti nell'attivo di bilancio. La tabella presenta quindi il valore di Bilancio (fair value) riferito ai contratti derivati di copertura, per le coperture operate attraverso lo strumento dell'Hedge accounting".

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

31 12 2006

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.107			-		x		x
2. Crediti	30.617			x		x		x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x			x		x		x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	8.943	x	
Totale attività	40.724	-	-	-	-	8.943	-	-
1. Passività finanziarie	1.698					x	16.039	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x		x	
Totale passività	1.698	-	-	-	-	-	16.039	-

Nella tabella sono indicati i fair value negativi dei derivati di copertura, suddivisi in relazione all'attività o alla passività coperta ed alla tipologia di copertura realizzata. In particolare il fair value hedge è stato utilizzato per realizzare coperture dal rischio di variazioni del tasso di interesse di una parte del portafoglio obbligazionario dell'attivo di bilancio a tasso fisso detenuto per finalità diverse dal trading ed allocato quindi nel portafoglio disponibile per la vendita (asset swap). E' stato inoltre adottato per la copertura specifica di mutui a tasso fisso, sempre per immunizzarli da possibili variazioni sfavorevoli dell'andamento dei tassi di interesse. Per le stesse finalità ma per un portafoglio più ampio di crediti è stata adottata invece la tecnica della copertura generica.

Per quanto riguarda le passività finanziarie sono state realizzate coperture di Cash flow hedge su alcune specifiche emissioni obbligazionarie a tasso indicizzato, al fine di stabilizzarne i flussi attraverso interest rate swap.

31 12 2005

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.938			24.004		x		x
2. Crediti	59.546			x		x		x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x			x		x		x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	17.532	x	
Totale attività	95.484	-	-	24.004	-	17.532	-	-
1. Passività finanziarie						x	54.534	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x		x	
Totale passività	-	-	-	-	-	-	54.534	-

Gli importi, poco significativi a seguito dell'adozione della fair value option da parte della banca, si riferiscono a strumenti finanziari derivati negoziati a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari dei portafogli delle filiali estere, classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, a copertura specifica di mutui a tasso fisso, a copertura del rischio di prezzo della partecipazione BNL (partecipazione ceduta nel corso del 2006) e a copertura di flussi finanziari relativa a quattro emissioni obbligazionarie a tasso variabile. La copertura generica è relativa a portafogli di mutui a tasso fisso.

Sezione 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo

Sezione 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
Debiti tributari verso l'Erario ed altri enti impositori	119.816	115.161
Debiti verso enti previdenziali	68.930	54.383
Somme a disposizione della clientela	28.599	95.933
Passività per accordi di pagamento su azioni proprie	25.000	15.000
Altri debiti verso il personale	15.885	17.247
Partite viaggianti tra Filiali	79.269	465.171
Partite in corso di lavorazione	377.359	276.232
Passività per gestioni extra bancarie	-	129.859
Debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi	415.318	329.469
Garanzie rilasciate	41.568	46.430
Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria	299.833	414.633
Debiti per consolidato fiscale	40.996	40.993
Altre	821.322	1.085.833
Totale	2.333.895	3.086.344

Sezione 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
A. Esistenze iniziali	234.410	239.779
B. Aumenti	57.063	52.449
B.1 Accantonamento dell'esercizio	56.414	52.449
B.2 Altre variazioni in aumento	649	-
C. Diminuzioni	78.374	57.818
C.1 Liquidazioni effettuate	39.737	21.184
C.2 Altre variazioni in diminuzione	38.637	36.634
D. Rimanenze finali	213.099	234.410

11.2 Altre informazioni

Atteso che il trattamento di fine rapporto del personale si configura ai fini dei principi contabili internazionali quale fondo a prestazione definita, le variazioni connesse alle valutazioni attuariali sono esposte in dettaglio nella sezione 12.3 del passivo, unitamente a quelle relative ai fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita. La consistenza del TFR secondo le disposizioni dell' art. 2120 C.C. ammonterebbe a 235,6 mln di euro.

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	45.382	208.811
2. Altri fondi per rischi e oneri	269.548	283.858
2.1 controversie legali	59.118	48.154
2.2 oneri per il personale	-	1.930
2.3 altri	210.430	233.774
Totale	314.930	492.669

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato oggetto di esternalizzazione il fondo a contribuzione definita relativo ai dipendenti della Banca assunti post 1 gennaio 1991 per circa 164,3 mln di euro. Il fondo ha assunto quindi autonomia giuridica oltre che patrimoniale.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

(in migliaia di euro)

	31 12 2006			31 12 2005		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	208.811	283.858	492.669	178.451	332.422	510.873
B. Aumenti	4.926	21.371	26.297	44.018	10.587	54.605
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.489	15.459	16.948	10.616	6.293	16.909
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	676	5.004	5.680		4.294	4.294
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto						-
B.4 Altre variazioni in aumento	2.761	908	3.669	33.402		33.402
C. Diminuzioni	168.355	35.681	204.036	13.658	59.151	72.809
C.1 Utilizzo nell'esercizio	1.648	32.843	34.491	13.658	19.803	33.461
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto						-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	166.707	2.838	169.545		39.348	39.348
D. Rimanenze finali	45.382	269.548	314.930	208.811	283.858	492.669

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

12.3.1 Illustrazione dei fondi

Si riportano di seguito le informazioni richieste dallo IAS19 per i fondi a prestazione definita, dove la Banca si assume sostanzialmente i rischi attuariali e d'investimento, incluse quelle relative al fondo trattamento di fine rapporto in quanto anch'esso rientrante tra questi ultimi.

Per i fondi di previdenza complementare a prestazione definita, la determinazione dei valori attuariali richiesti dall'applicazione dello IAS19 "benefici ai dipendenti" viene effettuata da un attuario indipendente, con l'utilizzo del metodo della "proiezione unitaria del credito" come evidenziato più in dettaglio nella parte A della nota integrativa – politiche contabili.

I fondi a prestazione definita nei quali Banca Monte dei Paschi di Siena risulta coobbligata sono sia fondi interni che fondi esterni di previdenza complementare.

Fondi interni:

- Trattamento di previdenza complementare per il personale delle ex concessioni di Riscossione Tributi gestiti dalla Banca Monte dei Paschi di Siena. Si tratta di un fondo di previdenza complementare nell'ambito del patrimonio della Banca finalizzato a garantire a favore del personale in quiescenza un trattamento di previdenza complementare sotto forma di prestazione definita (rendita). Banca Monte dei Paschi contribuisce a tale fondo per il personale della sezione a prestazione definita.

- Trattamento a fronte di impegni di natura contrattuale individuale finalizzata all'erogazione di rendite vitalizie ad ex Direttori Generali (n. 3 posizioni)

Fondi esterni

- Cassa di previdenza aziendale per il personale del Monte dei Paschi di Siena, fondo con personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestione patrimoniale autonoma. Il fondo, riservato a dipendenti e pensionati della Banca ed i cui aderenti sono agli effetti del decreto legislativo 124/93 vecchi iscritti, è suddiviso in due gestioni separate ed autonome; una a contribuzione definita, la seconda a prestazione definita. Nelle tabelle seguenti si fornisce l'informativa della sola sezione a prestazione definita.

Negli allegati di Bilancio sono riportati i rendiconti dei fondi interni come da disposizioni emanate dalla Banca D'Italia.

12.3.2 Variazioni nell'esercizio dei fondi e del TFR

Voci/Valori	31 12 2006			31 12 2005		
	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita		TFR	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita		TFR
	Piani interni	Piani esterni		Piani interni	Piani esterni	
Esistenze Iniziali	28.698	482.818	247.337	25.895	467.694	239.779
Aumenti	3.767	51.469	57.063	5.284	52.555	28.742
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti		2.030	49.356		2.073	10.134
Oneri finanziari	1.006	21.244	7.058	932	21.692	5.681
Contribuzioni al piano da parte dei partecipanti						
Perdite attuariali	2.761	28.195	-	4.352	28.790	12.927
Differenze di cambio negative						
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate						
Altre variazioni			649			
Diminuzioni	2.715	35.133	94.831	2.481	37.431	21.184
Indennità pagate	2.385	35.133	39.737	2.481	37.431	21.184
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate						
Utili attuariali	330		16.457			
Differenze di cambio positive						
Effetto riduzione del fondo						
Effetto estinzione del fondo						
Altre variazioni			38.637			
Esistenze Finali	29.750	499.154	209.569	28.698	482.818	247.337

La tabella evidenzia la movimentazione dell'esercizio con riferimento ai fondi interni, esterni ed al TFR che secondo i principi contabili internazionali rientrano nella definizione di fondi a prestazione definita. Le esistenze finali rappresentano la passività lorda teorica riferibile al fondo, tenendo conto anche degli utili e delle perdite attuariali non contabilizzate per effetto dell'applicazione del metodo del "corridoio".

12.3.2a Analisi delle obbligazioni a benefici definiti

Voci/Valori	31 12 2006		
	Piani interni	Piani esterni	TFR
a) Piani non finanziati	29.750		209.569
b) Piani finanziati		499.154	
Totale	29.750	499.154	209.569

La tabella dà evidenza della distinzione dei fondi a prestazione definita tra piani finanziati e piani non finanziati. I piani sono finanziati quando prevedono l'esistenza di un patrimonio autonomo destinato alla copertura della passività.

12.3.3 Variazioni nell'esercizio delle attività a servizio dei piani esterni e altre informazioni

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale	Totale
	31 12 2006	31 12 2005
Esistenze iniziali	502.263	481.892
Aumenti	51.733	57.802
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	25.113	24.095
Utili attuariali	26.424	33.504
Differenze di cambio positive		
Contribuzioni al piano da parte della Banca	196	203
Contribuzioni al piano da parte dei partecipanti		
Altre variazioni		
Diminuzioni	35.133	37.431
Perdite attuariali		
Differenze di cambio negative		
Indennità pagate	35.133	37.431
Effetto estinzioni del fondo		
Altre variazioni		
Esistenze Finali	518.863	502.263

La tabella dà evidenza, per i piani esterni a prestazione definita finanziati, della consistenza totale delle attività che risultano al servizio del piano e della loro movimentazione nel corso dell'esercizio. Si tratta in particolare delle attività relative alla Cassa di previdenza aziendale per il personale del Monte dei Paschi di Siena, sezione a prestazione definita.

12.3.3.a Fair value delle attività a servizio del piano: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31 12 2006		Totale 31 12 2005	
	Strumenti finanziari propri/Attività utilizzate dalla Banca	Complessivo	Strumenti finanziari propri/Attività utilizzate dalla Banca	Complessivo
Strumenti di capitale di cui: strumenti propri	6.382	34.857 x	x 5.126	6.638 x
Strumenti di debito di cui: strumenti propri	41.606	217.542 x	x 43.448	180.566 x
Immobili di cui: immobili utilizzati dalla Banca		94.692 x	x	90.388 x
Gestioni assicurative di cui: strumenti propri		x	x	x
Altre attività di cui: altre attività utilizzate dalla Banca		171.772 x	x	224.671 x
Totale di cui: strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	x 47.988	518.863 x	x 48.574	502.263 x

Viene qui rappresentata in dettaglio la consistenza alla fine dell'esercizio delle attività al servizio del piano e quindi del Patrimonio dei fondi di cui alla precedente tabella 12.3.3, distinte per le principali classi di attività, finanziarie e non finanziarie. Le altre attività sono rappresentate in prevalenza da investimenti in fondi comuni.

12.3.4 Riconciliazione tra valore attuale dei fondi e del TFR valore attuale delle attività a servizio del piano e attività e passività iscritte in bilancio

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31 12 2006		
	Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita		TFR
	Piani interni	Piani esterni	
Valore attuale dei fondi relativi a piani (+)	29.750	499.154	209.569
Fair value delle attività a servizio del piano (-)	x	(518.863)	x
Stato del fondo	29.750	(19.709)	209.569
Utili attuariali cumulati non contabilizzati (+)			16.457
Perdite attuariali cumulate non contabilizzate (-)			(12.927)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate non contabilizzato (-)			
Effetto derivente dal limite all'iscrizione di attività	x	19.709	x
Fair value dell'attivo rimborsabile da terzi (-)			x
Attività iscritte in bilancio		0	x
Passività iscritte in bilancio	29.750		213.099

La tabella permette una riconciliazione tra il valore attuale dei fondi come da perizia dell'attuario indipendente ed il valore attuale della passività contabilizzata. Per effetto infatti dell'applicazione del metodo del "corridoio" gli utili e le perdite attuariali sono iscritte in bilancio solamente quando eccedono il maggiore valore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti ed il 10% del fair value delle eventuali attività al servizio del piano.

Per quanto riguarda i fondi previdenziali sia interno che esterno gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente contabilizzati in quanto si tratta di fondi relativi quasi esclusivamente a pensionati.

12.3.5 Principali ipotesi attuariali utilizzate

(in migliaia di euro)

Principali ipotesi attuariali/Percentuali	Totale 31 12 2006			Totale 31 12 2005		
	Fondi quiescenza a prestazione definita		TFR	Fondi quiescenza a prestazione definita		TFR
	Piani interni	Piani esterni		Piani interni	Piani esterni	
Tassi di attualizzazione	4,40%	4,40%	4,24%	4,50%	4,40%	3,60%
Tassi di rendimento attesi delle attività a servizio del piano	x	5,00%	x		5,00%	x

Sezione 14

Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
1. Capitale	2.029.771	2.025.989
2. Sovrapprezzi di emissione	560.788	539.461
3. Riserve	3.791.480	2.869.116
4. (Azioni proprie)	(45.012)	(96.975)
5. Riserve da valutazione	398.109	471.255
6. Strumenti di capitale	71.487	46.077
7. Utile (Perdita) d'esercizio	867.903	368.734
Totale	7.674.526	6.223.657

Le riserve in sospensione d'imposta imputate al capitale sociale ammontano a 1.383,0 milioni di euro.

Le riserve in sospensione d'imposta imputate ad altre componenti di patrimonio netto diverse dal capitale ammontano complessivamente a 282,7 milioni di euro e si sono stratificate nelle diverse riserve civilistiche per effetto delle successive operazioni straordinarie. Nel complesso il vincolo fiscale è riconducibile principalmente alle seguenti leggi speciali: Legge 218/90, Legge 124/93 art. 13, D. Lgs. 213/98 art. 21, Legge 266/05 ed altre precedenti leggi di rivalutazione monetaria.

Inoltre, a fronte delle deduzioni extracontabili in dichiarazione dei redditi di componenti negativi di reddito non imputati a conto economico, ai sensi dell'art. 109, c. 4. lett. b) del Tuir la componente ulteriore in sospensione d'imposta non attribuita civilisticamente ad una specifica riserva ammonta complessivamente a 139,7 mln di euro.

L'incremento netto della voce riserve per 922,4 mln di euro è riconducibile in prevalenza alle plusvalenze nette realizzate derivanti dalla cessione alla MPS Finance s.p.a. delle partecipazioni assicurative per 987,8 mln di euro contabilizzate direttamente a patrimonio netto tra le riserve di utili secondo le regole di contabilizzazione più dettagliatamente riportate tra i criteri di valutazione, ed alla riclassificazione da riserve di utili a riserve di rivalutazione per 45,3 mln di euro.

La variazione delle riserve da rivalutazione è riconducibile principalmente alla movimentazione che ha interessato la riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita per l'aggiornamento della valutazione al fair value delle partecipazioni. Per una analisi più in dettaglio delle variazioni avvenute nelle diverse voci del patrimonio si fa riferimento alle successive tabelle di questa sezione 14 della nota integrativa ed al prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

14.1a Informazioni sulle voci di Patrimonio Netto ex art 2427, n. 7bis Codice Civile

		31/12/06	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile
180 Capitale sociale		2.029.771.034,02		
170 Sovraprezzo di emissione	Riserva da sovrapprezzo di emissione	560.788.041,36	ABC (2)	560.788.041,36
130 Riserve da valutazione :	- art. 6 comma 1 lett b) dlgs 38/2005 (attività finanziarie disponibili per la vendita)	349.713.492,78		
	- art. 6 comma 1 lett. b) dlgs 38/2005 (copertura di flussi finanziari)	3.814.473,07		
	- art. 6 comma 1 lett. b) dlgs 38/2005 (altre)	(797.806,34)		
	- riserva legge 266/2005	45.379.016,07	ABC (3)	45.379.016,07
	Parziale voce 130 Riserve da valutazione	398.109.175,58		45.379.016,07
160 Riserve	Riserva legale	405.197.749,20	B	405.197.749,20
	Riserva azioni proprie	45.012.348,85		
	Riserva statutaria	1.238.812.397,03	ABC (4)	1.238.812.397,03
	Riserva straordinaria (7)	1.391.603.597,05	ABC	1.391.603.597,05
	Altre:			
	- Riserva spec. L.218/90	163.793.855,16	ABC (3)	163.793.855,16
	- Avanzo di Fusione	606.614.835,15	ABC	606.614.835,15
	- Ris. Ex art. 13 l.124/93	6.620.262,36	AB	6.620.262,36
	- Riserva assegnazione utili ai dipendenti	1.191.871,36	ABC	1.191.871,36
	- Riserva spec. Art. 23 dlgs 153/99	318.638.917,57	ABC (5)	318.638.917,57
	- art. 7 comma 3 dlgs 38/2005	(533.607.980,10)	ABC	(533.607.980,10)
	- art. 7 comma 4 dlgs 38/2005	18.941.876,84	ABC	18.941.876,84
	- art. 7 comma 7 dlgs 38/2005	(446.708.737,73)		(446.708.737,73)
	- Riserva ex art.19 dlgs 87/92	575.027.160,28	ABC	575.027.160,28
	- Utili portati a nuovo	341.550,59	ABC	341.550,59
	Parziale voce 160 Riserve	3.791.479.703,61		3.746.467.354,76
Totale Riserve escluso capitale sociale		4.750.376.920,55		4.352.634.412,19
di cui QUOTA DISTRIBUIBILE (6)				3.940.816.400,63
di cui QUOTA NON DISTRIBUIBILE				411.818.011,56

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione dei soci

(1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

(2) Ai sensi dell'art. 2431 cod civ. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ.

(3) La riserva per disposizione della legge può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 cod civ.

(4) La riserva è disponibile previa deliberazione straordinaria dei soci

(5) La riserva per disposizione della legge, è distribuibile trascorsi tre anni dalla sua creazione

(6) L'ammontare effettivamente distribuibile risulta pari a Euro/mln 3.985 in quanto nell'ambito del patrimonio netto sono presenti riserve negative per Euro/mln 980 rivenienti dalla prima applicazione dei Principi contabili internazionali

(7) La riserva straordinaria comprende 987,8 mln di euro relativi alla plusvalenza netta registrata in relazione alla cessione delle partecipazioni assicurative alla MPS Finance s.p.a., secondo le regole contabili più dettagliatamente descritte tra i criteri di valutazione.

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

14.2.a Capitale: composizione

(unità di euro)

Voci/Valori	31 12 2006				31 12 2005			
	Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate		Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate	
			Versato	Non versato			Versato	Non versato
Azioni ordinarie	0,67	1.644.271.862			0,67	1.640.489.574		
Azioni privilegiate	0,67	379.179.618			0,67	379.179.618		
Azioni di risparmio	0,67	6.319.554			0,67	6.319.554		
Totale capitale		2.029.771.034				2.025.988.746		

Il capitale sociale della Banca, interamente versato, è di Euro 2.029.771.034,02 ed è composto da tre categorie di azioni; ordinarie, privilegiate e di risparmio.

Esso è rappresentato da n. 2.454.137.107 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,67 ciascuna, da n. 565.939.729 azioni privilegiate del valore nominale di euro 0,67 ciascuna e da n. 9.432.170 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,67 ciascuna. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie. Le azioni di risparmio, indivisibili, possono essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista. Le azioni stesse sono prive del diritto di voto e sono privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state emesse n. 5.645.206 azioni ordinarie per un incremento del valore nominale di 3,8 mln di euro per l'aumento di capitale già deliberato al servizio della parziale conversione delle Preferred Securities Convertibili. Gli amministratori hanno provveduto all'emissione delle azioni a favore dei portatori delle Preferred Securities Convertibili che hanno richiesto la conversione nel mese di settembre 2006. Il regolamento prevede infatti che la richiesta di conversione può essere avanzata da parte dei portatori delle obbligazioni durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o della conversione in caso di rimborso delle Preferred Securities Convertibili.

La quota oggetto di conversione a settembre 2006 risulta pari al 2,6% del valore nominale originario del prestito.

14.2.b Azioni proprie: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	Valore nominale	Saldo contabile	Valore nominale	Saldo contabile
Azioni ordinarie	6.244	(45.012)	16.080	(96.975)
Azioni privilegiate	-	-	-	-
Azioni di risparmio	-	-	-	-
Totale capitale	6.244	(45.012)	16.080	(96.975)

I principi contabili internazionali considerano l'eventuale riacquisto di azioni proprie alla stregua di un rimborso del capitale. Per questo motivo, nello schema di Bilancio, il corrispettivo riconosciuto a fronte del riacquisto delle azioni è portato idealmente in diretta riduzione del Patrimonio netto.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	31 12 2006			31 12 2005		
	Ordinarie	Privilegiate	Risparmio	Ordinarie	Privilegiate	Risparmio
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio						
- interamente liberate	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170
- non interamente liberate						
A.1 Azioni proprie (-)	24.000.000	-	-	-	-	-
A.2 Azioni in circolazione esistenze iniziali	2.424.491.901	565.939.729	9.432.170	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170
B. Aumenti	50.714.028	-	-	107.536.498	-	-
B.1 Nuove emissioni	5.645.206	-	-	-	-	-
- a pagamento:						
- operazioni di aggregazioni di imprese						
- conversione di obbligazioni	5.645.206					
- esercizio di warrant						
- altre						
- a titolo gratuito:						
- a favore dei dipendenti						
- a favore degli amministratori						
- altre						
B.2 Vendita di azioni proprie	45.068.822	-	-	107.536.498	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	30.388.239	-	-	131.536.498	-	-
C.1 Annullamento						
C.2 Acquisto di azioni proprie	30.388.239	-	-	131.536.498	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese						
C.4 Altre variazioni						
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	2.444.817.690	565.939.729	9.432.170	2.424.491.901	565.939.729	9.432.170
D.1 Azioni proprie (+)	9.319.417	-	-	24.000.000	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio						
- interamente liberate	2.454.137.107	565.939.729	9.432.170	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170
- non interamente liberate						

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state emesse n. 5.645.206 azioni ordinarie per un incremento del valore nominale di 3,8 mln di euro per l'aumento di capitale già deliberato al servizio della parziale conversione delle Preferred Securities Convertibili.

14.4 Capitale: altre informazioni

14.4.a Strumenti di capitale: composizione e variazioni

(in migliaia di euro)

	31 12 2006		31 12 2005	
	Componente patrimoniale delle obbligazioni convertibili in azioni	Altri strumenti di capitale	Componente patrimoniale delle obbligazioni convertibili in azioni	Altri strumenti di capitale
Esistenze finali esercizio precedente	46.077	-	-	-
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	-	46.077	-
A. Esistenze iniziali	46.077	-	46.077	-
B. Aumenti	27.353			
B.1 Nuove emissioni				
B.2 Vendite				
B.3 Altre variazioni	27.353			
C. Diminuzioni	1.943			
C.1 Rimborsi				
C.2 Riacquisti				
C.3 Altre variazioni	1.943			
D. Esistenze finali	71.487	-	46.077	-

Nella voce strumenti di capitale è iscritta la componente patrimoniale riferibile alle obbligazioni emesse convertibili in azioni proprie. Si tratta in particolare del valore quantificato in sede di emissione delle Preferred Securities Convertibili, riferibile alla opzione implicita che, ai sensi dello IAS32 deve essere scorporata dallo strumento obbligazionario in quanto considerata uno strumento rappresentativo di capitale.

L'importo rilevato alla riga altre variazioni tra gli aumenti si riferisce ad un aggiornamento della contabilizzazione della stima della fiscalità

14.5 Composizione voce "Riserve"

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
Riserve di utili :	3.021.071	2.098.707
Riserva legale	405.198	387.054
Riserva azioni proprie	45.012	
Riserva statutaria	1.238.812	1.183.312
Riserva ex art.13 L. 124/93	6.620	4.726
Riserva straordinaria	1.391.604	596.820
Altre riserve	576.219	576.218
Riserva D.Lgs. 153/99	318.639	318.639
Utili/perdite portati a nuovo	342	33
Riserva di utili FTA IAS differenze HFT, cambi, coperture (art. 7 comma 3 d.lgs 38/2005)	(533.608)	(533.608)
Riserva di utili disponibili FTA IAS storno fondi ammortamento (art.7 comma 4 d.lgs 38/2005)	18.942	18.942
Riserva di utili indisponibili residua da FTA IAS (art. 7 comma 7 d.lgs 38/2005)	(405.715)	(453.429)
Riserva di utili FVO (art. 7 comma 7 d.lgs 38/2005)	(40.994)	
Altre riserve :	770.409	770.409
Riserva L. 218/90	163.794	163.794
Avanzo di fusione	606.615	606.615
Totale	3.791.480	2.869.116

Nell'ambito del patrimonio netto la voce che evidenzia la più significativa variazione è quella della riserva straordinaria la cui consistenza netta è aumentata nel corso dell'esercizio 2006 di circa 839,8 milioni di euro.

Tale variazione è riconducibile prevalentemente all'incremento derivante dalla contabilizzazione delle plusvalenze originate dalla cessione delle partecipazioni detenute nelle società assicurative di Gruppo per 987,8 milioni di euro, all'incremento originato dal riparto dell'utile dell'esercizio 2005 per 38,4 milioni di euro ed al decremento per 45,3 mln di euro dovuti alla allocazione tra le riserve di rivalutazione dell'effetto dovuto alla rideterminazione delle imposte differite a seguito del riallineamento effettuato tra valori di bilancio e valori fiscali degli immobili, in base alla legge n. 266 del 23 dicembre 2005, giusta disposizione di Banca D'Italia, oltre al decremento per euro 142,5 mln. di euro dovuto ad una parziale distribuzione.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Componenti	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	349.713	494.278
2. Attività materiali		
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari	3.815	(24.904)
6. Differenze di cambio	(798)	1.881
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione	45.379	
Totale	398.109	471.255

La tabella evidenzia il dettaglio delle riserve da valutazione presenti nel patrimonio netto della Banca.

In particolare sono presenti le riserve IAS relative al portafoglio disponibile per la vendita (che evidenzia la plusvalenza/minusvalenza netta derivante dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari del portafoglio AFS), alle coperture dei flussi finanziari (che evidenzia il "fair value" dei derivati di copertura di cash flow hedge) alle differenze di cambio (derivanti dalla conversione dalla valuta funzionale diversa dall'euro della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica delle filiali estere, alla valuta di presentazione del Bilancio). Sono inoltre evidenziate le riserve relative alle leggi speciali di rivalutazione, ed in particolare la legge 266/2005.

L'incremento della riserva da rivalutazione Legge 266/2005 è riconducibile esclusivamente alla riclassificazione eseguita di parte della riserva straordinaria (leggi nota in calce al prospetto delle variazioni del patrimonio netto).

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

31 12 2006

(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione	Totale
Esistenze finali esercizio precedente	494.278			-	(24.904)	1.881	-	-	471.255
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-				-				-
A. Esistenze iniziali	494.278			-	(24.904)	1.881	-	-	471.255
B. Aumenti	130.793	-	-	-	45.823	-	-	45.379	221.995
B1. Incrementi di fair value	119.687				45.823	-		x	165.510
B2. Altre variazioni	11.106				-			45.379	56.485
C. Diminuzioni	275.358				17.104	2.679	-	-	295.141
C1. Riduzioni di fair value	12.276				17.069			x	29.345
C2. Altre variazioni	263.082				35	2.679			265.796
D. Rimanenze finali	349.713	-	-	-	3.815	(798)	-	45.379	398.109

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazioni	Totale
Esistenze finali esercizio precedente	-				-	(2.564)	-	70.874	68.310
Effetti delle variazioni dei principi contabili	388.698				(38.666)				350.032
A. Esistenze iniziali	388.698			-	(38.666)	(2.564)	-	70.874	418.342
B. Aumenti	208.110			-	13.762	5.194	-	-	227.066
B1. Incrementi di fair value	188.935				13.762	5.194		x	207.891
B2. Altre variazioni	19.175							-	19.175
C. Diminuzioni	102.530			-	-	749	-	70.874	174.153
C1. Riduzioni di fair value	59.369							x	59.369
C2. Altre variazioni	43.161					749		70.874	114.784
D. Rimanenze finali	494.278			-	(24.904)	1.881	-	-	471.255

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(in migliaia di euro)

Attività / valori	31 12 2006		31 12 2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.040	(1.275)	6.467	(3.426)
2. Titoli di capitale	452.224	(101.863)	681.992	(189.609)
3. Quote di O.I.C.R.	1.610	(5.023)	255	(1.401)
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	457.874	(108.161)	688.714	(194.436)

La tabella, con riferimento alla riserva netta da valutazione del portafoglio disponibile per la vendita, evidenzia l'apertura con la distinzione tra plusvalenze e minusvalenze per titoli di debito, di capitale e quote di OICR.

La suddivisione della riserva per classe di strumento finanziario è rilevante soprattutto ai fini della quantificazione dei filtri sul patrimonio di Vigilanza. Tra le riserve positive su titoli di capitale che derivano dalla valutazione al fair value evidenziamo le plusvalenze al netto della fiscalità differita nella partecipazioni in Banca D'Italia per 324,8 mln di euro, istituto per il credito Sportivo per 43,7 mln di euro e Centrale dei Bilanci per 19,7 mln di euro. L'elenco più dettagliato è riportato nella successiva tabella 14.11. Nel rispetto delle disposizioni emanate ai fini prudenziali, la plusvalenza nella partecipazione in Banca D'Italia non è computata nel patrimonio di Vigilanza.

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
Esistenze finali esercizio precedente	3.041	492.383	(1.146)	-	494.278
Effetto delle variazioni dei principi contabili	-	-	-	-	-
1. Esistenze iniziali	3.041	492.383	(1.146)	-	494.278
2. Variazioni positive	5.347	112.409	13.037	-	130.793
2.1 Incrementi di fair value	5.347	101.303	13.037	-	119.687
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	4.200	-	-	4.200
- da deterioramento	-	2.200	-	-	2.200
- da realizzo	-	2.000	-	-	2.000
2.3 Altre variazioni	-	6.906	-	-	6.906
3. Variazioni negative	5.623	254.430	15.305	-	275.358
3.1 Riduzioni di fair value	3.737	8.283	256	-	12.276
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	1.886	236.624	15.049	-	253.559
3.3 Altre variazioni	-	9.523	-	-	9.523
4. Rimanenze finali	2.765	350.362	(3.414)	-	349.713

La colonna relativa alle quote di OICR è rappresentata a valori negativi in quanto la riserva presenta saldo negativo.

La successiva tabella 14.11 riporta in dettaglio tutta la movimentazione relativa alla colonna titoli di capitale con evidenza delle variazioni della riserva da valutazione riferibile alle principali partecipazioni detenute.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
Esistenze finali esercizio precedente	-	-	-	-	-
Effetto delle variazioni dei principi contabili	36.844	351.855	-	-	388.699
1. Esistenze iniziali	36.844	351.855	-	-	388.699
2. Variazioni positive	2.890	205.538	255	-	208.683
2.1 Incrementi di fair value	2.862	185.818	255		188.935
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	28	19.711	-	-	19.739
- da deterioramento		19.175			19.175
- da realizzo	28	536			564
2.3 Altre variazioni		9			9
3. Variazioni negative	36.693	65.010	1.401	-	103.104
3.1 Riduzioni di fair value	5.763	52.205	1.401		59.369
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	30.916	12.805			43.721
3.3 Altre variazioni	14				14
4. Rimanenze finali	3.041	492.383	(1.146)	-	494.278

14.11 Riserve da Valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita : variazioni annue titoli di capitale

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	01/01/05	Riduzioni			Incrementi			31 12 2006
		Realizzo	Riduzioni di fair value	Altre	Deterioramento	Realizzi	Altre	
Assicurazioni Generali	134.587	(134.587)						-
BNL	46.350	(46.350)						-
Santorini	(154.596)	-					65.955	(88.641)
Banca d'Italia	324.844							324.844
Borsa Italiana	33.460	(33.460)						-
Centrale Bilanci	19.702						5	19.707
Spoletto credito e Servizi	5.044							5.044
Istituto per il Credito Sportivo	40.853			-			2.860	43.713
Energia Italiana	2.929						8.822	11.751
Sansedoni Spa	6.185						1.137	7.322
S.S.B. Spa	4.606						4.354	8.960
Altre	28.419	(22.227)	(8.283)	(9.523)	2.200	2.000	6.906	18.170
Totale	492.383	(236.624)	(8.283)	(9.523)	2.200	2.000	6.906	101.303

La tabella evidenzia in particolare il dettaglio delle plusvalenze e delle minusvalenze iscritte nella riserva del portafoglio disponibile per la vendita per le principali partecipazioni e rappresenta quindi un dettaglio delle precedenti tabelle 14.9 e 14.10. La colonna realizzi evidenzia l'ammontare delle riserve azzerate per effetto della cessione delle relative partecipazioni ed imputate conseguentemente a conto economico (vedi sez. 6 tab. 6.1 del conto economico).

La partecipazione detenuta in Santorini per effetto dell'acquisizione del controllo è stata trasferita dalla attività finanziarie disponibili per la vendita alla voce di Bilancio 100 Partecipazioni (vedi sez. 4 tab. 4.5 attivo e sez. 10 tab. 10.1 attivo).

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	01/01/05	Riduzioni			Incrementi			31 12 2005
		Realizzo	Riduzioni di fair value	Altre	Deterioramento	Realizzi	Altre	
Assicurazioni Generali	50.987						83.600	134.587
Banca Italease	6.942	(6.942)						-
(comprensivo Factor.it)	2.823	(2.823)						-
Alpha Bank Romania	1.966	(1.966)						-
Engineering	(19.175)				19.175			-
HOPA S.p.A.	(10.389)						56.739	46.350
BNL	(154.596)							(154.596)
Santorini	324.844							324.844
Banca d'Italia	21.590						11.870	33.460
Borsa Italiana	10.669						9.033	19.702
Centrale Bilanci	(1.773)						6.817	5.044
Spoletto credito e Servizi	53.128		(12.275)					40.853
Istituto per il Credito Sportivo	64.839	(1.074)	(21.417)			536	9	81.037
Altre								
Totale	351.855	(12.805)	(33.692)	-	19.175	536	9	206.203

Altre informazioni

1 Garanzie rilasciate e impegni

(in migliaia di euro)

Operazioni	31 12 2006	31 12 2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	1.145.607	2.284.608
b) Clientela	2.251.990	2.213.099
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	86.390	79.084
b) Clientela	2.707.996	2.470.054
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	778.976	407.707
ii) a utilizzo incerto	1.690.503	624.640
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	29.947	5.826
ii) a utilizzo incerto	3.206.119	2.921.957
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	1.476.594	916.863
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	8.818	8.818
6) Altri impegni	283.783	
Totale	13.666.723	11.932.656

2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

(in migliaia di euro)

Portafogli	31 12 2006	31 12 2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.853.329	9.899.538
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

La tabella evidenzia tra le altre garanzie l'ammontare dei titoli costituiti a garanzia di operazioni di pronti contro termine passive, delle anticipazioni a Banca D'Italia ed a cauzione a fronte dell'emissione di assegni circolari.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31 12 2006	31 12 2005
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi		
a) Acquisti		
1. Regolati	13.420.420	12.463.983
2. Non regolati		
b) Vendite		
1. Regolate	13.420.202	12.462.705
2. Non regolate		
2. Gestioni patrimoniali		
a) individuali	618.399	1.526.570
b) collettive	6.848.672	6.301.195
3. Custodia e amministrazione di titoli		
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)		
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	40.160	36.650
2. Altri titoli	14.468.745	14.402.878
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri		
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	11.706.800	10.605.726
2. Altri titoli	74.297.727	85.423.592
c) titoli di terzi depositati presso terzi	95.958.086	86.260.607
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	11.799.550	16.284.100
4. Altre operazioni		
4.1 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere		
a) Rettifiche dare		
1. conti correnti	37.323	36.412
2. portafoglio centrale	5.936.015	5.434.360
3. cassa	270	199
4. altri conti	1.364.828	1.136.353
b) Rettifiche avere		
1. conti correnti	170.401	150.447
2. cedenti effetti e documenti	7.319.737	6.595.771
3. altri conti	-	-
4.2 Altre operazioni		
a) Portafoglio di terzi assunto per l'incasso	1.418.276	1.348.501
b) Servizio Riscossione Tributi		
Ruoli con obbligo non ancora incassati		
rate scadute e già anticipate agli enti impositori	-	1.379.034
Ruoli senza obbligo ricevuti e non ancora incassati	-	70.429.274

APPENDICE ALLA PARTE B

**STIMA DEL FAIR VALUE
RELATIVO AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

1 - Quadro sinottico valore di bilancio/fair value degli strumenti finanziari

La tabella qui sotto riportata confronta il fair value degli strumenti finanziari con il relativo valore di bilancio e riassume le risultanze già presentate nella parte B nell'ambito dell'informativa tabellare richiesta dalla Banca d'Italia. Naturalmente per i portafogli che ai fini di bilancio sono valutati al fair value il confronto tra dati di bilancio e fair value non evidenzia alcuna differenza. Le voci di bilancio che evidenziano le differenze più significative sono quelle dei crediti per l'attivo e dei titoli in circolazione per il passivo che sono contabilizzate e valutate al costo ammortizzato.

Portafogli	31 12 2006		
	Valore di bilancio	Fair value	Plus/minus potenziali
Attività	94.337.202	94.743.655	406.453
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.783.396	10.783.396	-
Attività finanziarie valutate al fair value			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.708.574	2.708.574	-
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
Crediti verso banche	29.754.001	29.757.299	3.298
Crediti verso clientela	51.074.282	51.477.437	403.155
Derivati di copertura	16.949	16.949	-
Attività finanziarie in corso di dismissione			
Passività	95.251.242	95.305.020	(53.778)
Debiti verso banche	20.456.795	20.456.792	3
Debiti verso clientela	38.284.193	38.284.127	66
Titoli in circolazione	23.998.880	24.052.727	(53.847)
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	3.907.886	3.907.886	-
Passività finanziarie valutate al fair value	8.536.084	8.536.084	-
Derivati di copertura	67.404	67.404	-
Passività finanziarie in corso di dismissione			
Totale plusvalenza/minusvalenza potenziale			352.675

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari sono stati adottati i seguenti metodi e assunzioni :

- per i titoli di debito di proprietà, indipendentemente dalle classificazioni nelle categorie previste dallo IAS 39, per i titoli quotati su un mercato attivo è stato adottato il prezzo puntuale di fine esercizio quotato sullo stesso mercato. Nei casi di assenza di quotazioni su un mercato attivo, è prevista l'identificazione di strumenti finanziari comparabili aventi le medesime caratteristiche finanziarie dello strumento o, in ultima istanza, l'attualizzazione dei flussi di cassa includendo ogni fattore che può influenzare il valore dello strumento (ad esempio il rischio creditizio, la volatilità);
- per le poste finanziarie (attive e passive) aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il fair value si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico;
- per gli impieghi e la raccolta a vista si è assunta una scadenza immediata delle obbligazioni contrattuali e coincidente con la data di;
- per gli impieghi a clientela a medio-lungo termine in bonis, il fair value è ottenuto attraverso tecniche di valutazione sviluppate internamente, attualizzando i residui flussi contrattuali ai tassi di interesse correnti. In particolare i flussi di cassa futuri sono rettificati delle perdite attese (rettifiche forfettarie) ed attualizzati utilizzando una curva tassi priva di rischio;
- per tutte le attività deteriorate il fair value è ottenuto attraverso tecniche di valutazione sviluppate internamente, attualizzando i residui flussi di cassa come previsti dai singoli piani di rientro ai tassi di interesse correnti "free risk". Anche in questo caso i tassi di attualizzazione sono privi di rischio in quanto i flussi oggetto di attualizzazione non sono quelli contrattuali ma quelli già decurtati per le perdite attese;
- per il debito a medio-lungo termine ed i titoli in circolazione valutati al fair value (FVO) si rimanda a quanto specificato più in dettaglio nella sezione 5 del passivo, tabella 5.1 - passività finanziarie valutate al fair value;

- per il debito a medio-lungo termine, rappresentato da titoli, il fair value è determinato attualizzando i residui flussi contrattuali ai tassi ai quali la Banca potrebbe, alla data di valutazione, emettere sul mercato di riferimento alla data di bilancio raccolta di caratteristiche analoghe, in corenza con i criteri adottati per gli strumenti valutati al fair value (FVO).

I parametri utilizzati ed i modelli adottati, pur essendo omogenei all'interno del Gruppo, possono risultare naturalmente diversi da quelli adottati ed utilizzati da altri Gruppi Bancari trattandosi come già evidenziato di modelli interni. Ciò significa che i valori possono non risultare comparabili con quelli segnalati da altri Gruppi Bancari.

Gli IAS/IFRS non richiedono l'informativa del fair value per tutte le attività e passività della Banca. Sono esclusi ad esempio alcuni strumenti finanziari (es. raccolta a vista) ed in generale buona parte degli elementi non finanziari (es. l'avviamento, attività materiali, partecipazioni classificate alla voce 100 dell'attivo di stato patrimoniale ecc.); conseguentemente il fair value complessivo risultante non può rappresentare una stima del valore economico della Banca.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31 12 2006	31 12 2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	163.919			246.643	410.562	427.344
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	64.615				64.615	69.762
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-	-
4. Crediti verso banche		844.877	61		844.938	539.862
5. Crediti verso clientela	45.260	2.186.587	157.426		2.389.273	1.996.110
6. Attività finanziarie valutate al fair value					-	-
7. Derivati di copertura	x	x	x		-	35.729
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	145.734				145.734	-
9. Altre attività	x	x	x	12.322	12.322	661
Totale	419.528	3.031.464	157.487	258.965	3.867.444	3.069.468

Nella colonna attività finanziarie deteriorate vengono evidenziati gli interessi corrispettivi su tali attività calcolati, per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, secondo il criterio del tasso di interesse effettivo e gli interessi di mora effettivamente incassati. Gli interessi di mora maturati, svalutati integralmente in quanto ritenuti irrecuperabili, partecipano alla formazione del margine di interesse solamente per la quota effettivamente recuperata.

Nella riga attività finanziarie detenute per la negoziazione, nella colonna altre attività, sono registrati:

a) il saldo di 128,5 mln. di euro, relativo a:

a.1) differenziali e margini positivi e negativi su contratti derivati collegati gestionalmente con attività e passività finanziarie, classificate nel portafoglio di negoziazione e produttive di interessi;

a.2) margini tra cambio a termine stabilito nei contratti di outright e cambio a pronti corrente al momento della stipula dei contratti stessi;

b) il saldo tra differenziali positivi e negativi su contratti derivati di copertura di strumenti finanziari per i quali è stata adottata la fair value option pari a 118,1 mln di euro.

Nel caso a) si tratta in particolare di derivati pluriflusso (interest rate swap), collegati a titoli di debito a tasso fisso classificati nel portafoglio di negoziazione, di outright e forex swap; nel caso b) si tratta dei derivati riconducibili alla copertura naturale sistematica delle obbligazioni strutturate ed a tasso fisso emesse da parte della Banca. La classificazione di tali differenziali tra gli interessi permette una rappresentazione più corretta e coerente del margine di interesse complessivo della Banca.

Alla riga attività finanziarie cedute e non cancellate sono evidenziati gli interessi attivi maturati su titoli di proprietà oggetto di operazioni di pronto contro termine di raccolta che secondo i principi contabili internazionali non devono essere cancellati dall'attivo di bilancio in quanto la cessione a pronti con contemporaneo impegno al riacquisto non ne comporta il trasferimento di rischi e benefici. Nella riga altre attività colonna altre attività sono evidenziati gli interessi maturati su crediti d'imposta ed altre attività residuali.

1.1.a Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi a derivati di copertura utilizzati in ambito fair value option

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Differenziali	118.074	-

La tabella rappresenta un dettaglio di quanto evidenziato nella precedente 1.1 interessi attivi e proventi assimilati. Si riporta in particolare il dettaglio dei differenziali netti relativi ai contratti di copertura di passività finanziarie valutate al fair value (fair value option).

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	260.142	72.689

1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	248	179

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(in migliaia di euro)

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31 12 2006	31 12 2005
1. Debiti verso banche	(689.215)	x	-	(689.215)	(477.208)
2. Debiti verso clientela	(607.297)	x		(607.297)	(425.788)
3. Titoli in circolazione	x	(726.114)		(726.114)	(519.720)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(14.056)			(14.056)	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value		(306.832)	-	(306.832)	(323.438)
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(103.693)			(103.693)	-
7. Altre passività	x	x	-	-	(4.310)
8. Derivati di copertura	x	x	(47.182)	(47.182)	-
Totale	(1.414.261)	(1.032.946)	(47.182)	(2.494.389)	(1.750.464)

Nella riga passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate sono evidenziati gli oneri relativi ai debiti per le operazioni di pronti contro termine passive realizzate su titoli di proprietà. Gli oneri relativi ai debiti per operazioni di pronti contro termine passive realizzate su operazioni di pronti contro termine attive, sono compresi nelle righe debiti verso banche e clientela alla colonna debiti.

La voce titoli in circolazione evidenzia gli interessi passivi maturati nell'esercizio su obbligazioni e certificati di deposito valutati al costo ammortizzato. La riga derivati di copertura evidenzia lo sbilancio negativo tra differenziali positivi e negativi realizzati su contratti derivati classificati di copertura secondo le regole di "hedge accounting" previste dallo IAS39. Nella successiva tabella 1.5 lo sbilancio netto viene riaperto con l'evidenza separata di proventi ed oneri e tenendo anche conto delle diverse tipologie di copertura realizzate.

La voce passività finanziarie di negoziazione accoglie gli interessi passivi rilevati sugli scoperti tecnici del portafoglio di negoziazione, senza operare quindi alcuna compensazione con gli interessi attivi sulle corrispondenti attività finanziarie.

1.4.a Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi a derivati di copertura utilizzati in ambito fair value option

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Differenziali	-	(4.668)

La tabella rappresenta un dettaglio di quanto evidenziato nella precedente 1.4 interessi passivi e oneri assimilati. Si riporta in particolare il dettaglio dei differenziali netti relativi ai contratti di copertura di passività finanziarie valutate al fair value (fair value option).

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(in migliaia di euro)

Voci / Valori	Totale 31 12 2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:	
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	50.104
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	4.385
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	56.935
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	
Totale differenziali positivi (A)	111.424
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:	
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(69.972)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(389)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	(8.228)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	(80.017)
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	
Totale differenziali negativi (B)	(158.606)
C. Saldo (A-B)	(47.182)

La tabella rappresenta un dettaglio della voce Derivati di copertura presente nella della Tabella "1.4 - Interessi passivi e oneri assimilati". In particolare nella tabella è riportata l'apertura dei differenziali positivi e negativi sui contratti di copertura di "Hedge accounting" IAS39 con la distinzione anche delle principali tipologie di coperture eseguite.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(516.754)	(207.196)

1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	(7.507)	(7.089)

Sezione 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

(in migliaia di euro)

Tipologia servizi / Valori	31 12 2006	31 12 2005
a) garanzie rilasciate	25.961	26.354
b) derivati su crediti	-	246
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	405.635	404.668
1. negoziazione di strumenti finanziari	8.105	8.673
2. negoziazione di valute	32.519	32.364
3. gestioni patrimoniali	52.241	51.730
3.1 individuali	52.241	51.730
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	5.117	6.082
5. banca depositaria	25.329	24.771
6. collocamento di titoli	4.276	4.977
7. raccolta ordini	25.726	25.179
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	252.322	250.892
9.1 gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	57.010	62.917
9.3 altri prodotti	195.312	187.975
d) servizi di incasso e pagamento	86.157	77.355
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	11.426	11.582
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	358.613	368.414
Totale	887.792	888.619

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(in migliaia di euro)

Canali / Valori	31 12 2006	31 12 2005
a) presso propri sportelli:	308.838	307.599
1. gestioni patrimoniali	52.241	51.730
2. collocamento di titoli	4.276	4.977
3. servizi e prodotti di terzi	252.321	250.892
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 Commissioni passive: composizione

(in migliaia di euro)

Servizi / Valori	31 12 2006	31 12 2005
a) garanzie ricevute	(141)	(97)
b) derivati su crediti	-	(151)
c) servizi di gestione e intermediazione:	(18.117)	(17.172)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(4.773)	(3.755)
2. negoziazione di valute	(505)	(332)
3. gestioni patrimoniali:	(3.607)	(3.464)
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	(3.607)	(3.464)
4. custodia e amministrazione di titoli	(9.232)	(9.556)
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	(65)
d) servizi di incasso e pagamento	(12.147)	(11.556)
e) altri servizi	(82.538)	(73.784)
Totale	(112.943)	(102.760)

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(in migliaia di euro)

Voci / Proventi	Totale		Totale	
	31 12 2006		31 12 2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	120.131		180.260	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	26.656	67.863	36.478	21.472
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni	446.556	x	260.178	x
Totale	593.343	67.863	476.916	21.472

Nel corso dell'esercizio 2006 è aumentato sia il contributo garantito dai dividendi che dai proventi su quote di OICR.

Per quanto riguarda i dividendi incassati da partecipate si evidenziano quelli relativi a Banca Toscana S.p.a. per 70,0 mln di euro, Banca Agricola Mantovana S.p.a. per 61,6 mln di euro, MPS Immobiliare S.p.a. per 80,0 mln di euro, Montepaschi Serit S.p.a. per 81,4 mln di euro e MPS Asset Management S.p.a. per 32,6 mln di euro.

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

31 12 2006

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	66.913	116.758	(62.373)	(170.300)	(49.002)
1.1 Titoli di debito	29.072	58.411	(58.508)	(65.683)	(36.708)
1.2 Titoli di capitale	4.229	42.625	(3.776)	(100.294)	(57.216)
1.3 Quote di O.I.C.R.	33.612	6.465	(89)	(2.812)	37.176
1.4 Finanziamenti					-
1.5 Altre		9.257		(1.511)	7.746
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-		-	-
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	x	x	x	x	(16.893)
4. Strumenti derivati	1.928.062	5.258.348	(1.893.836)	(5.294.835)	7.235
4.1 Derivati finanziari:	1.904.013	5.234.923	(1.866.200)	(5.265.396)	16.836
- Su titoli di debito e tassi di interesse	1.773.043	4.520.014	(1.704.043)	(4.522.851)	66.163
- Su titoli di capitale e indici azionari	130.970	707.567	(162.157)	(732.557)	(56.177)
- Su valute e oro	x	x	x	x	9.496
- Altri		7.342		(9.988)	(2.646)
4.2 Derivati su crediti	24.049	23.425	(27.636)	(29.439)	(9.601)
Totale	1.994.975	5.375.106	(1.956.209)	(5.465.135)	(58.660)

La tabella evidenzia il risultato economico riconducibile al portafoglio delle attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione, con l'esclusione dei contratti derivati di copertura di strumenti finanziari per i quali è stata adottata la fair value option, i cui risultati da valutazione sono evidenziati nella tabella di nota integrativa "7.1 - Variazione netta di valore delle attività finanziarie valutate al fair value: composizione". Nella voce differenza di cambio, va convenzionalmente indicato il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e passività finanziarie denominate in valuta diverse da quelle designate al fair value, da quelle di copertura e dai derivati di copertura. Per gli strumenti di negoziazione quindi l'effetto derivante dalle variazioni dovute ai cambi non è oggetto di separata evidenza.

In tale voce sono registrati anche gli effetti economici negativi, pari a 59,7 mln. di euro, relativi alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tasso di interesse (interest rate swap) originariamente posti a presidio del margine di interesse a fronte di un portafoglio di finanziamenti erogati alla clientela a tasso fisso. Tali contratti derivati pur rimanendo, sotto il profilo gestionale, funzionali alla riduzione del rischio derivante da possibili variazioni dei tassi di interesse, sono stati classificati in Bilancio nel portafoglio di negoziazione in ottemperanza alle disposizioni previste dai principi contabili internazionali, non rispettando i restrittivi requisiti previsti dallo IAS39 per una loro classificazione nel portafoglio di copertura ai fini IAS."

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	105.841	152.219	(82.197)	(74.185)	101.678
1.1 Titoli di debito	78.214	64.272	(74.220)	(43.552)	24.714
1.2 Titoli di capitale	2.217	87.180	(1.012)	(28.887)	59.498
1.3 Quote di O.I.C.R	25.410	229	(6.965)	(1.742)	16.932
1.4 Finanziamenti					-
1.5 Altre		538		(4)	534
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-		-	-
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	x	x	x	x	14.246
4. Strumenti derivati	800.861	4.205.312	(565.509)	(4.694.992)	(261.388)
4.1 Derivati finanziari:	797.443	4.170.089	(559.763)	(4.660.930)	(260.221)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	644.650	3.989.973	(473.975)	(4.259.227)	(98.579)
- Su titoli di capitale e indici azionari	152.793	169.333	(85.788)	(394.256)	(157.918)
- Su valute e oro	x	x	x	x	(7.060)
- Altri		10.783		(7.447)	3.336
4.2 Derivati su crediti	3.418	35.223	(5.746)	(34.062)	(1.167)
Totale	906.702	4.357.531	(647.706)	(4.769.177)	(145.464)

Sezione 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

(in migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	31 12 2006	31 12 2005
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	61.644	
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	18.687	
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)		
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5 Attività e passività in valuta		
A. Totale proventi dell'attività di copertura	80.331	24.923
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	(18.615)	
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(65.683)	
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(440)	
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5 Attività e passività in valuta		
B. Totale oneri dell'attività di copertura	(84.738)	(23.622)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(4.407)	1.301

La tabella evidenzia il risultato netto derivante dall'attività di copertura. Sono riportati quindi i componenti reddituali iscritti a conto economico realizzati e derivanti dal processo di valutazione sia delle attività e passività oggetto di copertura che dei relativi contratti derivati di copertura, comprese le eventuali differenze di cambio.

Sezione 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Componenti reddituali	31 12 2006			31 12 2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso clientela	31	(2)	29	1.602	(3.162)	(1.560)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	451.711	(52.422)	399.289	98.728	(3.643)	95.085
3.1 Titoli di debito	3.333	(467)	2.866	70.257		70.257
3.2 Titoli di capitale	448.378	(49.856)	398.522	28.471	(3.643)	24.828
3.3 Quote di O.I.C.R.		(2.099)	(2.099)			
3.4 Finanziamenti						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
Totale attività	451.742	(52.424)	399.318	100.330	(6.805)	93.525
1. Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione	2.086	(14.871)	(12.785)	18.452	(26.922)	(8.470)
Totale passività	2.086	(14.871)	(12.785)	18.452	(26.922)	(8.470)

La tabella evidenzia il risultato economico derivante dalla cessione di attività finanziarie, diverse da quelle detenute per la negoziazione e da quelle valutate al fair value, e quello risultante dal riacquisto di proprie passività finanziarie.

Per quanto riguarda le passività finanziarie, i principi contabili internazionali prevedono che il riacquisto di proprie passività debba essere rappresentato in Bilancio in una logica che privilegia la sostanza sulla forma e quindi alla stregua di una vera e propria estinzione anticipata con la cancellazione dello strumento finanziario ed il conseguente realizzo di perdite od utili. Nel corso dell'esercizio è proseguita in modo incisivo l'attività prevista nel Piano Industriale di riassetto e valorizzazione degli investimenti partecipativi. Si è provveduto quindi a concentrare presso la MPS Finance s.p.a. alcune partecipazioni strategiche destinate ad una ulteriore valorizzazione mentre sono state definitivamente cedute altre partecipazioni non più ritenute strategiche.

Tra le principali plusvalenze realizzate per effetto delle cessioni di strumenti AFS segnaliamo quelle di Assicurazioni Generali per 210,3 mln di euro, di Banca Nazionale del Lavoro per 54,1 mln di euro, di Fiat per 22,0 mln di euro e di Farnafactoring per 15,3 mln di euro. Il conferimento delle partecipazioni Borsa Italiana s.p.a. e Hopa s.p.a., effettuato a favore di MPS Finance s.p.a., ha comportato rispettivamente il realizzo di una plusvalenza di 110,5 mln. ed il conseguimento di una perdita pari a 39,3 mln di euro (vedi anche sezione 14 tabella 14.1 parte B passivo).

Sezione 7

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

31 12 2006

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	-	1.900	-	-	1.900
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale	-	1.900		-	1.900
1.3 Quote di O.I.C.R.		-			-
1.4 Finanziamenti				-	-
2. Passività finanziarie	249.259	33.591	(33.906)	(5.464)	243.480
2.1 Titoli in circolazione	249.259	33.591	(33.906)	(5.464)	243.480
2.2 Debiti verso banche					-
2.3 Debiti verso clientela		-			-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	x	x	x	x	
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari	89.684	11.944	(301.844)	(51.604)	(251.820)
- su titoli di debito e tassi d'interesse	41.146	10.351	(272.632)	(36.585)	(257.720)
- su titoli di capitale e indici azionari	48.538	1.593	(29.212)	(15.019)	5.900
- su valute e oro	x	x	x	x	(3.201)
- altri					-
4.2 Derivati su crediti					-
Totale derivati	89.684	11.944	(301.844)	(51.604)	(255.021)
Totale	338.943	47.435	(335.750)	(57.068)	(9.641)

La voce accoglie le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla valutazione al fair value delle passività finanziarie classificate nel portafoglio fair value option e dei relativi contratti derivati di copertura. In particolare la Banca ha classificato nel portafoglio della passività valutate al fair value le obbligazioni emesse strutturate ed a tasso fisso sistematicamente oggetto di copertura da avverse variazioni di tasso di interesse per mezzo di contratti derivati (interest rate swap). L'allocazione di tali strumenti nel portafoglio FVO risponde all'esigenza di garantire coerenza tra i criteri di valutazione adottati per le passività ed i corrispondenti derivati in un'ottica di "natural hedge" e quindi di riduzione sensibile degli effetti distortivi che sarebbero altrimenti stati generati da una valutazione con criteri contabili non omogenei.

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	5.063	-	-	(137)	4.926
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	5.063			(137)	4.926
1.3 Quote di O.I.C.R.		-			-
1.4 Finanziamenti				-	-
2. Passività finanziarie	135.528	14.152	(76.993)	(6.659)	66.028
2.1 Titoli in circolazione	135.528	14.152	(76.993)	(6.659)	66.028
2.2 Debiti verso banche					
2.3 Debiti verso clientela		-			
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	x	x	x	x	
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari	158.396	24.957	(215.004)	(43.285)	(74.018)
- su titoli di debito e tassi d'interesse	106.796	10.782	(189.992)	(11.173)	(83.587)
- su titoli di capitale e indici azionari	51.600	14.175	(25.012)	(32.112)	8.651
- su valute e oro	x	x	x	x	918
- altri					-
4.2 Derivati su crediti					-
Totale derivati	158.396	24.957	(215.004)	(43.285)	(74.018)
Totale	298.987	39.109	(291.997)	(50.081)	(3.064)

7.1.b Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value sulla base delle modalità di utilizzo della fair value option

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologie/Voci	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A + B) - (C + D)]
Attività					
Oggetto di coperture naturali con derivati					
Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari					
Altre fattispecie di mismatch contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	-	1.900		-	1.900
Strumenti finanziari strutturati					
Passività					
Oggetto di coperture naturali con derivati	249.259	33.591	(33.906)	(5.464)	243.480
Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari					
Altre fattispecie di mismatch contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
Strumenti finanziari strutturati					
Derivati finanziari					
Copertura naturale	89.684	11.944	(301.844)	(51.604)	(255.021)
Altre fattispecie di asimmetria contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
Derivati creditizi					
Copertura naturale					
Altre fattispecie di asimmetria contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
Totale	338.943	47.435	(335.750)	(57.068)	(9.641)

La Banca ha classificato nel portafoglio della passività valutate al fair value le obbligazioni emesse strutturate ed a tasso fisso sistematicamente oggetto di copertura da avverse variazioni di tasso di interesse per mezzo di contratti derivati (interest rate swap). L'allocazione di tali strumenti nel portafoglio FVO risponde all'esigenza di garantire coerenza tra i criteri di valutazione adottati per le passività ed i corrispondenti derivati in un'ottica di "natural hedge" e quindi di riduzione sensibile degli effetti distorsivi che sarebbero altrimenti stati generati da una valutazione con criteri contabili non omogenei. La tabella quindi evidenzia che gli impatti reddituali conseguiti dalla Banca sulle attività e passività finanziarie valutate al fair value sono tutti riconducibili all'operatività di copertura, ad eccezione di degli utili realizzati dalla cessione della partecipazione detenuta in Dada S.p.A, pari a 1,9 mln di euro.

Tipologie/Voci	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A + B) - (C + D)]
Attività					
Oggetto di coperture naturali con derivati					
Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari					
Altre fattispecie di mismatch contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	5.063			(137)	4.926
Strumenti finanziari strutturati					
Passività					
Oggetto di coperture naturali con derivati	135.528	14.152	(76.993)	(6.659)	66.028
Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari					
Altre fattispecie di mismatch contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
Strumenti finanziari strutturati					
Derivati finanziari					
Copertura naturale	159.314	24.957	(215.004)	(43.285)	(74.018)
Altre fattispecie di asimmetria contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
Derivati creditizi					
Copertura naturale					
Altre fattispecie di asimmetria contabile					
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
Totale	299.905	39.109	(291.997)	(50.081)	(3.064)

7.1.c Variazioni di fair value di passività finanziarie (FVO) originate da variazioni del proprio merito creditizio

(in migliaia di euro)

Tipologie/Voci	Dell'esercizio			Cumulate		
	Minusvalenze	Plusvalenze	Risultato netto	Minusvalenze	Plusvalenze	Risultato netto
Variazioni di fair value da proprio merito creditizio su passività FVO	(5.044)		(5.044)	(35.212)		(35.212)

Le variazioni di fair value di passività emesse originate da variazioni del proprio merito creditizio sono immunizzate ai fini della quantificazione del patrimonio di Vigilanza

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Riprese di valore				Totale	
	Specifiche		Di portafoglio		Specifiche		Di portafoglio		31 12 2006	31 12 2005
	Cancellazioni	Altre								
A. Crediti verso banche	-	(25)	-	(792)	58	691	-	3.238	3.170	(13.754)
B. Crediti verso clientela	(62.003)	(296.466)	-	(104.433)	39.338	143.028	-	46.640	(233.896)	(183.750)
C. Totale	(62.003)	(296.491)	-	(105.225)	39.396	143.719	-	49.878	(230.726)	(197.504)

A= da interessi

B= altre riprese

La voce accoglie le rettifiche di valore e le riprese di valore contabilizzate a fronte del deterioramento degli strumenti finanziari allocati nei portafogli crediti verso la clientela e crediti verso banche. In particolare la colonna cancellazioni evidenzia le perdite registrate a fronte della cancellazione definitiva degli strumenti finanziari mentre la colonna altre accoglie le svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati oggetto di valutazione analitica. Le rettifiche di valore di portafoglio sono quantificate sugli strumenti finanziari in bonis. Nell'ambito delle riprese di valore specifiche nella colonna A sono evidenziate le riprese rappresentate dal rilascio degli interessi sulle posizioni deteriorate valorizzate al costo ammortizzato, pari a 34,8 mln. di euro.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale	
	Specifiche		Specifiche		31 12 2006	31 12 2005
	Cancellazioni	Altre				
A. Titoli di debito				933	933	8.661
B. Titoli di capitale	-	(3.301)	x	x	(3.301)	(130.021)
C. Quote di O.I.C.R.		(22.462)	x		(22.462)	-
D. Finanziamenti a banche					-	-
E. Finanziamenti a clientela					-	-
F. Totale	-	(25.763)	-	933	(24.830)	(121.360)

A= da interessi

B= altre riprese

**8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie:
composizione**

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti redditali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31 12 2006	Totale 31 12 2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
								A	B
A. Garanzie rilasciate		(5.147)	(121)		2.475		7.655	4.862	(7.108)
B. Derivati su crediti								-	
C. Impegni ad erogare fondi			-				-	-	
D. Altre operazioni								-	
E. Totale	-	(5.147)	(121)	-	2.475	-	7.655	4.862	(7.108)

A= da interessi

B= altre riprese

Sezione 9

Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

(in migliaia di euro)

Tipologia di spesa / Valori	31 12 2006	31 12 2005
1. Personale dipendente	(953.506)	(897.836)
a) salari e stipendi	(595.450)	(586.448)
b) oneri sociali	(152.920)	(154.500)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(56.414)	(52.449)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(2.626)	(5.671)
- a contribuzione definita	-	(4.594)
- a prestazione definita	(2.626)	(1.077)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(12.566)	(7.615)
- a contribuzione definita	(12.370)	(7.412)
- a prestazione definita	(196)	(203)
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(38.716)	(15.000)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(94.814)	(76.153)
2. Altro personale	(24.036)	(18.780)
3. Amministratori	(2.922)	(2.279)
Totale	(980.464)	(918.895)

Le spese per il personale comprendono anche i costi sostenuti a fronte dei dipendenti di altre società del Gruppo distaccati presso la Banca e sono ridotti coerentemente per i recuperi relativi ai dipendenti della banca distaccati presso le società del Gruppo consentendo una rappresentazione dei costi effettivi della reale forza lavoro impiegata dall'azienda. L'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto comprende anche gli interessi maturati nell'esercizio per effetto del trascorrere del tempo, così come avviene per gli altri benefici a lungo termine e per i fondi di quiescenza a benefici definiti.

La voce accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili comprende gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi interni mentre la voce versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni evidenzia i contributi versati e gli adeguamenti effettuati sui fondi di previdenza dei dipendenti esterni. I costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali evidenziano l'onere riconducibile al piano di assegnazione di azioni ai dipendenti (stock granting). La voce altri benefici a favore dei dipendenti comprende l'evidenza dei benefici erogati a favore dei dipendenti per incentivare la cessazione del rapporto di lavoro per 61,5 mln di euro.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

(n. dipendenti)

Categoria dipendenti/Numero medio	31 12 2006	31 12 2005
Personale dipendente:		
a) dirigenti	280	303
b) totale quadri direttivi	3.366	3.412
- di cui: di 3° e 4° livello	1.801	1.881
c) restante personale dipendente	9.288	9.580
Altro personale		
Totale	12.934	13.295

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006		31 12 2005	
	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	TFR	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	TFR
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente (+)	(2.030)	(49.356)	(2.073)	(10.134)
Oneri finanziari (+)	(22.250)	(7.058)	(22.625)	(5.681)
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (-)	25.113	x	24.095	x
Rendimento previsto sugli eventuali diritti di rimborso contabilizzati come attività (-)				
Utili e perdite attuariali (±)	(4.269)		(4.681)	
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate (+)				
Effetto di qualsiasi riduzione o estinzione				
Effetto derivante dall'iscrizione di attività				
Totale	(3.436)	(56.414)	(5.284)	(15.815)

9.5 Altre spese amministrative: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Imposte di bollo	(103.452)	(102.795)
Imposte indirette e tasse	(7.606)	(5.903)
Affitti immobili Banca	(124.219)	(114.960)
Compensi a professionisti esterni	(63.139)	(59.567)
Manutenzione mobili e immobili (strumentali)	(15.173)	(14.932)
Postali	(25.928)	(23.067)
Telegrafiche, telefoniche e telex	(12.860)	(14.527)
Pubblicità	(36.294)	(44.976)
Canoni e noleggi vari	(26.581)	(26.525)
Informazioni e visure	(5.840)	(7.283)
Trasporti	(18.360)	(17.489)
Luce, riscaldamento, acqua	(13.374)	(13.770)
Servizi di sicurezza	(17.695)	(17.235)
Rimborso spese auto e viaggio ai dipendenti	(15.690)	(16.843)
Appalti per pulizie locali	(11.362)	(10.997)
Imposta Comunale sugli immobili	(149)	(129)
Noleggio linee trasmissione dati	(3.033)	(2.263)
Stampati e cancelleria	(4.028)	(3.948)
Assicurazioni	(13.118)	(13.255)
Elaborazioni presso terzi	(3.137)	(3.361)
Quote associative	(2.956)	(2.723)
Spese rappresentanza	(4.923)	(5.274)
Varie condominiali e indennizzi per rilascio immobili strumentali	(6.085)	(5.576)
Spese sostenute per immobili di investimento non locati	-	-
Abbonamenti ed acquisto pubblicazioni	(808)	(792)
Locazione macchine	(17)	(19)
Spese per servizi forniti da società ed enti del gruppo MPS	(277.960)	(270.941)
Altre	(25.094)	(20.276)
Totale	(838.881)	(819.426)

Sezione 10

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006			31 12 2005		
	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri
Accantonamenti dell'esercizio Utilizzi dell'esercizio	(8.299)	(10.964)	31.643	(9.390)	6.238	14.298
Totale	(8.299)	(10.964)	31.643	(9.390)	6.238	14.298

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri positiva per 12,4 mln di euro accoglie le quote di competenza dell'anno relative a controversie legali per 11,0 mln di euro e per cause revocatorie di 8,3 mln di euro

Sezione 11

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(in migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto	
				31 12 2006	31 12 2005
A. Attività materiali	(12.943)	-	-	(12.943)	(10.209)
A.1 Di proprietà	(12.943)	-	-	(12.943)	(10.209)
- Ad uso funzionale	(12.943)			(12.943)	(10.209)
- Per investimento				-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- Ad uso funzionale				-	-
- Per investimento				-	-
B. Attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
Totale	(12.943)	-	-	(12.943)	(10.209)

La colonna ammortamento evidenzia l'importo degli ammortamenti di competenza dell'esercizio di cui 1,5 mln di euro relativi a beni immobili.

Sezione 12

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(in migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto	
				31 12 2006	31 12 2005
A. Attività immateriali	(1.792)	-	-	(1.792)	(2.430)
A.1 Di proprietà	(1.792)	-	-	(1.792)	(2.430)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	(1.792)	-	-	(1.792)	(2.430)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
B. Attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
Totale	(1.792)	-	-	(1.792)	(2.430)

Sezione 13

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Sopravvenienze passive non riconducibili a voce propria	(813)	(9.016)
Oneri per rapine	(2.042)	(1.739)
Ammortamenti: spese per migliorie su beni di terzi classificate tra le "Altre attività"	(12.238)	(10.166)
Altre	(45.944)	(41.900)
Totale	(61.037)	(62.821)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
Sopravvenienze attive non riconducibili a voce propria	17.251	21.895
Recuperi di imposte	92.698	92.914
Recuperi premi di assicurazione	1.849	3.575
Altri	54.967	45.624
Totale	166.765	164.008

Sezione 14

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

(in migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
A. Proventi	7.619	-
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione	7.619	
3. Riprese di valore		
4. Altre variazioni positive		
B. Oneri	(103.997)	(108.151)
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(103.465)	(107.718)
3. Perdite da cessione	(532)	(433)
4. Altre variazioni negative		
Risultato netto	(96.378)	(108.151)

Le plusvalenze realizzate pari 7,6 mln di euro evidenziate alla voce utili da cessione sono riconducibili al trasferimento perfezionato nell'esercizio delle partecipazioni detenute in Montepaschi Serit, Sorit e Gerit. La cessione delle tre partecipazioni è stata eseguita nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legge 30 settembre 2005 n. 203 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 che prevede l'accentramento dell'attività di Riscossione dei tributi presso Riscossione spa, società per azioni con capitale a maggioranza pubblico.

La voce rettifiche di valore da deterioramento accoglie le svalutazioni eseguite sulle partecipazioni di controllo e di collegamento. In particolare si segnala la svalutazione di MPS Banca Personale s.p.a. per 22,0 mln di euro a fronte della perdita d'esercizio, la svalutazione di MPS Finance s.p.a. per 65,5 milioni di euro a fronte della rettifica di valore del conferimento e di Uno a Erre per 11,7 mln di euro.

Per quanto riguarda in particolare la partecipazione in MPS Finance s.p.a. si segnala che nel corso dell'ultimo mese dell'esercizio Banca Monte dei Paschi di Siena ha perfezionato un conferimento di partecipazioni classificate nel portafoglio AFS a favore di MPS Finance s.p.a. nel rispetto del piano di riassetto organizzativo e strategico degli investimenti, con la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale deliberato dalla stessa MPS Finance s.p.a. con sovrapprezzo. Successivamente al conferimento, il CDA di Mps Finance s.p.a. nel corso della verifica di congruità dei valori ai sensi dell'art 2343 c.c. ha proceduto alla revisione della stima del valore di ~~Hona spa~~

Per effetto infatti della avvenuta disdetta dal Patto di Sindacato e degli avvenimenti che si sono verificati successivamente al rilascio della perizia giurata da parte dell'esperto del tribunale, gli amministratori di MPS Finance s.p.a. hanno ritenuto necessario rettificare il valore di perizia per 65,5 mln di euro. A fronte di tale rettifica di valore la Banca, in qualità di conferente, non ha ritenuto necessario ed opportuno eseguire versamenti ulteriori compensativi ed ha provveduto a ridurre direttamente il valore della partecipazione detenuta in MPS Finance s.p.a. con una rettifica alla voce 210 di conto economico pari a 65,5 mln di euro.

Sezione 17

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

(in migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	31 12 2006	31 12 2005
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	35	54
- Utili da cessione	47	58
- Perdite da cessione	(12)	(4)
Risultato netto	35	54

Sezione 18

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(in migliaia di euro)

Componente / Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Imposte correnti (-)	(40.642)	(68.840)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(135.189)	(337.735)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(16.837)	305.575
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(192.668)	(101.000)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	31 12 2006	31 12 2005
(A) Utile (Perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	1.059.925	468.381
(B) Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	1.030	2.156
(A + B) Utile (Perdita) al lordo delle imposte	1.060.955	470.537
Aliquota fiscale corrente IRES (%)	33	33
Onere fiscale teorico	(350.115)	(155.277)
Differenze permanenti (1)	224.980	58.105
Effetto fiscale netto dovuto alla rivalutazione di attività	-	31.943
Altro	13.868	30.790
IRAP	(81.785)	(67.364)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(193.052)	(101.803)
di cui:		
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	(192.668)	(101.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio dei gruppi di attività in via di dismissione	(384)	(803)

(1) Si riferiscono principalmente ai dividendi e alle rettifiche di valore su partecipazioni.

Sezione 19

Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280

19.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

(in migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	Totale	
	31 12 2006	31 12 2005
1. Proventi	94.543	155.346
2. Oneri	(93.513)	(153.190)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate		
4. Utili (perdite) da realizzo		
5. Imposte e tasse	(384)	(803)
Utile (Perdita)	646	1.353

Nella voce sono evidenziati i proventi e gli oneri relativi al ramo aziendale esattoriale ceduto nel corso dell'esercizio nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legge 30 settembre 2005 n. 203 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 che prevede l'accentramento dell'attività di Riscossione dei tributi presso Riscossione spa, società per azioni con capitale a maggioranza pubblico. In particolare si tratta del risultato economico realizzato dal ramo d'azienda fino alla data di cessione del 30 settembre 2006. Come richiesto dal principio contabile IFRS5 è stato riclassificato in questa voce anche il risultato economico realizzato dal ramo aziendale nel corso dell'esercizio 2005 al fine di permettere un omogeneo raffronto delle voci di dettaglio del conto economico.

19.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative ai gruppi di attività/passività in via di dismissione

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
1 Fiscalità corrente (-)	(384)	(803)
2 Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
3 Variazione delle imposte differite (-/+)		
4 Imposte sul reddito di esercizio (-1 +/-2 +/-3)	(384)	(803)

APPENDICE ALLA PARTE C

**PROSPETTI DEI PROVENTI E ONERI
RILEVATI NEL BILANCIO DI IMPRESA**

PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI NEL BILANCIO DI IMPRESA

I principi contabili internazionali rispetto ai previgenti principi nazionali sono caratterizzati anche dalla possibilità di allocare gli strumenti finanziari in diversi portafogli ai quali si applicano criteri di contabilizzazione e valutazione diversi. Tra gli altri esistono alcuni portafogli e comunque sono previste alcune modalità di contabilizzazione che comportano l'imputazione di costi o ricavi, plusvalenze o minusvalenze, utili o perdite direttamente in apposte riserve di patrimonio netto piuttosto che a conto economico. Il prospetto permette quindi di apprezzare il risultato complessivo conseguito nell'esercizio tenendo conto anche degli elementi reddituali maturati e realizzati nell'esercizio che sono iscritti direttamente a patrimonio netto e neutralizzando invece le componenti che sono già maturate e quindi contabilizzate direttamente a patrimonio netto in esercizi precedenti ma che sono oggetto di una seconda imputazione definitiva a conto economico (ricircolo) all'atto dell'effettivo realizzo.

Per Banca Monte dei Paschi di Siena la voce di Bilancio interessata maggiormente dal meccanismo del ricircolo delle riserve di patrimonio netto a conto economico è quella delle attività disponibili per la vendita.

(in migliaia di euro)

Voci/Valori		31 12 2006
A	Proventi e oneri imputati direttamente a patrimonio netto ed oggetto di "ricircolo"	(115.873)
A1	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(141.948)
A1.1	- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	107.411
A1.2	- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(249.359)
A2	Copertura flussi finanziari	28.754
A2.1	- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	28.754
A2.2	- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	-
A2.3	- trasferimenti al saldo iniziale di strumenti coperti	-
A3	Copertura di investimenti netti in gestioni estere	-
A4	Differenze cambio su filiali estere	(2.679)
A5	Attività non correnti in via di dismissione	-
B	Proventi e oneri imputati direttamente e definitivamente a patrimonio netto	994.392
B1	Costi derivanti dall'emissione di propri strumenti di capitale	-
B2	Utili (perdite) da negoziazione di azioni proprie	6.592
B3	Utili (perdite) da derivati su propri strumenti di capitale	-
B4	Utili da cessione infragruppo partecipazioni controllate (business combination under common control)	987.800
C	Proventi (oneri) netti imputati direttamente a patrimonio netto (A + B)	878.519
D	Risultato netto rilevato nel conto economico	867.903
E	Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (C + D)	1.746.422
F	Effetti del cambiamento dei principi contabili/correzioni di errori	-
F1	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
F2	Copertura flussi finanziari	-
F3	Copertura di investimenti netti in gestioni estere	-
F4	Differenze cambio su filiali estere	-
F5	Utili (perdite) imputate nelle riserve di utili	-
G	Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (E + F)	1.746.422

Alla lettera A) fanno riferimento i componenti che in sede valutativa sono imputati provvisoriamente a patrimonio netto mentre all'atto dell'effettivo realizzo sono imputati a conto economico.

In particolare alla riga A1.1 è evidenziato il saldo positivo corrispondente alle plusvalenze nette per 107,4 mln di euro maturate nell'esercizio derivanti dal processo di valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio disponibile per la vendita. (Per un dettaglio delle principali variazioni si rimanda alla sezione 14 Patrimonio netto alla tabella 14.1 della Nota Integrativa - parte B - stato patrimoniale).

Nella riga A1.2 sono invece neutralizzati con segno negativo gli utili netti per 249,3 mln di euro realizzati nell'esercizio ed imputati a conto economico ma che derivano da plusvalenze maturate ed iscritte direttamente a patrimonio netto in esercizi precedenti. Si tratta prevalentemente della quota parte degli utili realizzati provenienti dal ricircolo della riserva per effetto della cessione della partecipazione in Generali s.p.a. per 134,6 mln di euro, di B.N.L. s.p.a. per 46,3 mln di euro e Borsa Italiana s.p.a. per 22,2 mln di euro. Per queste operazioni infatti il conto economico dell'esercizio è stato interessato sia dalla differenza tra il corrispettivo ricevuto ed il valore di carico contabile delle partecipazioni che dal ricircolo della riserva di patrimonio netto esistente al termine dell'esercizio precedente.

Alla lettera B) fanno riferimento le componenti che sono invece imputate direttamente a titolo definitivo a patrimonio netto.

In particolare alla riga B2 sono evidenziati gli utili per 10,5 mln di euro derivanti dall'attività di negoziazione su azioni proprie che secondo quanto previsto dal principio IAS32 non transitano a conto economico ma rettificano direttamente il patrimonio netto. Alla riga B2 sono evidenziati gli utili realizzati per 987,8 mln di euro originati dalla cessione infragruppo delle partecipazioni assicurative alla MPS Finance s.p.a., imputati direttamente a patrimonio netto.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI
E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La Banca, nell'ambito delle linee guida tracciate dal Piano Industriale approvato dall'Organo Amministrativo della Capogruppo, continua a perseguire l'obiettivo prioritario teso al miglioramento della qualità del portafoglio impieghi amministrato e al conseguente contenimento del costo del credito. Più segnatamente, l'impegno prioritario è focalizzato su alcune direttrici fondamentali:

- o un ulteriore miglioramento della qualità del portafoglio creditizio;
- o lo sviluppo degli strumenti e dei processi per il governo del rischio di credito con l'implementazione delle progettualità in corso relative allo sviluppo del modello interno AIRB secondo le logiche di Basilea 2;
- o l'intensificazione delle attività funzionali al completamento dell'*experience period* partito a giugno 2006 e richiesto dalla normativa come prerequisito essenziale di validazione del sistema dei rating interni;
- o un miglioramento, anche in ottica marcatamente commerciale, dell'azione di gestione dei recuperi su crediti non performing.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti Organizzativi

L'attività di erogazione, gestione e controllo del credito all'interno del Gruppo Bancario vede tre macro livelli gestionali: un primo livello accentrato presso la Capogruppo bancaria, che trova nell'Area Politiche e Controllo del Credito la sua Funzione di riferimento per le linee di indirizzo e di gestione strategica; un secondo livello posizionato presso gli Uffici di Rete Crediti/Direzione Crediti delle singole realtà aziendali del Gruppo Bancario ed infine un terzo dove si concentra la rete periferica delle Aree Territoriali ed Aggregate nelle precipue Funzioni deputate al presidio del rischio creditizio.

Nello specifico, l'Area Politiche e Controllo del Credito:

- o definisce le politiche di sviluppo del portafoglio crediti e indirizza le politiche per la gestione della qualità del credito;
- o persegue l'ottimizzazione della qualità del portafoglio minimizzando il costo complessivo del rischio creditizio attraverso:
 - a. l'evoluzione dei sistemi e dei processi del credito (erogazione, monitoraggio e recupero);
 - b. l'integrazione delle misure di rischio di credito (PD, LGD, EAD) nel processo del credito;
 - c. il coordinamento e la gestione del processo di monitoraggio dei rischi rilevanti di Gruppo;
 - d. il seguimiento dei gruppi economici in difficoltà finanziaria e dei relativi progetti di turnaround;
- o definisce, unitamente alle altre strutture deputate, le linee guida ed i comportamenti generali per le cartolarizzazioni di crediti performing e non performing;
- o delibera, nell'ambito delle proprie autonomie o propone al competente organo esprimendo motivato parere;
- o effettua l'assegnazione dei rating al segmento di clientela Large Corporate (Key Clients);
- o effettua il monitoraggio dell'evoluzione degli aggregati.

Presso la Banca, l'attività creditizia è presidiata da una specifica Funzione deputata all'erogazione e controllo del credito attraverso strutture ben individuate e dotate di un sistema di limiti discrezionali di autonomia decisi dagli Organi Amministrativi.

Tutte le strutture coinvolte, nell'ambito di competenze definite, sulla base di logiche correlate alla segmentazione ed alla rischiosità della clientela, svolgono attività di erogazione/gestione del credito nonché di monitoraggio del rischio creditizio, avvalendosi di adeguate procedure (impennate sul sistema di rating interno) per la determinazione del merito creditizio, per l'istruttoria della pratica, per il seguimiento nel tempo dell'evolversi della relazione, nonché per la rilevazione in termini predittivi delle situazioni anomale emergenti.

L'evoluzione di tutti i rischi anomali rilevati con il processo di gestione andamentale, ivi compresi i crediti incagliati a norma delle Istruzioni di Vigilanza, sono inoltre complessivamente seguiti sia da funzioni centrali che periferiche. Resta ferma la responsabilità della qualità del credito erogato, sui Titolari delle dipendenze interessate e sui rispettivi Responsabili delle Aree Territoriali.

La gestione dei crediti passati a sofferenza ed il loro recupero è delegata alla Società di Gruppo specializzata in materia (MPS Gestione Crediti Banca SpA).

Vista l'importanza che il sistema dei rating interni sta assumendo all'interno dei processi gestionali del Gruppo, nel mese di settembre 2006 è stata costituita all'interno dell'Area Politiche e Controllo del Credito, una struttura preposta a verificarne, nel continuo, il corretto funzionamento. La struttura risponde anche alla richiesta regolamentare di costituire all'interno dei gruppi che adottano i sistemi AIRB una Credit Risk Control Unit con il compito di implementare i controlli di secondo livello a presidio del corretto funzionamento del sistema. Più in dettaglio la struttura:

- o valida il processo di sviluppo dei modelli statistici di calcolo della PD, LGD e EAD e ne verifica nel tempo le performance valutando con le strutture preposte eventuali ottimizzazioni o ristime nel caso in cui la verifica nel tempo evidenzia significativi gap rispetto alla loro capacità predittiva;
- o verifica le coerenze con i requisiti regolamentari dei processi di assegnazione del rating controllandone il corretto utilizzo da parte delle reti;
- o monitora la qualità e l'integrità dei dati utilizzati all'interno del sistema attivando tempestivamente, in caso di anomalie, le strutture interessate per la risoluzione delle stesse.

Il continuo monitoraggio del sistema e il conseguente reporting di funzionamento e di anomalia prodotto sia nei confronti delle strutture di controllo della Capogruppo ma anche e soprattutto nei confronti delle strutture operative che utilizzano il sistema di rating garantisce un continuo "affinamento" del sistema con ovvie positive ricadute a livello gestionale che si stanno già sostanziando in un miglioramento dell'efficienza di processo e soprattutto in un miglioramento dell'efficacia dei processi di erogazione.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Nel corso del 2006 la Banca ha proseguito nell'attività volta alla reingegnerizzazione dei processi di erogazione, monitoraggio e controllo del credito con l'obiettivo primario di aumentare l'efficacia e l'efficienza attraverso anche l'utilizzo delle nuove metriche introdotte dal nuovo accordo sul capitale (Basilea 2).

Al riguardo, consapevoli delle opzioni a disposizione all'interno del "Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali – primo pilastro, rischi di credito" il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato l'adozione ed il conseguente sviluppo e validazione (da parte di Banca d'Italia) del Modello Interno Avanzato sui rischi di credito AIRB – Advanced Internal Rating Based Approach. A giugno 2006, in linea con il time-plan di validazione del sistema dei rating interni condiviso con Banca d'Italia, è partito l'*experience period* per la clientela Corporate di Banca Monte dei Paschi, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana e MPS Banca per l'Impresa. A giugno 2007, in aderenza con quanto richiesto dalla normativa, è prevista la partenza dell'*experience period* per la clientela retail del perimetro, con l'estensione progressiva anche alla società prodotto Consum.it, specializzata nel credito al consumo. Tali implementazioni permetteranno al gruppo MPS di aspirare alla richiesta di validazione del sistema AIRB a giugno 2008. In termini operativi questo ha significato che, da giugno 2006, per la clientela corporate, le reti delle banche commerciali del gruppo e MPS Banca per l'Impresa stanno seguendo un unico processo di valutazione del merito creditizio, di erogazione del credito e di monitoraggio delle esposizioni a rischio in modalità compliant con le nuove metriche e i nuovi

principi introdotti con la normativa di vigilanza emenata da Bankit a fine anno.

2.2.1 I processi di valutazione ed erogazione

I processi creditizi utilizzati sono specializzati per tipologia di clientela con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio offerto ad ogni specifico segmento e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse impegnate nella gestione/monitoraggio; ciò permetterà di realizzare un giusto equilibrio tra spinta commerciale ed efficacia della gestione creditizia. Il driver principale che guida le decisioni creditizie è il rating di controparte; lo stesso si trasforma da guida a semplice supporto alla valutazione del merito creditizio con l'aumentare delle dimensioni del cliente. In linea di massima la ratio gestionale prevede un seguimiento delle Small Business, effettuato direttamente da parte della linea commerciale, che a tal fine viene guidata nelle decisioni dai rating statistici / scoring; nella gestione delle PMI intervengono invece le strutture di valutazione del merito creditizio (cosiddetti Laboratori Fidi) dislocati su tutto il territorio nazionale i quali assegnano un rating cliente la cui definizione è frutto di valutazioni, anche qualitative, che portano all'eventuale modifica del rating statistico di partenza (override). Lo strumento operativo all'interno del quale sono state delineate le logiche di assegnazione del rating e di erogazione del credito per le banche è la Pratica Elettronica di Fido (PEF) che, in coerenza con il modello di servizio commerciale, è stata specializzata in due percorsi dedicati rispettivamente alle aziende di minori dimensioni e/o minor rischio (PEF semplificata) ed alle aziende di maggiori dimensioni e/o maggior rischio (PEF approfondita).

Più in dettaglio la **Pef semplificata**, dedicata al segmento Small Business, guida il gestore della relazione nella valutazione delle principali caratteristiche del cliente fornendogli, attraverso interrogazioni automatiche, tutte le informazioni rilevanti e allo stesso tempo imponendogli specifiche valutazioni in funzione del business condotto dal cliente e della sua richiesta di sostegno. A supporto delle decisioni vengono inoltre rappresentati il rating statistico della controparte aggiornato e il rischio massimo sostenibile sul cliente, sulla base dei quali il gestore stesso è in grado di deliberare o rinnovare in autonomia posizioni che in precedenza doveva necessariamente inoltrare a organi superiori; gli algoritmi decisionali implementati, oltre ad utilizzare tra i driver decisionali il rating di controparte, permettono di delineare le politiche creditizie elaborate a livello di Capogruppo. Le particolari caratteristiche dello strumento PEF semplificata permettono, sul segmento in questione:

- o un miglioramento del livello di servizio al cliente con una riduzione dei tempi di risposta grazie all'elevato livello di automazione raggiunto;
- o un efficace presidio del rischio grazie all'utilizzo del rating come driver decisionale che impedisce comportamenti gestionali non coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità del portafoglio creditizio e la conseguente riduzione del costo del credito del gruppo;
- o una maggiore trasparenza del processo decisionale grazie alla storicizzazione di tutte le informazioni a supporto e guida della decisione.

Per le controparti di maggiori dimensioni, PMI e Large Corporate, viene invece utilizzata già da tempo la **PEF approfondita** che da una parte supporta il gestore nella valutazione del cliente e dall'altra i laboratori fidi nel processo di valutazione del merito creditizio della controparte. In coerenza con gli indirizzi normativi, per le controparti di dimensioni superiori alla soglia minima prevista, è stata predisposta una valutazione più accurata soprattutto degli aspetti di tipo qualitativo e di conseguenza anche la possibilità di modificare il rating statistico calcolato dai motori decisionali attraverso l'override. Tale facoltà è stata assegnata a strutture di valutazione completamente separate dalle linee deliberative: laboratori fidi ovvero direttamente l'Area Politiche e Controllo del Credito per il segmento Large Corporate in ossequio al principio che impone alle banche di tenere separati i soggetti che approvano il rating dai soggetti che gestiscono le posizioni con annessa responsabilità dei budget commerciali.

Il modulo di assegnazione delineato nella PEF approfondita suggerisce all'analista del laboratorio fidi un rating calcolato statisticamente che utilizza le informazioni di bilancio e andamentali del cliente e, dalla partenza dell'*experience period*, anche le sue informazioni qualitative inserite all'interno di un apposito modulo compilato dal gestore e dall'analista del credito. A giugno 2006, è stato infatti implementato un processo che permette di catturare in maniera oggettiva all'interno del rating di controparte anche le informazioni di tipo qualitativo del cliente. Partendo dal rating di modello calcolato sulla base delle informazioni di bilancio,

andamentali e qualitative, su tali controparti, la cui valutazione è più complessa per dimensione o tipologia di business, è prevista la possibilità di effettuare un override, con l'obiettivo di catturare eventuali informazioni che il percorso strutturato di valutazione non è stato in grado di recepire all'interno del rating. Le autonomie di override, in linea con quanto avviene per il rischio, sono diversificate in funzione del ruolo del soggetto validante. Sono state inoltre implementate delle regole decisionali che stabiliscono il livello di controllo al fine di sostituire, in caso di influenza elevata, il rating del cliente con quello della holding. A differenza della Pef semplificata, in cui esistono meccanismi di rinnovo e delibera affidamenti automatici, nella Pef approfondita il rating rappresenta un driver essenziale nella determinazione dei limiti di autonomia deliberativa. A partire da giugno sono infatti state definite regole che collegano i limiti di autonomia al rating espresso dalla controparte, con l'obiettivo di innalzare i livelli gerarchici di autonomia deliberativa delle posizioni a più alto rischio e abbassare quelli per le posizioni con minore rischiosità. Il nuovo impianto ha evidenziato da una parte maggiore efficienza (l'accorciamento della catena deliberativa per le posizioni a rischio limitato permette una riduzione dei tempi di delibera) e dall'altra maggior presidio del rischio (il ricorso ad Organi deliberanti superiori è dedicato alle posizioni a più alto rischio).

Nel corso del secondo semestre dell'anno è stata implementata nelle direzioni generali di BMPS, BT e BAM una nuova metodologia di pricing che permette di fornire ai gestori informazioni inerenti la redditività risk adjusted delle singole transazioni. Tale metodologia verrà messa a disposizione anche delle reti periferiche nel primo semestre del 2007. Ad oggi le reti utilizzano lo strumento dell' "Orientamento al Prezzo" in grado di associare al merito di credito espresso dal rating valutazioni riguardanti il pricing. Tale strumento, fornisce periodicamente al gestore una visione complessiva della redditività del proprio portafoglio suddiviso per classi di rating con l'obiettivo di attivare azioni sulle controparti non in linea con le misure medie di redditività "risk-adjusted" valutata ex-post.

Per quanto riguarda invece il segmento retail, entro la prima metà del 2007 è previsto il rilascio in produzione della PEF retail in coerenza con la tempistica richiesta per l'*experience period* per questo segmento di clientela. Tale PEF ha seguito logiche di massimizzazione dell'efficienza massimizzando il ricorso ad automatismi nella compilazione delle richieste di fido e nella loro delibera, minimizzando nel contempo l'intervento manuale degli operatori. Sono stati inoltre preservati gli obiettivi di riduzione del costo del rischio grazie all'utilizzo del rating di controparte e di scoring di erogazione nel processo decisionale degli affidamenti.

Nel corso del 2006 in concomitanza con il rilascio dei nuovi processi è stata compiuta una intensa attività di rinnovamento della normativa con l'obiettivo di rifocalizzarla sugli utenti finali per garantire una più efficace comprensione delle nuove metriche di rischio ai soggetti che le usano operativamente e allo stesso tempo uniformare i comportamenti di tutti gli attori coinvolti indipendentemente dalla banca di appartenenza contribuendo a creare un unico modus operandi del Gruppo bancario in tema di valutazione e monitoraggio del rischio. In quest'ottica sono stati formati in aula circa 2.500 dipendenti del Gruppo nel 2006 e sono già in corso di ridefinizione tutti i percorsi formativi relativi all'erogazione del credito con l'obiettivo di integrare le nuove metriche, le nuove metodologie ma soprattutto il nuovo approccio all'erogazione e gestione del credito nel modus operandi degli analisti e dei gestori che lavorano all'interno della rete operativa.

2.2.2 Processi di monitoraggio

Per quanto concerne la gestione ed il monitoraggio del portafoglio crediti, è ormai in produzione da tempo il processo di Gestione Andamentale che, basandosi sulla capacità predittiva dei modelli di rating, è in grado di controllare nel tempo l'evoluzione del portafoglio Corporate e Retail, focalizzando l'attenzione dei gestori solamente sulla clientela che ha media/elevata probabilità statistica di passare a default nell'arco temporale di un anno.

La gestione andamentale si fonda su un sistema di early warnings che agisce attraverso tre sub-processi:

- o la Sorveglianza Sistemica, in corso di profonda revisione, con cui si concentrano e indirizzano le azioni a presidio delle posizioni a maggior rischio. La Banca con questo processo ha deciso di agire in via predittiva per la salvaguardia del portafoglio crediti, con l'obiettivo di diagnosticare in anticipo le anomalie che emergeranno nel tempo. Infatti il sistema, in genere ogni 30 giorni, acquisisce il rating della controparte

sottoponendo alla rete le posizioni con rating peggiore sulle quali vanno attivati degli approfondimenti. La logica predittiva del rating utilizzata nel processo di Sorveglianza Sistemica permette di focalizzare l'attenzione sulle posizioni con qualità creditizia bassa anche se amministrativamente ancora in bonis;

- o la Gestione Operativa, ottimizzata nel corso del 2006, che consente un monitoraggio giornaliero degli eventi anomali interni ed esterni che vengono rappresentati attraverso un indice di potenziale rischiosità, con lo scopo di anticipare i fenomeni di degrado inframensili del portafoglio impieghi non catturati dal rating. - L'obiettivo della nuova Gestione Operativa è quello di realizzare le condizioni per un più ampio ed efficace monitoraggio giornaliero delle potenziali situazioni di rischio che si creano in capo alla clientela affidata o sconfinata, pervenendo ad una più efficace gestione del fenomeno "Past-due". Il notevole incremento segnaletico della nuova Gestione Operativa ha permesso anche l'abolizione di quasi tutti i controlli attinenti il rischio di credito gestiti fino ad oggi con il Sistema dei Controlli interni;
- o i Rinnovi Semplificati, che permettono di ridurre drasticamente, per le posizioni con rating positivo e affidamenti contenuti, i tempi di valutazione da parte della rete per la revisione degli affidamenti.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

A mitigazione del rischio l'operatività della Banca prevede essenzialmente l'acquisizione di garanzie reali, di norma per operazioni aventi durata oltre il breve termine. In particolare vengono correntemente acquisite ipoteche su cespiti immobiliari, correlate ad interventi edilizi per acquisizione, costruzione e ristrutturazione di fabbricati, sia destinati alla vendita sia ad uso diretto dei richiedenti per investimenti produttivi. Altre garanzie reali acquisite hanno per oggetto principalmente titoli quotati ai mercati regolamentari e vengono utilizzate anche a supporto di operazioni di finanziamento a breve termine. Le operazioni di finanziamento sia a breve che a medio termine vengono talvolta assistite da garanzie personali, prestate principalmente da soggetti privati (fideiussioni) e talora da società (fideiussioni e lettere di patronage vincolanti).

Informazioni di natura quantitativa

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(in migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	10.783.396	10.783.396
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	2.708.574	2.708.574
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	1.775	-	-	-	249.899	29.502.327	29.754.001
5. Crediti verso clientela	658.159	308.022	63.251	494.099	215.343	49.335.408	51.074.282
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	16.949	16.949
Totale 31/12/2006	659.934	308.022	63.251	494.099	465.242	92.346.654	94.337.202
Totale 31/12/2005	645.619	374.848	56.543	795.844	561.278	87.164.210	89.598.342

La tabella evidenzia, con riferimento a diversi portafogli di attività finanziarie, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca D'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le voci crediti verso banche e crediti verso clientela comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) . I valori esposti sono quelli di Bilancio, al netto quindi dei relativi dubbi esiti.

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(in migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					x	x	10.783.396	10.783.396
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-	2.708.574		2.708.574	2.708.574
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-			-	-
4. Crediti verso banche	5.453	3.678		1.775	29.755.341	3.115	29.752.226	29.754.001
5. Crediti verso clientela	2.619.119	1.041.559	54.029	1.523.531	49.855.398	304.647	49.550.751	51.074.282
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-	x	x	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				-			-	-
8. Derivati di copertura				-	x	x	16.949	16.949
Totale 31/12/2006	2.624.572	1.045.237	54.029	1.525.306	82.319.313	307.762	92.811.896	94.337.202
Totale 31/12/2005	2.880.244	952.000	55.392	1.872.852	67.950.865	286.116	87.725.490	89.598.342

La tabella evidenzia, con riferimento a diversi portafogli di attività finanziarie, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca D'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le voci crediti verso banche e crediti verso clientela comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) .

I valori esposti sono quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	5.453	3.678		1.775
b) Incagli				-
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute	-			-
e) Rischio Paese	250.693	X	794	249.899
f) Altre attività	32.778.376	X	2.321	32.776.055
Totale A	33.034.522	3.678	3.115	33.027.729
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate				-
b) Altre	5.372.525	X	340	5.372.185
Totale B	5.372.525	-	340	5.372.185

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti verso banche, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca D'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) .

I valori delle esposizioni per cassa sono quindi quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti. In particolare le esposizioni per cassa riepilogano tutte le attività finanziarie nei confronti di banche riventi dalle voci di Bilancio 20 attività finanziarie detenute per la negoziazione, 30 attività finanziarie valutate al fair value, 40 attività finanziarie disponibili per la vendita e 60 crediti verso banche, ad eccezione dei contratti derivati che in questa sezione sono considerati fuori bilancio.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, compresi quelli di copertura) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca D'Italia.

31 12 2005
(in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	5.855	4.341		1.514
b) Incagli				-
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute	120			120
e) Rischio Paese	453.188	X	676	452.512
f) Altre attività	30.858.224	X	5.125	30.853.099
Totale A	31.317.387	4.341	5.801	31.307.245
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate				-
b) Altre	5.248.558	X	483	5.248.075
Totale B	5.248.558	-	483	5.248.075

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	5.855			120	453.188	459.163
B. Variazioni in aumento	61	-	-	-	146.985	147.046
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-			-	146.985	146.985
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.3 altre variazioni in aumento	61				-	61
C. Variazioni in diminuzione	463	-	-	120	349.480	350.063
C.1 uscite verso esposizioni in bonis						
C.2 cancellazioni	-			-		-
C.3 incassi	463			120	349.480	350.063
C.4 realizzi per cessioni						-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 altre variazioni in diminuzione					-	-
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	5.453	-	-	-	250.693	256.146

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso banche, la dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al rischio paese nel corso dell'esercizio. In particolare, tra le cancellazioni sono evidenziate le riduzioni dovute ad eventi estintivi del credito. Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) . I valori delle esposizioni per cassa sono quelli di Bilancio.

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	5.759				286.315	292.074
B. Variazioni in aumento	9.053	-	-	240	170.345	179.638
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	8.855			240		9.095
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.3 altre variazioni in aumento	198				170.345	170.543
C. Variazioni in diminuzione	8.957	-	-	120	3.472	12.549
C.1 uscite verso esposizioni in bonis						
C.2 cancellazioni	8.790			120		8.910
C.3 incassi	167					167
C.4 realizzi per cessioni						-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 altre variazioni in diminuzione					3.472	3.472
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	5.855	-	-	120	453.188	459.163

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Rettifiche complessive iniziali	4.341				676	5.017
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	86	-	-	-	791	877
B.1 rettifiche di valore	25				791	816
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.3 altre variazioni in aumento	61					
C. Variazioni in diminuzione	749	-	-	-	673	1.422
C.1 riprese di valore da valutazione	595				-	595
C.2 riprese di valore da incasso	154				673	
C.3 cancellazioni	-					-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	3.678	-	-	-	794	4.472
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso banche, la dinamica delle rettifiche di valore complessive su esposizioni deteriorate e soggette al rischio paese verificatasi nel corso dell'esercizio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) . I valori delle rettifiche di valore per cassa sono quelli di Bilancio.

31 12 2005
(in migliaia di euro)

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Rettifiche complessive iniziali	4.111				1.001	5.112
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	9.842	-	-	-	365	10.207
B.1 rettifiche di valore	9.842				365	10.207
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.3 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	9.612	-	-	-	690	10.302
C.1 riprese di valore da valutazione	822				690	1.512
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 cancellazioni	8.790					8.790
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	4.341	-	-	-	676	5.017
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	1.562.270	904.111		658.159
b) Incagli	453.857	134.465	11.370	308.022
c) Esposizioni ristrutturate	66.234	2.983		63.251
d) Esposizioni scadute	536.758		42.659	494.099
e) Rischio Paese	217.917	x	2.574	215.343
f) Altre attività	56.288.745	x	302.073	55.986.672
Totale A	59.125.781	1.041.559	358.676	57.725.546
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) deteriorate	63.894	18.222		45.672
b) Altre	9.347.328	x	23.006	9.324.322
Totale B	9.411.222	18.222	23.006	9.369.994

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti verso clientela, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca D'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.).

Per la quantificazione e l'evidenza degli indici patrimoniali di copertura dei soli rapporti di finanziamento, si rimanda alla relazione sulla gestione. I valori delle esposizioni per cassa sono quindi quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti. . In particolare le esposizioni per cassa riepilogano tutte le attività finanziarie nei confronti della clientela rivenienti dalle voci di Bilancio 20 attività finanziarie detenute per la negoziazione, 30 attività finanziarie valutate al fair value, 40 attività finanziarie disponibili per la vendita e 70 crediti verso clientela, ad eccezione dei contratti derivati che in questa sezione sono considerati fuori bilancio.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, compresi quelli di copertura) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca D'Italia.

31 12 2005
(in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	1.428.333	784.228		644.105
b) Incagli	548.261	159.999	13.414	374.848
c) Esposizioni ristrutturate	59.974	3.432		56.542
d) Esposizioni scadute	837.702		41.978	795.724
e) Rischio Paese	111.749	x	2.982	108.767
f) Altre attività	51.336.990	x	277.333	51.059.657
Totale A	54.323.009	947.659	335.707	53.039.643
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) deteriorate	47.500	15.549		31.951
b) Altre	7.841.720	x	30.397	7.811.323
Totale B	7.889.220	15.549	30.397	7.843.274

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Esposizione lorda iniziale	1.428.333	548.261	59.974	837.702	111.749	2.986.019
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	450.548	245.234	50.755	470.045	149.165	1.365.747
B.1 ingressi da crediti in bonis	145.573	107.002	17.759	305.735	149.165	725.234
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	198.982	86.583	2.143	3.152		290.860
B.3 altre variazioni in aumento	105.993	51.649	30.853	161.158	-	349.653
C. Variazioni in diminuzione	316.611	339.638	44.495	770.989	42.997	1.514.730
C.1 uscite verso crediti in bonis	782	40.705	437	375.822		417.746
C.2 cancellazioni	149.097	14.615	2.682	4.699		171.093
C.3 incassi	166.452	133.367	37.164	255.052	42.997	635.032
C.4 realizzi per cessioni	-					-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	280	150.951	4.212	135.416	-	290.859
C.6 altre variazioni in diminuzione				-	-	-
D. Esposizione lorda finale	1.562.270	453.857	66.234	536.758	217.917	2.837.036
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso clientela, la dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al rischio paese nel corso dell'esercizio. In particolare, tra le cancellazioni sono evidenziate le riduzioni dovute ad eventi estintivi del credito. Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) . I valori delle esposizioni per cassa sono quelli di Bilancio

31 12 2005
(in migliaia di euro)

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Esposizione lorda iniziale	1.438.872	633.441	24.821		82.292	2.179.426
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	513.444	363.392	58.899	940.937	29.967	1.906.639
B.1 ingressi da crediti in bonis	244.457	282.312	33.737	780.241		1.340.747
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	172.779	15.907	12.680	7.948		209.314
B.3 altre variazioni in aumento	96.208	65.173	12.482	152.748	29.967	356.578
C. Variazioni in diminuzione	523.983	448.572	23.746	103.235	510	1.100.046
C.1 uscite verso crediti in bonis	1.201	51.649	1.485			54.335
C.2 cancellazioni	246.255	31.776				278.031
C.3 incassi	172.668	171.872	12.132	103.215		459.887
C.4 realizzi per cessioni	98.000					98.000
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	5.859	193.275	10.129		50	209.313
C.6 altre variazioni in diminuzione				20	460	480
D. Esposizione lorda finale	1.428.333	548.261	59.974	837.702	111.749	2.986.019
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Rettifiche complessive iniziali	784.228	173.413	3.432	41.978	2.982	1.006.033
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	383.886	85.149	4.944	36.229	2.564	512.772
B.1 rettifiche di valore	330.104	83.617	4.757	36.229	2.564	457.271
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	53.782	1.532	187			55.501
B.3 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	264.003	112.727	5.393	35.548	2.972	420.643
C.1 riprese di valore da valutazione	93.139	29.945	1.085	30.849	275	155.293
C.2 riprese di valore da incasso	21.763	14.198	99		2.697	38.757
C.3 cancellazioni	149.096	14.615	2.682	4.699		171.092
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	5	53.969	1.527			55.501
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	904.111	145.835	2.983	42.659	2.574	1.098.162
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso clientela, la dinamica delle rettifiche di valore complessive su esposizioni deteriorate e soggette al rischio paese verificatasi nel corso dell'esercizio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.) . I valori delle rettifiche di valore per cassa sono quelli di Bilancio

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
A. Rettifiche complessive iniziali	837.768	200.645	4.255		2.405	1.045.073
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	292.996	141.163	3.954	41.978	656	480.747
B.1 rettifiche di valore	228.638	128.678	993	41.978	656	400.943
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	64.358	12.485	2.961			79.804
B.3 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	346.536	168.395	4.777	-	79	519.787
C.1 riprese di valore da valutazione	71.829	34.863	1.042		79	107.813
C.2 riprese di valore da incasso	27.796	24.510	1.833			54.139
C.3 cancellazioni	246.255	31.776				278.031
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	656	77.246	1.902			79.804
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	784.228	173.413	3.432	41.978	2.982	1.006.033
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+ /A-	BBB+ /BBB-	BB+ /BB-	B+ /B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	12.491.274	9.476.329	1.011.556	126.326	76.390	5.189	67.566.213	90.753.277
B. Derivati	140.555	70.633	-	-	5.715	-	1.183.905	1.400.808
B.1 Derivati finanziari	140.097	68.502	-	-	5.715	-	1.166.252	1.380.566
B.2 Derivati creditizi	458	2.131	-	-	-	-	17.653	20.242
C. Garanzie rilasciate	475.084	117.445	98.398	14.438	134.950	-	5.318.917	6.159.232
D. Impegni a erogare fondi	570.560	947.547	22.288	-	-	-	5.641.744	7.182.139
Totale	13.677.473	10.611.954	1.132.242	140.764	217.055	5.189	79.710.779	105.495.456

Le classi di rating esterni adottate per la compilazione della tabella sono quelle utilizzate da Standard e Poor's. Le esposizioni considerate sono quelle di Bilancio presenti nelle precedenti Tabelle A.1.3 (esposizioni verso banche) e A.1.6 (esposizioni verso clientela). In presenza di più Rating esterni assegnati, i criteri adottati nella scelta del Rating sono quelli previsti dalla Banca D'Italia (in presenza di due rating si utilizza quello peggiore, in presenza di tre o più rating assegnati si sceglie il secondo). Per garantire la significatività dell'informazione si è provveduto ad utilizzare tabelle interne di trascodifica per convertire la classificazione prevista dalle diverse società di Rating a quella adottata da Standard e Poor's.

I rating esterni coprono il 25% circa del totale complessivo delle esposizione. Si evidenzia come il 53% circa delle esposizioni coperte da rating esterni provenga da clientela con merito creditizio equivalente alle classi di rating S&P's comprese tra AAA e AA-.

Dall'analisi combinata tra rating interni (quindi limitati ai soli portafogli oggetto di possibile validazione) ed esterni, si evidenzia che sul totale dei crediti, il 66% circa delle esposizioni risulta coperto da un rating da modello interno o un rating esterno, il rimanente 34% circa non risulta avere alcuna valutazione di merito creditizio.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating interni							Senza rating	Totale
	Default amministrativo	Default amministrativo di gruppo	Qualità elevata	Qualità media	Qualità mediocre	Qualità sufficiente	Qualità pessima		
A. Esposizioni per cassa	1.526.386	85.500	7.509.148	11.509.556	5.206.040	10.101.804	841.559	53.973.284	90.753.277
B. Derivati	3.721	796	12.071	23.595	14.838	24.227	176	1.321.384	1.400.808
B.1 Derivati finanziari	3.721	796	12.071	23.595	14.838	24.227	176	1.301.142	1.380.566
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	20.242	20.242
C. Garanzie rilasciate	63.894	6.047	1.584.576	1.080.444	604.166	485.173	13.249	2.321.683	6.159.232
D. Impegni a erogare fondi	9.396	2.173	307.727	432.936	307.756	478.990	12.835	5.630.326	7.182.139
Totale	1.603.397	94.516	9.413.522	13.046.531	6.132.800	11.090.194	867.819	63.246.677	105.495.456

La tabella descrive la ripartizione della clientela della Banca MPS per classi di rischiosità attribuite sulla base dei rating assegnati dai modelli interni. Sulla base della scelta operata, infatti, la tabella espone - ai fini del rating interno - esclusivamente le esposizioni (controparti) su cui viene periodicamente rilevato il rating interno sui modelli/entità legali/portafogli per i quali si è intrapreso il percorso di validazione con l'Autorità di Vigilanza, senza operare alcuna trascodifica da rating ufficiale a rating interno per quanto concerne soprattutto i settori di clientela "Banche", "Non Banking Financial Institution" e "Governi e Pubblica Amministrazione". Sulla base di tale avvertenza, pertanto, anche le esposizioni riferita a tali ultimi segmenti - sebbene fossero dotati di rating ufficiali - sono stati segnalati come "unrated" nei modelli interni di rating.

La Tabella evidenzia come il 23% delle esposizioni con un rating interno proviene da clientela di Qualità Elevata (classi Master Scale AAA, A1), il 32% da clientela di Qualità Media (classi Master Scale A2, A3, B1), il 27% da clientela di qualità Sufficiente (classi Master Scale B2, B3, C1, C2), il 15% da clientela di Qualità Mediocre (classi Master Scale C3, D1, D2, D3), il 2% da clientela di Qualità Pessima (classi Master Scale E1, E2, E3), per un 55% complessivo di clientela di tipo Investment Grade (classi Master Scale AAA-B1).

Il totale delle esposizioni NOT RATED, che totalizza 63 milioni di euro circa (60% del totale complessivo di portafoglio oggetto della rilevazione), è imputabile per un 47% del totale portafoglio ad esposizioni verso Banche (rapporti infragruppo inclusi), per un 17% circa alle attività finanziarie detenute per la negoziazione, per un 4% circa alle attività finanziarie disponibili per la vendita, per il residuo alle esposizioni verso Governi e NBF1 (segmenti di clientela non coperti da modelli di rating interni).

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizione per cassa verso banche e verso clientela garantite

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:	7.168											250.584	250.584
1.1 totalmente garantite	169											250.432	250.432
1.2 parzialmente garantite	6.999											152	152
2. Esposizioni verso clientela garantite:	27.300.052	35.468.181	1.828.136	488.805			292.687			33.681	55.834	39.594.714	77.762.038
2.1 totalmente garantite	24.195.506	35.450.125	1.215.528	420.796			190.688			30.850	43.195	38.618.592	75.969.774
2.2 parzialmente garantite	3.104.546	18.056	612.608	68.009			101.999			2.831	12.639	976.122	1.792.264

La tabella evidenzia l'ammontare delle esposizioni per cassa verso banche e verso clientela che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. La tabella non corrisponde quindi con il totale delle esposizioni di Bilancio in quanto esclude l'ammontare delle posizioni non garantite. Come per le tabelle precedenti anche in questo caso le esposizioni per cassa verso banche e verso clientela comprendono non solo la forma tecnica dei finanziamenti ma tutte le attività finanziarie ad esclusione dei contratti derivati. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla banca D'Italia. Nella colonna valore dell'esposizione è indicato l'importo dell'esposizione netta.

Nella colonna garanzie reali e garanzie personali è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del Bilancio, o in carenza di tale informazione il valore contrattuale della stessa.

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:	16.577		7.500	36									7.536
1.1 totalmente garantite	35			36									36
1.2 parzialmente garantite	16.542		7.500										7.500
2. Esposizioni verso clientela garantite:	1.992.961	10.646	41.573	134.265			101.252			237	34.690	2.009.013	2.331.676
2.1 totalmente garantite	1.530.506	10.646	38.741	91.214			100.818			234	18.501	1.953.543	2.213.697
2.2 parzialmente garantite	462.455		2.832	43.051			434			3	16.189	55.470	117.979

La tabella evidenzia l'ammontare delle esposizioni fuori bilancio compresi i contratti derivati verso banche e verso clientela che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. La tabella esclude quindi l'ammontare delle posizioni non garantite. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla banca D'Italia.

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value garanzia				
			Garanzie reali			Garanzie personali																		
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti									Crediti di firma									
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti			
1. Esposizioni verso banche garantite																								
1.1 oltre il 150%																								
1.2 tra il 100% e il 150%																								
1.3 tra il 50% e il 100%																								
1.4 entro il 50%																								
2. Esposizioni verso clientela garantite	1.175.370	714.443	#####	25.088	5.986								249	442	20.332	83	614.879	1.806.636	4.181.976	3.467.533				
2.1 oltre il 150%	488.493	618.459	#####	13.709	3.218								245	438	20.137	83	600.088	1.755.783	4.064.732	3.446.273				
2.2 tra il 100% e il 150%	64.885	85.192	36.897	10.727	2.247								4		166		12.910	43.501	106.452	21.260				
2.3 tra il 50% e il 100%																			-	-				
2.4 entro il 50%	621.992	10.792	353	652	521									4	29		1.881	7.352	10.792	-				

La tabella evidenzia l'ammontare delle esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. La tabella non corrisponde quindi con il totale delle esposizioni di Bilancio in quanto esclude l'ammontare delle posizioni non garantite. Come per le tabelle precedenti anche in questo caso le esposizioni per cassa verso banche e verso clientela comprendono non solo la forma tecnica dei finanziamenti ma tutte le attività finanziarie ad esclusione dei contratti derivati. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla banca D'Italia.

La percentuale di copertura delle garanzie ricevute, necessaria per classificare le esposizioni nelle diverse voci, è operata rapportando l'ammontare contrattualmente garantito sull'esposizione lorda, valorizzata secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca D'Italia.

Nella colonna garanzie reali e garanzie personali è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del Bilancio, o in carenza di tale informazione l'importo garantito.

Nella colonna eccedenza "fair value garanzia" figura l'importo della differenza positiva tra fair value della garanzia ed il relativo importo garantito.

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma										
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:																						
1.1 oltre il 150%																						
1.2 tra il 100% e il 150%																						
1.3 tra il 50% e il 100%																						
1.4 entro il 50%																						
2. Esposizioni verso clientela garantite:	56.452	1.817	139	1.649													916	2.537	5.241	3.424		
2.1 oltre il 150%	307	307	93	120													854	2.388	3.455	3.148		
2.2 tra il 100% e il 150%	1.349	1.349	46	1.465														114	1.625	276		
2.3 tra il 50% e il 100%																			-	-		
2.4 entro il 50%	54.796	161		64													62	35	161	-		

La tabella evidenzia l'ammontare delle esposizioni fuori bilancio deteriorate verso banche e verso clientela che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. La tabella esclude quindi l'ammontare delle posizioni non garantite.

Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla banca D'Italia.

La percentuale di copertura delle garanzie ricevute, necessaria per classificare le esposizioni nelle diverse voci, è operata rapportando l'ammontare contrattualmente garantito sull'esposizione lorda, valorizzata secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca D'Italia.

Nella colonna garanzie reali e garanzie personali è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del Bilancio, o in carenza di tale informazione l'importo garantito.

Nella colonna eccedenza "fair value garanzia" figura l'importo della differenza positiva tra fair value della garanzia ed il relativo importo garantito.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri Enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa																								
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	397	199	-	198	876	281	-	595	85	60	-	25	1.283.054	748.778	-	534.276	277.859	154.793	-	123.066
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	4.704	1.680	-	3.024	-	-	-	-	358.764	111.344	7.346	240.074	90.389	21.441	4.023	64.925
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	5.240	457	-	4.783	-	-	-	-	60.993	2.525	-	58.468	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	36	-	-	36	343	-	2	341	2.570	-	65	2.505	-	-	-	-	338.878	-	28.082	310.796	194.930	-	14.510	180.420
A.5 Altre esposizioni	3.124.418	X	149	3.124.269	2.198.221	-	454	2.197.767	11.865.120	-	2.852	11.862.268	942.057	-	1	942.056	26.036.110	-	255.046	25.781.064	12.340.737	-	46.145	12.294.592
Totale A	3.124.454	-	149	3.124.305	2.198.961	199	456	2.198.306	11.878.510	2.418	2.917	11.873.175	942.142	60	1	942.081	28.077.799	862.647	290.474	26.924.678	12.903.915	176.234	64.678	12.663.003
B. Esposizioni "fuori bilancio"																								
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	4.794	1.575	-	3.219	-	-	-	-	37.096	10.244	-	26.852	401	132	-	269
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	996	223	-	773	-	-	-	-	5.150	1.152	-	3.998	275	62	-	213
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.329	4.001	-	8.328	2.854	833	-	2.021
B.4 Altre esposizioni	441.548	X	1.193	440.355	232.595	X	628	231.967	1.949.406	X	5.055	1.944.351	85.019	X	230	84.789	6.115.251	X	14.555	6.100.696	523.508	X	1.345	522.163
Totale B	441.548	-	1.193	440.355	232.595	-	628	231.967	1.955.196	1.798	5.055	1.948.343	85.019	-	230	84.789	6.169.826	15.397	14.555	6.139.874	527.038	1.027	1.345	524.666
Totale (A+B) 31/12/2006	3.566.002	-	1.342	3.564.660	2.431.556	199	1.084	2.430.273	13.833.706	4.216	7.972	13.821.518	1.027.161	60	231	1.026.870	34.247.625	878.044	305.029	33.064.552	13.430.953	177.261	66.023	13.187.669

Le esposizioni per cassa presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati,) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca D'Italia.

La distribuzione per comparto economico di appartenenza dei debitori e degli ordinanti è effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia.

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

Voci/Valori	(in migliaia di euro)	
	Totale	
	31 12 2006	
Altri servizi destinabili alla vendita	5.921.825	
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	4.617.138	
Edilizia e opere pubbliche	3.405.518	
Prodotti energetici	1.373.606	
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1.138.504	
Altre Branche di attività economica	9.259.723	
Totale	25.716.314	

Le esposizioni per cassa presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio. La distribuzione per comparto economico di appartenenza dei debitori è effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	1.554.977	657.527	4.311	332	1.479	300	1.440	-	63	-	1.562.270	658.159
A.2 Incagli	451.852	306.410	72	43	-	-	1.933	1.569	-	-	453.857	308.022
A.3 Esposizioni ristrutturate	60.993	58.468	5.241	4.783	-	-	-	-	-	-	66.234	63.251
A.4 Esposizioni scadute	535.169	492.599	826	791	725	675	21	19	17	15	536.758	494.099
A.5 Altre esposizioni	#####	#####	2.599.658	2.596.641	138.862	137.193	189.769	187.861	242.050	241.243	#####	#####
Totale A	#####	#####	2.610.108	2.602.590	141.066	138.168	193.163	189.449	242.130	241.258	#####	#####
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	33.779	22.679	-	-	8.512	7.661	-	-	-	-	42.291	30.340
B.2 Incagli	6.421	4.984	-	-	-	-	-	-	-	-	6.421	4.984
B.3 Altre attività deteriorate	15.182	10.348	-	-	-	-	-	-	-	-	15.182	10.348
B.4 Altre esposizioni	7.155.706	7.132.957	706.477	706.477	324.664	324.664	17.933	17.933	1.142.548	1.142.291	9.347.328	9.324.322
Totale B	7.211.088	7.170.968	706.477	706.477	333.176	332.325	17.933	17.933	1.142.548	1.142.291	9.411.222	9.369.994
Totale (A+B) 31/12/2006	#####	#####	3.316.585	3.309.067	474.242	470.493	211.096	207.382	1.384.678	1.383.549	#####	#####

Le esposizioni per cassa verso clientela presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati,) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazioni previsti dalla Banca D'Italia.

I valori sono esposti al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

Le esposizioni sono distribuite territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	4.129	574	1.324	1.201	-	-	-	-	5.453	1.775
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	24.964.815	24.964.567	7.170.269	7.168.844	247.638	247.595	395.782	395.198	250.565	249.750	33.029.069	33.025.954
Totale A	24.964.815	24.964.567	7.174.398	7.169.418	248.962	248.796	395.782	395.198	250.565	249.750	33.034.522	33.027.729
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	2.456.800	2.456.498	1.939.278	1.939.278	542.921	542.921	100.096	100.096	333.430	333.392	5.372.525	5.372.185
Totale B	2.456.800	2.456.498	1.939.278	1.939.278	542.921	542.921	100.096	100.096	333.430	333.392	5.372.525	5.372.185
Totale (A + B) 31/12/2006	27.421.615	27.421.065	9.113.676	9.108.696	791.883	791.717	495.878	495.294	583.995	583.142	38.407.047	38.399.914

Le esposizioni per cassa verso banche presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati,) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazioni previsti dalla Banca D'Italia.

I valori sono esposti al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

Le esposizioni sono distribuite territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte

B.5 Grandi rischi

(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
a) Ammontare	2.089.144	2.257.862
b) Numero	2	2

Sono qui evidenziati l'importo complessivo ed il numero delle posizioni di rischio che costituiscono grande rischio secondo al vigente disciplina di Vigilanza su base non consolidata delle banche

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Strutture, Processi ed Obiettivi

Nel corso dell'esercizio la Banca non ha perfezionato ulteriori operazioni di cartolarizzazione di propri attivi. Le operazioni di cartolarizzazione con attività sottostanti proprie evidenziate nelle successive tabelle si riferiscono quindi ad operazioni di cessione che sono state perfezionate entro al fine dell'esercizio 2004.

In relazione anche alla tipologia degli attivi ceduti, le operazioni di cartolarizzazione di attivi performing sono state strutturate in passato con l'obiettivo di conseguire vantaggi economici derivanti dall'ottimizzazione della gestione del portafoglio crediti, dalla diversificazione delle fonti di finanziamento e riduzione del loro costo, dall'allineamento delle scadenze dell'attivo con quelle del passivo.

L'andamento delle cartolarizzazioni ancora in essere è regolare; giudizio questo condiviso anche dalle agenzie di rating che hanno mantenuto invariati, nel tempo, i ratings originariamente assegnati alle singole classi di obbligazioni emesse. Per quanto attiene la cartolarizzazione Siena Mortgages 00-1 SpA, L'agenzia Moody's ha elevato nel tempo il rating assegnato alla classe C dall'originario Baa2 ad A2.

Per quanto attiene le cartolarizzazioni di attivi non performing, è da evidenziare che il portafoglio di Ulisse SpA è costituito da crediti derivanti da mutui fondiari mentre quello di Ulisse 2 SpA è costituito da crediti a breve termine chirografari.

Per quanto attiene invece la cartolarizzazione Ulisse 2 SpA i recuperi cumulati conseguiti, sempre alla data di bilancio, sono di gran lunga al di sopra del Business Plan Cumulativo originariamente stimato.

Sistemi interni di misurazione e controllo dei rischi

L'andamento delle operazioni viene costantemente monitorato attraverso rilevazioni periodiche (trimestrali e mensile) dei flussi di incasso, del capitale residuo, delle morosità e delle posizioni in contenzioso (queste ultime due ovviamente per le cartolarizzazioni performing).

Struttura organizzativa e sistema di segnalazione all'Alta Direzione

Il Gruppo MPS ha costituito un'apposita struttura presso l'Area Politiche e Controllo del Credito della Capogruppo Bancaria con funzione di coordinamento in materia di cartolarizzazioni performing; le cartolarizzazioni non performing sono seguite da un'apposita struttura costituita all'interno della controllata MPS Gestione Crediti SpA.

Un'apposita Direttiva di Gruppo prevede, inoltre, un'informativa semestrale all'Alta Direzione sull'andamento delle operazioni poste in essere nel tempo dal Gruppo Bancario.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie:																		
a) Deteriorate					224.748	188.204												
b) Altre	1.425	1.421	22.728	22.782	256.870	256.870												
B. Con attività sottostanti di terzi:																		
a) Deteriorate	57.831	57.831	2.483	2.483														
b) Altre	323.474	323.480	425.529	425.560	22.682	22.682												

La tabella evidenzia le esposizioni assunte dalla Banca con riferimento ad operazioni di cartolarizzazione sia proprie che di terzi, sia di cassa che di firma che per altre forme di "credit enhancement".

Per quanto riguarda le cartolarizzazioni di terzi le esposizioni sono per cassa e sono rappresentate da titoli acquisiti emessi da società veicolo terze. In questo caso si tratta quasi esclusivamente di ABS senior oppure mezzanine. Per le cartolarizzazioni proprie, tutte originate prima dell'esercizio 2005, si segnala che non esistono situazioni di "continuing involvement" per cui tutte le attività cedute sono state oggetto di cancellazione dall'attivo della Banca. Le esposizioni junior sono rappresentate sia da titoli che da "excess spread" ed altri finanziamenti subordinati destinati ad assorbire le eventuali prime perdite. La differenza tra esposizione lorda ed esposizione netta, pari a 36,5 mln. di euro, è riconducibile alla svalutazione operata sulla junior relativa alla cartolarizzazione Ulisse 2. Nel caso di cartolarizzazioni "multi-originator" le esposizioni sono state distinte tra proprie e di terzi in proporzione al peso che le attività proprie e quelle di terzi hanno sul complesso delle attività oggetto di cartolarizzazione.

In particolare le cartolarizzazioni multi-originator sono rappresentate da Siena 02-3 e Siena Mortgages 03-4. Le relative quote junior detenute dalla Banca sono state così suddivise: attività proprie 35,8 mln. e attività di terzi 17,8 mln. per Siena 03-4; attività proprie 27,5 mln. e attività di terzi 4,8 mln per Siena 02-3.

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie:						
a) Deteriorate					266.793	246.793
b) Altre	1.771	1.771	21.877	18.636	318.876	326.541
B. Con attività sottostanti di terzi:						
a) Deteriorate	60.837	60.087	9.247	9.159		
b) Altre	167.322	166.947	147.946	148.942	34.848	35.622

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio																		
A.1 Mantegna Finance - mutui ipotecari			2.053	(4)	10.000													
A.2 Mantegna Finance II - mutui ipotecari	1.421	(3)	6.959		17.685													
A.3 M.P.S. Asset Securitization - crediti performing			5.061	70	100.044													
A.4 Siena Mortgages 03-4 - mutui ipotecari			3.539	(12)	53.650													
A.5 Vintage Capital - titoli obbligazionari e crediti derivativi			5.170															
A.6 Ulisse 2 - Crediti non performing					188.204	(36.544)												
A.7 Ulisse - Crediti non performing																		
A.8 Siena 00-1 - mutui ipotecari					31.556													
A.9 Siena 01-2 - mutui ipotecari					16.588													
A.10 Seashell II - altre attività					19.805													
A.11 Siena 02-3 - mutui ipotecari					27.475													

La tabella evidenzia le esposizioni assunte dalla Banca con riferimento a ciascuna operazione di cartolarizzazione propria con l'evidenza anche delle forme tecniche contrattuali relative alle attività cedute. Nella colonna rettifiche/riprese di valore viene evidenziato l'eventuale flusso dell'anno delle rettifiche e delle riprese di valore nonché delle svalutazioni e delle rivalutazioni iscritte a conto economico oppure direttamente a riserva di patrimonio netto.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nella tempistica dei recuperi ha comportato la necessità di rettificare il valore della Junior relativa alla cartolarizzazione Ulisse 2, per 36,5 mln. di euro.

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio						
A.1 Mantegna Finance - mutui ipotecari			2.021	(12)	10.000	7.665
A.2 Mantegna Finance II - mutui ipotecari	1.771		6.912	58	17.923	
A.3 M.P.S. Asset Securitization - altre attività			4.957	-	106.914	
A.4 Siena Mortgages 03-4 - mutui			3.545	(17)	57.100	
A.5 Vintage Capital - titoli			1.200	(3.269)		
A.6 Ulisse 2 - Altre attività					246.793	(20.000)
A.7 Ulisse - Altre attività					-	-
A.8 Siena 00-1 - mutui					39.086	
A.9 Siena 01-2 - mutui					26.889	
A.10 Seashell II - Altre attività					21.132	
A.11 Siena 02-3 - mutui					47.497	

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A.1 Entasi Srl - <i>altre attività</i>	49.474																	
A.2 Italease Finance Spa 2005-1 - <i>leasing</i>			797															
A.3 Sestante Finance S.r.l. 3 - <i>mutui residenziali</i>			3.028															
A.5 Pharma Finance S.r.l. 2 - <i>altre attività</i>	3.000		2.507															
A.6 Island Finance - <i>altre attività</i>	5.565																	
A.7 Heliconus S.r.l. - <i>mutui residenziali</i>	1.520																	
A.8 Trevi Finance Spa - <i>mutui non performing</i>			2.483															
A.9 Bayerische Hypo und Vereinsbank AG - <i>mutui residenziali</i>	2.118																	
A.10 AYT Promociones Inmobiliarias 4 Fdta - <i>altre attività</i>	12.256	3																
A.11 CM Bancaja 1 Fondo de Titulizacion de Activos - <i>altre attività</i>	4.709		1.701															
A.12 Promise-I 2002-1 PLC - <i>altre attività</i>			2.839															
A.13 Promise-C 2002-1 PLC - <i>altre attività</i>	1.007																	
A.14 Metrix Funding 2005-1 Plc - <i>altre attività</i>	2.012		3.539															

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A.15 Lambda Finance BV - <i>altre attività</i>	4.036		7.037															
A.16 Smile 2005 Synthetic BV - <i>altre attività</i>	1.353		5.503															
A.17 IMSER Securitisation S.r.l. - <i>altre attività</i>			24.887															
A.18 Credico Finance 2 - <i>mutui residenziali</i>			3.098															
A.19 Berica Residential MBS 1 S.r.l. - <i>non residenziali</i>			4.117															
A.20 PMI Uno Finance S.r.l. - <i>altre attività</i>			1.011															
A.21 Credico Finance 3 - <i>mutui residenziali</i>			3.025															
A.23 Sagres Sociedade de Titularizacao de Creditos S. - <i>altre attività</i>			6.565															
A.24 Leek Finance n. 12 PLC - <i>mutui residenziali</i>			3.022															
A.25 Permanent Custodians Limited on Behalf of Arms I - <i>UK mortgages</i>	10.076	4	25.164															
A.26 La Defence III S.r.l. - <i>non residenziali</i>			2.457															
A.27 Residential Mortgage Securities 20 PLC - <i>mutui residenziali</i>	2.510		1.002															
A.28 Valencia Hipotecario 1 FTA - <i>mutui residenziali</i>			201															
A.29 B-Tra 2005-I - <i>altre attività</i>			3.030	15														

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A.30 Colombo S.r.l. - <i>altre attività</i>			31.612															
A.31 F-E Blue S.r.l. - <i>leasing</i>			5.115															
A.32 Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l. - <i>leasing</i>			6.613															
A.33 Residential Mortgage Securities 18 PLC - <i>mutui residenziali</i>			8.278															
A.34 Residential Mortgage Securities 17 PLC - <i>mutui residenziali</i>			4.014															
A.35 E-Mac NL 2004-I BV - <i>mutui residenziali</i>			1.003															
A.36 Bancaja 6 FTA - <i>ES Residential Mortgages</i>			9.111															
A.37 Patagonia Finance Sa - <i>titoli</i>					2.750													
A.38 Credico Funding S.r.l. - <i>titoli</i>	9.993																	
A.39 Conca d'Oro Funding - <i>altre attività</i>	4.797																	
A.40 Crediti Sanitari regione Sicilia - <i>altre attività</i>	5.879																	
A.41 MNBA Europe Bank - <i>carte di credito</i>	7.000																	
A.42 Classic Finance - <i>titoli</i>	50.000																	
A.43 Titulization de Activos - <i>mutui residenziali</i>			1.940															

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A.44 Mutina - <i>mutui non performing</i>	2.792																	
A.45 Pharma Finance S.r.l. - <i>Receivables from loans and leases to Italian pharmacies</i>	3.744																	
A.46 B-TRA 2006-1 NV/SA - <i>Belgian personal and corporate income tax</i>	10.071																	
A.47 PROMISE COLOR-2003-1 PLC - <i>loans</i>	3.024																	
A.48 DEUTSCHE BANK AG - <i>altre attività</i>			817															
A.49 PROMISE-A 2002-1 PLC - <i>loans</i>	2.259																	
A.50 AYT BONOS TESORERIA II FTA - <i>altre attività</i>			6.050															
A.51 AYT DEUDA SUBORDINADA I FONDO DE TITULIZACION DE - <i>altre attività</i>	16.078		11.564															
A.52 BBVA 5 FTPYME FONDO DE TITULIZACION DE ACTIVOS - <i>loans granted to Spanish small and medium size enterprises</i>	20.132																	
A.53 LINE AAA SRL - <i>loans</i>			5.043															
A.54 COMPAGNIA ITALIANA SRL - <i>Italian consumer loans</i>	30.213																	
A.55 KEA FINANCE SRL - <i>altre attività</i>	20.153																	

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A.56 BERICA 6 RESIDENTIAL MBS SRL - <i>Italian Residential Mortgages</i>			13.087															
A.57 SUNRISE SRL - <i>Consumer Loans</i>			6.023															
A.58 ATLANTE SRL - <i>residential and commercial mortgage loans</i>			5.036															
A.59 PATRIMONIO UNO CMBS SRL - <i>Italian Commercial Mortgage</i>			21.980															
A.60 ARCOBALENO FINANCE SRL - <i>portfolio of loans</i>			2.014															
A.61 LEASIMPRESA FINANCE SRL - <i>lease contracts</i>	15.002		5.200															
A.62 DUCATO CONSUMER SRL - <i>European consumer loans</i>			4.586															
A.63 AGRISECURITIES SRL - <i>Italian lease receivables</i>	25.140		27.156	6														
A.64 TITAN EUROPE 2005-1 PLC - <i>mortgage loans</i>			1.823															
A.65 GRANITE MASTER ISSUER PLC - <i>UK residential mortgages</i>			1.007															
A.66 STICHTING MEMPHIS 2006-I - <i>residential mortgage</i>			4.348															
A.67 RUSSIAN CONSUMER FINANCE NO 1 SA - <i>Consumer loan</i>	501																	
A.68 CB MEZZCAP LIMITED PARTNERSHIP CB MEZZCAP LIMITED PARTNERSHIP - <i>loans</i>	9.336		9.569															
A.69 GOALS 2006-1 LTD - <i>lease recievables</i>			3.025															

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A.70 AIRE VALLEY MORTGAGES 2006-1 PLC - <i>UK Residential Mortgages</i>	5.507		6.508															
A.71 LEO-MASDAG B.V - <i>Dutch Commercial Backed Mortgages</i>			15.012															
A.72 DRIVER ONE GMBH - <i>Auto loan receivables</i>	35.036																	
A.73 DRIVER TWO GMBH - <i>German Auto loan receivables</i>			15.016															
A.74 MONASTERY 2006-I BV - <i>residential mortgages</i>			15.100															
A.75 CANDIDE FINANCING 2006 BV - <i>Dutch first lien residential mortgages</i>			34.670															
A.76 KION MORTGAGE FINANCE PLC - <i>Greek residential mortgages</i>			2.006															
A.77 AMSTEL CORPORATE LOAN OFFERING 2006 BV - <i>altre attività</i>	5.016		20.590															
A.78 BELUGA - <i>Dutch Residential Mortgages</i> - <i>altre attività</i>			11.043															
A.79 ARMS II EURO FUNDS VI - <i>Australian Residential Mortgages</i>			2.033															
A.80 A-BEST ITALIAN AUTOS - <i>Italian Auto Loans</i>			3.036															
	381.309	7	428.041	21	2.750	-												

La tabella evidenzia le esposizioni assunte dalla Banca con riferimento a ciascuna operazione di cartolarizzazione di terzi con l'evidenza anche delle forme tecniche contrattuali relative alle attività cedute. Nella colonna rettifiche/riprese di valore viene evidenziato l'eventuale flusso dell'anno delle rettifiche e delle riprese di valore nonché delle svalutazioni e delle rivalutazioni iscritte a conto economico oppure direttamente a riserva di patrimonio netto. Come già evidenziato in precedenza, l'esposizione per cassa è rappresentata da titoli acquistati/sottoscritti emessi da società veicolo (ABS)

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

(in migliaia di euro)

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	Totale	
						31 12 2006	31 12 2005
1. Esposizioni per cassa							
- Senior	298.528		84.204			382.732	228.805
- Mezzanine	427.010		18.645		5.170	450.825	176.737
- Junior	12.750				455.006	467.756	608.956
2. Esposizioni fuori bilancio							
- Senior							
- Mezzanine							
- Junior							

La tabella evidenzia le esposizioni assunte dalla Banca con riferimento a ciascuna operazione di cartolarizzazione propria e di terzi, con l'evidenza anche dei portafogli di bilancio dove tali attività sono state allocate. Tutte le attività relative alle cartolarizzazioni proprie sono state integralmente cancellate per cui le esposizioni sono rappresentate dalle diverse forme di sostegno creditizio esistenti (excess spread, junior ecc.)

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

(in migliaia di euro)

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:	3.770.668	
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		x
1. Sofferenze	371.986	x
2. Incagli		x
3. Esposizioni ristrutturare		x
4. Esposizioni scadute		x
5. Altre attività	3.398.682	x
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		x
1. Sofferenze		x
2. Incagli		x
3. Esposizioni ristrutturare		x
4. Esposizioni scadute		x
5. Altre attività		x
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze		
2. Incagli		
3. Esposizioni ristrutturare		
4. Esposizioni scadute		
5. Altre attività		
B. Attività sottostanti di terzi:	554.217	-
B.1 Sofferenze		
B.2 Incagli		
B.3 Esposizioni ristrutturare		
B.4 Esposizioni scadute		
B.5 Altre attività	554.217	-

La tabella evidenzia, in proporzione dei titoli junior e delle altre forme di sostegno creditizio detenute, l'importo del portafoglio di attività oggetto di cartolarizzazione esistente alla data di bilancio, suddiviso in funzione della qualità delle attività cartolarizzate e della loro provenienza (proprie e di terzi). Nel caso di cartolarizzazioni "multi-originator" le attività sottostanti sono state distinte tra proprie e di terzi in proporzione al peso che le esposizioni junior e altre forme di sostegno creditizio hanno sul complesso delle attività oggetto di cartolarizzazione. Le cartolarizzazioni multi-originator sono rappresentate da Siena Mortgages 02-3 e da Siena Mortgages 03-4 le cui quote di attività a rischio riferibili alle junior detenute dalla Banca sono state suddivise tra attività proprie e di terzi.

C.1.6 Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
Siena Mortgages 00-1 S.p.a.	Milano	7,0%
Siena Mortgages 01-2 S.p.a.	Milano	7,0%
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.	Conegliano (TV)	9,1%
Siena Mortgages 03-4 S.r.l.	Roma	6,0%
Mantegna Finance Srl	Mantova	7,0%
Mantegna Finance II Srl	Mantova	7,0%
MAS	Roma	10,0%
Ulisse S.p.a.	Milano	60,0%
Ulisse 2 S.p.a.	Milano	60,0%

In questa tabella sono evidenziate le interesenze detenute in società veicolo. Si tratta in tutti i casi di interesenze in veicoli relativi a cartolarizzazioni proprie

C.1.7 Attività di servicer - Incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
					Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Ulisse S.p.A.	119.294		38.025		100,00%		3,82%			
Ulisse2 S.p.A.	252.692		71.702		100,00%		100,00%		6,99%	
Siena Mortgages 00-1 S.p.A.		206.259		74.594		77,36%		-		
Siena Mortgages 01-2 S.p.A.		544.069		127.753		55,73%		-		
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.		859.661		178.393		47,74%		-		
Siena Mortgages 03-4 S.r.l.		716.376		187.605		31,47%		-		
Mps Assets Securitisation S.p.A.		811.873		295.024		63,32%		-		
Seashell II S.r.l.		233.401		66.325		58,75%		-		
Segesta Finance S.r.l.		28.493		3.556		100,00%		52,18%		

La tabella evidenzia le cartolarizzazioni proprie per le quali la Banca svolge attività di servicer. Per le cartolarizzazioni multioriginator l'attività di servicing è svolta dalle banche originator con riferimento alla quota parte dei crediti ceduti.

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

(in migliaia di euro)

Forme tecniche/ Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31 12 2006
A. Attività per cassa	2.136.443																		
1. Titoli di debito	2.136.443																		
2. Titoli di capitale	-									x	x	x	x	x	x	x	x	x	
3. O.I.C.R.	-									x	x	x	x	x	x	x	x	x	
4. Finanziamenti	-																		
5. Attività deteriorate	-																		
B. Strumenti derivati	-			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Totale 31/12/2006	2.136.443																		

La tabella evidenzia il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute e non cancellate ma ancora rilevate parzialmente o totalmente nell'attivo di stato patrimoniale. Nel caso di Banca Monte dei Paschi di Siena, si tratta esclusivamente delle attività (titoli) cedute a fronte di operazioni di pronti contro termine passive, in quanto tutte le attività interessate da operazioni di cartolarizzazione originate prima dell'esercizio 2005 sono state oggetto di cancellazione dal Bilancio.

LEGENDA:

- A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
- B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
- C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.1.b - Tipologia operazione di cessione relative ad attività finanziarie non cancellate

(in migliaia di euro)	
Voci/valori	Totale 31 12 2006
PCT passivi	2.136.443
Cartolarizzazioni	-
Prestito titoli	-
Cessioni	-
Totale	2.136.443

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

(in migliaia di euro)

Passività/ Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	816.517						
a) a fronte di attività rilevate per intero	816.517						816.517
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-						
2. Debiti verso banche	1.319.916						
a) a fronte di attività rilevate per intero	1.319.916						1.319.916
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-						
Totale 31/12/2006	2.136.433						2.136.433

La tabella evidenzia il valore di bilancio delle passività finanziarie iscritte quale contropartita di attività finanziarie cedute e non cancellate parzialmente o totalmente dall'attivo di stato patrimoniale. Nel caso di Banca Monte dei Paschi di Siena, si tratta esclusivamente delle passività iscritte a fronte di operazioni di pronti contro termine passive.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

1. L'analisi di Capitale Economico

Nel corso del 2006 – in considerazione dell'entrata in vigore di Basilea 2 – il Gruppo MPS ha sviluppato numerose attività tese alla predisposizione di modelli di misurazione, di processi creditizi ed organizzativi nonché di sistemi informatici conformi a quanto indicato nelle linee guida previste dalla Normativa sull'Adeguatezza Patrimoniale delle Banche.

In particolar modo, sono stati ridefiniti tutti i modelli di rating afferenti alla clientela Corporate e Retail allo scopo – da un lato – di adeguare sempre più gli stessi ai requisiti quanti-qualitativi previsti dalla normativa di Basilea 2; dall'altro, di introdurre in maniera omogenea, coerente e strutturata gli strumenti afferenti al sistema interno di rating nell'ambito dei processi creditizi della banca, da quelli di erogazione a quelli di monitoraggio, e dei processi di risk management, di budget e pianificazione, di contabilità e bilancio, assolvendo in tal modo agli obblighi di "utilizzo" del rating previsti dalla fase di Experience Period richiesto dalle nuove norme regolamentari.

Nello specifico, oltre ad una completa ristima dei modelli Corporate e Retail, (che comprende anche l'adozione di logiche di Gruppo MPS, l'introduzione di nuovi criteri di segmentazione della clientela coerenti anche con la portafogliazione adottata per il calcolo degli assorbimenti patrimoniali prevista dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza per le Banche, l'adeguamento della definizione di default, la determinazione di un'unica Probabilità di Default a livello di unico cliente per le entità legali oggetto del perimetro di validazione Basilea II, la definizione del rating a livello di Gruppi Economici e di Gruppi di Clienti Connessi) sono state altresì avviate – e sono in fase di conclusione - le attività di "ricalibrazione" dei modelli e di costruzione di una nuova "masterscale" che troveranno applicazione nel corso del 2007 al fine di rappresentare – secondo una matrice unica – il grado di rischio della clientela espressa dai sistemi interni di rating. In modo speculare, le medesime attività di affinamento sono in via di definizione sul versante dei parametri di LGD e di EAD nonché sulle tecniche di valutazione e rivalutazione delle garanzie nel quadro più ampio del processo di Credit Risk Mitigation. Sono state programmate ed avviate, inoltre, le attività tese ad integrare e completare quanto prescritto dal Secondo Pilastro, mediante la costituzione di un apposito Comitato Basilea – Pillar II, allo scopo di rispondere alle richieste previste dal processo di ICAAP nonché di fornire tutte le informazioni previste dalle Nuove disposizioni di Vigilanza per l'attuazione del Supervisory Regulatory Process da parte dell'Autorità di Vigilanza. In tale ottica, nel corso del 2007 troveranno sviluppo ed adeguamento le metriche di misurazione dei singoli fattori di rischio nonché il processo di integrazione degli stessi ed il conseguente calcolo del capitale economico diversificato; inoltre, saranno affinate le tecniche di stress-testing e di scenario analysis al fine di verificare l'adeguatezza del capitale complessivo al capitale interno complessivo.

Banca Monte dei Paschi – così come sviluppato dal Servizio Risk Management di Corporate Center del Gruppo MPS per tutte le entità legali oggetto di misurazione di rischio – adotta le medesime metriche di misurazione del capitale economico, inteso come l'ammontare di risorse patrimoniali minime necessarie alla copertura delle perdite economiche dovute al verificarsi di eventi inattesi generati dalle differenti tipologie di rischio.

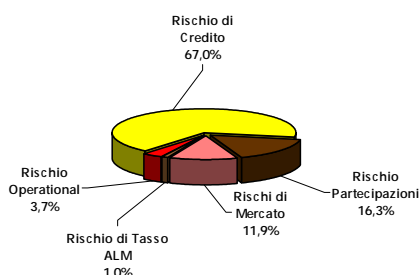
I rischi rilevanti inseriti nel perimetro di valutazione riguardano: a) il **rischio di credito** (comprensivo del rischio di controparte), b) **i rischi di mercato sul trading book**, c) **il rischio di tasso registrato sul Banking Book (ALM)**, d) **il rischio operativo**, e) **il rischio Equity**, inteso come il rischio di perdite originate dal portafoglio Partecipazioni.

Le misure di VaR - conservando la loro valenza "individuale", secondo quanto prescritto sia dalle normative vigenti che dalla best practice internazionale – di fatto vengono determinate con holding period ed intervalli di confidenza differenziati per fattori di rischio, in sintonia con le linee guida emanate dalle ultime Disposizioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia. Il Capitale Economico complessivo scaturisce dalla misurazione dei singoli fattori di rischio: tali misure vengono rese omogenee sia come orizzonte temporale (holding period annuale) sia come intervallo di confidenza prescelto (99,93%, in linea con il livello

rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating) e sono soggette a processi di diversificazione "intra-risk" ed "inter-risk". L'output finale, di fatto, evidenzia il capitale interno complessivo differenziato per Entità Legali, Business Unit, Aree di Responsabilità, ed è periodicamente pubblicato nel Risk Management Report edito dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria. Inoltre, la medesima misurazione viene effettuata – a livello accentrato – per le singole Entità Legali, viene condivisa con gli organi societari di ognuna di esse attraverso la redazione di apposita reportistica adattata alle specifiche linee di business delle banche facenti parte il perimetro di consolidamento.

Le misure di rischio citate utilizzano come input i parametri di rischio prescritti dalla Nuova Normativa di Vigilanza per le Banche (Probabilità di Default, Loss Given Default, Exposure At Default, Credit Risk Mitigation) e pertanto seguono metriche, evoluzioni ed affinamenti degli stessi secondo i programmi previsti dal Comitato Basilea II per l'approccio alla validazione con l'Autorità di Vigilanza nazionale. Gli output del Modello interno di Portafoglio Creditizio sviluppato e utilizzato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria, inoltre, se - da un lato - rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio spaziale e temporale del rischio di credito, dall'altro trovano concreto utilizzo secondo differenti direttrici di analisi, quali a) l'analisi delle evoluzioni dei rischi e del capitale interno complessivo derivante dall'applicazione delle linee guida del Piano Industriale e delle previsioni della Pianificazione; b) la determinazione di valori di riferimento tesi ad enfatizzare la congruità degli accantonamenti contabili previsti dalle normative sugli IAS; c) la gestione "attiva" dei rischi mediante tecniche di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento per tipologia di clientela, per entità legali e per tipologia di esposizioni; d) l'utilizzo nei processi gestionali interni in coerenza con le policy sviluppate dalle funzioni creditizie operative; e) l'utilizzo nei processi di monitoraggio del rischio creditizio medesimo.

Capitale Economico Diversificato
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006



Al 31 Dicembre 2006, il Capitale Economico della Banca Monte dei Paschi risulta imputabile per il 67% al rischio creditizio, per il 16,3% al rischio partecipazioni, per il 3,7% al rischio operativo. Il capitale gestionale a fronte dei rischi finanziari (inclusivi del portafoglio di negoziazione e dell'ALM-Banking Book) ammonta al 12,9% del Capitale Economico complessivo.

A tale ultimo proposito, si segnala che l'incidenza del capitale economico a fronte del rischio assicurativo è in corso di riduzione a causa dell'attività di razionalizzazione intrapreso dal Gruppo Bancario, e quindi anche dalla Banca MPS, delle interessenze detenute. Sono in corso, inoltre, sviluppi non trascurabili in termini di misurazione del rischio di tasso di interesse, legati in particolar modo alla modellizzazione delle poste a vista che troverà concretizzazione nei prossimi mesi del 2007 e che, inevitabilmente – nel quadro dell'ordinaria evoluzione tesa a cogliere ed a misurare meglio i rischi – produrrà degli impatti sulle misure di sensitività del margine di interesse e di valore economico al momento non valutabili data l'indisponibilità di misure anche simulative.

2. Modelli di misurazione del rischio di credito

Anche nel corso del 2006, l'analisi ed il monitoraggio del rischio creditizio del Gruppo MPS, e quindi anche di Banca MPS, sono stati determinati mediante l'utilizzo del Modello di Portafoglio Creditizio sviluppato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria e che comprende le posizioni delle più significative entità legali del Gruppo stesso.

Sviluppato metodologicamente secondo le tecniche quantitative maggiormente diffuse in ambito internazionale, tale Modello si alimenta con a) le probabilità di default (PD), derivanti da modelli interni di

rating differenziati per tipologia di clientela (Large Corporate, Piccole e Medie Imprese, Small Business e Retail) ed attualmente espresse secondo una masterscale "corporate" ed una "retail" che, nel corso del 2007, invece saranno mappate su un'unica masterscale; b) i tassi di perdita "economica" in caso di default (LGD) desunti dall'analisi delle singole serie storiche pluriennali dei recuperi e dei costi – diretti ed indiretti - rilevati sulle posizioni "chiuse" in default; c) i coefficienti di esposizione a default per il calcolo dell'EAD; d) i dati inerenti le differenti tipologie di garanzie (reali, reali finanziarie e personali) che assistono le singole transazioni. Lo stesso Modello prevede, inoltre, il calcolo dell'effetto diversificazione creditizia mediante una complessa matrice di correlazione strutturale e dinamica capace di cogliere gli effetti di concentrazione / diversificazione del rischio e di ridistribuire il rischio a livello di singolo soggetto, assicurando così un'ampia possibilità di aggregazione e rappresentazione a seconda delle "viste" utili alle finalità gestionali ed alle varie entità organizzative ed operative del Gruppo MPS.

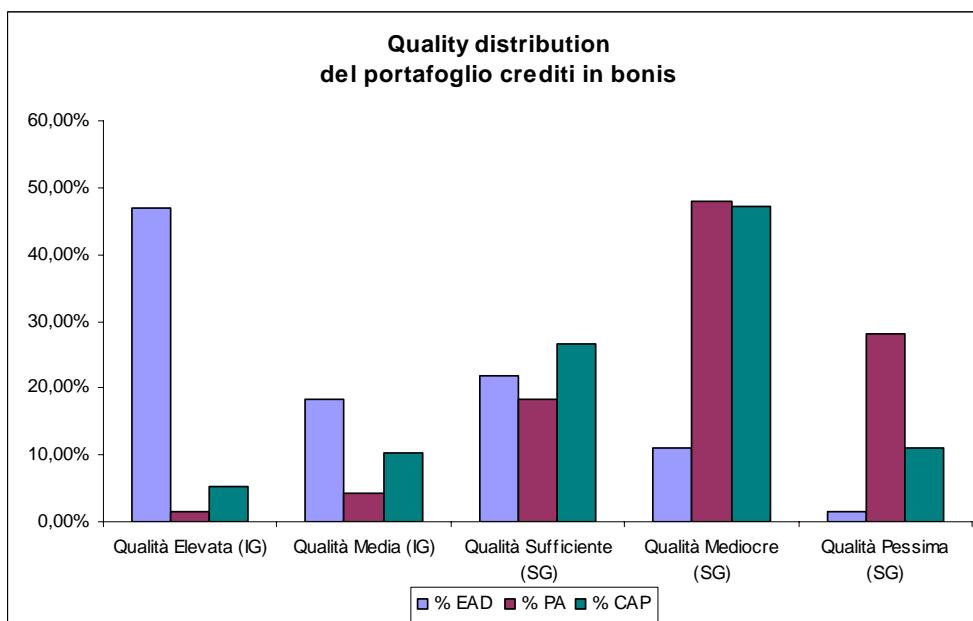
L'output del Modello di Portafoglio, oggetto in primis del Risk Management Report presentato periodicamente al top management in occasione del Comitato Rischi di Corporate Center e diffuso all'Alta Direzione di Banca Monte dei Paschi è variegato in quanto evidenzia la dinamica temporale del rischio creditizio secondo varie modalità di aggregazione delle variabili oggetto di analisi (per entità legale, per tipologia di clientela, per zone geografiche, per settori di attività economica, per classi di rating, per aree continentali, ...). Le principali misure di sintesi prodotte sono rappresentate da a) la Perdita Attesa, che indica la perdita stimata media annua; b) la Perdita Inattesa, che rappresenta la differenza tra la perdita misurata al livello di confidenza del 99,93% - in un anno solare - e la Perdita Attesa; c) le misure di rischio riferite altresì al portafoglio in default (inteso come contenzioso, incaglio, ristrutturato, past-due); d) il Capitale Economico, che di fatto rappresenta gli assorbimenti patrimoniali "gestionali" generati dalle singole posizioni. A ciò si aggiungono apposite analisi di stress testing su talune variabili (incremento delle probabilità di default, aumento dei tassi di perdita, riduzione del valore delle garanzie, incremento dei margini disponibili sulle forme tecniche a revoca) tese a verificare il livello di Perdita Attesa e di Capitale Economico che si raggiungerebbe sulla base di scenari "estremi" ma possibili, sebbene le relative metriche – come in precedenza accennato – saranno fortemente innovate nel corso del 2007 nell'ambito della progettualità prevista per il Pillar II.

Relativamente ai modelli interni di rating, questi sono stati calibrati sulla base degli specifici dati delle entità del Gruppo Bancario oggetto del perimetro di validazione, così come è avvenuto per i parametri di EAD e di LGD, la cui metodologia adottata per la stima è del tipo "workout": il computo dei coefficienti di perdita è stato determinato sulla base dei recuperi e costi storici rilevati da Banca MPS sulle posizioni in contenzioso lungo un arco temporale di più anni, scontati agli opportuni tassi di attualizzazione e corretti con la metodologia "cure-rate" per adeguarne l'entità alla stessa definizione di default utilizzata dai sistemi interni di rating.

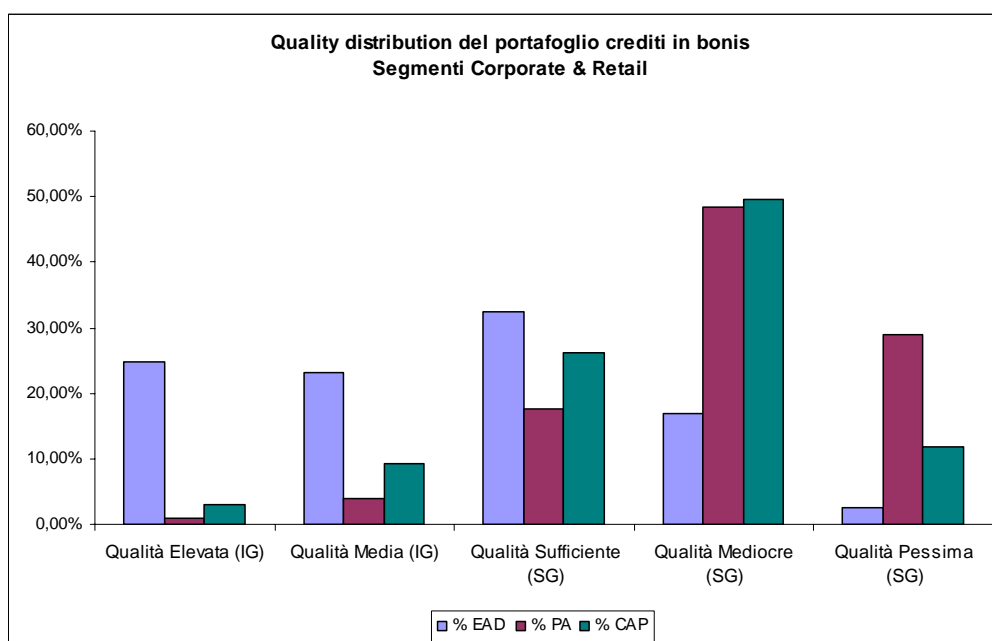
I parametri di input sopra elencati – che sono sostanzialmente i medesimi di quelli previsti per la determinazione del Capitale Regolamentare secondo il Nuovo Accordo di Basilea – saranno oggetto nel corso del 2007 di ulteriori affinamenti metodologici ed implementativi in funzione delle attività dei Cantieri previsti dal Programma Basilea 2 attuato dal Gruppo MPS per il raggiungimento dell'obiettivo di validazione dell'approccio Avanzato già a partire dal 2008. In particolare, sono oggetto di rivisitazione le stime previste per i coefficienti EAD e le modalità di realizzazione della Credit Risk Management, previa una migliore identificazione dell'impianto delle garanzie.

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione della qualità creditizia dell'intero portafoglio creditizio (sono escluse le posizioni in attività finanziarie) utilizzando la nuova masterscale che – si ricorda sebbene in via di definizione – ben approssima il risultato finale che nelle aspettative si prevede di avere a conclusione dei lavori.

La distribuzione per rating del portafoglio creditizio di Banca Monte dei Paschi evidenzia che oltre l'65% delle esposizioni a rischio è erogata verso clientela di tipo Investment Grade. Si precisa che la gradazione di cui sotto include, invece, le esposizioni verso le banche, gli enti governativi e le Non Banking Financial Institutions, verso i quali - seppur non sia previsto uno specifico programma di implementazione dei rating interni ai fini della validazione con l'Autorità di Vigilanza – comunque nell'ambito del modello di portafoglio si attribuisce una valutazione di standing creditizio utilizzando i rating ufficiali laddove presenti.

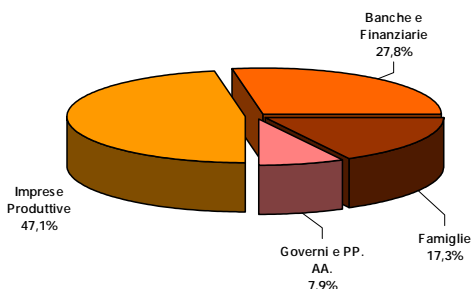


Il grafico successivo, invece, evidenzia la distribuzione della qualità creditizia limitatamente ai portafoglio Corporate e Retail oggetto di validazione ai fini Basilea 2 basata esclusivamente sui modelli interni di rating. Si nota come l'incidenza delle esposizioni con qualità elevata e media si riduca a causa della mancata contribuzione del segmento Stati e Banche. Tale ultima componente, in tale rappresentazione, è attribuita alla componente "Non soggetta a rating interno" rappresentata nel grafico.



Di seguito è descritta nei particolari la composizione delle esposizioni di rischio registrate da Banca Monte dei Paschi – rilevate nel Modello interno di Portafoglio Creditizio a fine dicembre 2006.

Esposizione a Rischio
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006

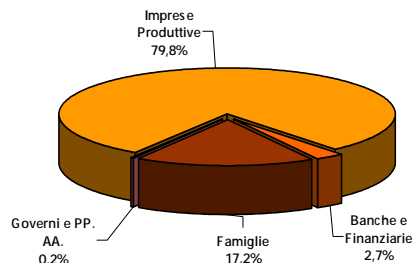


Tenuto conto dell'operatività di Banca MPS, prevalentemente orientata al territorio domestico, si rileva come le esposizioni a rischio siano rivolte principalmente verso la clientela di tipo "Imprese Produttive", soprattutto piccola e media, della clientela "Banche e Finanziarie" e della clientela "Famiglie" che – rispetto all'anno precedente – rilevano un leggero incremento. Gli importi complessivi erogati verso tali tipologie di clientela raccolgono, infatti, insieme oltre il 90% delle esposizioni a rischio complessive della banca.

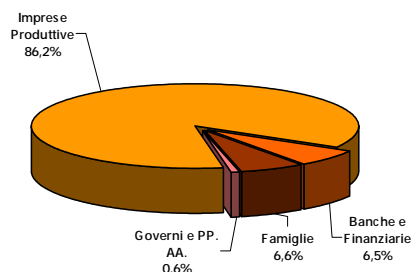
L'anno 2006 ha evidenziato un miglioramento delle misure gestionali di rischio, in quanto sia la perdita attesa che il capitale economico hanno registrato una flessione, rispetto a quanto rilevato a fine 2005, da attribuire ad una diminuzione delle PD delle controparti affidate.

Perdita Attesa
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006

La perdita attesa risulta attribuita per oltre il 97% del suo valore complessivo ai portafogli "Imprese Produttive" e "Famiglie" (rispettivamente 79,8% e 17,2%). Marginali risultano le perdite attese originate da "Banche e Finanziarie" (circa il 2,7%) e pressoché nulle quelle relative a Governi e Pubbliche Amministrazioni.



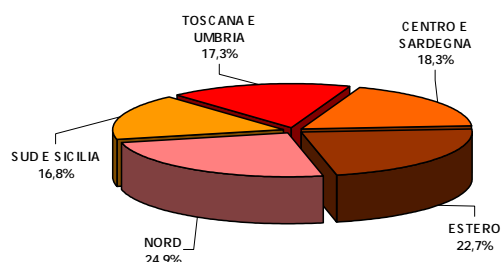
Capitale Economico
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006



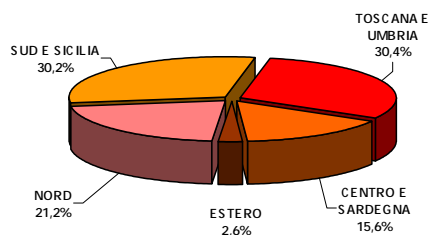
Per quanto concerne il capitale economico, le imprese produttive assorbono oltre l'86% del capitale complessivo, mentre sui segmenti "Famiglie" e "Banche e Finanziarie" si rileva un assorbimento simile, rispettivamente pari al 6,6% e al 6,5%. Residuale il capitale gestionale a fronte del segmento "Banche e Finanziarie".

L'analisi della distribuzione geografica della clientela si evidenzia che l'operatività di Banca Monte dei Paschi è distribuita in modo piuttosto uniforme sul territorio nazionale: le esposizioni a rischio erogate verso Nord, Sud e Sicilia, Toscana e Umbria, Centro e Sardegna ammontano al 77,3% del totale. Comunque elevata risulta la quota di esposizione a rischio destinata al settore estero, che ammonta al 22,7%.

Esposizione a Rischio
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006

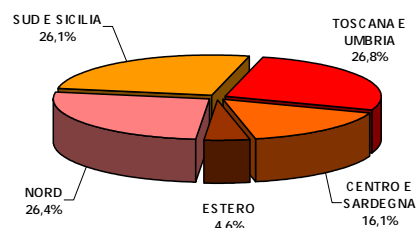


Perdita Attesa
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006



Relativamente alla perdita attesa, si evidenzia come i contributi più consistenti sono riconducibili alle aree geografiche Toscana e Umbria (30,4%) e Sud e Sicilia (il 30,2 %); in aumento rispetto alle rilevazioni di fine 2005 risultano le quote di perdita attesa generate dalle aree Nord (21,2%) e Centro e Sardegna (15,6%); decisamente inferiore il contributo del settore estero.

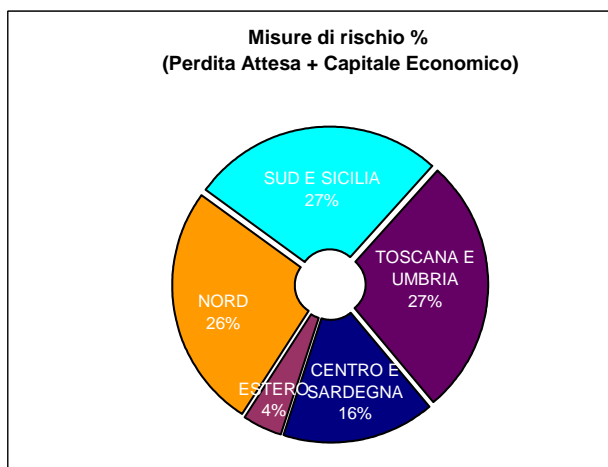
Capitale Economico
(esclusa operatività intragruppo)
Banca MPS - 31 dicembre 2006



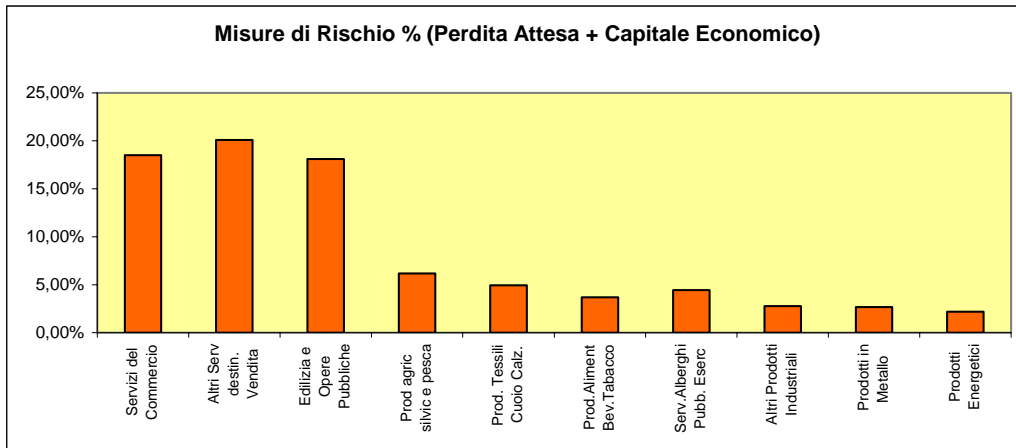
La distribuzione del Capitale Economico tra le aree geografiche evidenzia un assorbimento simile nelle aree Nord (26,4%), Toscana e Umbria (26,8%) e Sud e Sicilia (26,1%). Leggermente inferiore il Capitale attribuito al Centro e Sardegna (16,1%), mentre risulta residuale la quota assorbita dall'Estero.

Di conseguenza, le misure di rischio derivano una contribuzione simile dagli impieghi in Toscana e Umbria (27,29%), Sud e Sicilia(26,64%) e Nord(25,72%); in aumento rispetto al 2005 ma leggermente inferiori le quote attribuite al Centro e Sardegna (16,02%); residuale il contributo degli impieghi nell'area estero.

Misure di Rischio %	
CENTRO E SARDEGNA	16,02%
ESTERO	4,34%
NORD	25,72%
SUD E SICILIA	26,64%
TOSCANA E UMBRIA	27,29%



L'analisi delle esposizioni dei primi 10 settori per attività economica secondo la classificazione di Banca d'Italia – che rappresentano più dell'83% degli impieghi complessivi - evidenzia che quello del "servizio del commercio" e degli "altri servizi destinabili alla vendita" assorbono rispettivamente il 18,5 % ed il 20,1% delle misure di rischio complessive. A seguire, i settori dell'edilizia, dell'agricoltura, della produzione di prodotti alimentari, del tessile e dell'agricoltura rappresentano un ulteriore 33% rispetto al totale della Perdita Attesa e del Capitale Economico.



Sezione 2

2 Rischi di Mercato

Con riferimento al Portafoglio di Negoziazione della Capogruppo, si precisa che l'aggregato monitorato con metodologie integrate di Value-at-Risk (VaR) è più ampio di quello rilevante a fini di Vigilanza, e ricomprende alcune posizioni che, a fini segnaletici confluiscono, nel Portafoglio Bancario, ma che dal punto di vista gestionale, sono sotto la responsabilità operativa delle Aree di business che svolgono attività di trading in senso stretto. Si tratta sostanzialmente di posizioni di natura direzionale, assunte direttamente sulla base di disposizioni del CdA o di posizioni gestionalmente riconducibili all'Area Finanza della Capogruppo, ma non aventi i requisiti per poter essere considerate nel Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza (es. investimenti in fondi alternativi, titoli AFS). Ai fini della presente sezione tali posizioni vengono monitorate con metodologie proprie dei rischi del Portafoglio di Negoziazione. Le Aree di Business della Banca Capogruppo autorizzate ad assumere rischi di mercato sono l'Area Finanza e l'Area Tesoreria e Capital Management.

L'aggregato è oggetto di monitoraggio e reporting giornaliero da parte del Servizio Risk Management della Capogruppo sulla base di sistemi proprietari. Periodicamente, il flusso di reporting direzionale sui rischi di mercato viene veicolato al Comitato Rischi ed al CdA all'interno del Risk Management Report, strumento attraverso il quale l'Alta Direzione viene informata in merito al profilo di rischio complessivo del Gruppo MPS e della Banca.

I limiti operativi alla attività di negoziazione, deliberati dal CdA, sono espressi per ciascun livello di delega in termini di VaR diversificato e non diversificato tra fattori di rischio. Per gli stessi ambiti di responsabilità sono fissati anche dei limiti di Massima Perdita Accettabile (MPA) su base mensile ed annua, che tengono conto simultaneamente dei risultati economici conseguiti o potenziali (P&L) e della misura di rischio sulle posizioni aperte (VaR).

Per le posizioni AFS (Available-For-Sale) sono state adeguate dal punto di vista gestionale le misure delle componenti reddituali in modo da renderle comparabili con quelle delle posizioni HFT (Held-For-Trading).

Il rischio di credito relativo al portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato tramite metriche di credit spread sensitivity e sono fissati limiti operativi di rischio emittente e concentrazione obbligazionaria ed azionaria che prevedono massimali per tipologie di controparti e classi di rating.

I rischi di mercato vengono principalmente monitorati per finalità gestionali in termini di Value-at-Risk. Il VaR gestionale viene calcolato dal Servizio Risk Management della Capogruppo in maniera autonoma rispetto alle funzioni operative, per il tramite del modello interno di misurazione dei rischi di mercato implementato dalla stessa funzione. Il VaR è calcolato con intervallo di confidenza del 99% e holding period di un giorno lavorativo. Il metodo utilizzato è quello della simulazione storica con full revaluation di tutte le posizioni elementari, su una finestra di 500 rilevazioni storiche (circa due anni lavorativi) con scorrimento giornaliero. Il VaR così calcolato consente di tenere conto di tutti gli effetti di diversificazione tra fattori di rischio, portafogli e tipologia di strumenti negoziati. Non è necessario ipotizzare a priori alcuna forma funzionale nelle distribuzioni dei rendimenti delle attività e anche le correlazioni tra strumenti finanziari diversi vengono catturate implicitamente dal modello VaR sulla base dell'andamento storico dei fattori di rischio.

Le tipologie di fattori di rischio considerate sono:

- tassi di interesse su tutte le curve rilevanti e relative volatilità;
- prezzi azionari, indici e basket e relative volatilità;
- prezzi delle commodities e relative volatilità;
- tassi di cambio e relative volatilità;
- credit spread (solo per la valorizzazione del Market Value e per misure di sensitivity)

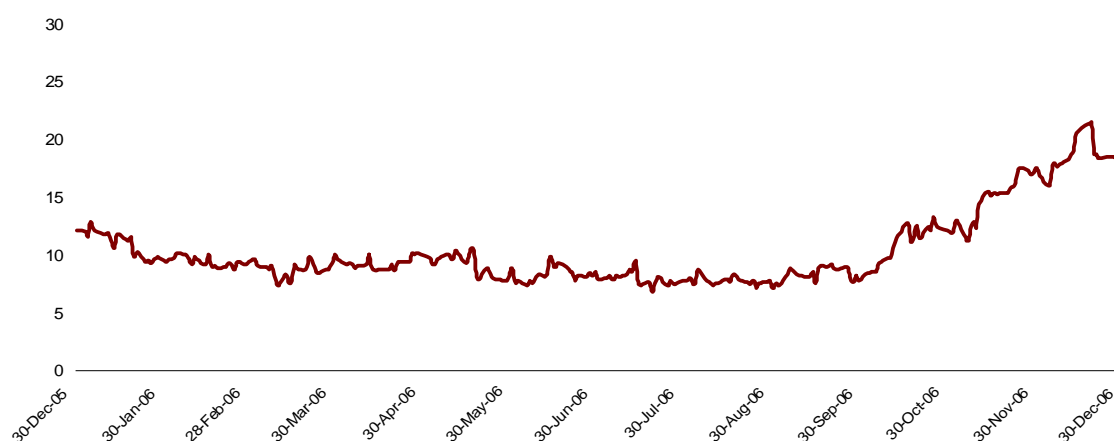
Il VaR è totalmente diversificato per risk factor, portafogli e strumenti negoziati. Con riferimento alle macrocategorie di risk factor il VaR viene scomposto in VaR Interest Rate (IR VaR), VaR Forex (FX VaR) e VaR Equity (EQ VaR).

Sono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario in termini di shift sensitivity per quanto riguarda le posizioni sensibili ai tassi di interesse e sulla base di ipotesi ad hoc sulle volatilità dei vari fattori di rischio per quanto

Nel corso del 2006 è stato avviato anche per la Capogruppo il monitoraggio delle sensitivity di credito, direttamente a partire dalle risultanze dell'applicativo di front office. Sono ipotizzati shift di 1bp su ogni curva specifica di ciascun emittente sottostante ciascun contratto negoziato.

Il VaR della Capogruppo Bancaria ha evidenziato nel corso dei primi tre mesi del 2006 una sostanziale stabilità, per crescere progressivamente nel corso dell'ultimo trimestre. Tale andamento riflette un progressivo incremento nel VaR Equity a seguito di una crescita nelle esposizioni azionarie volta a sfruttare la congiuntura positiva sui principali mercati internazionali.

VaR del Portafoglio di Negoziazione di Banca MPS
- VaR 99% 1 day in milioni di Euro -

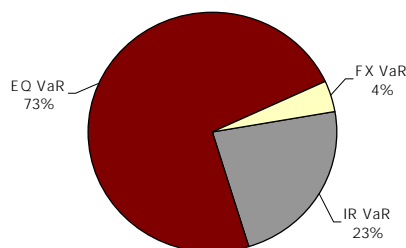


■ **Portafoglio di Negoziazione Banca MPS**
VaR 99% 1 day

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2006	6.86	19/07/2006
Massimo 2006	21.47	19/12/2006
Media 2006	10.25	

VaR Banca MPS

Composizione del VaR per Risk Factor al 29.12.2006



Il VaR medio del 2006 di Banca MPS si è attestato sul valore di € 10.25 mln. Il dato puntuale di fine 2006 è pari a € 17.34 mln.

In termini di composizione del VaR per fattori di rischio, al 29.12.2006 (ultima giornata operativa del 2006), il portafoglio della Capogruppo risultava per circa il 73% allocato sui fattori di rischio di tipo azionario (EQ VaR), per il 23% era assorbito dai fattori di rischio di tipo tasso (IR VaR) e per il restante 4% dai fattori di rischio di tipo cambio (FX VaR).

2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Le Aree di business a cui è demandata l'attività di negoziazione della Capogruppo sono Area Finanza e Area Tesoreria e Capital Management. L'Area Finanza gestisce un portafoglio di proprietà che assume posizioni di trading su tassi e su credito. In generale le posizioni di tasso vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli obbligazionari, sia attraverso la costruzione di posizioni in strumenti derivati quotati (futures) e OTC (IRS, swaptions), con una prevalenza dei primi. L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti delegati in termini di VaR e di MPA mensile ed annuale.

Nella gestione del rischio tasso del Portafoglio di Negoziazione si affianca anche l'attività del Servizio Tesoreria Accentrata dell'Area Tesoreria e Capital Management, che opera sul tratto a breve delle principali curve dei tassi, prevalentemente tramite obbligazioni e derivati quotati.

Per quanto riguarda il rischio di credito presente nel portafoglio di negoziazione, in generale le posizioni sui titoli vengono gestite sia mediante acquisto o vendita di titoli obbligazionari emessi da società, sia attraverso la costruzione di posizioni sintetiche in strumenti derivati. L'attività è volta ad ottenere un posizionamento lungo o corto sui singoli emittenti, oppure un'esposizione lunga o corta su particolari settori merceologici. L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, e nel rispetto di ulteriori specifici limiti di rischio emittente e concentrazione deliberati dal CdA.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Per quanto riguarda il processo di market risk management afferente la gestione ed i metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse, si rinvia a quanto già specificato in precedenza per "I Rischi di Mercato inerenti il Portafoglio di Negoziazione".

Informazioni di natura quantitativa

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività.

Il rischio tasso del Portafoglio di Negoziazione viene monitorato in termini di VaR e di scenario analysis. Gli scenari di tasso di interesse simulati sono quattro:

- shift parallelo di + 100bp su tutte le curve dei tassi di interesse
- shift parallelo di -100bp su tutte le curve dei tassi di interesse
- shift parallelo di + 1% di tutte le superfici di volatilità di tutte le curve dei tassi di interesse
- shift parallelo di -1% di tutte le superfici di volatilità di tutte le curve dei tassi di interesse

L'effetto sul margine di intermediazione e sul risultato di esercizio è stato stimato considerando soltanto le posizioni contabilmente classificate come HFT, che scaricano le variazioni di Market Value direttamente a Conto Economico. L'effetto sul patrimonio netto è stimato invece con riferimento alle sole posizioni classificate come AFS, che anche contabilmente impattano unicamente a Patrimonio. L'effetto totale è dato dalla somma algebrica delle due componenti. Segue il riepilogo delle analisi di scenario sui tassi di interesse.

■ Portafoglio di Negoziazione Banca MPS

Valori in milioni di EUR

Risk Family	Scenario	Effetto su Margine di Intermediazione e Risultato di Esercizio	Effetto sul Patrimonio Netto	Effetto totale
Interest Rate	+100bp su tutte le curve	-63.34	-5.22	-68.56
Interest Rate	-100bp su tutte le curve	66.04	6.44	72.48
Interest Rate	+1% Volatilità Interest Rate	-0.64	0.00	-0.64
Interest Rate	-1% Volatilità Interest Rate	0.71	0.00	0.71

2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il Banking Book identifica, in accordo con le best practice internazionali, l'insieme dell'operatività commerciale della Banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere e dei derivati di copertura di riferimento.

Le scelte gestionali e strategiche del Banking Book, adottate dal Comitato Finanza e Capital Management e monitorate dal Comitato Rischi della Capogruppo Bancaria, si basano su di una misurazione del rischio di tasso d'interesse in ottica di "total return" e sono volte a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi.

B. Attività di copertura del fair value e dei flussi finanziari

L'analisi di variazione del margine di interesse a rischio e l'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book viene sviluppata applicando shift deterministici di 25 bp, 100 bp e di 200 bp, quest'ultimo, in accordo con quanto prescritto nel "secondo pilastro" di Basilea 2, rapportato in termini percentuali sia al Tier 1 sia al Patrimonio di Vigilanza consolidato.

La Banca MPS, gestisce il rischio tasso per portafoglio. Generalmente, i derivati di copertura vengono stipulati all'interno del Gruppo con MPS Finance BM, che a sua volta provvede a gestire per masse l'esposizione complessiva verso il mercato. Tale approccio non permette quindi di mantenere una relazione univoca tra il derivato stipulato tra ogni singola società del Gruppo e quello verso il mercato.

Una tale gestione può essere fedelmente rappresentata mediante l'adozione della Fair Value Option (introdotta dai nuovi principi contabili internazionali - IAS 39), designando un gruppo di attività finanziarie o di passività finanziarie gestite al fair value con impatto a conto economico. Tale approccio viene adottato dalla Banca MPS per le passività finanziarie oggetto di copertura di fair value per portafogli omogenei. La Fair Value Option utilizzata riguarda l'eliminazione del mismatch contabile (accounting mismatch) tra una posta valutata a Fair Value ed una valutata con altri criteri contabili.

Esistono portafogli e classi di attività per i quali l'utilizzo della Fair Value Option incrementa la complessità nella gestione o nella valutazione delle poste (in particolare per le coperture delle poste dell'attivo). Al verificarsi di queste fattispecie, la Banca MPS ha adottato formali relazioni di copertura IAS compliant.

In particolare le principali tipologie di coperture IAS compliant in essere sono le seguenti:

- Micro Fair Value Hedge: coperture dell'attivo commerciale (finanziamenti/mutui classificati come Loans and Receivables) di Banca MPS e sue Filiali Estere e del portafoglio titoli di Banca MPS e sue Filiali Estere (classificati rispettivamente a Loans & Receivables e ad Available-For-Sale);
- Macro Fair Value Hedge: coperture dell'attivo commerciale (finanziamenti/mutui classificati come Loans & Receivables);
- Micro Cash Flow Hedge: copertura di una limitata porzione della raccolta a tasso variabile.

Informazioni di natura quantitativa

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività.

La sensitivity, di Banca MPS, per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di +25 bp si è mediamente attestata in corso d'anno intorno a €8.5 mln, ammontare che rappresenta quindi una stima di perdita potenziale in caso di riduzione dei tassi. A Dicembre 2006 si è registrata, a seguito principalmente di ordinaria attività gestionale, una riduzione della sensitivity positiva per +25bp. Rimane comunque confermata la scelta strategica di un posizionamento complessivo nel medio termine di tipo "liability sensitive", ovvero esposto al rischio di tasso in caso di riduzione dei tassi di mercato.

■ BANCA MPS	31/12/06	
	+ 100 bp	-100 bp
Indici di Rischiosità per shift (+/-) di 100 bp		
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	2,3%	3,3%
Valore economico a rischio / Tier 1	0,3%	0,1%
Valore economico a rischio / Patrim. di Vigilanza	0,2%	0,1%

2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

L'Area di business a cui è demandata l'attività di negoziazione della Capogruppo è Area Finanza, che gestisce un portafoglio di proprietà e assume posizioni di trading su azioni, indici e merci. In generale le posizioni sui titoli di capitale vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli azionari, sia attraverso la costruzione di posizioni in strumenti derivati quotati (futures) e OTC (opzioni), con una prevalenza dei primi. L'attività sugli O.I.C.R. viene svolta esclusivamente da un desk, mediante acquisto diretto dei fondi/Sicav e senza fare ricorso a contratti derivati. L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti delegati di VAR e di MPA mensile ed annuale.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda il processo di market risk management afferente la gestione e i metodi di misurazione del rischio di prezzo, si rinvia a quanto già specificato in precedenza per "I Rischi di Mercato inerenti il Portafoglio di Negoziazione".

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	121.060.306	1.129.506
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
B. O.I.C.R.		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti		
- non armonizzati aperti		
- chiusi		
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati		
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi		
B.3 Di Stati non UE		
- aperti		
- chiusi		
Totale	121.060.306	1.129.506

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

Il rischio prezzo del Portafoglio di Negoziazione viene monitorato in termini di VaR e di scenario analysis. Gli scenari di prezzo simulati sono quattro:

- +1% di ciascun prezzo azionario, merce, indice, basket
- -1% di ciascun prezzo azionario, merce, indice, basket
- +1% di tutte le superfici di volatilità di tutti i fattori di rischio azionari e su merci
- -1% di tutte le superfici di volatilità di tutti i fattori di rischio azionari e su merci

L'effetto sul margine di intermediazione e sul risultato di esercizio è stato stimato considerando soltanto le posizioni contabilmente classificate come HFT, che scaricano le variazioni di Market Value direttamente a Conto Economico. L'effetto sul patrimonio netto è stimato invece con riferimento alle sole posizioni classificate come AFS, che anche contabilmente impattano unicamente a Patrimonio. L'effetto totale è dato dalla somma algebrica delle due componenti. Segue il riepilogo delle analisi di scenario.

■ Portafoglio di Negoziazione Banca MPS

Valori in milioni di EUR

Risk Family	Scenario	Effetto su Margine di Intermediazione e Risultato di Esercizio	Effetto sul Patrimonio Netto	Effetto totale
Equity	+1% Prezzi Equity/Commodity (prezzi, indici, basket)	6.82	3.52	10.34
Equity	-1% Prezzi Equity/Commodity (prezzi, indici, basket)	-6.83	-3.52	-10.36
Equity	+1% Volatilità Equity/Commodity	-0.13	0.00	-0.13
Equity	-1% Volatilità Equity/Commodity	0.13	0.00	0.13

L'incidenza della componente di Commodity Risk è modesta sul totale del rischio di prezzo.

2.4 Rischio di prezzo - portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

La misurazione del rischio di prezzo sul Portafoglio Bancario di Banca MPS viene effettuata sulle posizioni in equity detenute per finalità prevalentemente strategiche o istituzionali/strumentali. Sono escluse dalla presente sezione le posizioni gestionalmente ricomprese nel Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza (cfr. il paragrafo "I RISCHI DI MERCATO INERENTI IL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE"). Trattasi di posizioni di natura direzionale, assunte direttamente sulla base di disposizioni del CdA o gestionalmente riconducibili all'Area Finanza della Capogruppo (es. investimenti in fondi alternativi, titoli AFS), che pur non avendo i requisiti per poter essere considerate nel Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza, vengono gestite dalle stesse Aree di business che svolgono attività di trading e monitorate in termini di VaR.

Lo strumento utilizzato per la misurazione del rischio di prezzo è il Value-at-Risk (VaR), che rappresenta la perdita cui il portafoglio in oggetto, valutato al fair value, potrebbe tendere nell'arco temporale di un mese, o alternativamente di un trimestre, considerando un intervallo di confidenza al 99%. Il modello VaR utilizzato è di tipo parametrico ed è basato sul tradizionale approccio della matrice varianza-covarianza. Per la stima della volatilità dei prezzi vengono utilizzate le serie storiche dei rendimenti di mercato per le società quotate, mentre per quelle non quotate si ricorre alle serie storiche di indici settoriali. La misurazione del VaR viene effettuata in ottica di Gruppo e ridistribuita successivamente sulle singole quote partecipative detenute dalle diverse entità legali, sulla base delle contribuzioni marginali al rischio del singolo investimento partecipativo.

Si specifica che il portafoglio preso in considerazione dalle analisi comprende tutte le partecipazioni detenute da Banca MPS in società esterne, ovvero in società che non consolidano né completamente né proporzionalmente.

Il VaR del portafoglio (99%, 1 mese di detenzione) ammonta a fine anno a circa il 14% del fair value del portafoglio, con un'elevata concentrazione in termini di rischio nelle prime 6 partecipazioni. Adottando un intervallo temporale trimestrale, la Massima Perdita prevista nel 99% dei casi, sale al 25%.

Il VaR sopra calcolato costituisce, inoltre, la base per la determinazione del Capitale Economico allocato a fronte dei rischi partecipativi. La trasformazione avviene mediante l'omogeneizzazione sia del periodo di detenzione (trasformazione dell'holding period ad 1 anno) sia dell'intervallo di confidenza (dal 99% al 99,93% - livello compatibile con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating). Tale misura di Capitale Economico non diversificato viene poi ulteriormente elaborata al fine di tener conto del fattore di diversificazione esistente tra le differenti tipologie di rischio.

Il Servizio Risk Management – che sviluppa e mantiene il sistema di misurazione interno – relaziona periodicamente, in occasione del Comitato Rischi di Capogruppo Bancaria, sull'entità dei rischi sul portafoglio partecipazioni nonché sulla loro evoluzione nel tempo. Sono in corso di affinamento le metodologie per l'analisi di sensitività e di scenario.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo**Informazioni di natura quantitativa****1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.**31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	175.764	8.299.715
A.1 Azioni	175.764	8.299.715
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
B. O.I.C.R.	273.250	354.963
B.1 Di diritto italiano	12.194	191.221
- armonizzati aperti	12.194	69.900
- non armonizzati aperti		
- chiusi		46.672
- riservati		74.649
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE	76.850	-
- armonizzati	64.349	
- non armonizzati aperti	12.501	
- non armonizzati chiusi		
B.3 Di Stati non UE	184.206	163.742
- aperti	145.273	121.656
- chiusi	38.933	42.086
Totale	449.014	8.654.678

1.1 Portafoglio bancario: esposizioni per cassa per tipologia di OICR

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
Azionari	206.212	152.589
Obbligazionari	16.243	12.684
Bilanciati	49.231	185.418
Liquidità		
Flessibili		
Riservati		
Speculativi		
Immobiliari		
Altri	1.565	4.272
Totale	273.251	354.963

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio e attività di copertura del rischio di cambio

L'operatività in cambi è basata essenzialmente sul trading in ottica di breve periodo con un pareggio sistematico delle transazioni originate dalle banche reti che alimentano in modo automatico la posizione del Gruppo. Le filiali estere hanno mantenuto modeste posizioni in cambi originate esclusivamente dalle disponibilità per finalità commerciali. Il notevole turnover sul cash e in derivati OTC è stato attivato dalla proprietà che si è mantenuta in un percorso lineare di rischio con utilizzo attento e costante delle deleghe e conseguendo performance reddituali soddisfacenti, caratterizzate da un costante andamento nell'arco dell'anno. Tipicamente, gli investimenti mobiliari in valuta vengono finanziati da raccolta espressa nella medesima divisa senza incorrere in alcun rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	5.472.112	430.957	531.641	141.592	473.175	100.474
A.1 Titoli di debito	645.628	25.377	11.324			8.549
A.2 Titoli di capitale	226.946		15.734	1.894	4.616	485
A.3 Finanziamenti a banche	2.421.090	310.979	426.137	73.073	352.443	81.077
A.4 Finanziamenti a clientela	2.133.733	94.601	78.446	66.625	116.116	10.363
A.5 Altre attività finanziarie	44.715					
B. Altre attività	70.286	19.647	121.254	7.396	1.313	2.361
C. Passività finanziarie	9.039.964	2.810.516	802.283	698.470	128.183	135.724
C.1 Debiti verso banche	4.294.216	815.502	584.369	621.803	112.220	88.637
C.2 Debiti verso clientela	2.289.936	481.303	217.914	76.667	5.534	32.109
C.3 Titoli di debito	2.455.812	1.513.711			10.429	14.978
D. Altre passività	62.936	17.641	2.383	5.183	47	691
D. Derivati finanziari						
- Opzioni						
+ posizioni lunghe	1.334.248	109.267	729.008	846	138	22.311
+ posizioni corte	1.338.432	120.121	789.366	846	136	11.882
- Altri						
+ posizioni lunghe	9.733.422	2.638.645	1.556.115	673.983	219.135	178.325
+ posizioni corte	6.108.305	257.274	1.226.541	113.318	560.091	164.985
Totale attività	16.610.068	3.198.516	2.938.018	823.817	693.761	303.471
Totale passività	16.549.637	3.205.552	2.820.573	817.817	688.457	313.282
Sbilancio (+/-)	60.431	- 7.036	117.445	6.000	5.304	- 9.811

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

Il rischio cambio viene monitorato in termini di VaR e di scenario analysis per quanto riguarda le posizioni del Portafoglio di Negoziazione. Gli scenari simulati sui tassi di cambio sono quattro:

- +1% di tutti i tassi di cambio contro EUR
- -1% di tutti i tassi di cambio contro EUR
- +1% di tutte le superfici di volatilità di tutti i tassi di cambio
- -1% di tutte le superfici di volatilità di tutti i tassi di cambio

L'effetto sul margine di intermediazione e sul risultato di esercizio è stato stimato considerando soltanto le posizioni contabilmente classificate come HFT, che scaricano le variazioni di Market Value direttamente a Conto Economico. L'effetto sul patrimonio netto è stimato invece con riferimento alle sole posizioni classificate come AFS, che anche contabilmente impattano unicamente a Patrimonio. L'effetto totale è dato dalla somma algebrica delle due componenti. Segue il riepilogo delle analisi di scenario.

■ Portafoglio di Negoziazione Banca MPS

Valori in milioni di EUR

Risk Family	Scenario	Effetto su Margine di Intermediazione e Risultato di Esercizio	Effetto sul Patrimonio Netto	Effetto totale
Forex	+1% Tassi di Cambio contro EUR	1.26	-1.38	-0.13
Forex	-1% Tassi di Cambio contro EUR	-1.08	1.41	0.33
Forex	+1% Volatilità Forex	-0.49	0.00	-0.49
Forex	-1% Volatilità Forex	0.22	0.00	0.22

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

Nelle seguenti tabelle i contratti derivati sono stati distinti tra contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione di vigilanza e quelli relativi al portafoglio bancario (banking book) secondo le disposizioni previste dalla Banca D' Italia per la Vigilanza Prudenziale. Diversa è la classificazione operata ai fini di bilancio secondo i principi contabili internazionali, dove l'unica distinzione è quella tra derivati di negoziazione e derivati di copertura di "hedge accounting".

La classificazione di Vigilanza è fondamentale per distinguere più precisamente gli strumenti destinati effettivamente all'attività di trading e quindi a generare assorbimenti di patrimonio per rischi di mercato, piuttosto di quelli destinati a finalità diverse, che rientrano nella disciplina degli assorbimenti per rischio di credito.

In particolare per Banca Monte dei Paschi, i derivati inseriti nel portafoglio di negoziazione di Vigilanza corrispondono a quelli presenti nel portafoglio di negoziazione di bilancio, ad eccezione dei derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la fair value option che rappresentano strumenti di copertura dei rischi di mercato sulla raccolta valutata al fair value ed i contratti derivati scorporati da o gestionalmente connessi ad altri strumenti finanziari del banking book.

Tra questi contratti, segnaliamo anche la presenza di derivati su crediti (credit default swap) , classificati nel portafoglio di negoziazione ai fini di Bilancio, ma che sotto il profilo gestionale sono destinati a coprire da rischio di insolvenza un portafoglio di finanziamenti e quindi considerati parte del banking book.

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31 12 2006		Totale 31 12 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement		-							-	-	-	2.084.767
2. Interest rate swap		82.028.200							-	82.028.200	-	121.456.450
3. Domestic currency swap									-	-	-	-
4. Currency interest rate swap						1.077.069			-	1.077.069	-	-
5. Basis swap		1.859.162		-					-	1.859.162	-	5.022.700
6. Scambi di indici azionari									-	-	-	-
7. Scambi di indici reali								71.687	-	71.687	-	-
8. Futures	2.589.575		176.931						2.766.506	-	1.004.556	-
9. Opzioni cap	-	20.693.339	-	-	-	-	-	-	-	20.693.339	-	26.277.025
- Acquistate		10.368.192							-	10.368.192	-	13.325.312
- Emesse		10.325.146							-	10.325.146	-	12.951.713
10. Opzioni floor		12.406.799	-	-	-	-	-	-	-	12.406.799	-	12.763.560
- Acquistate		6.007.647							-	6.007.647	-	6.217.245
- Emesse		6.399.151							-	6.399.151	-	6.546.315
11. Altre opzioni	-	3.898.516	600.250	3.131.934	-	40.495.388	-	-	600.250	47.525.838	1.289.000	33.706.512
- Acquistate	-	1.931.528	373.750	1.576.571	-	18.317.081	-	-	373.750	21.825.180	661.500	14.614.636
- Plain vanilla	-	1.931.528	373.750	513.838	-	12.537.879	-	-	373.750	14.983.245	661.500	11.828.918
- Esotiche	-			1.062.732	-	5.779.202	-	-	-	6.841.934	-	2.785.718
- Emesse	-	1.966.988	226.500	1.555.364	-	22.178.308	-	-	226.500	25.700.660	627.500	19.091.876
- Plain vanilla	-	1.966.988	226.500	517.635	-	14.908.666	-	-	226.500	17.393.289	627.500	16.094.465
- Esotiche	-			1.037.729	-	7.269.642	-	-	-	8.307.371	-	2.997.411
12. Contratti a termine	-	226.065	-	-	-	17.013.037	-	-	-	17.239.102	-	10.432.221
- Acquisti		226.065				8.000.699			-	8.226.764	-	6.861.911
- Vendite						3.148.994			-	3.148.994	-	1.034.560
- Valute contro valute						5.863.344			-	5.863.344	-	2.535.750
13. Altri contratti derivati								47.635	-	47.635	-	-
Totale	2.589.575	121.112.081	777.181	3.131.934	-	58.585.494	-	119.322	3.366.756	182.948.831	2.293.556	211.743.235
Valori medi	197.717	146.932.542	719.126	9.817.444	-	36.420.050	-	55.090	916.843	193.225.126	x	x

La tabella evidenzia i contratti derivati finanziari che ai fini delle segnalazioni di Vigilanza sono compresi nel portafoglio di negoziazione e quindi soggetti alle regole degli assorbimenti patrimoniali previsti per il rischio di mercato.

Per i derivati che comportano o possono comportare lo scambio di capitali è indicato il prezzo di regolamento dei contratti stessi. I derivati con attività sottostanti denominate in valuta e quelli su tassi di cambio sono valorizzati al cambio corrente a pronti.

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

(in migliaia di euro)

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31 12 2006		Totale 31 12 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement									-	-	-	-
2. Interest rate swap		2.334.438							-	2.334.438	-	3.936.526
3. Domestic currency swap						105.547			-	105.547	-	-
4. Currency interest rate swap						302.615			-	302.615	-	17.391
5. Basis swap									-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari									-	-	-	-
7. Scambi di indici reali									-	-	-	-
8. Futures									-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate									-	-	-	-
- Emesse									-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate									-	-	-	-
- Emesse									-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	708.544
- Acquistate									-	-	-	354.272
- Plain vanilla									-	-	-	354.272
- Esotiche									-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	354.272
- Plain vanilla									-	-	-	354.272
- Esotiche									-	-	-	-
12. Contratti a termine									-	-	-	-
- Acquisti									-	-	-	-
- Vendite									-	-	-	-
- Valute contro valute									-	-	-	-
13. Altri contratti derivati									-	-	-	-
Totale	-	2.334.438	-	-	-	408.162	-	-	-	2.742.600	-	4.662.461
Valori medi		1.600.604				577.887				2.178.491	x	x

La tabella evidenzia i contratti derivati finanziari di copertura che ai fini delle segnalazioni di Vigilanza sono compresi nel portafoglio bancario e quindi soggetti alle regole degli assorbimenti patrimoniali previsti per il rischio di credito.

Si tratta in particolare dei contratti derivati di copertura sia di fair value che su flussi finanziari che rispettano le regole previste dallo IAS39 per l' "hedge accounting". Sono evidenziati quasi esclusivamente contratti derivati non quotati in mercati attivi destinati alla copertura del portafoglio bancario da possibili avverse variazioni dei tassi di interesse.

Per i derivati che comportano o possono comportare lo scambio di capitali è indicato il prezzo di regolamento dei contratti stessi. I derivati con attività sottostanti denominate in valuta e quelli su tassi di cambio sono valorizzati al cambio corrente a pronti.

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.2 Altri derivati

(in migliaia di euro)

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31 12 2006		Totale 31 12 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement									-	-	-	-
2. Interest rate swap		34.765.151							-	34.765.151	-	8.281.530
3. Domestic currency swap									-	-	-	-
4. Currency interest rate swap						54.658			-	54.658	-	-
5. Basis swap		3.665.113							-	3.665.113	-	335.936
6. Scambi di indici azionari									-	-	-	-
7. Scambi di indici reali									-	-	-	-
8. Futures									-	-	-	-
9. Opzioni cap		1.369.812	-	-	-	-	-	-	-	1.369.812	-	997.500
- Acquistate		1.132.108							-	1.132.108	-	859.786
- Emesse		237.704							-	237.704	-	137.714
10. Opzioni floor		117.007	-	-	-	-	-	-	-	117.007	-	12.543
- Acquistate		99.278							-	99.278	-	12.543
- Emesse		17.729							-	17.729	-	-
11. Altre opzioni		1.377.359	-	1.040.952	-	66.900	-	-	-	2.485.211	-	3.107.368
- Acquistate		5.000	-	963.526	-	66.900	-	-	-	1.035.426	-	2.169.082
- Plain vanilla		5.000		321.501		-			-	326.501	-	431.924
- Esotiche				642.025					-	642.025	-	1.737.158
- Emesse		1.372.359		77.426		-			-	1.449.785	-	938.286
- Plain vanilla		1.372.359		-		-			-	1.372.359	-	559.515
- Esotiche				77.426					-	77.426	-	378.771
12. Contratti a termine									-	-	-	-
- Acquisti									-	-	-	-
- Vendite									-	-	-	-
- Valute contro valute									-	-	-	-
13. Altri contratti derivati								386.100	-	386.100	-	-
Totale	-	41.294.442	-	1.040.952	-	121.558	-	386.100	-	42.843.052	-	12.734.877
Valori medi		28.313.479		1.988.975		4.788		386100		30.307.242	x	x

La tabella evidenzia i contratti derivati finanziari diversi da quelli di "hedge accounting" IAS39 che ai fini delle segnalazioni di Vigilanza sono compresi nel portafoglio bancario e quindi soggetti alle regole degli assorbimenti patrimoniali previsti per il rischio di credito, pur essendo classificati in Bilancio nel portafoglio di negoziazione.

Si tratta in particolare dei contratti derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la fair value option che rappresentano strumenti di copertura dei rischi di mercato sulla raccolta valutata al fair value ed i contratti derivati scorporati da o gestionalmente connessi ad altri strumenti finanziari del banking book .

Sono evidenziati quasi esclusivamente contratti derivati non quotati in mercati attivi destinati alla copertura del portafoglio bancario da possibili avverse variazioni dei tassi di interesse.

Per i derivati che comportano o possono comportare lo scambio di capitali è indicato il prezzo di regolamento dei contratti stessi. I derivati con attività sottostanti denominate in valuta e quelli su tassi di cambio sono valorizzati al cambio corrente a pronti.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31 12 2006		Totale 31 12 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	2.589.575	119.252.918	777.181	3.131.935	-	58.585.495	47.635	-	3.414.391	180.970.348		
1. Operazioni con scambio di capitali	636.575	359.465	777.181	3.131.935	-	57.516.159	-	-	1.413.756	61.007.559		
- Acquisti	93.594	292.765	248.698	1.576.591	-	17.353.535	-	-	342.292	19.222.891	892.026	8.395.297
- Vendite	542.981	66.700	528.483	1.555.344	-	13.753.449	-	-	1.071.464	15.375.493	839.531	10.334.878
- Valute contro valute						26.409.175			-	26.409.175	-	12.286.191
2. Operazioni senza scambio di capitali	1.953.000	118.893.453	-	-	-	1.069.336	47.635	-	2.000.635	119.962.789		
- Acquisti	1.704.000	58.043.002	-	-	-	450.172	47.635	-	1.751.635	58.493.174	555.000	80.586.452
- Vendite	249.000	60.850.451	-	-	-	619.164	-	-	249.000	61.469.615	7.000	84.802.805
- Valute contro valute						-			-	-	-	19.720
B. Portafoglio bancario:	-	39.963.768	-	1.040.952	-	529.721	386.100	-	386.100	41.534.441		
B.1 Di copertura	-	2.334.438	-	-	-	408.163	-	-	-	2.742.601		
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	302.616	-	-	-	302.616		
- Acquisti	-	-	-	-	-	295.029	-	-	-	295.029	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	708.543
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	7.587	-	-	-	7.587	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	2.334.438	-	-	-	105.547	-	-	-	2.439.985		
- Acquisti	-	25.000	-	-	-	99.036	-	-	-	124.036	-	401.446
- Vendite	-	2.309.438	-	-	-	6.511	-	-	-	2.315.949	-	4.109.398
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	37.629.330	-	1.040.952	-	121.558	386.100	-	386.100	38.791.840		
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	1.040.952	-	54.658	386.100	-	386.100	1.095.610		
- Acquisti	-	-	-	1.028.597	-	54.658	-	-	-	1.083.255	-	-
- Vendite	-	-	-	12.355	-	-	386.100	-	386.100	12.355	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	37.629.330	-	-	-	66.900	-	-	-	37.696.230		
- Acquisti	-	11.548.701	-	-	-	11.600	-	-	-	11.560.301	-	11.576.018
- Vendite	-	26.080.629	-	-	-	55.300	-	-	-	26.135.929	-	1.435.207
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia la movimentazione dei contratti derivati finanziari, appartenenti sia al portafoglio di negoziazione di Vigilanza che al portafoglio bancario. Ai fini di questa tabella i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca, rispettivamente, l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Sono esclusi dalla rilevazione i contratti derivati che prevedono lo scambio di due tassi di interesse indicizzati (basis swap), indici azionari e indici reali.

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

(in migliaia di euro)

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali			14.480											
A.2 Enti pubblici	19.735													
A.3 Banche	409.226	1.813.173	50.419	351.512		7.934	31.938	109.093	34.578				334.742	648.066
A.4 Società finanziarie	59.548	3.249	2.600	5.584			6.619	4.659	7.248				24.129	3.497
A.5 Assicurazioni	897		125											
A.6 Imprese non finanziarie	50.709		27.718	632		124	37.864		8.715					
A.7 Altri soggetti	1.026		803	134.643		14.700	182		26					
Totale A 31/12/2006	541.141	1.816.422	96.145	492.371	-	22.758	76.603	113.752	50.567	-	-	-	358.871	651.563
Totale A 31/12/2005	221.758	3.765.363	49.003	156.793	173.180	62.397	30.399	84.935	42.828	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	9.924	250.237	6	99.172			126.063	269	46.394				70.027	
B.4 Società finanziarie		2.369		8.863			2.838	363	3.849					
B.5 Assicurazioni							2		54					
B.6 Imprese non finanziarie							6.889		4.650					
B.7 Altri soggetti							1.451		738					
Totale B 31/12/2006	9.924	252.606	6	108.035	-	-	137.243	632	55.685	-	-	-	70.027	-
Totale B 31/12/2005	15.833	392.102	-	2	164.262	-	155.860	22.530	18.109	-	-	-	922.113	542.754

La tabella evidenzia il rischio di controparte esistente sui contratti derivati finanziari che presentano un fair value positivo. Si tratta in particolare del rischio esistente per la Banca che si riferisce all'eventuale inadempimento della controparte contrattuale

I comparti economici di appartenenza delle controparti devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia. Il fair value compensato e l'esposizione creditizia sono calcolati secondo le regole valide ai fini di Vigilanza.

A.4.1 Derivati finanziari "over the counter" con medesimo sottostante oggetto di accordi compensazione e aventi FV netto positivo

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Portafogli/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse	Titoli di capitale e indici azionari	Tassi di cambio e oro	Altri valori
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	318.166	285.073	10.818	-
A.1 Governi e Banche Centrali				
A.2 Enti pubblici				
A.3 Banche	250.566	280.241	10.625	
A.4 Società finanziarie	65.305	4.832	193	
A.5 Assicurazioni				
A.6 Imprese non finanziarie	2.295			
A.7 Altri soggetti				
B. Portafoglio bancario:	175.406	108.035	626	-
A.1 Governi e Banche Centrali				
A.2 Enti pubblici				
A.3 Banche	174.822	99.172	626	
A.4 Società finanziarie	584	8.863		
A.5 Assicurazioni				
A.6 Imprese non finanziarie				
A.7 Altri soggetti				

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

(in migliaia di euro)

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici	18.620		15.336											
A.3 Banche	588.458	1.595.109	83.928	215.589		72.938	135.676	18.268	2.631				42.235	19.100
A.4 Società finanziarie	142.177	8.306	10.954	78		228	4.846		5.775				8.144	3.696
A.5 Assicurazioni	3.862		515	182.242		305.451								
A.6 Imprese non finanziarie	40.755		25.339	3.306		660	4.589		4.162					
A.7 Altri soggetti	800		574	65.473		17.400	2		1					
Totale A 31/12/2006	794.672	1.603.415	136.646	466.688	-	396.677	145.113	18.268	12.569	-	-	-	50.379	22.796
Totale A 31/12/2005	540.161	3.647.319	120.618	494.646	-	413.278	122.477	-	123.027	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	22.884	370.337	12.622	10.550		8.509	176.999	2.899	60.825				192.756	
B.4 Società finanziarie		69.839					26.929		16.240				67.107	
B.5 Assicurazioni							42		25					
B.6 Imprese non finanziarie							2.531		3.462					
B.7 Altri soggetti							144		110					
Totale B 31/12/2006	22.884	440.176	12.622	10.550	-	8.509	206.645	2.899	80.662	-	-	-	259.863	-
Totale B 31/12/2005	75.572	277.887	8.942	33.946	-	49.118	109.866	673	13.987	-	-	-	325.020	27.231

La tabella evidenzia il rischio finanziario esistente sui contratti derivati finanziari che presentano un fair value negativo. I comparti economici di appartenenza delle controparti devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia. Il fair value compensato e l'esposizione creditizia sono calcolati secondo le regole valide ai fini di Vigilanza.

A.5.1 Derivati finanziari "over the counter" con medesimo sottostante oggetto di accordi compensazione e aventi FV netto negativo

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Portafogli/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse	Titoli di capitale e indici azionari	Tassi di cambio e oro	Altri valori
A. Portafoglio di negoziazione	340.161	-	136.403	-
A.1 Governi e Banche Centrali				
A.2 Enti pubblici				
A.3 Banche	204.585		134.888	
A.4 Società finanziarie	135.576		1.515	
A.5 Assicurazioni				
A.6 Imprese non finanziarie				
A.7 Altri soggetti				
B. Portafoglio bancario:	13.626	9	4.106	-
A.1 Governi e Banche Centrali				
A.2 Enti pubblici				
A.3 Banche	13.626	9	4.106	
A.4 Società finanziarie				
A.5 Assicurazioni				
A.6 Imprese non finanziarie				
A.7 Altri soggetti				

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

(in migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	89.743.373	51.284.078	27.657.472	168.684.923
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	53.790.066	40.417.714	26.904.300	121.112.080
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.095.456	1.303.573	732.905	3.131.934
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	34.738.529	9.562.791	20.267	44.321.587
A.4 Derivati finanziari su altri valori	119.322			119.322
B. Portafoglio bancario	40.210.331	10.368.790	8.884.338	59.463.459
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	24.658.532	10.103.127	8.867.220	43.628.879
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	803.455	220.379	17.118	1.040.952
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	14.748.344	45.284		14.793.628
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale 31 12 2006	129.953.704	61.652.868	36.541.810	228.148.382

Nella presente tabella viene evidenziata la vita residua degli strumenti derivati finanziari determinata facendo riferimento alla scadenza contrattuale dei derivati stessi.

B. Derivati creditizi

B1. Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
1.1 Con scambio di capitali	1.154.312	165.000	-	-
Credit index	904.312	140.000		
Credit default swap				
First default basket		25.000		
Syntetic cdo tranche	250.000			
1.2 Senza scambio di capitali	-	-	262.000	616.000
Credit default swap			262.000	616.000
Totale 31/12/2006	1.154.312	165.000	262.000	616.000
Valori medi 31/12/2006	1.082.116	125.945	8.614	20.252
Totale 31/12/2005	770.622	25.000	-	-
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali	1.143.594	165.000	-	-
Credit index		140.000		
Credit default swap	1.143.594			
First default basket		25.000		
2.2 Senza scambio di capitali	45.000	-	-	123.000
Credit default swap	45.000			
First default basket				123.000
Totale 31/12/2006	1.188.594	165.000	-	123.000
Valori medi 31/12/2006	789.943	149.190	-	4.044
Totale 31/12/2005	701.363	25.000	190.499	-

La tabella evidenzia il valore nozionale dei contratti derivati creditizi in essere al 31 dicembre 2006. I derivati che rientrano nel portafoglio di negoziazione di vigilanza sono quelli che ai fini di Vigilanza rientrano nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, mentre i restanti derivati creditizi sono inclusi nella altre operazioni.

In particolare, nelle altre operazioni sono compresi anche alcuni CDS (credit default swap) classificati nel portafoglio di negoziazione ai fini di Bilancio, ma che sotto il profilo gestionale sono destinati a coprire da rischio di insolvenza un portafoglio di finanziamenti e quindi considerati parte del banking book.

B2. Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte

(in migliaia di euro)

Tipologia di operazione/Valori	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	839.595	18.274	27.921
A.1 Acquisti di protezione con controparti:	55.000	625	2.700
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	23.000	448	1.440
4. Società finanziarie	32.000	177	1.260
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
A.2 Vendite di protezione con controparti:	784.595	17.649	25.221
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	391.205	9.749	8.055
4. Società finanziarie	393.390	7.900	17.166
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
B. Portafoglio bancario	878.000	1.967	4.390
B.1 Acquisti di protezione con controparti:	878.000	1.967	4.390
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	878.000	1.967	4.390
4. Società finanziarie			
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
B.2 Vendite di protezione con controparti:	-	-	-
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche			
4. Società finanziarie			
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
Totale 31/12/2006	1.717.595	20.241	32.311
Totale 31/12/2005	709.930	9.244	29.235

La tabella evidenzia il rischio di controparte esistente sui contratti derivati creditizi che presentano un fair value positivo. Si tratta in particolare del rischio esistente per la Banca che si riferisce all'eventuale inadempimento della controparte contrattuale. I comparti economici di appartenenza delle controparti devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia. L'esposizione futura è calcolata secondo le regole valide ai fini di Vigilanza.

B3. Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

(in migliaia di euro)

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value negativo
Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
1 Acquisti di protezione con controparti:		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Altri enti pubblici		
1.3 Banche	781.093	10.508
1.4 Società finanziarie	483.219	11.233
1.5 Imprese di assicurazione		
1.6 Imprese non finanziarie		
1.7 Altri soggetti		
Totale 31/12/2006	1.264.312	21.741
Totale 31/12/2005	607.383	9.141

La tabella evidenzia il rischio finanziario esistente sui contratti derivati creditizi che presentano un fair value negativo. I comparti economici di appartenenza delle controparti devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia.

B4. Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

(in migliaia di euro)

Tipologia di operazioni/Valori	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	150.279	1.607.330	915.297	2.672.906
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	123.279	1.044.537	317.797	1.485.613
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	27.000	562.793	597.500	1.187.293
B. Portafoglio bancario	-	1.001.000	-	1.001.000
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"		1.001.000		1.001.000
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				-
Totale 31/12/2006	150.279	2.608.330	915.297	3.673.906

Nella presente tabella viene evidenziata la vita residua degli strumenti derivati creditizi determinata facendo riferimento alla scadenza contrattuale dei derivati stessi.

Sezione 3

3 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza principalmente nei primi mesi dell'orizzonte di proiezione.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di funding a livello di Gruppo, coordinata ed indirizzata dall'Area Tesoreria e Capital Management della Capogruppo Bancaria, che:

- presenta per l'approvazione al Comitato Finanza il piano degli interventi sui mercati finanziari funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti dal piano industriale e alle esigenze di capital management;

- coordina l'accesso ai mercati dei capitali, a lungo ed a breve termine, nazionali ed internazionali, per tutte le banche del gruppo, nonché l'accesso alle operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea e la gestione accentrata delle riserve obbligatorie;

Informazioni di natura quantitativa

Ai fini di evidenziare il rischio di liquidità, le attività le passività ed i derivati finanziari sono qui esposti in base alla durata residua contrattuale, separatamente per le principali valute di denominazione. La distribuzione temporale delle operazioni con scambio di capitale è rilevata quantificando l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione

1.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Euro

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato	87.988		1.777		10.656	221.000	509.765	233.120	126.069
A.2 Titoli di debito quotati	317.669	5.441	1	302.268	637.457	600.991	204.711	745.538	1.281.903
A.3 Altri titoli di debito	260.624		1	105.500	8.669	57.977	129.396	1.108.419	840.420
A.4 Quote OICR	477.817								
A.5 Finanziamenti									
- Banche	4.846.482	3.889.424	2.642.161	2.318.989	1.211.802	2.217.983	724.191	3.295.841	5.713.435
- Clientela	13.988.922	5.439.736	639.730	2.909.293	1.383.545	2.894.909	2.877.133	6.736.331	12.518.391
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	6.696.097	631.926	1.359.174	1.922.143	636.742	969.576	1.091.558	3.793	
- Clientela	29.637.300	352.015	559.355	1.177.445	582.982	141.155	1.191	200	647.523
B.2 Titoli di debito	720.470	32.849	45.101	296.936	384.910	943.285	1.481.047	15.693.206	9.007.244
B.3 Altre passività	1.300.788	1.996.838	364.300	411.156	109.282	103.880	574	111.903	475.895
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	3.814.658	129.530	892.646	1.814.752	4.487.214	1.356.598	889.833	5.284	
- Posizioni corte	3.814.658	129.530	892.646	1.814.752	4.487.214	1.356.598	889.833	5.284	
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe	821.421	684.834	263.050	7.223	39.104	34.046	33.099	100.000	
- Posizioni corte		684.834	766.366	207.157	39.327	144.273	40.820	100.000	
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	556.033	2.171	1.498	4.392	148.899	1.080.997	200.871	934.646	2.198.864
- Posizioni corte	3.506.908				65.000		15.000	911.463	630.000

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Dollaro Usa

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato								4	84.456
A.2 Titoli di debito quotati				3.784		3.843	7.639	9.069	22.029
A.3 Altri titoli di debito	22.779					7.582	3.809	22.913	526.523
A.4 Quote OICR	150.396								
A.5 Finanziamenti									
- Banche	328.109	515.144	29.962	101.540	198.607	112.717	376.061	115.029	
- Clientela	303.597	143.881	22.681	83.679	101.030	162.823	11.382	241.809	103.846
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	889.170	528.907	502.862	732.759	983.626	389.503	58.427	8.884	
- Clientela	413.819	151.241	11.527	27.983	86.538	2.578	344		
B.2 Titoli di debito	1.350.554		94.875	666.654	111.617	156.025	64.775	10.796	
B.3 Altre passività	30.881		19.308		215	9.654	39.773		
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	34.328	9.878	251.373	271.702	456.399	854.301	2.053.242	5	
- Posizioni corte	34.328	9.878	251.373	271.702	456.399	854.301	2.053.242	5	
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe	996.676	52	5.690	733	3.380	13.220	4.138		
- Posizioni corte		4.699	24.703	38.053	893.448	51.744	11.242		
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	18.884	24	67	1.586	15.045	36.956	108.536	93.119	14.708
- Posizioni corte	260.831						22.779	5.315	

1.3 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Sterlina

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati					2.235			23.142	
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	86.113	36.930	1.500	1.190	43.286	38.669	54.347		
- Clientela	5.048	132	137	1.915	3.551	241	12.739	30.099	
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	158.835	118.680	102.185	185.799	27.468	78	16.415		
- Clientela	81.771	86.444	62.080	112.384	3.064				
B.2 Titoli di debito	543.559			37.230	7.446	187.104	436.336		300.381
B.3 Altre passività	8								
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe		119.137	37.230	148.920	486.970	89.352	1.436.978		
- Posizioni corte		119.137	37.230	148.920	486.970	89.352	1.436.978		
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe	15.264				227				
- Posizioni corte		15.264			227				
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe					1.562		24.572	5.466	18
- Posizioni corte	31.618								

1.4 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Yen

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									74
A.2 Titoli di debito quotati									11.250
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	84.319	47.234	5.011	4.388	13.494	42.657	206.680	6.068	
- Clientela	12.955	480	1.093	2.540	3.891	8.613	151	9.947	6.909
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	174.928	141.099	232.220	901	1.599	1.622	29.694		
- Clientela	164.492								
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	332								
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	81.296	164.528	337.598	166.568	278.370	811.760	2.882.134	1.114.670	
- Posizioni corte	81.296	164.528	337.598	166.568	278.370	811.760	2.882.134	1.114.670	
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe	43.782			873	135	555	3.497		
- Posizioni corte		40.081		873	135	746	7.007		
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	309			108	288	3.166	470	38	
- Posizioni corte	4.379								

1.5 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: altre

31 12 2006
(in migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito								8.547	
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	65.268	73.820	7.500	96.678	49.535	114.481	27.783	9.572	
- Clientela	60.037	3.361	3.271	8.130	17.860	23.954	18.351	20.838	7.783
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche	206.537	96.789	126.872	108.865	196.027	77.072	7.522		
- Clientela	43.689		1.488	888	25				
B.2 Titoli di debito	74							26.256	
B.3 Altre passività	125				196				
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe		14.533	75.968	1.407	190.697	53.583	104.929		
- Posizioni corte		14.533	75.968	1.407	190.697	53.583	104.929		
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe	30.250	18.843		434	293	431	2.923		
- Posizioni corte		47.651	1.311	435	293	561	2.923		
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	2.292			307	3.161	1.562	4.426	54	
- Posizioni corte	11.802								

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(in migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	1.207.532	1.685.327	3.143.698	428.648	10.803.397	21.015.591
2. Titoli in circolazione	170	30	647.939	234	517.662	22.832.845
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	18.620	289.021	186.146	51.181	3.362.918
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	29.597	134.808	241.159	8.130.520
Totale 31/12/2006	1.207.702	1.703.977	4.110.255	749.836	11.613.399	55.341.874

I comparti economici di appartenenza delle passività finanziarie sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti dalla Banca D'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca D'Italia.

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(in migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	34.886.512	2.354.768	989.331	33.589	19.993
2. Debiti verso banche	9.663.828	7.525.477	703.486	2.097.772	466.229
3. Titoli in circolazione	20.075.730	2.568.753	1.354.185	46	166
4. Passività finanziarie di negoziazione	2.055.128	1.553.762	278.116	51	20.829
5. Passività finanziarie al fair value	8.010.253	525.831	-	-	-
Totale 31/12/2006	74.691.451	14.528.591	3.325.118	2.131.458	507.217

1.4 Rischi Operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il Gruppo MPS ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società bancarie e finanziarie del Gruppo MPS. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business.

I ruoli e il processo sono definiti dalla direttiva interna sul "governo e la gestione dei rischi operativi", recepita dal CdA di Banca Monte dei Paschi di Siena in data 26 ottobre 2006. La normativa è stata definita nel rispetto delle condizioni di idoneità per l'adozione regolamentare dell'approccio avanzato, previste dalla normativa di vigilanza in materia.

L'approccio avanzato è concepito in modo tale da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative (informazioni o dati) sia qualitative sia quantitative.

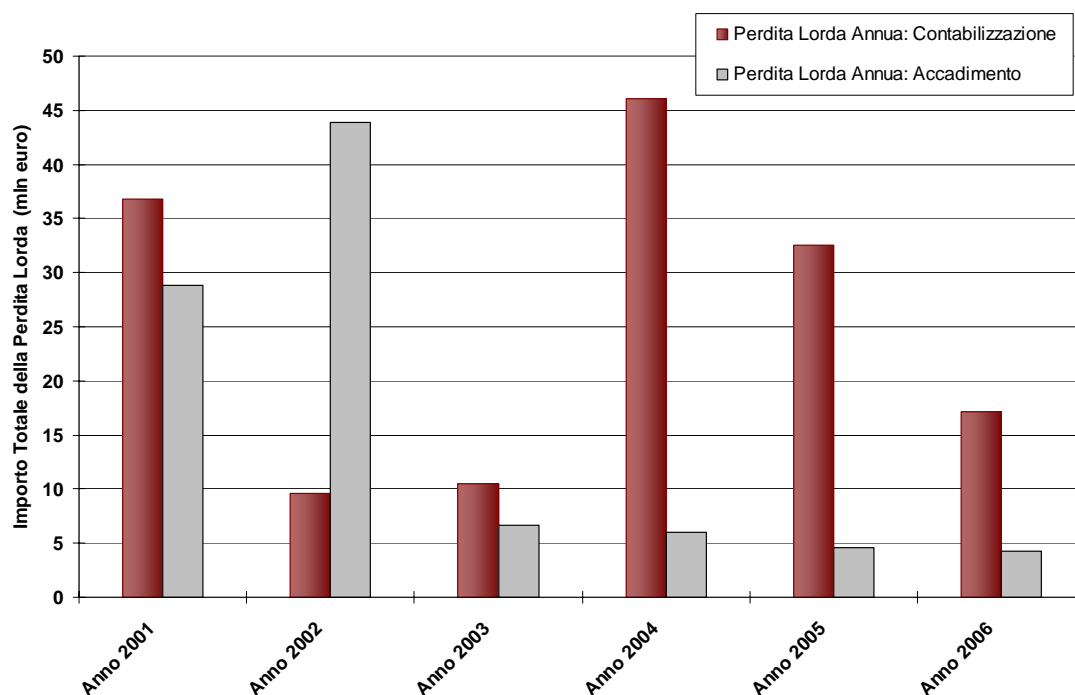
La componente quantitativa si basa sulla raccolta, analisi e modellizzazione statistica dei dati storici di perdita. La Società partecipa in quest'ambito alla raccolta e validazione dei dati, crea reporting interno utile al controllo del fenomeno, recepisce i risultati di capitale a rischio prodotti dalla Capogruppo, trasferisce sul personale interno la cultura della corretta gestione dei rischi operativi.

La componente qualitativa è focalizzata sull'autovalutazione del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla individuazione di scenari rilevanti. In quest'ambito il coinvolgimento della Società avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi propri, nell'autovalutazione, da parte dei responsabili di processo, del contesto operativo e del sistema dei controlli, nella stima da parte del top management delle potenziali perdite legate a scenari di rischio.

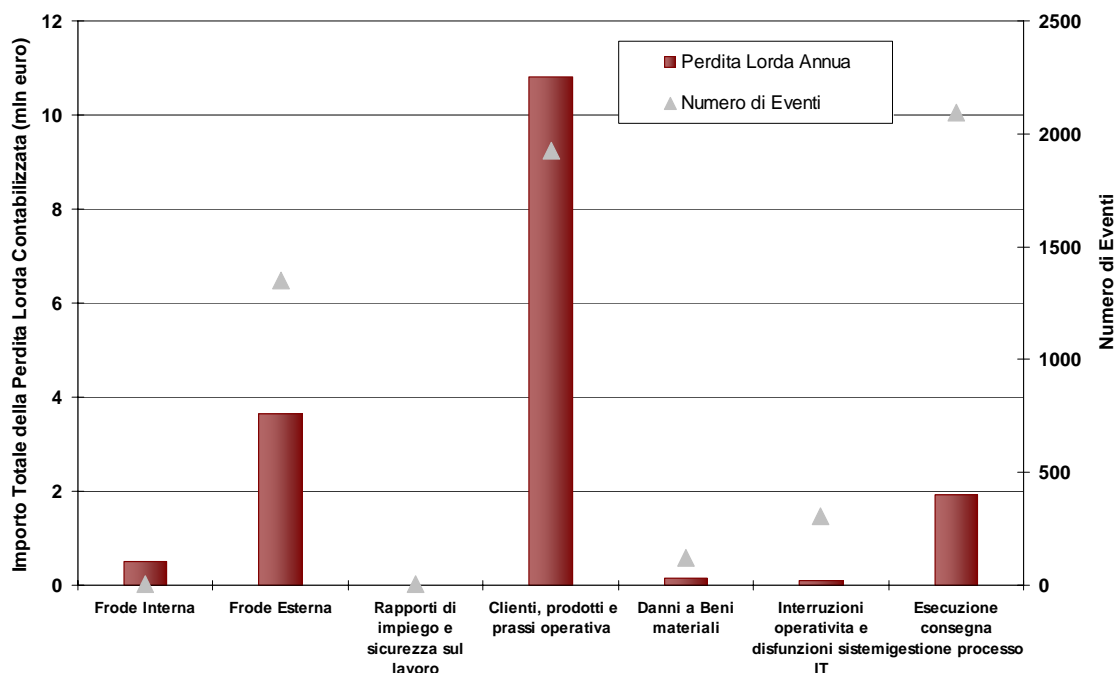
Il processo si conclude con l'individuazione delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione.

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2006 prosegue la contabilizzazione di eventi accaduti prima del 2003 (sostanzialmente legati alla vendita non corretta di prodotti finanziari), prosegue inoltre il trend consolidato nella riduzione degli accadimenti.



Le perdite contabilizzate nel 2006 ricadono principalmente nella classe di rischio "Clienti, prodotti e prassi operativa", dove vengono spesi reclami e cause legali afferenti eventi accaduti negli anni passati. La classe "frodi esterne" rileva il fenomeno delle rapine. La ripartizione per tipologia di evento è evidenziata dalla figura.



Nel mese di dicembre 2006 è stato deliberato dal Comitato Rischi della Capogruppo, il Piano di Gestione 2007 dei rischi operativi. Tale Piano prevede una serie di interventi di mitigazione, veri e propri progetti di Gruppo, che avranno ricadute positive sia in termini di riduzione delle perdite operative, ma anche in un'ottica più ampia di efficienza nei processi aziendali. In particolare, per Banca Monte dei Paschi di Siena, sono previsti una serie di progetti di tipo organizzativo e IT legati ad esempio alla riduzione della rischiosità operativa in processi come il recupero del credito e la gestione documentale (in totale 8 progetti approvati dal Comitato Rischi per l'anno 2007).

A livello individuale, l'introduzione di un requisito patrimoniale sui rischi operativi determinerebbe per Banca Monte dei Paschi di Siena un "vincolo" patrimoniale di circa 387.3 mln di Euro se calcolato con il metodo standard.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1

Il Patrimonio dell'Impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da assicurare che il patrimonio ed i ratios della Banca siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza. Sotto questo profilo sempre più fondamentale e strategica è divenuta la gestione del patrimonio a livello Consolidato di Gruppo. La qualità ed il dimensionamento delle risorse patrimoniali delle singole aziende del Gruppo sono definite di conseguenza nell'ambito degli obiettivi più generali di Gruppo.

La Banca è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia. In base a tali regole, a livello individuale il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari al 7%; il rispetto del requisito su base individuale è verificato trimestralmente dalla Banca d'Italia.

L'attività di verifica del rispetto dei requisiti di vigilanza e della conseguente adeguatezza del patrimonio è dinamica nel tempo ed in funzione degli obiettivi fissati nel Piano d'impresa.

Un primo momento di verifica avviene nel processo di assegnazione degli obiettivi di budget: in funzione delle dinamiche di crescita attese di impieghi, altre attività e degli aggregati economici, si procede alla quantificazione dei rischi (credito, mercato, operativo) ed alla conseguente verifica di compatibilità dei ratios a livello di singola banca e del Gruppo nel suo complesso. Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale viene ottenuto attraverso varie leve, quali la politica di pay out, la definizione di operazioni di finanza strategica (aumenti di capitale, prestiti convertibili, obbligazioni subordinate, ecc.) e la gestione della politica degli impieghi in funzione della rischiosità delle controparti.

Nel corso dell'anno viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza intervenendo, quando necessario, con attività di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali che comprendono anche eventuali azioni finalizzate ad una più adeguata riallocazione delle risorse patrimoniali all'interno del Gruppo. Ogni volta che si procede ad operazioni di carattere straordinario (es. acquisizioni, cessioni, ecc) vengono preventivamente eseguite verifiche ed analisi circa l'adeguatezza patrimoniale.

In questo caso, si provvede quindi a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dagli Organi di Vigilanza.

B. Informazioni di natura quantitativa

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto della Banca e la definizione del regime civilistico delle distinte componenti si fa rimando alla Sez. 14 – Passivo della Nota integrativa

Sezione 2

Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto delle istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca D'Italia con l'ultimo aggiornamento della Circolare n. 155/91 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale. Le componenti positive devono essere nella piena disponibilità della banca, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare al netto di alcune deduzioni; in particolare:

- il patrimonio di base comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili e di capitale, gli strumenti innovativi di capitale e l'utile di periodo al netto delle azioni proprie in portafoglio, delle attività immateriali compresi gli avviamenti, nonché delle eventuali perdite registrate negli esercizi precedenti ed in quello corrente;
- il patrimonio supplementare include le riserve da valutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese e di altri elementi negativi.

Dal patrimonio di base e supplementare si deducono le partecipazioni e le altre poste (strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e attività subordinate) emessi da banche, finanziarie e società di assicurazione.

Le disposizioni ultime previste dalla citata Circolare sono finalizzate ad armonizzare i criteri di determinazione del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti con i principi contabili internazionali.

In particolare esse prevedono dei cosiddetti "filtri prudenziali" indicati dal Comitato di Basilea nel disciplinare i criteri a cui gli organismi di vigilanza nazionali devono attenersi per l'armonizzazione delle norme regolamentari con i nuovi criteri di bilancio.

I filtri prudenziali, che hanno lo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei nuovi principi, si sostanziano in alcune correzioni dei dati contabili prima del loro utilizzo ai fini di vigilanza. In particolare, con riferimento agli aspetti più rilevanti per Banca Monte dei Paschi di Siena, le nuove disposizioni prevedono che:

- per le attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono pienamente rilevanti sia le plusvalenze che le minusvalenze transitate a conto economico e non realizzate;
- per le attività finanziarie disponibili per la vendita, le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate risultano contabilizzate previa compensazione in una specifica riserva di patrimonio netto: il saldo di tale riserva, se negativo riduce il patrimonio di base, se positivo contribuisce per il 50% al patrimonio supplementare.
- per le operazioni di copertura, le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sulle coperture di cash flow, iscritte nell'apposita riserva di patrimonio netto, vengono sterilizzate, mentre non si applica alcun filtro prudenziale sulle coperture di fair value;
- per le passività valutate al fair value (fair value option) di natural hedge sono pienamente rilevanti sia le plusvalenze che le minusvalenze transitate a conto economico e non realizzate, ad eccezione della componente dovuta a variazioni del proprio merito creditizio;
- le partecipazioni detenute in imprese di assicurazione, vengono dedotte dal patrimonio di base e supplementare;
- la partecipazione nel capitale della Banca d'Italia non viene considerata ai fini della quantificazione del patrimonio e quindi la relativa plusvalenza derivante dalla valutazione al fair value, non è computata nell'ambito delle riserve degli strumenti disponibili per la vendita.

In base alla istruzioni di Vigilanza, il patrimonio della Banca deve rappresentare almeno il 7% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) in relazione al profilo di rischio creditizio, valutato in base alla categoria delle controparti debentrici, alla durata, al rischio paese ed alle garanzie ricevute.

Le banche sono inoltre tenute a rispettare i requisiti patrimoniali connessi all'attività di intermediazione: tali rischi di mercato sono calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione di Vigilanza distintamente per i diversi tipi di rischio, rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento, rischio di controparte e rischio di concentrazione. Con riferimento all'intero bilancio, occorre inoltre determinare il rischio cambio ed il rischio di posizione su merci.

Si riportano nelle seguenti tabelle, le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti innovativi che, assieme al capitale ed alle riserve rientrano nel calcolo del patrimonio di base, e degli strumenti ibridi di capitalizzazione e delle passività subordinate che contribuiscono invece alla formazione del patrimonio supplementare. I prestiti subordinati di terzo livello non rientrano nel calcolo del patrimonio supplementare ma sono dedotti dai requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

1. Patrimonio di base

Di seguito si riportano le principali caratteristiche degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio di base ed in particolare quindi degli strumenti innovativi di capitale emessi dalla Banca.

Caratteristiche degli strumenti subordinati	tasso di interesse	dn days	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Val.	Importo originario in unità di valuta	Apporto al patrimonio di vigilanza (milioni di)
F.R.E.S.H. (Floating Rate Exchangeable Subordinated Hybrid) - deposito subordinato	Euribor 3m + 0,88%	NO	31 12 2003	N.A.	(*)	EUR	700.000.000	682
Totale Preference share e strumenti di capitale (Tier I)								682

Gli strumenti sono perpetui e non sono previste clausole di rimborso nè clausole di step-up, ma sono convertibili in azioni. Durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2011 e comunque, ad ogni tempo, a partire dal 30 settembre 2011 gli strumenti sono convertibili ad iniziativa dell'investitore. E' prevista inoltre una clausola di conversione automatica, nel caso in cui dopo il settimo anno dall'emissione, il prezzo di riferimento delle azioni ordinarie superi un valore prestabilito.

La remunerazione è non cumulativa, con facoltà di non corrispondere la remunerazione stessa se nell'esercizio precedente la Banca non ha avuto profitti distribuibili e/o non ha pagato dividendi agli azionisti. La remunerazione non corrisposta si intende definitivamente persa.

I diritti dei portatori degli strumenti sono garantiti su base subordinata. In caso di liquidazione della Banca, i diritti degli investitori risulteranno subordinati rispetto a quelli di tutti i creditori di BMPS non ugualmente subordinati, compresi i portatori di titoli rientranti nel patrimonio supplementare e risulteranno sovraordinati ai diritti degli azionisti di BMPS. Per effetto di tali caratteristiche gli strumenti possono essere conteggiati nell'ambito del core tier1. La struttura ha previsto la costituzione di una limited liability company e di un business Trust che hanno emesso rispettivamente preferred securities convertibili e trust securities convertibili. La Banca ha sottoscritto un contratto di on-lending sotto forma di contratto di deposito subordinato. Il contratto di on-lending ha condizioni sostanzialmente analoghe alle preferred securities convertibili.

2. Patrimonio supplementare

Di seguito si riportano sotto forma tabellare le principali caratteristiche degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare ed in particolare quindi degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e delle passività subordinate.

Caratteristiche degli strumenti subordinati	tasso di interesse	dn days	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Val.	Importo originario in unità di valuta	Apporto al patrimonio di vigilanza (milioni di euro)
Prestito obblig.rio subordinato	7,590% fisso: dal 07/02/11 Euribor 3m + 220 b.p	SI	07 02 2001	07 02 2031	07 02 2011	EUR	356.000.000	353
Prestito obblig.rio subordinato	4,875% fisso	NO	31 05 2006	31 05 2016	(*)	EUR	750.000.000	742
Prestito obblig.rio subordinato	5,750% fisso	NO	31 05 2006	30 09 2016	(*)	GBP	200.000.000	296
Totale Strumenti ibridi (Upper Tier II)								1.391
Prestito obblig.rio subordinato	5% fisso	NO	12 03 1999	12 03 2009	(*)	EUR	417.915.000	251
Prestito obblig.rio subordinato	5,75% fisso	NO	15 05 2000	15 05 2007	(*)	EUR	150.000.000	30
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 6m + 0,30%	NO	15 05 2000	15 05 2007	(*)	EUR	150.000.000	30
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 6m + 1,00%	NO	31 12 2002	31 12 2007	(*)	EUR	11.500.000	2
Prestito obblig.rio subordinato	CMS Convexity Notes	NO	07 07 2000	07 07 2015	(*)	EUR	30.000.000	30
Prestito obblig.rio subordinato	CMS Volatility Notes	NO	20 07 2000	20 07 2015	(*)	EUR	25.000.000	25
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 6m + 1,00%	NO	20 12 2002	20 12 2007	(*)	EUR	88.500.000	18
Prestito obblig.rio subordinato	4,50% fisso fino al 24/09/2010, poi Euribor 3m + 1,20%	SI	24 09 2003	24 09 2015	24 09 2010	EUR	600.000.000	594
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 3m + 0,45% fino al 01/06/2014, poi Euribor 3m + 1,05%	SI	01 06 2004	01 06 2014	01 06 2009	EUR	250.000.000	249
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 3m + 0,40 % fino al 30/06/2010, poi Euribor 3m + 1%	SI	30 06 2005	30 06 2015	30 06 2010	EUR	350.000.000	348
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 3m + 0,40 % fino al 30/11/2012, poi Euribor 3m + 1%	SI	30 11 2005	30 11 2017	30 11 2012	EUR	500.000.000	497
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 3m + 0,40% fino al 15/01/13, poi Euribor 3m + 1%	SI	20 12 2005	15 01 2018	15 01 2013	EUR	150.000.000	149
Totale Subordinati computabili (Lower Tier II)								2.223
Totale								3.614

3. Patrimonio di terzo livello

Di seguito si riportano sotto forma tabellare le principali caratteristiche degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio di terzo livello, a copertura quindi dei rischi di mercato assunti dalla Banca.

3. Patrimonio di terzo livello

Caratteristiche degli strumenti subordinati	tasso di interesse	dn days	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Val.	Importo originario in unità di valuta	Apporto al patrimonio di vigilanza (milioni di euro)
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 3m + 0,25%	NO	28 06 2005	28 12 2007	(*)	EUR	250.000.000	x
Prestito obblig.rio subordinato	Euribor 3m + 0,25%	NO	24 10 2006	24 04 2009	(*)	EUR	500.000.000	x
Totale								x

B. Informazioni di natura quantitativa

31 12 2006 31 12 2005
(in migliaia di euro)

	31 12 2006	31 12 2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.588.826	6.182.983
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	52.236	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	6.641.062	6.182.983
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.723.221	3.143.714
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(32.452)	-
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	3.690.769	3.143.714
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	10.331.831	9.326.697
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(762.662)	(1.361.207)
F. Patrimonio di vigilanza	9.569.169	7.965.490

Il patrimonio di vigilanza della Banca MPS è stato calcolato tenendo conto degli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e dei filtri previsti dall'autorità di Vigilanza e si è attestato ad 9.569,2 mln di euro. Sul patrimonio di base e sulle sue componenti hanno influito positivamente la quota di utile di periodo considerata patrimonializzata e la plusvalenza netta di 987,8 mln di euro derivante dalla cessione delle partecipazioni assicurative di Gruppo, mentre gli impatti negativi più rilevanti sono riconducibili agli effetti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS. Sul patrimonio supplementare ha influito positivamente l'incremento dei prestiti subordinati Upper Tier II emessi nel corso del primo semestre 2006; gli elementi da dedurre sono risultati in sensibile calo per effetto principalmente trasferimento delle partecipazioni assicurative di gruppo (477,0 mln di euro) e dell'acquisizione della quota di controllo nella partecipazione finanziaria di Santorini (328,0 mln di euro), consolidata integralmente a fine esercizio.

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Come evidenziato nelle tabelle sulla composizione del patrimonio di vigilanza e sui coefficienti, la Banca al 31 dicembre 2006, presentava un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate pari al 10,02% ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività a rischio ponderate pari al 14,85%, superiore rispetto al requisito minimo del 7%.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31 12 2006	31 12 2005	31 12 2006	31 12 2005
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito	93.027.527	82.779.317	59.846.551	50.308.100
Metodologia standard				
Attività per cassa	87.270.202	75.955.557	56.357.605	46.821.426
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	63.373.737	57.487.528	40.313.743	34.918.896
1.1 Governi e Banche Centrali	3.663.575	3.308.084	6.117	9.453
1.2 Enti pubblici	2.304.224	2.648.614	470.692	531.447
1.3 Banche	21.869.591	21.447.129	4.441.053	4.437.897
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili non residenziali)	35.536.347	30.083.701	35.395.881	29.940.099
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	10.200.679	8.374.709	5.100.339	4.187.354
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	1.257.326	1.105.894	656.102	589.710
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	9.530.217	6.475.832	9.560.144	6.539.175
5. Altre attività per cassa	2.908.243	2.511.594	727.277	586.291
Attività fuori bilancio	7.100.239	7.845.917	4.799.454	4.466.146
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	6.869.318	7.654.342	4.745.924	4.419.927
1.1 Governi e Banche Centrali	267.995	282.742		
1.2 Enti pubblici	165.427	229.836	33.085	45.967
1.3 Banche	1.941.135	2.927.982	389.745	588.767
1.4 Altri soggetti	4.494.761	4.213.782	4.323.094	3.785.193
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	230.921	191.575	53.530	46.219
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti	230.921	191.575	53.530	46.219
Dubbi esiti	(1.342.914)	(1.022.157)	(1.310.508)	(979.472)
1. Dubbi esiti	(1.342.914)	(1.022.157)	(1.310.508)	(979.472)
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito			4.189.259	3.521.567
B.2 Rischi di mercato			266.407	288.846
1. Metodologia standard	x	x		
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x	177.135	187.867
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x	35.817	34.814
- rischio di cambio	x	x	-	14.607
- altri rischi	x	x	53.455	51.558
2. Modelli interni	x	x		
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x		
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x		
- rischio di cambio	x	x		
B.3 Altri requisiti prudenziali	x	x	181.659	243.748
B.4 Totale requisiti prudenziali (B1 + B2 + B3)	x	x	4.637.325	4.054.161
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	x	x		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	66.247.494	57.916.586
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	10,02%	10,68%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	14,85%	14,25%

Il totale delle attività di rischio ponderate al 31 dicembre 2006 è risultato pari a 66.247,5 mln di euro, registrando una crescita significativa (+ 14,38%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente. L'incremento è stato interamente registrato nelle attività ponderate per rischio di credito, che sono cresciute complessivamente di 9.538,5 mln di euro (+ 18,96%), principalmente per effetto dell'incremento di 5.455,8 mln di euro dei crediti per cassa nei confronti del settore privato (crediti diversi da operazioni su immobili) e di 3.088,0 mln di euro della voce partecipazioni . In particolare, quest'ultima variazione è il risultato della cessione di Generali, dell'acquisizione della quota di controllo in Santorini e dell'aumento di capitale di Mps Finance che ha contestualmente emesso prestiti subordinati sottoscritti da Banca MPS. I rischi di mercato ed il requisito attività cartolarizzate sono risultati in lieve flessione.

**OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE
RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

Sezione 1

Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2006 la Banca ha perfezionato alcune operazioni infragruppo alle quali però non risulta applicabile il principio contabile internazionale IFRS3 business combination. Si tratta in particolare di alcune operazioni di riorganizzazione che si inquadrano nelle iniziative previste nel Piano Industriale 2006-2009 e che hanno interessato aziende già sottoposte al comune controllo della Banca. Pur non rientrando nelle specifiche fattispecie previste dall'IFRS3, si è ritenuto opportuno qui di seguito riportare per completezza informativa le caratteristiche principali di tali operazioni ed il trattamento contabile adottato, per altro già evidenziato nella apposita sezione dei criteri di valutazione.

In particolare, nel mese di dicembre la Banca ha posto in essere le seguenti operazioni:

- con la controllata al 100% MPS Finance:

cessione a titolo oneroso delle società assicurative MPS Vita (91,523%) e MP Assicurazioni Danni (100%)

- con la controllata al 100% MP Vita:

cessione a titolo oneroso della società assicurativa MP Life, posseduta al 40% dalla Capogruppo

Sono state inoltre perfezionate due operazioni di fusione che hanno comportato l'incorporazione da parte della Banca delle controllate MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A.. MPS.net S.p.A. forniva servizi di consulenza al Gruppo in materie tecniche di elevata specializzazione e caratterizzazione innovativa, come le tematiche di eBanking, di CRM/Customer Satisfaction e di eLearning. MPS Professional S.p.A. forniva servizi Web-Based dedicati ai professionisti, rappresentando di fatto un canale innovativo per lo sviluppo del Business corporate. Le operazioni di fusione sono state perfezionate nell'ottica di preservare il patrimonio di conoscenze presente nelle due aziende trasferendolo nella Capogruppo per potenziare la multicanalità integrata con natura tecnica e di servizio a favore delle reti commerciali con efficienze di costi e miglioramento dei servizi in ottica cliente. Alle fusioni sono state applicate le previsioni di cui all'art. 2505 del codice civile, con una semplificazione procedurale, in quanto controllate dirette detenute al 100% da parte della incorporante.

La fusione ha comportato quindi l'annullamento di tutte le azioni ordinarie di MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A. con il conseguente azzeramento del costo delle relative partecipazioni iscritte all'attivo del Bilancio nella voce 100 Partecipazioni, senza alcuna assegnazione di azioni e quindi senza alcun rapporto di concambio. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate ai fini contabili e fiscali alla Incorporante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2006 mentre la data di decorrenza degli effetti giuridici e quindi il perfezionamento della fusione è avvenuto in data 31 dicembre 2006.

Non esistendo un principio contabile internazionale che definisce le regole di contabilizzazione di queste operazioni la Banca, in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS8, ha applicato un principio contabile tale da rappresentare fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della banca.

Al fine di riflettere contabilmente la sostanza economica dell'operazione, si è tenuto conto del fatto che le operazioni di riorganizzazione che hanno comportato la cessione delle partecipazioni assicurative non hanno generato un valore aggiunto immediato per il complesso delle parti interessate che si possa concretizzare in significative variazioni nei flussi di cassa. La contabilizzazione è stata eseguita in una logica di continuità dei valori, per cui la differenza tra prezzo di cessione e valore di libro è stata rilevata dalla Banca direttamente a patrimonio netto tra le riserve di utili, senza transito a conto economico.

La differenza tra prezzo di cessione e valore di libro pari a 987,8 mln di euro è stata rilevata dalla Banca direttamente a patrimonio netto tra le riserve di utili, senza transito a conto economico.

Qui di seguito si riportano in sintesi i principali valori relativi all'operazione di cessione :

- valore di carico delle partecipazioni cedute per 477,0 mln di euro
- corrispettivo incassato per 1.495,0 mln di euro
- plusvalenza realizzata (al lordo delle imposte) per 1.018,0 mln di euro
- plusvalenza realizzata (al netto delle imposte) per 987,8 mln di euro.

Riguardo alle operazioni di fusione per incorporazione di Mps Net e Mps Professional, detenute al 100% dalla incorporante, la relativa contabilizzazione è stata eseguita in continuità di valori dando rilevanza alla preesistenza del rapporto di controllo tra incorporante ed incorporata e al costo sostenuto dalla incorporante per l'originaria acquisizione dell'incorporata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1 Informazioni sui compensi degli amministratori, sindaci, direttori e dirigenti con responsabilità strategica

Tenendo conto delle indicazioni fornite dal principio contabile IAS24 ed alla luce dell'attuale assetto organizzativo, la Banca ha deciso di includere nel perimetro, oltre ai Consiglieri di Amministrazione, i Sindaci, il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali anche i Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel proseguo sono riportati i principali benefici riconosciuti agli esponenti sotto le diverse forme indicate sinteticamente in Tabella.

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale	Totale
	31 12 2006	31 12 2005
Benefici a breve termine	16.478	4.083
Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro		
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	8.918	
Pagamenti in azioni		
Altri compensi		
Totale renumerazioni	25.396	4.083

2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

2.a Società controllate e joint venture

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo, si precisa che sono riconducibili alla ordinaria operatività interna di una realtà bancaria polifunzionale. Esse sono per lo più regolate alle condizioni alle quali la Capogruppo accede sui mercati di riferimento, le quali non sono necessariamente uguali a quelle che risulterebbero applicabili se le società controparti dovessero operare in via autonoma. Le condizioni vengono comunque sempre applicate nel rispetto dei criteri correttezza e trasparenza nel perseguimento dell'obiettivo di creare valore per il Gruppo e nel rispetto dell'autonomia delle singole aziende.

Per quanto concerne l'operatività tipica di Capogruppo questa è orientata a garantire prima di tutto il sostegno alle esigenze finanziarie delle altre società del Gruppo, sia sotto forma di capitale di rischio che di finanziamenti, sia sotto forma di sottoscrizione di titoli emessi dalle controllate. La Capogruppo si occupa anche di gestire in via accentrata la liquidità regolando e coordinando le operazioni d'impiego della liquidità delle controllate. Esistono inoltre contratti di outsourcing che regolano le attività di carattere ausiliario prestate dalla Capogruppo e dalle società strumentali prevalentemente a favore delle Banche Rete. Sotto questo profilo anche Banca Monte dei Paschi beneficia dei servizi garantiti dalle società specializzate del Gruppo ed in particolare, quelli che concernono la gestione della piattaforma informatica e dei back office, i servizi immobiliari, i servizi di recupero dei crediti deteriorati.

La Capogruppo si occupa anche della definizione degli accordi tra le società del Gruppo riguardanti la distribuzione di prodotti e/o servizi o, più in generale, l'assistenza e la consulenza infragruppo anche commerciale.

La Banca, facendo seguito a quanto autorizzato dal Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle adesioni pervenute da parte delle società consolidate, ha provveduto a perfezionare gli accordi infragruppo necessari per l'attivazione del "consolidato fiscale nazionale" nell'ambito del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

L'elenco delle società del Gruppo e delle società partecipate sottoposte ad influenza notevole risultanti al 31 dicembre 2006, è presentato in dettaglio nell'ambito della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato (Parte B – Sezione 10). Nella seguente Tabella sono riepilogati i rapporti con le società controllate e collegate al 31/12/06 e gli effetti economici dell'operatività svolta nell'esercizio. Per quanto concerne il calcolo delle percentuali di incidenza si segnala che per le attività e passività il denominatore è rappresentato dal totale dell'attivo di Bilancio, per gli interessi attivi e passivi dagli interessi attivi e passivi totali della Banca mentre per quanto riguarda commissioni, altri ricavi ed altri costi dall'utile d'esercizio della Banca al lordo delle imposte. Nella colonna relativa alle entità controllate sono comprese anche le operazioni con società sottoposte a controllo congiunto.

Voci/Valori	Entità controllate	Joint ventures	Incidenza %
Totale attività finanziarie	23.267.483	14.367	21,96
Totale altre attività	270.352	2	0,26
Totale passività finanziarie	7.347.519	10.889	6,94
Totale altre passività	41.686	-	0,04
Totale interessi attivi	633.200	469	16,38
Totale interessi passivi	200.992	315	8,07
Totale commissioni attive	204.767	3	22,42
Totale commissioni passive	32.901	25	3,11
Totale altri ricavi	273.622	66	25,82
Totale altri costi	275.735	1.194	26,13
Garanzie rilasciate	1.116.031	8.289	18,16
Garanzie ricevute	188.956	-	-

2.b Società collegate

Voci/Valori	31 12 2006	Incidenza %
Totale attività finanziarie	726.435	0,69
Totale altre attività	-	-
Totale passività finanziarie	328.156	0,31
Totale altre passività	-	-
Garanzie rilasciate	200.006	3,23
Garanzie ricevute	10.502	-

2.c Operazioni con i dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Incidenza %
Totale attività finanziarie	1.017	12.379	0,01
Totale passività finanziarie	925	20.348	0,02
Totale costi di funzionamento	25.396		
Garanzie rilasciate	-	-	-
Garanzie ricevute	2.470	25.351	

Operazioni di particolare rilevanza

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere alcune operazioni infragruppo di particolare rilievo che hanno comportato effetti significativi sia sotto il profilo economico che patrimoniale e finanziario della Banca. Le operazioni sono state perfezionate in ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico che hanno individuato nella MPS Finance s.p.a. il soggetto dotato delle adeguate strutture interne e delle professionalità in grado di assicurare il presidio dei rischi insiti nella gestione degli investimenti partecipativi più significativi e destinato quindi a divenire il centro di eccellenza a livello di Gruppo per la valorizzazione di tali forme di investimento. Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche ed effetti che hanno contraddistinto tali operazioni di natura riorganizzativa, destinate appunto a rendere più organica la gestione del portafoglio partecipazioni.

Riepiloghiamo qui di seguito le più significative:

Cessione infragruppo del polo assicurativo

Nell'ottica di accentrare presso MPS Finance S.p.a. la gestione delle partecipazioni che rappresentano il polo assicurativo del Gruppo MPS, sono state perfezionate le seguenti operazioni:

- cessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. a MPS Finance s.p.a. della partecipazione detenuta al 91,523% in Montepaschi Vita s.p.a. e della partecipazione detenuta al 100% in MP Assicurazione danni s.p.a.;
- cessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. a Montepaschi Vita s.p.a. della partecipazione detenuta al 40% nella società Montepaschi Life limited.

Le cessioni sono state eseguite contro corrispettivo per cassa a valore di mercato ed hanno evidenziato una significativa plusvalenza al netto delle imposte pari complessivamente a 987,8 mln di euro. Più in dettaglio, il corrispettivo incassato da Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. è risultato pari a 1.495,0 mln di euro contro un valore di carico in Bilancio delle tre partecipate pari a 477,0 mln di euro con il realizzo di una plusvalenza rispettivamente al lordo ed al netto delle imposte pari a 1.018,0 mln di euro e 987,8 mln di euro.

Al fine di riflettere contabilmente la sostanza economica dell'operazione inquadrabile nella fattispecie delle "business combination under common control", si è tenuto conto del fatto che tali operazioni di riorganizzazione non hanno generato un valore aggiunto immediato per il complesso delle parti interessate che si possa concretizzare in significative variazioni nei flussi di cassa. La contabilizzazione è stata quindi eseguita in una logica di continuità dei valori per cui la differenza tra prezzo di cessione e valore di libro al netto delle imposte è stata rilevata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. direttamente a patrimonio netto tra le riserve di utili, senza transito a conto economico.

Conferimento di altre partecipazioni di rilievo

Sempre nell'ottica di valorizzare la gestione del portafoglio delle partecipazioni strategiche è stata perfezionata tra Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. e MPS Finance s.p.a. una operazione di conferimento in natura che ha interessato le partecipazioni detenute in Borsa Italiana s.p.a. ed Hopa s.p.a. L'operazione realizzata sempre a valori di mercato ha permesso alla Banca di conseguire una plusvalenza su Borsa Italiana di 110,5 mln di euro ed una perdita su Hopa di 39,3 milioni di euro. Più in dettaglio Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. ha conferito le due partecipazioni (il 9,59% di Hopa s.p.a. ed il 10,36% di Borsa Italiana s.p.a.) per un valore pari a 348,1 mln di euro (contro un valore di carico in Bilancio di 276,9 mln di euro) e denaro in contante per 1.219,9 mln di euro al fine di operare un ulteriore rafforzamento patrimoniale della controllata. A fronte di tale conferimento MPS Finance s.p.a. ha provveduto ad eseguire un aumento di capitale sociale per 302,2 mln di euro con un sovrapprezzo di 1.263,7 mln di euro per un

valore complessivo del conferimento pari a 1.568,0 mln di euro. Poiché il conferimento ha interessato partecipazioni diverse da quelle di controllo e collegamento classificate in Bilancio tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, ai fini della contabilizzazione sono stati applicati i principi previsti espressamente dallo IAS39. Tali principi hanno comportato la registrazione degli utili e delle perdite direttamente a conto economico alla voce 100 del conto economico Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel contempo Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in MPS Finance s.p.a.

Successivamente al conferimento, il CDA di MPS Finance s.p.a. nel corso della verifica di congruità dei valori ai sensi dell'art. 2343 c.c. ha proceduto alla revisione della stima del valore di Hopa s.p.a. Per effetto infatti degli avvenimenti che si sono verificati successivamente al rilascio della perizia giurata da parte dell'esperto nominato dal Tribunale competente, gli amministratori della conferitaria hanno ritenuto necessario rettificare il valore di perizia per complessivi 65,5 mln di euro. A fronte di tale rettifica di valore la Banca, in qualità di conferente, non ha ritenuto necessario ed opportuno eseguire versamenti ulteriori compensativi ed ha provveduto a ridurre direttamente il valore della partecipazione detenuta in MPS Finance s.p.a. con una rettifica imputata alla voce 210 di conto economico Utili (perdite) delle partecipazioni pari a 65,5 mln di euro.

Cessione della partecipazione detenuta in Generali s.p.a.

Anche la partecipazione detenuta in Generali S.p.a. ha seguito lo stesso percorso evidenziato nelle operazioni precedenti ed è stata oggetto di cessione a favore di MPS Finance s.p.a. La cessione della partecipazione regolata per cassa a valori di mercato, per un corrispettivo pari a 664,0 mln di euro ha comportato per la Banca il realizzo di una plusvalenza complessiva pari a 210,3 mln di euro di cui 142,1 mln derivanti dal "ricircolo" a conto economico dal patrimonio netto della apposita riserva da valutazione al fair value degli strumenti disponibili per la vendita. Anche in questo caso, ai fini della contabilizzazione sono stati applicati i principi previsti espressamente dallo IAS39 per le partecipazioni detenute diverse da quelle di controllo e collegamento. La plusvalenza è stata quindi imputata direttamente alla voce 100 del conto economico Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Sempre nel corso dell'esercizio 2006 la partecipazione in Generali è stata oggetto di una successiva operazione di cessione sul mercato da parte di MPS Finance s.p.a., debitamente illustrata nel Bilancio Consolidato.

Pur non risultando sotto il profilo economico e finanziario di particolare rilievo si riporta di seguito una sintesi anche delle operazioni di fusione per incorporazione perfezionate da Banca Monte dei Paschi s.p.a. che hanno interessato alcune società controllate del Gruppo

Fusione per incorporazione di MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A.

Sono state perfezionate due operazioni di fusione che hanno comportato l'incorporazione da parte della Banca delle controllate MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A. MPS.net S.p.A. forniva servizi di consulenza al Gruppo in materie tecniche di elevata specializzazione e caratterizzazione innovativa, come le tematiche di eBanking, di CRM/Customer Satisfaction e di eLearning; MPS Professional S.p.A. forniva servizi Web-Based dedicati ai professionisti, rappresentando di fatto un canale innovativo per lo sviluppo del Business corporate. Le operazioni di fusione sono state perfezionate nell'ottica di preservare il patrimonio di conoscenze presente nelle due aziende trasferendolo nella Capogruppo per potenziare la multicanalità integrata con natura tecnica e di servizio a favore delle reti commerciali con efficienze di costi e miglioramento dei servizi in ottica cliente. Alle fusioni sono state applicate le previsioni di cui all'art. 2505 del codice civile, con una semplificazione procedurale, in quanto controllate dirette detenute al 100% da parte della incorporante.

La fusione ha comportato quindi l'annullamento di tutte le azioni ordinarie di MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A. con il conseguente azzeramento del costo delle relative partecipazioni iscritte all'attivo del Bilancio nella voce 100 Partecipazioni, senza alcuna assegnazione di azioni e quindi senza alcun rapporto di concambio. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate ai fini contabili e fiscali alla Incorporante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2006 mentre la data di decorrenza degli effetti giuridici e quindi il perfezionamento della fusione è avvenuto in data 31 dicembre 2006.

2.c Operazioni con i dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Incidenza %
Totale attività finanziarie	1.017	12.379	0,01
Totale passività finanziarie	925	20.348	0,02
Totale costi di funzionamento	25.396		
Garanzie rilasciate	-	-	-
Garanzie ricevute	2.470	25.351	

Operazioni di particolare rilevanza

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere alcune operazioni infragruppo di particolare rilievo che hanno comportato effetti significativi sia sotto il profilo economico che patrimoniale e finanziario della Banca. Le operazioni sono state perfezionate in ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico che hanno individuato nella MPS Finance s.p.a. il soggetto dotato delle adeguate strutture interne e delle professionalità in grado di assicurare il presidio dei rischi insiti nella gestione degli investimenti partecipativi più significativi e destinato quindi a divenire il centro di eccellenza a livello di Gruppo per la valorizzazione di tali forme di investimento. Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche ed effetti che hanno contraddistinto tali operazioni di natura riorganizzativa, destinate appunto a rendere più organica la gestione del portafoglio partecipazioni.

Riepiloghiamo qui di seguito le più significative:

Cessione infragruppo del polo assicurativo

Nell'ottica di accentrare presso MPS Finance S.p.a. la gestione delle partecipazioni che rappresentano il polo assicurativo del Gruppo MPS, sono state perfezionate le seguenti operazioni:

- cessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. a MPS Finance s.p.a. della partecipazione detenuta al 91,523% in Montepaschi Vita s.p.a. e della partecipazione detenuta al 100% in MP Assicurazione danni s.p.a.;
- cessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. a Montepaschi Vita s.p.a. della partecipazione detenuta al 40% nella società Montepaschi Life limited.

Le cessioni sono state eseguite contro corrispettivo per cassa a valore di mercato ed hanno evidenziato una significativa plusvalenza al netto delle imposte pari complessivamente a 987,8 mln di euro. Più in dettaglio, il corrispettivo incassato da Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. è risultato pari a 1.495,0 mln di euro contro un valore di carico in Bilancio delle tre partecipate pari a 477,0 mln di euro con il realizzo di una plusvalenza rispettivamente al lordo ed al netto delle imposte pari a 1.018,0 mln di euro e 987,8 mln di euro.

Al fine di riflettere contabilmente la sostanza economica dell'operazione inquadrabile nella fattispecie delle "business combination under common control", si è tenuto conto del fatto che tali operazioni di riorganizzazione non hanno generato un valore aggiunto immediato per il complesso delle parti interessate che si possa concretizzare in significative variazioni nei flussi di cassa. La contabilizzazione è stata quindi eseguita in una logica di continuità dei valori per cui le partecipazioni sono state rilevate nel Bilancio dell'acquirente ai valori di libro presenti nel bilancio della società venditrice (477,0 mln di euro) e la differenza tra prezzo di cessione e valore di libro al netto delle imposte è stata rilevata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. direttamente a patrimonio netto tra le riserve di utili, senza transito a conto economico.

Conferimento di altre partecipazioni di rilievo

Sempre nell'ottica di valorizzare la gestione del portafoglio delle partecipazioni strategiche è stata perfezionata tra Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. e MPS Finance s.p.a. una operazione di conferimento in natura che ha interessato le partecipazioni detenute in Borsa Italiana s.p.a. ed Hopa s.p.a. L'operazione realizzata sempre a valori di mercato ha permesso alla Banca di conseguire una plusvalenza su Borsa Italiana di 110,5 mln di euro ed una perdita su Hopa di 39,3 milioni di euro. Più in dettaglio Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. ha conferito le due partecipazioni (il 9,59% di Hopa s.p.a. ed il 10,36% di Borsa Italiana s.p.a.) per un valore pari a 348,1 mln di euro (contro un valore di carico in Bilancio di 276,9 mln di euro) e denaro in contante per 1.219,9 mln di euro al fine di operare un ulteriore rafforzamento patrimoniale della controllata. A fronte di tale conferimento MPS Finance s.p.a. ha provveduto ad eseguire un aumento di capitale sociale per 302,2 mln di euro con un sovrapprezzo di 1.263,7 mln di euro per un

valore complessivo del conferimento pari a 1.568,0 mln di euro. Poiché il conferimento ha interessato partecipazioni diverse da quelle di controllo e collegamento classificate in Bilancio tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, ai fini della contabilizzazione sono stati applicati i principi previsti espressamente dallo IAS39. Tali principi hanno comportato la registrazione degli utili e delle perdite direttamente a conto economico alla voce 100 del conto economico Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel contempo Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in MPS Finance s.p.a.

Successivamente al conferimento, il CDA di MPS Finance s.p.a. nel corso della verifica di congruità dei valori ai sensi dell'art. 2343 c.c. ha proceduto alla revisione della stima del valore di Hopa s.p.a. Per effetto infatti degli avvenimenti che si sono verificati successivamente al rilascio della perizia giurata da parte dell'esperto nominato dal Tribunale competente, gli amministratori della conferitaria hanno ritenuto necessario rettificare il valore di perizia per complessivi 65,5 mln di euro. A fronte di tale rettifica di valore la Banca, in qualità di conferente, non ha ritenuto necessario ed opportuno eseguire versamenti ulteriori compensativi ed ha provveduto a ridurre direttamente il valore della partecipazione detenuta in MPS Finance s.p.a. con una rettifica imputata alla voce 210 di conto economico Utili (perdite) delle partecipazioni pari a 65,5 mln di euro.

Cessione della partecipazione detenuta in Generali s.p.a.

Anche la partecipazione detenuta in Generali S.p.a. ha seguito lo stesso percorso evidenziato nelle operazioni precedenti ed è stata oggetto di cessione a favore di MPS Finance s.p.a. La cessione della partecipazione regolata per cassa a valori di mercato, per un corrispettivo pari a 664,0 mln di euro ha comportato per la Banca il realizzo di una plusvalenza complessiva pari a 210,3 mln di euro di cui 142,1 mln derivanti dal "ricircolo" a conto economico dal patrimonio netto della apposita riserva da valutazione al fair value degli strumenti disponibili per la vendita. Anche in questo caso, ai fini della contabilizzazione sono stati applicati i principi previsti espressamente dallo IAS39 per le partecipazioni detenute diverse da quelle di controllo e collegamento. La plusvalenza è stata quindi imputata direttamente alla voce 100 del conto economico Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Sempre nel corso dell'esercizio 2006 la partecipazione in Generali è stata oggetto di una successiva operazione di cessione sul mercato da parte di MPS Finance s.p.a., debitamente illustrata nel Bilancio Consolidato.

Pur non risultando sotto il profilo economico e finanziario di particolare rilievo si riporta di seguito una sintesi anche delle operazioni di fusione per incorporazione perfezionate da Banca Monte dei Paschi s.p.a. che hanno interessato alcune società controllate del Gruppo

Fusione per incorporazione di MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A.

Sono state perfezionate due operazioni di fusione che hanno comportato l'incorporazione da parte della Banca delle controllate MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A. MPS.net S.p.A. forniva servizi di consulenza al Gruppo in materie tecniche di elevata specializzazione e caratterizzazione innovativa, come le tematiche di eBanking, di CRM/Customer Satisfaction e di eLearning; MPS Professional S.p.A. forniva servizi Web-Based dedicati ai professionisti, rappresentando di fatto un canale innovativo per lo sviluppo del Business corporate. Le operazioni di fusione sono state perfezionate nell'ottica di preservare il patrimonio di conoscenze presente nelle due aziende trasferendolo nella Capogruppo per potenziare la multicanalità integrata con natura tecnica e di servizio a favore delle reti commerciali con efficienze di costi e miglioramento dei servizi in ottica cliente. Alle fusioni sono state applicate le previsioni di cui all'art. 2505 del codice civile, con una semplificazione procedurale, in quanto controllate dirette detenute al 100% da parte della incorporante.

La fusione ha comportato quindi l'annullamento di tutte le azioni ordinarie di MPS.net S.p.A. e MPS Professional S.p.A. con il conseguente azzeramento del costo delle relative partecipazioni iscritte all'attivo del Bilancio nella voce 100 Partecipazioni, senza alcuna assegnazione di azioni e quindi senza alcun rapporto di concambio. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate ai fini contabili e fiscali alla Incorporante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2006 mentre la data di decorrenza degli effetti giuridici e quindi il perfezionamento della fusione è avvenuto in data 31 dicembre 2006.

**COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI
(ai sensi dell'art. 78 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999)**

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		C O M P E N S I			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI Δ	BONUS E ALTRI INCENTIVI
MUSSARI Giuseppe	Presidente	30.4-31.12.2006	483.780,77	1.324,00		-----
CALTAGIRONE Francesco Gaetano	Consigliere Vice Presidente	1.1-29.04.2006 30.4-31.12.2006	141.897,15	1.324,00		-----
RABIZZI Ernesto	Vice Presidente	30.4-31.12.2006	138.380,77	1.324,00		34.612,58 (1)
BORGHI Fabio (**)	Consigliere	1.1-31.12.2006	109.784,86	1.324,00		31.835,00 (2)
CAMPAINI Turiddo	Consigliere	1.1-31.12.2006	87.356,15	1.324,00		32.025,44 (3)
COCCHERI Lucia	Consigliere	30.4-31.12.2006	67.361,63	1.324,00		45.628,22 (4)
GORGONI Lorenzo (**)	Consigliere	1.1-31-12-2006	101.235,51	1.324,00		86.063,62 (5)
PISANESCHI Andrea	Consigliere	1.1-31-12-2006	104.150,61	1.324,00		75.789,19 (6)
QUERCI Carlo	Consigliere	1.1-31.12.2006	94.605,44	1.324,00		65.939,92 (7)
STEFANINI Pierluigi	Consigliere	18.1-31-12-2006	(°) 81,856,15	1.324,00		-----
DI TANNO Tommaso	Presidente del Collegio Sindacale	30.4-31-12-2006	98.582,17	1.324,00		63.363,86 (8)
FABRETTI Pietro	Sindaco effettivo	1.1-31.12.2006	92.856,15	1.324,00		121.593,79 (9)
PIZZICHI Leonardo	Sindaco effettivo	1.1-31.12.2006	92.856,15	1.324,00		130.212,49 (10)
TURILLAZZI Marco	Sindaco supplente	1.1-31.12.2006	-----	-----		59.913,70 (11)
SCHIAVONE Carlo	Sindaco supplente	30.4-31.12.2006	-----	-----		11.112,32 (12)
VIGNI Antonio	Direttore Generale	1.6-31.12.2006	390.483,56	2.957,90 (13)		21.864,00 (14)

FABRIZI Pier Luigi (*)	Presidente	1.1-29.4.2006	122.808,24	1.301,00		20.542,19 (15)
BELLAVEGLIA Stefano (*)	Vice Presidente	1.1-29.4.2006	59.212,35	1.301,00		31.558,00 (16)
CAPUTI Massimo (**)	Consigliere	1.1-29.4.2006	36.150,63	1.301,00		181.428,02 (17)
CARPINELLI Francesco Saverio (**)	Consigliere	1.1-29.4.2006	34.012,42	1.301,00		207.304,32 (18)
CATTURI Giuseppe	Consigliere	1.1-29.4.2006	29.720,47	1.301,00		167.509,16 (19)
FALCHI PICCHINESI Giovanni	Consigliere	12.1-29.4.2006	23.253,48			
FIORITO Luca	Consigliere	1.1-29.4.2006	25.267,14	1.301,00		73.340,07 (20)
ROSSI Roberto (**)	Consigliere	1.1-29.4.2006	34.674,03	1.301,00		48.469,19 (21)
SACCHETTI Ivano	Consigliere	1.1-10.1.2006	1.627,41	1.301,00		1.298,63 (22)
STROZZI Girolamo (***)	Consigliere	1.1-29.4.2006	36.150,63	1.301,00		142.503,46 (23)
VITTIMBERGA Giuseppe	Presidente del Collegio Sindacale	1.1-29.4.2006	39.945,22	1.301,00		55.772,91 (24)
MENDICINO Stefano	Sindaco supplente	1.1-29.4.2006	-----	-----		-----
TONINI Emilio	Direttore Generale	1.1-31.5.2006	443.031,05	1.707,80	1.119.947,00 (25)	8.917.934,92 (26)
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE			3.259.579,01	34.378,31	7.083.709,97 (27)	440.334,08 (28)

(*) Membri permanenti del Comitato Esecutivo fino al 29.4.2006

(**) Membri del Comitato Esecutivo dall'1.1 al 29.4.2006

(***) Membro del Comitato Esecutivo dal 12.1 al 29.4.2006

(°) Versati all'Unipol Assicurazioni Spa

Δ Polizza sanitaria

(1) Da controllate, di cui:

- € 23.523,23 da Consorzio Operativo Gruppo MPS per la carica di Presidente dal 20.6.2006;
- € 7.499,39 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Presidente dal 30.5.2006;
- € 3.589,96 da Fondo Pensione Complementare per i dipendenti della Banca MPS Spa divenuti tali dall'1.1.1991 per la carica di Consigliere dal 30.5.2006;

(2) Da controllate, di cui:

- € 19.161,93 da MPS Gestione Crediti Banca Spa per la carica di Presidente;
- € 5.712,03 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Consigliere;
- € 6.961,04 da Fondo Pensione Complementare per i dipendenti della Banca MPS Spa divenuti tali dall'1.1.1991 per la carica di Presidente dal 30.5.2006;

(3) Da MPS Banca per l'Impresa Spa per la carica di Consigliere;

(4) Da controllate, di cui:

- € 34.907,67 da Paschi Gestioni Immobiliari Spa per la carica di Vice Presidente fino al 23.6.2006 e di Presidente dal 24.6.2006
- € 10.720,55 da Marinella Spa per la carica di Vice Presidente dal 9.6.2006;

- (5) Da controllate, di cui:
- € 48.925,62 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere-Membro del C.E.;
 - € 37.138,00 da Monte Paschi Asset Management SGR Spa per la carica di Vice Presidente;
- (6) Da controllate, di cui:
- € 21.802,19 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere fino al 19.6.2006;
 - € 39.550,00 da Montepaschi Vita Spa per la carica di Vice Presidente;
 - € 7.420,00 da Intermonte Securities SIM Spa per la carica di Consigliere;
 - € 7.017,00 da Monte Paschi Asset Management SGR Spa per la carica di Consigliere dal 31.8.2006;
- (7) Da controllate, di cui:
- € 51.348,33 da Banca Toscana Spa per la carica di Consigliere;
 - € 14.591,59 da Monte Paschi Banque S.A. – Parigi per la carica di Consigliere;
- (8) Da controllate, di cui:
- € 30.773,45 da MPS Finance BM Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale dal 22.6.2006;
 - € 32.590,41 da MPS Immobiliare Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale dal 21.6.2006;
- (9) Da controllate di cui:
- € 69.867,74 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
 - € 15.664,90 da Montepaschi Serit Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale fino al 28.9.2006;
 - € 27.980,27 da MPS Gestione Crediti Banca Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
 - € 8.080,88 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- (10) Da controllate, di cui:
- € 69.677,84 da Banca Toscana Spa per la carica di Sindaco effettivo fino al 15.6.2006 e di Presidente del Collegio Sindacale dal 16.6.2006;
 - € 55.792,25 da MPS Banca Personale Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
 - € 4.742,40 da Fondo Pensione Complementare per i dipendenti della Banca MPS Spa divenuti tali dall'1.1.1991 per la carica di Sindaco effettivo dal 30.5.2006;
- (11) Da controllate, di cui:
- € 32.058,77 da Montepaschi Vita Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
 - € 27.854,93 da Montepaschi Assicurazioni Danni Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale,
- (12) Da MPS Immobiliare Spa per la carica di Sindaco effettivo dal 21.6.2006;
- (13) Importo comprensivo della polizza infortuni extraprofessionali;
- (14) Corrisposti da Controllate e riversati alla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa;
- (15) Da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere fino al 19.6.2006;
- (16) Da Monte Paschi Asset Management SGR Spa per la carica di Presidente fino al 2.6.2006;
- (17) Da controllate di cui:
- € 85.592,11 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Vice Presidente-Membro del C.E.;
 - € 30.484,70 da MPS Banca per l'Impresa Spa per la carica di Consigliere;
 - € 24.257,00 da Monte Paschi Asset Management SGR Spa per la carica di Presidente dal 31.8.2006;
 - € 41.094,21 da MPS Leasing & Factoring per la carica di Vice Presidente;
- (18) Da controllate, di cui:
- € 137.040,32 da Mps Banca per l'Impresa Spa per la carica di Presidente (comprensivi di €21.440,32 da controllata);
 - € 55.524,00 da Monte Paschi Banque S.A. Parigi per la carica Presidente e Vice Presidente;
 - € 14.740,00 da Intermonte Securities SIM Spa per la carica di Vice Presidente;
- (19) Da controllate, di cui:
- € 28.394,60 da Banca Toscana Spa per la carica di Consigliere-Membro C:E: fino al 15.6.2006;
 - € 64.848,35 da MPS Finance BM Spa per la carica di Vice Presidente (comprensivo di €733,48 per Polizza Sanitaria);
 - € 70.122,49 da Consum.it Spa per la carica di Presidente;
 - € 4.143,72 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Presidente fino al 29.5.2006;
- (20) Da controllate, di cui:
- € 36.064,84 da MPS Finance BM Spa per la carica di Consigliere (comprensiva di €733,48 Polizza Sanitaria);
 - € 21.405,82 da Paschi Gestioni Immobiliari Spa per la carica di Presidente fino al 23.6.2006;
 - € 15.869,41 da Monte Paschi Banque S.A. Parigi per la carica di Consigliere;
- (21) Da controllate, di cui:
- € 25.357,01 da MPS Leasing & Factoring Spa per la carica di Consigliere;
 - € 21.476,74 da Consorzio Operativo Gruppo Mps per la carica di Presidente fino al 20.6.2006;
 - € 1.635,44 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Consigliere fino al 29.5.2006;

- (22) Da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere-Membro del C.E. fino al 10.1.2006;
- (23) Da controllate, di cui:
- € 47.750,00 da MPS Tenimenti per la Carica di Vice Presidente (comprensivi di € 11.750,00 da controllata);
 - € 33.200,00 da MPS Banca per l'Impresa Spa per la carica di Consigliere;
 - € 10.838,36 da Consorzio Operativo Gruppo Mps per la carica di Vice Presidente fino al 20.6.2006;
 - € 50.715,10 da Banca Toscana Spa per la carica di Vice Presidente dal 16.6.2006;
- (24) Da controllate, di cui:
- € 34.466,07 da Banca Toscana Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale fino al 15.6.2006;
 - € 21.306,84 da MPS Finance BM Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale fino al 22.6.2006;
- (25) Bonus aziendale
- (26) Premio operosità, TFR, altri incentivi
- (27) Bonus, TFR e incentivi di fine rapporto
- (28) Riversati alla Banca da controllate.

**ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI
SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

STOCK GRANTING

Uno dei punti qualificanti il Contratto Integrativo Aziendale del 2001 per le Aree Professionali ed i Quadri Direttivi è stata la previsione che una quota del "Premio Aziendale", correlata ai livelli di conseguimento degli obiettivi di budget), venga erogata attraverso lo strumento della stock granting, mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie di BMPS S.p.A., parametrata in relazione alle aree, ai livelli ed alla categoria di appartenenza. Detta erogazione riguarda anche la categoria Dirigenti. Lo strumento è finalizzato a motivare i dipendenti nel perseguimento degli obiettivi aziendali, accrescendo il clima partecipativo.

Per l'esercizio 2005 (erogazione nel 2006) l'offerta ha riguardato tutti i dipendenti aventi nell'esercizio 2005 contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero contratto di formazione e lavoro (come per gli esercizi precedenti) nonché, stanti le recenti modifiche intervenute con la "Riforma del mercato del lavoro" (c.d. "Legge Biagi"), contratti ad inserimento.

In occasione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale per le aree professionali ed i quadri direttivi, recentemente sottoscritta con le OO.SS., già approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca ed in fase di ratifica da parte dei lavoratori nelle apposite assemblee convocate dalle OO.SS. stesse, è stato confermato l'istituto "stock granting".

L'onere corrispondente al valore delle azioni assegnate ai dipendenti è imputato al conto economico dell'esercizio di maturazione tra i costi del personale. Con riferimento all'esercizio 2006 il costo complessivo accantonato dall'azienda è stimato in circa Euro mgl. 38.716

ALLEGATI DI NOTA INTEGRATIVA

PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Voce di bilancio 100 - Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o in società sottoposte ad influenza notevole							
Aeroporto di Siena S.p.A.	Siena	2.299.991,00	1	231.246	10,05	231.246	231.246
Banca Agricola Mantovana S.p.A.	Mantova	787.800.000,00	1	780.000.000	100,00	787.800.000	825.400.000
Banca Monte Parma S.p.A.	Parma	72.800.000,00	26	1.148.000	41,00	29.848.000	83.450.272
Banca Monte Paschi Belgio	Bruxelles	41.156.701,00	165	147.251	59,13	24.336.173	39.224.119
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	Spoleto	62.136.899,60	3	4.372.018	19,98	12.416.531	46.729.217
Banca Toscana S.p.A.	Firenze	1.010.000.000,00	1	1.000.000.000	100,00	1.010.000.000	1.020.000.000
Beta Prima srl	Siena	1.058.116,00	1	360.487	34,07	360.487	314.762
Biofound S.p.A.	Siena	2.000.000,00	1	800.000	40,00	800.000	800.000
Bios MPS Spa	Milano	18.497.996,00	1	18.497.996	100,00	18.497.996	17.919.061
Cestud Spa	Roma	968.000,00	1	448.000	46,28	448.000	448.000
Consorzio Operativo Gruppo M.P.S.	Siena	129.870.859,50	1	129.558.683	99,76	129.558.683	129.660.065
Consum. It.	Siena	182.070.000,00	1	249.900.000	70,00	127.449.000	125.260.375
Crossing Europe Geie	Siena	150.000,00	150	90	9,00	13.500	13.500
DIPRAS	Roma	120.000,00	6	20.000	100,00	120.000	575.470
Fidi Toscana S.p.A.	Firenze	72.020.000,00	52	187.395	13,53	9.744.540	9.738.364
Finsoe S.p.A.	Bologna	772.785.000,00	0	597.597.000	27,84	215.134.920	539.715.564
G. I. Profidi Sim Spa	Roma	3.120.000,00	1	3.120.000	100,00	3.120.000	0
G. Imm. Astor Srl	Lecce	988.000,00	1	988.000	52,00	513.760	1.311.801
Marinella S.p.A.	Siena	19.698.400,00	1	19.698.400	100,00	19.698.400	18.976.400
Microcredito di Solidarietà Spa	Siena	1.000.000,00	0	40.000.000	40,00	400.000	400.000
Monte Paschi Asset Management Sgr S.p.a	Milano	36.338.780,00	1	28.864.000	79,43	28.864.000	31.790.850
Monte Paschi Banque S.A.	Parigi	52.594.910,00	15	2.421.047	70,18	36.896.756	49.790.153
Monte Paschi Fiduciaria S.p.A.	Siena	1.275.000,00	1	2.150.000	86,00	1.096.500	1.192.478
Monte Paschi Ireland Limited	Dublino	150.000,00	1	300.000	100,00	150.000	205.707.640
Montepaschi Luxembourg S.A.	Luxemburg	125.000,00	1.000	124	99,20	124.000	124.000
MPS Banca per l'impresa SPA	Firenze	135.771.428,34	0	417.673.626	83,06	112.771.879	327.888.374
MPS Banca Personale Spa	Lecce	125.000.000,00	1	125.000.000	100,00	125.000.000	124.210.000
MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.	Siena	834.277.811,00	1	834.277.811	100,00	834.277.811	2.061.071.100
MPS Gestione Crediti Banca S.p.a	Siena	100.000.000,00	1.000	99.500	99,50	99.500.000	29.850.000
MPS Immobiliare Spa	Siena	1.444.835.295,00	1	1.444.835.295	100,00	1.444.835.295	1.203.562.067
MPS Leasing & Factoring S.p.a.	Siena	287.965.745,00	1	250.285.812	86,92	250.285.812	239.904.588
MPS Preferred Capital I, LLC	Wilmington Delawar USA	1.000,00	1	1.000	100,00	1.000	29.337.722
MPS Preferred Capital II Llc	New york USA	110,00	1	110	100,00	110	44.715.070
MPS Tenimenti S.p.A.	Siena	73.698.560,00	2	46.061.600	100,00	73.698.560	45.683.369
Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A.	Siena	5.000.000,00	250	20.000	100,00	5.000.000	5.000.000
S.I.T. S.p.a.	Roma	1.034.000,00	517	400	20,00	206.800	182.460
San Paolo Acque Srl	Corigliano d'Otranto	78.583,56	78.584	1	100,00	78.584	267.553

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Santorini Investment Ltd Partnership	Edinburgo	328.689.576,0C	328.689.576	1	100,00	328.689.576	241.500.000
Si Holding Spa	Roma	27.000.000,0C	1	11.011.303	24,47	6.606.782	29.624.534
Soc.Italiana di Monitoraggio Spa	Roma	198.626,00	0	666.668	33,33	66.667	0
Ulisse 2 S.p.a.	Milano	100.000,00	100	600	60,00	60.000	60.000
Ulisse 3 Spa	Milano	100.000,00	100	1.000	100,00	100.000	0
Ulisse S.p.A.	Milano	100.000,00	1	60.000	60,00	60.000	60.000
Uno A Erre Italia Spa	Roma	13.857.951,0C	0	330.096.393	23,82	3.300.964	-
Valorizzazioni Immobiliari S.p.A.	Siena	78.699.101,0C	1	78.699.101	100,00	78.699.101	78.699.101
							7.610.389.276

Voce di bilancio 40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

ABE Clearing	Parigi	100.000,00	1.000	1	1,00	1.000	1.002
Abi Energia	Roma	45.000,00	1	1.000	2,22	1.000	1.000
Acque Blu - Arno Basso S.p.a.	Roma	8.000.000,00	1	640.000	8,00	640.000	1.605.651
Acque Blu Fiorentina Spa	Roma	15.153.400,00	1	1.212.270	8,00	1.212.270	4.820.333
Agenzia Occ.ne Area Nord Barese Ofantina	Barletta (BA)	101.608,00	52	80	4,09	4.160	3.981
Agrifactoring Spa in liquidazione	Roma	5.165.000,00	52	2.500	2,50	129.125	0
Alerion Industries S.p.A.	Milano	148.041.689,75	0	31.802.000	7,95	11.766.740	15.194.996
Ama International Spa	Roma	5.333.370,00	10	64.976	12,18	649.760	647.161
Ambiente e Territorio	Foggia	57.657,00	3.344	1	5,80	3.344	3.391
Argentario Approdi e Servizi S.p.A	Porto Santo Stefano (GR)	3.527.000,00	10	31.375	8,90	313.750	325.634
Asteimmobili.it Spa	Milano	3.540.000,00	1	124.233	3,51	124.233	116.779
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Parma	41.600.000,00	1	1.341	0,00	671	1.171
Banca della Ciociaria Spa	Frosinone	180.000,00	0	310.500	5,18	9.315	2.521.965
Banca d'Italia	Roma	156.000,00	1	7.500	2,50	3.900	342.956.078
Banca Popolare Etica	Padova	18.567.007,08	52	550	0,15	28.402	28.405
Bassilichi S.p.a.	Firenze	3.498.550,00	5	74.500	10,65	372.500	2.847.000
Bell S.à.R.L. Classe A	Lussemburgo	33.735.810,1C	30	88.524	7,87	2.655.720	2.229.371
BIC Umbria S.p.A.	Terni	3.113.515,92	42	253	0,34	10.616	7.265
Bid It! Spa fallita	Barletta	1.332.653,92	1	194.051	7,57	100.907	2
Bilancial International S.p.a.	Campogalliano	13.750.000,00	1	516.000	3,75	516.000	516.000
Brasilinvest & Partners S.A.	S.Paolo	13.200.000,00	1	110.802	0,84	110.802	0
CE.VAL.CO. S.p.A.	Venturina (Li)	1.273.480,00	26	567	1,16	14.742	10.259
Cefris S.c.p.a.	Gioia Tauro (RC)	118.580,00	1	475	0,40	475	425
Centrale dei Bilanci Srl	Torino	30.000.000,00	1	2.538.077	8,46	2.538.077	24.771.632
Centrale Rischi Finanziaria CRIF Spa	Bologna	5.871.308,80	2	87.850	2,39	140.560	1.009.924
Centro Affari e Convegni Arezzo	Arezzo	27.323.888,51	1	1.982.000	7,25	1.982.000	1.189.200
Centro Agro-alimentare di Bologna S.p.A.	Bologna	51.941.871,31	3	86.000	0,48	246.820	227.189
Centro Agro-Alimentare di Napoli	Napoli	29.033.070,49	1	1.715.559	3,01	874.935	768.975
Centro Ass.za Tecnica Confcomm.Pistoia Scarl	Pistoia	17.216,00	1	1.300	7,55	1.300	916

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Centro Padano Intersc. Merci S.p.A.	Parma	6.642.928,00	0	1.102.506	1,99	132.301	374.681
Centro Prom.e Svil.Terr.ed Agenzia Loc.Form. Sr	Senigallia (AN)	100.000,00	1	2.500	2,50	2.500	1.669
Centro Sviluppo S.p.A.	Aosta	1.033.483,00	517	80	4,00	41.360	0
CENTROFIDI TERZIARIO S.c.p.A.	Firenze	7.000.000,00	1	300.000	4,29	300.000	600.000
CIR srl	Reggio Emilia	14.427.045,39	25	1.290.000	8,94	32.250.000	1.290.000
CISFI S.p.A.	Napoli	28.438.490,00	1	362.583	1,27	362.583	559.839
CO.CE.ME. Sicilia S.c.r.l.	Canicatti	216.808,60	52	300	7,15	15.495	0
Colle Promozione S.p.A.	Colle Val d'Elsa (SI)	103.200,00	5	2.400	12,00	12.384	30.987
Colomba Invest SIM Spa	Roma	935.198,11	3	2.640	0,81	7.577	7.587
Commerfin S.c.p.a.	Roma	1.032.914,22	1	303.798	15,00	154.937	192.568
Comp.Investimenti Sviluppo C.I.S. SpA	Villafranca di Verona	48.000.000,00	1	2.000.000	4,17	2.000.000	2.512.178
Con. Siat Spa	San Severo (FG)	516.456,90	52	250	2,50	12.913	12.911
Confidi Coop. Marche S.c.r.l.	Ancona	1.668.350,00	51.646	1	3,10	51.646	552.182
Consorzio Abi Lab	Roma	196.000,00	1.000	1	0,51	1.000	1.000
Consorzio Agrario Prov.le Siena	Siena	74.298,61	26	1.427	49,59	36.845	36.776
Consorzio Etruria S.c.r.l.	Montelupo Fiorentino (FI)	8.909.812,00	29.438	60	18,49	1.766.280	1.675.495
Consorzio Intesa Aretina	Milano	18.716.035,26	374.323	1	2,00	374.323	345.227
Consorzio PattiChiari	Roma	950.000,00	1	5.000	0,53	5.000	5.000
Consorzio per lo Svil. Area Conca Barese Scrl	Molfetta (BA)	100.000,00	500	8	4,00	4.000	4.000
D.A.I.C.A.P. Scpa in liquidazione	Foggia	103.291,38	52	220	11,00	11.363	0
Delo.Sovim Spa	Firenze	642.420,00	5	15.000	12,05	77.400	103.447
Docutel Communication services S.p.a.	Siena	500.000,00	1	75.000	15,00	75.000	173.827
Ecu Sim Spa in liquidazione	Milano	3.928.687,63	52	1.750	2,30	90.388	0
E-Idea S.p.A. in liquidazione	Siena	3.829.260,00	38	70.539	70,00	2.680.482	1
E-Mid S.p.A.	Milano	6.000.000,00	50	7.020	5,85	351.000	408.596
Energia Italiana S.p.A.	Milano	26.050.000,00	1	2.084.000	8,00	2.084.000	30.354.998
ERVET, Emilia Romagna Valorizzazione Economica	Bologna	10.225.154,00	5	48.524	2,45	250.384	310.698
Etruria Telematica Srl	Monteriggioni (SI)	260.000,00	52	450	9,00	23.400	16.997
Eurobic Toscana Sud S.p.a.	Poggibonsi (SI)	525.073,00	1	82.320	15,68	82.320	66.863
Eurochianti S.c.r.l.	San Casciano C.P. (FI)	53.040,00	1	4.500	4,33	2.295	989
Europrogetti e finanza S.p.A.	Roma	9.769.760,00	1	1.900.000	10,11	988.000	805.062
Evolution Bassilichi Service Spa	Siena	1.040.000,00	1	300.000	15,00	156.000	491.280
Evoluzione 94 S.p.A.	Milano	8.414.826,15	0	7.261.201	4,31	363.060	726.120
Ex.T.R.E.M.E. Scarl in liquidazione	Palermo	26.000,00	1	520	2,00	520	260
F.A.R. Maremma Scarl	Arcidosso (GR)	83.500,00	500	11	6,59	5.500	5.500
F.D.L. Servizi Srl	Bari	204.000,00	1	20.000	5,00	10.200	10.495
Fin. Promo. Ter. Scpa	Roma	306.816,00	96	460	14,39	44.160	81.305
Finaosta S.p.A.	Aosta	112.000.000,00	1	630.912	0,56	630.912	794.845
Fincalabra S.p.A.	Catanzaro	35.474.603,68	516	525	0,76	271.142	216.647
Finpuglia S.p.A.	Bari	7.840.350,00	373	161	0,77	60.109	66.788
Firenze Parcheggi S.p.A.	Firenze	25.595.157,50	52	49.917	10,07	2.578.213	3.064.161

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Foligno Nuova S.p.A.	Foligno	154.938,00	516	3	1,00	1.549	3.055
G.A.L. Terra dei Messapi Srl	Mesagne (BR)	10.845,59	516	2	9,52	1.033	2.017
GEPAFIN Gest. Part. Finanz. S.p.A.	Perugia	600.000,00	6	1.000	1,00	6.000	14.385
Grosseto Sviluppo S.p.A.	Grosseto	999.997,68	5	20.581	10,62	106.198	38.643
Idroenergia	Aosta	1.548.000,00	516	1	0,03	516	774
IMA Immobiliare Abbiatense S.p.A.	Abbiategrasso	258.200,00	52	100	2,00	5.164	14.890
Impianti S.r.l. (in liquidazione)	Milano	92.953,00	1.845	2	3,97	3.690	-
In Comune Spa	Siena	551.790,00	1	77.500	14,05	77.500	52.466
Iniziative Immobiliari Srl	Gavirate (VA)	5.000.000,00	1	693.463	13,87	693.463	2.427.121
Interporto Campano Spa	Napoli	27.571.003,56	2.582	10	0,09	25.823	108.872
Interporto Civitavecchia Piattaforma Logistica	Civitavecchia (RM)	25.000.000,00	1	212.512	0,43	106.256	106.291
Interporto di Bologna S.p.A.	Bologna	13.743.928,00	517	446	1,68	230.582	401.338
ISBEM Scpa	Brindisi	192.002,04	277	93	13,40	25.729	25.808
Istituto per il Credito Sportivo	Roma	9.554.452,65	1	1.032.932	10,81	1.032.932	73.522.045
Isveimer S.p.A. in liquidazione)	Napoli	62.373.801,00	1	2.320	0,00	1.183	0
ITS Intesa S.p.A.	Salerno	205.550,00	52	300	7,54	15.495	0
Lucandocks S.p.A.	Potenza	2.029.608,60	5	5.000	1,27	25.800	21.893
M.A.S. S.p.A.	Roma	100.000,00	100	100	10,00	10.000	10.000
Manfredonia Sviluppo Scpa in liquidazione	Foggia	255.000,00	0	123.387	12,10	30.847	1
Mantegna Finance II Srl	Conegliano (TV)	10.000,00	1	700	7,00	700	1.206
Mantegna Finance Srl	Mantova	10.000,00	1	700	7,00	700	700
Markfactor Spa	Brescia	2.000.000,00	10	20.000	10,00	200.000	291.875
Merchant di Filiera S.p.A.	Prato	200.000,00	1	20.000	10,00	20.000	20.000
Moda Mediterranea S.p.a.	Bari	356.000,00	1.000	25	7,02	25.000	25.000
Murgia Sviluppo Spa	Altamura (BA)	200.000,00	100	100	5,00	10.000	5.165
Napoli Orientale S.p.A.	Napoli	520.200,00	1	100.000	9,80	51.000	39.048
Nomisma S.p.A.	Bologna	5.345.327,84	0	877.372	6,07	324.628	284.240
Ombrone Spa	Roma	6.500.000,00	1	974.350	14,99	974.350	1.010.529
P.B. srl	Milano	119.000,00	1	9.343	7,85	9.343	505.835
Pacchetto Localizzativo Brindisi Soc cons a r.l.	Brindisi	56.082,88	1	8.424	16,82	9.435	74.691
Parco Scientifico e Tecn.co SA S.p.A.	Salerno	1.290.000,00	5	2.500	1,00	12.900	13.074
Parfin S.p.A.	Bari	61.974.827,89	5	213.700	1,78	1.104.829	2
Pastis CNRSM Scpa in liquidazione	Brindisi	2.065.000,00	118	1.761	10,06	207.798	0
Patto 2000 S.c.r.l.	Città della Pieve	390.428,64	258	80	5,29	20.658	20.658
Patto della Piana S.p.A. in liquidazione	Gioia Tauro (RC)	107.371,39	52	75	3,61	3.874	0
Patto di Foggia Scpa	Foggia	103.290,00	516	16	8,00	8.263	8.263
Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari S.p.A	Bari	198.000,00	18	33	0,30	594	300
Patto Territoriale Polis S.r.l.	Monopoli (BA)	150.413,00	1	18.570	6,30	9.471	9.542
Piaggio & C.Spa	Pontedera (PI)	203.092.316,96	1	769.398	0,20	400.087	2.408.985
Polo Universitario Aretino S.c.a.r.l.	Arezzo	128.110,00	510	10	3,98	5.100	5.147
Polo Universitario di Colle di Val d'Elsa Scrl	Colle Val d'Elsa (SI)	104.951,00	517	15	7,39	7.755	7.755

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Polo Universitario Grossetano	Grosseto	96.492,00	516	10	5,35	5.160	5.165
Porto Industriale di Livorno	Livorno	2.767.679,00	1	849.600	15,96	441.792	1.596.000
Progetti S.r.l.	Prato	98.000,00	1	7.350	7,50	7.350	5.162
Promart Srl	Napoli	25.500,00	1.275	1	5,00	1.275	4.793
Promem Sud Est Spa	Bari	601.262,00	371	70	4,32	25.981	19.786
Promosiena Spa	Siena	664.000,00	1.000	35	5,27	35.000	35.327
Promozione e Sviluppo Val Di Cecina Srl	Cecina	94.495,00	1	16.919	17,90	16.919	16.920
RDM Realty	Milano	75.636.741,89	0	2.927.395	0,13	87.822	97.482
Reggio Sviluppo S.r.l. fallita	Reggio Calabria	561.000,00	5.100	1	0,91	5.100	0
Reno de Medici Spa	Milano	132.160.074,13	0	2.927.395	1,09	1.434.424	1.520.489
Riscossione Sicilia Spa	Palermo	16.000.000,00	1	6.400.000	40,00	6.400.000	6.400.000
S.A.CAL.	Lamezia T.	7.755.000,00	517	90	0,60	46.530	68.738
S.A.P.E.D. Servizi S.p.A.	Siena	258.000,00	1	30.000	15,00	38.700	211.200
S.E.A.M. - Soc. Eserc. Aerop. Maremma	Grosseto	1.765.750,00	3	13.632	1,93	34.080	33.133
S.S.B. S.p.A.	Milano	10.763.984,27	0	6.375.860	7,70	828.862	9.999.994
S.W.I.F.T. S.C.	Bruxelles	14.032.250,00	125	227	0,20	28.375	553.880
Sansedoni S.p.a.	Siena	198.276.075,92	1	65.156.920	17,09	33.881.598	51.097.686
Se.Ri.T Sicilia S.p.a.	Roma	10.400.000,00	1	8.000.000	40,00	4.160.000	4.159.992
Servizi Cimiteriali di Cesano Boscone Srl	Cesano Boscone (MI)	1.200.000,00	120.000	1	10,00	120.000	121.000
SFIRS S.p.A.	Cagliari	149.499.151,10	5	50.000	0,18	265.000	285.900
SIA Società Interbancaria Autom. S.p.A.	Milano	18.123.683,76	1	981.077	2,81	510.160	4.851.872
Siena Mortgages 00-1 S.p.a.	Milano	100.000,00	1	7.000	7,00	7.000	7.000
Siena Mortgages 01-2 S.p.a.	Milano	100.000,00	100	70	7,00	7.000	7.000
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.	Conegliano (TV)	10.000,00	1	910	9,10	910	910
Siena Mortgages 03-4 Srl	Roma	10.000,00	1	600	6,00	600	600
Siena Parcheggi S.p.A.	Siena	4.647.600,00	52	15.000	16,67	774.600	364.200
SIMEST S.p.A.	Roma	164.646.231,88	1	3.352.500	1,06	1.743.300	2.682.000
Sistema Interportuale Jonico Salentino Spa	Lecce	1.046.786,00	326	300	9,34	97.800	29.401
SITEBA Sist. Telematici Bancari S.p.A.	Roma	2.600.000,00	1	308.070	6,16	160.196	1.657.001
Snia Spa	Milano	24.884.643,91	0	30.534.240	5,05	1.221.370	5.215.248
So. Fin. Ind. S.p.A.	Napoli	28.000.000,00	6	371.520	8,29	2.322.000	1.583.942
SO.G.E.SI. (in liquidazione)	Palermo	36.151.500,00	516	7.000	10,00	3.615.150	0
Soc. Cons. Matese per l'Occupazione	Campobasso	515.933,55	516	10	1,00	5.165	5.165
Soc. Gest. Patto Terr. Agro Noc. Sarnese S.p.A.	Nocera Inferiore (SA)	1.132.687,50	263	100	2,32	26.250	29.940
Soc. gest. Patto Territoriale Sele Piacentino S.p.A.	Eboli (SA)	347.400,00	50	154	2,22	7.700	7.700
Soc. Prom. Area Sud Basilicata S.p.A.	Latronico (PZ)	171.920,88	3	100	0,15	258	0
Società per lo Sviluppo del Basso Tavoliere Scri	Foggia	15.300,00	1	4.000	13,33	2.040	2.066
Sofinco S.p.a.	Modena	66.941.884,00	1	2.500.000	3,73	2.500.000	2.697.543
Sofiser s.r.l.	Reggio Emilia	4.779.000,00	97.014	1	2,03	97.014	97.249
Sogg. Interm. Loc. Appennino Centrale S.c.r.l.	Sansepolcro (AR)	230.652,00	258	12	1,34	3.096	3.111
SPF Studio Progetti Serv. Finanziar	Roma	92.960,00	9.296	1	10,00	9.296	14.220

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Spoletto Crediti e Servizi Scarl	Spoletto	67.431.130,0C	26	750.000	28,92	19.500.000	35.325.218
START SRL	Borgo S.Lorenzo (FI)	22.561,00	1	638	2,83	638	4.008
Sviluppo Italia Liguria Spa	Genova	5.442.455,48	516	80	0,76	41.317	56.464
Sviluppo Lazio S.p.A.	Roma	48.927.354,56	516	1.771	1,87	914.651	917.364
Sviluppo Sele Tanagro S.p.A.	Oliveto Citra (SA)	516.400,00	52	1.000	10,00	51.640	44.662
Sviluppumbria S.p.A.	Perugia	5.746.558,11	1	1.552.954	13,78	792.007	642.313
Taranto Sviluppo Spa in liquidazione	Taranto	516.000,00	5	15.000	15,00	77.400	0
Toscana Energia Clienti S.p.A.	Pistoia	7.148.428,17	0	120.000	0,22	15.600	236.080
Toscana Energia S.p.A.	Firenze	120.000.000,0C	1	318.542	0,27	318.542	653.435
Trasporti Ferroviari Casentino S.r.l.	Poppi (AR)	80.000,00	1	1.236	1,55	1.236	18.577
UBA United Bank for Africa	Lagos	3.530.000.000,0C	1	73.440.000	1,04	36.720.000	308.906
Valdarno Sviluppo S.p.A.	Cavriglia	711.975,00	25	3.581	12,57	89.525	89.621
Veronamercato SpA	Verona	34.543.557,0C	1	1.760.000	2,60	897.600	861.217
							663.834.977
Totale							8.274.224.253

GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETA' NON QUOTATE AL 31.12.06 POSSEDUTE DIRETTAMENTE DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA E/O TRAMITE AZIENDE DEL GRUPPO AI SENSI DELL'ART. 120, TERZO COMMA, DEL D.LGS. N. 58 DEL 24/2/98 E DEGLI ARTT. 125 E 126 DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14/5/99.

Società partecipata		Soggetto Partecipante	Proprietà		Pegno		Totale di Gruppo	
			Azioni/Quote	Quota %	Az./Quote	Quota %	Azioni/Quote	Quota %
1.	Aeroporto di Siena Spa, Sovicille (SI)	BMPS	231.246	10,05			231.246	10,05
2.	Agra - Aiproco Scarl, Vignola (MO) (1)	AGRISV.	1.000	12,93			1.000	12,93
3.	Agricola Fava Srl, Milano	BAM			1	50,00	1	50,00
4.	Agricola Poggio Bonelli Srl, Castelnuovo Berardenga (SI)	MPS TENIM.	1	100,00			1	100,00
5.	Agriform Scarl, Sommacampagna (VR) (2)	AGRISV.	1	11,96			1	11,96
6.	Agrisviluppo Spa, Mantova	BAM MPS B.IMPR.	66.301 570	98,22 0,84			66.871	99,06
7.	Alexa Spa, Firenze	MPS B.IMPR.	1.430.000	11,00			1.430.000	11,00
8.	Ama International Spa, Roma	BMPS	64.976	12,18			64.976	12,18
9.	Banca Agricola Mantovana Spa, Mantova	BMPS	780.000.000	100,00			780.000.000	100,00
10.	Banca Agricola Mantovana Riscossioni Spa, Mantova	BAM	240.000	100,00			240.000	100,00
11.	Banca Monte Parma Spa, Parma	BMPS MP VITA	1.148.000 231.440	41,00 8,27			1.379.440	49,27
12.	Banca Monte Paschi (Belgio) S.A., Bruxelles	BMPS B. TOSCANA	193.078 55.955	77,53 22,47			249.033	100,00
13.	Banca Toscana Spa, Firenze	BMPS	1.000.000.000	100,00			1.000.000.000	100,00
14.	Bassilichi S.p.A., Firenze	BMPS	74.500	10,65			74.500	10,65
15.	Beta Prima Srl, Siena	BMPS	360.487	34,07	220.534	20,83	581.021	54,90
16.	Biofound spa, Siena	BMPS	800.000	40,00			800.000	40,00
17.	BIOS MPS Spa, Siena	BMPS	18.497.996	100,00			18.497.996	100,00
18.	Bilanciai Soc. Coop. R.L, Campogliano (3)	BAM	1	11,84			1	11,84
19.	Borsa Italiana Spa, Milano	MPS FINAN.	1.681.142	10,36			1.681.142	10,36
20.	Cantine Coop. Riunite Scrl, Campegine (4)	AGRISV.	1	23,65			1	23,65
21.	Centrum Srl, Lecce	BMPS			1	100,00	1	100,00
22.	Caseificio Sociale del Parco Scarl, Ramiseto (RE) (5)	AGRISV.	400	30,01			400	30,01
23.	Cestsud Spa, Roma	BMPS	448.000	46,28			448.000	46,28
24.	Colle Promozione Spa, Colle Val d'Elsa (SI)	BMPS	2.400	12,00			2.400	12,00
25.	Commerfin Scpa, Roma	BMPS	303.798	15,00			303.798	15,00

26.	Consorzio Agrario di Siena Scrl, Siena (6)	BMPS	1.427	49,59			1.427	49,59
27.	Consorzio Casalasco Del Pomodoro, Rivarolo del Re e Uniti (7)	AGRISV.	2.000	11,66			2.000	11,66
28.	Consorzio Etruria Scrl, Montelupo Fiorentino (FI) (8)	BMPS	60	16,29			60	16,29
29.	Consorzio Interregionale Ortofrutticoli scarl, Parma (9)	AGRISV.	1	19,84			1	19,84
30.	Consorzio Latterie Sociali Mantovane Scrl, Mantova (10)	AGRISV.	1	28,74			1	28,74
31.	Consum.It Spa, Siena	BMPS B TOSCANA	249.900.000 107.100.000	70,00 30,00			357.000.000	100,00
32.	Daicap Società Consortile per Azioni in liquidazione, Foggia	BMPS	220	11,00			220	11,00
33.	Delo. Sovim Organismo di Attestazione Spa, Firenze	BMPS	15.000	12,05			15.000	12,05
34.	Dipras Spa, Roma	BMPS	20.000	100,00			20.000	100,00
35.	Docutel Communication Services Spa., Siena	BMPS	75.000	15,00			75.000	15,00
36.	E - Idea Spa in liquidazione, Siena	BMPS B. TOSCANA	70.539 30.231	70,00 30,00			100.770	100,00
37.	Evolution Bassilichi Services Spa, Siena	BMPS	300.000	15,00			300.000	15,00
38.	Eurobic Toscana Sud Spa, Poggibonsi	BMPS	82.320	15,68			82.320	15,68
39.	Europrogetti & Finanza Spa, Roma	BMPS	1.900.000	10,11			1.900.000	10,11
40.	Fabrica Immobiliare SGR Spa, Roma	MP ASS. MAN	32,400	45,00			32.400	45,00
41.	Fidi Toscana Spa, Firenze	BMPS B. TOSCANA MPS B.IMPR.	187.395 144.976 71.745	13,53 10,47 5,18			404.116	29,18
42.	Fin. Promo. Ter. S.c.p.a., Roma	BMPS	460	14,39			460	14,39
43.	Finsoe Spa, Bologna	BMPS	597.597.000	27,84			597.597.000	27,84
44.	Firenze Parcheggi Spa, Firenze	BMPS B. TOSCANA	49.917 31.651	10,07 6,39			81.568	16,46
45.	Florentia Bus Soa, Firenze	MPS B.IMPR.	1.160.000	14,95			1.160.000	14,95
46.	Fontanafredda Srl, Siena	MPS FINAN	1	100			1	100
47.	G. Imm. Astor Srl, Lecce	BMPS	988.000	52,00			988.000	52,00
48.	G.I. Profidi SIM Spa, Roma IN LIQUIDAZIONE	BMPS	3.120.000	100,00			3.120.000	100,00
49.	Grosseto Sviluppo Spa, Grosseto	BMPS B. TOSCANA	20.581 9.690	10,62 5,00			30.271	15,62
50.	I.Casa Srl, Milano	BAM			270.000	100,00	270.000	100,00
51.	Immobiliare Ve-Ga Spa, Milano	MPS B.IMPR.	24.036	20,03			24.036	20,03
52.	In Comune Spa, Roma	BMPS	77.500	14,04			77.500	14,04
53.	Immobiliere Victor Hugo S.C.I., Parigi	M.P. BANQUE M.P.CONSEIL	99 1	99,00 1,00			100	100,00
54.	Impianti Srl in liquidazione, Monza	BMPS BAM	3.689 9.154	3,97 9,85			12.843	13,82
55.	Iniziative Immobiliari Srl, Gavirate (VA)	BMPS	693.463	13,87			693.463	13,87
56.	Integra Spa, Calenzano	CONSUM.IT	10.000	50,00			10.000	50,00
57.	Intermonte SIM Spa, Milano	BAM	5.821.666	33,95			11.643.333	67,90

		MPS FINAN	5.821.667	33,95				
58.	Interporto Toscano A. Vespucci Spa, Livorno	MPS B.IMPR.	8.264	36,30			8.264	36,30
59.	Ist. Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo Scpa, Brindisi	BMPS	93	13,40			93	13,40
60.	Italcarni srl, Carpi (11)	AGRISV.	1	12,62			1	12,62
61.	JPP Euro Securities, New York (USA)	INT. SIM	25.000	100,00			25.000	100,00
62.	Le Robinie Srl, Reggio nell'Emilia	BAM	1	20,00			1	20,00
63.	Magazzini Generali Fiduciari di Mantova Spa, Mantova	BAM	575.700	100,00			575.700	100,00
64.	Manfredonia Sviluppo Scpa in liquidazione, Foggia	BMPS	123.387	12,10			123.387	12,10
65.	Marina Blu Spa., Rimini	MPS B.IMPR.	6.429	30,00			6.429	30,00
66.	Marina di Stabia Spa, Castellammare di Stabia (NA)	MPS B.IMPR.	9.500	15,83			9.500	15,83
67.	Marinella Spa, Siena	BMPS	19.698.400	100,00			19.698.400	100,00
68.	Microcredito di Soliderietà Spa, Siena	BMPS	40.000.000	40,00			40.000.000	40,00
69.	Monte Paschi Asset Management SGR Spa., Milano	BMPS B. TOSCANA BAM MPS B PERS.	28.864.000 2.250.000 3.833.803 1.390.977	79,43 6,19 10,55 3,83			36.338.780	100,00
70.	Monte Paschi Assurances (France) S.A., Parigi	M.P.BANQUE	994	99,40			994	99,40
71.	Monte Paschi Banque S.A., Parigi	BMPS B. TOSCANA	2.421.047 1.028.946	70,18 29,82			3.449.993	100,00
72.	Monte Paschi Conseil (France) S.A., Parigi	M.P. BANQUE	2.500	100,00			2.500	100,00
73.	Monte Paschi Fiduciaria Spa, Siena	BMPS B. TOSCANA	2.150.000 350.000	86,00 14,00			2.500.000	100,00
74.	Monte Paschi Invest S.A., Parigi	M.P. BANQUE	15.000	100,00			15.000	100,00
75.	Monte Paschi Ireland Ltd, Dublino	BMPS	300.000	100,00			300.000	100,00
76.	Montepaschi Assicurazioni Danni Spa, Roma	MPS FINAN	2.500.000	100,00			2.500.000	100,00
77.	Montepaschi Life (Ireland) Ltd., Dublino	MP VITA	634.870	100,00			634.870	100,00
78.	Montepaschi Luxembourg S.A., Luxembourg	BMPS M.P. BANQUE	124 1	99,20 0,80			125	100,00
79.	Montepaschi Vita Spa, Roma	MPS FINAN	35.500.000	100,00			35.500.000	100,00
80.	MPS Alternative Investment Sgr Spa., Milano	MP ASS. MAN	6.000.000	100,00			6.000.000	100,00
81.	MPS Asset Management Ireland Limited, Dublino	MP ASS. MAN	3.139.765	100,00			3.139.765	100,00
82.	MPS Banca Personale Spa, Siena	BMPS	125.000.000	100,00			125.000.000	100,00
83.	MPS Banca per l'Impresa Spa, Firenze	BMPS B. TOSCANA	417.673.626 84.475.600	83,06 16,80			502.149.226	99,86
84.	MPS Commerciale Leasing Spa, Siena	MPS L & F	5.000.000	100,00			5.000.000	100,00
85.	MPS Finance Banca Mobiliare Spa, Siena	BMPS	834.277.811	100,00			834.277.811	100,00
86.	MPS Gestione Crediti Banca Spa., Siena	BMPS	99.500	99,50			100.000	100,00

		B.T OSCANA	500	0,50				
87.	MPS Immobiliare Spa, Siena	BMPS	1.444.835.295	100,00			1.444.835.295	100,00
88.	MPS Leasing & Factoring Spa, Siena	BMPS B. TOSCANA BAM	250.285.812 19.142.495 18.537.438	86,91 6,65 6,44			287.965.745	100,00
89.	MPS Preferred Capital I Llc, Wilmington	BMPS	1.000	100,00			1.000	100,00
90.	MPS Preferred Capital II Llc, Wilmington	BMPS	110	100,00			110	100,00
91.	MPS Tenimenti Spa, Siena	BMPS	46.061.600	100,00			46.061.600	100,00
92.	MPS Venture Sgr Spa, Firenze	INT. SIM MPS B.IMPR.	2.250.000 5.250.000	30,00 70,00			7.500.000	100,00
93.	Napoletana Parcheggi Spa, Napoli	BMPS			123.213	93,50	123.213	93,50
94.	Newco Spa, Napoli	MPS B.IMPR.	2.000.000	20,00			2.000.000	20,00
95.	Newcolle Srl, Colle Val d'Elsa	MPS B.IMPR.	1	34,01			1	34,01
96.	Nuova Coop. Casearia, Castelfranco Emilia (12)	AGRISIV.	1	14,03			1	14,03
97.	Nuovi Cantieri Apuania Spa, Marina di Carrara	MPS B.IMPR	3.150.000	15,00			3.150.000	15,00
98.	Ombrone Spa, Roma	BMPS	974.350	14,99			974.350	14,99
99.	Pacchetto Localizzativo Brindisi (P.L.B.) S.c.p.a., Brindisi	BMPS	8.424	16,82			8.424	16,82
100.	Paschi Gestioni Immobiliari Spa, Siena	BMPS	20.000	100,00			20.000	100,00
101.	Pastis CNRSM Scpa in liquidazione, Brindisi	BMPS	1.761	10,06			1.761	10,06
102.	Porto Industriale di Livorno Spa, Livorno	BMPS	849.600	15,96			849.600	15,96
103.	Progeo Scarl, Reggio Emilia (13)	AGRISV.	1	18,92			1	18,92
104.	Progetti scarl, Prato	BMPS B. TOSCANA	7.350 7.350	7,50 7,50			14.700	15,00
105.	Promozione e Sviluppo Val di Cecina Srl, Cecina	BMPS	16.919	17,90			16.919	17,90
106.	Quadrifoglio Vita Spa, Bologna	BAM	15.750.000	50,00			15.750.000	50,00
107.	Riscossione Sicilia Spa, Palermo	BMPS	6.400.000	40,00			6.400.000	40,00
108.	S.I.T. Finanz. di Sviluppo per l'Innov. Tecnologica Spa., Roma	BMPS	400	20,00			400	20,00
109.	S.T.A. Spa, Reggio Emilia	MPS B.IMPR.	1.936.026	15,00			1.936.026	15,00
110.	S.T.B., Società delle Terme e del Benessere Spa., Prato	MPS B.IMPR.	789.330	15,00			789.330	15,00
111.	San Paolo Acque Srl, Corigliano d'Otranto LE	BMPS	1	100,00			1	100,00
112.	Sansedoni Spa, Siena	BMPS	65.156.920	17,09			65.156.920	17,09
113.	Santorini Investments Ltd Partnership, Edinburgh	BMPS	1	100,00			1	100,00
114.	Saped Servizi Spa, Siena	BMPS	30.000	15,00			30.000	15,00
115.	SERIT Sicilia Spa, Palermo	BMPS	8.000.000	40,00			8.000.000	40,00
116.	Si Holding Spa, Roma	BMPS	11.011.303	24,47			11.011.303	24,47
117.	Siena Ambiente Spa., Siena	MPS B.IMPR.	7.770	14,00			7.770	14,00
118.	Siena Parcheggi Spa, Siena	BMPS	15.000	16,67			15.000	16,67
119.	Società Incremento Chianciano Terme Spa, Chianciano Terme	MPS B IMPR	2.295.000	45,00			2.295.000	45,00
120.	Società Italiana di Monitoraggio Spa, Roma	BMPS	666.668	33,33			666.668	33,33
121.	Società per lo Sviluppo del Basso Tavoliere Scrl, Foggia	BMPS	4.000	13,33			4.000	13,33

122.	Sviluppo Imprese Centro Italia SGR Spa, Firenze	MPS B.IMPR.	2.900	29,00			2.900	29,00
123.	Sviluppumbria Spa., Perugia	BMPS	1.552.954	13,78			1.552.954	13,78
124.	Taranto Sviluppo Società Consortile p.a. in liquidaz, Taranto	BMPS	15.000	15,00			15.000	15,00
125.	Tau Costruzioni Srl, Porto Mantovano	BAM			632.500	50,00	632.500	50,00
126.	Teksud Spa, in liquidazione, Catania	BAM			271.000	15,90	271.000	15,90
127.	Total Return SGR Spa, Mantova	MP ASS. MAN	255.000	15,00			255.000	15,00
128.	Tra.In Spa, Siena	MPS B.IMPR.	170.183	13,82			170.183	13,82
129.	Trinity CapM Llted in liquidazione, Londra (GB)	MP ASS. MAN	20.000	18,52			20.000	18,52
130.	Ulisse 2 Spa.Milano	BMPS	600	60,00			600	60,00
131.	Ulisse 3 Spa in Liquidazione, Milano	BMPS	1.000	100,00			1.000	100,00
132.	Ulisse Spa, Milano	BMPS	60.000	60,00			60.000	60,00
133.	Unipeg Società Cooperativa , Reggio Emilia (14)	AGRISV.	5.676	15,84			5.676	15,84
134.	Uno A Erre Italia Spa, Arezzo	BMPS	330.096.393	23,82			330.096.393	23,82
135.	Valdarno Sviluppo Spa., Cavriglia AR	BMPS	3.581	12,57			3.581	12,57
136.	Valorizzazioni Immobiliari Spa, Siena	BMPS	78.699.101	100,00			78.699.101	100,00
137.	Virginia Srl, Modena	BAM			1	29,48	1	29,48
138.	Volorosso Srl, Bologna	MPS B.IMPR.	1.660.800	24,96			1.660.800	24,96

Nelle società cooperative sotto riportate, la quota dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee differisce da quella di partecipazione al capitale complessivo come segue:

- (1) Agra – Aiproco Scarl : diritti di voto 0,401%
- (2) Agriform Scrl : diritto di voto posseduti n. 3 su 25 totali pari al 12,000%.
- (3) Bilanciai Soc. Coop. R. L.: diritti di voto posseduti 1,623%
- (4) Cantine Coop. Riunite Scrl, Campegine: quota diritti di voto spettante 0,367%.
- (5) Caseificio Sociale del Parco Scarl - Diritti di voto 3,125%
- (6) Consorzio Agrario di Siena Scrl, Siena: diritti i voto su un totale di 0,053%
- (7) Consorzio Casalasco del Pomodoro: diritti di voto 5,000%
- (8) Consorzio Etruria Scrl : quota diritti di voto spettante 0,397%.
- (9) Consorzio Interregionale Ortofrutticoli scarl: quota diritti di voto spettante 14,286%
- (10) Consorzio Latterie Sociali Mantovane Scrl : quota diritti di voto spettante 3,8168%.
- (11) Italcarni srl: diritti di voto 1,623%.
- (12) Nuova Cooperativa Casearia: diritti di voto 2,500%.
- (13) Progeo Srl, Reggio Emilia: diritti di voto spettante 0,027%.
- (14) Unipeg Società Cooperativa: diritti di voto spettante 0,271%.

Legenda e Catene Partecipative

AGRISV.	Agriviluppo Spa, Mantova, posseduta al 98,22% da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ed al 0,84% da Mps Banca per l'Impresa S.p.A.
BAM	Banca Agricola Mantovana S.p.A., Mantova, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
B.TOSCANA	Banca Toscana S.p.A., Firenze, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
BMPS	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Siena della quale la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Siena possiede il 49,00% del capitale rappresentato da azioni ordinarie ed il 58,575 del capitale complessivo.
INT. SIM	Intermonte SIM S.p.A., Milano, posseduta al 33,95 da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ed al 33,95 % da MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.
MP BANQUE	Monte Paschi Banque S.A., Parigi, posseduta al 70,18% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al 29,82% da Banca Toscana S.p.A.
M.P. CONSEIL	Monte Paschi Conseil (France) S.A., Parigi, posseduta al 100,00 da Monte Paschi Banque S.A.
MP ASS MAN	Monte Paschi Asset Mangement Sgr S.p.A., Milano posseduta al 79,43% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al 6,19 % da Banca Toscana S.p.A., al 10,55% da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ed al 3,83% da MPS Banca Personale spa;
M.P. BANQUE	Monte Paschi Banque (Parigi) posseduta al 70,18% a Banca Monte dei Paschi di Siena e 29,82% da Banca Toscana
MP VITA	Montepaschi Vita S.p.A., Roma, posseduta al 100,00% da MPS Finnance Banca Mobilaire.
MPS B.IMPR.	MPS Banca per l'Impresa S.p.A., Firenze, posseduta al 83,05% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ed al 16,80% da Banca Toscana S.p.A.
MPS B PER	MPS Banca Personale detenuta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
MPS FINAN.	MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
MPS L & F	MPS Leasing & Factoring Spa posseduta al 86,91 % da Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, al 6,65% da Banca Toscana e al 6,44% da Banca Agricola Mantovana.
MPS TENIM.	MPS Tenimenti S.p.A., Siena, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

DETTAGLIO FABBRICATI E TERRENI

Località	Indirizzo	Valore Lordo (A)	di cui			Fondo Ammortamento al 31 12 2005 (B)	Valore Netto Contabile al 31 12 2005 (A - B)
			Riallineamenti FTA positivi	Riallineamenti FTA negativi	Storno Fondo FTA		
FABBRICATI							
SIENA	Piazza Salimberni 3	35.733	9.422	-	-	9.739	25.994
FIRENZE	Via Sassetti 4	6.870	-	-	-	2.317	4.553
FIRENZE	Piazza Stazione	72	29	-	-	20	52
ROMA	Via dei Prati Fiscali	603	-	-	-	28	575
MONORI	Via Roma 28	111	-	-	-	4	107
LONDRA		788	379	-	-	64	724
NEW YORK		5.970	1.779	-	-	866	5.104
FRANCOFORTE		200	-	(8)	-	12	188
TOTALE FABBRICATI		50.347	11.609	(8)	-	13.050	37.297
Lavori in corso		243					243
TOTALE FABBRICATI e lavori in corso		50.590	11.609	(8)		13.050	37.540
TERRENI							
SIENA	Piazza Salimberni 3	52.500	3.505	-	15.304	-	52.500
FIRENZE	Via Sassetti 4	5.285	-	(2.027)	2.027	-	5.285
FIRENZE	Piazza Stazione	14	3	-	4	-	14
ROMA	Via dei Prati Fiscali	385	-	-	-	-	385
MONORI	Via Roma 28	167	-	-	-	-	167
LONDRA		1.543	975	-	59	-	1.543
NEW YORK		3.117	759	-	271	-	3.117
FRANCOFORTE		140	-	(6)	-	-	140
TOTALE TERRENI		63.151	5.242	(2.033)	17.665	-	63.151
TOTALE TERRENI E FABBRICATI		113.741	16.851	(2.041)	17.665	13.050	100.691

"Fondo integrativo di Previdenza del personale delle ex Concessioni Riscossioni Tributi"

Rendiconto al 31.12.2006 (a contribuzione definita)

Stato Patrimoniale

	31/12/06	31/12/05	Variazioni
Voce 10 - Investimenti Diretti	100.426,20	81.274,95	19.151,25
a) Depositi	100.426,20	81.274,95	19.151,25
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali			-
d) Titoli di debito quotati			-
e) Titoli di capitale quotati			-
f) Titoli di debito non quotati			-
g) Titoli di capitale non quotati			-
h) quote di O.I.C.R.			-
i) Opzioni acquistate			-
l) Ratei e risconti attivi			-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			-
n) altre attività della gestione finanziaria	-	-	-
o) proventi maturati e non riscossi			-
Voce 20 - Investimenti in gestione	16.274.969,73	17.464.421,47	(1.189.451,74)
a) Depositi			-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.611.475,24	4.822.165,58	2.789.309,66
d) Titoli di debito quotati	8.663.494,49	12.642.255,89	(3.978.761,40)
e) Titoli di capitale quotati			-
f) Titoli di debito non quotati			-
g) Titoli di capitale non quotati			-
h) quote di O.I.C.R.			-
i) Opzioni acquistate			-
l) Ratei e risconti attivi			-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			-
n) altre attività della gestione finanziaria	-	-	-
o) proventi maturati e non riscossi			-
Voce 30 - Garanzie di risultato su pos.individuali			-
Voce 40 - Attività della Gestione amministrativa			-
Voce 50 - Crediti d'imposta			-
Totale Attività	16.375.395,93	17.545.696,42	(1.170.300,49)
Voce 10 - Passività della gestione previdenziale	743.306,43	1.755.327,48	(1.012.021,05)
a) Debiti della gestione previdenziale	743.306,43	1.755.327,48	(1.012.021,05)
Voce 20 - Passività della gestione finanziaria	-	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine			-
b) Opzioni emesse			-
c) Ratei e risconti passivi			-
d) Altre passività della gestione finanziaria			-
e) Oneri maturati e non liquidati			-
Voce 30 - Garanzie di risultato su posizioni individuali	-	-	-
Voce 40 - Passività della gestione amministrativa	-	-	-
a) Debiti verso l'Erario			-
Voce 50 - Debiti d'imposta			-
Totale Passività	743.306,43	1.755.327,48	(1.012.021,05)
Voce 100 - attivo netto destinato alle prestazioni	15.632.089,50	15.790.368,94	(158.279,44)
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2006	15.790.368,94	18.324.602,20	(2.534.233,26)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	(158.279,44)	(2.534.233,26)	2.375.953,82

"Fondo integrativo di Previdenza del personale delle ex Concessioni Riscossioni Tributi"

Rendiconto al 31.12.2006 (a contribuzione definita)

Conto Economico

	31/12/06	31/12/05	Variazioni
Voce 10 - Saldo della gestione previdenziale	(496.193,48)	(2.858.144,10)	2.361.950,62
a) Contributi per le prestazioni	1.191.847,80	1.464.301,95	(272.454,15)
b) Anticipazioni	-	(821.051,72)	821.051,72
c) Trasferimenti e riscatti	(1.688.041,28)	(3.501.394,33)	1.813.353,05
d) Trasformazioni in rendita	-	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-
g) Erogazioni in forma di rendite	-	-	-
h) Altre erogazioni	-	-	-
Voce 20 - Risultato gest. finanziaria diretta	337.914,04	323.910,84	14.003,20
a) Dividendi ed interessi	337.914,04	323.910,84	14.003,20
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi ed oneri per op. pronti contro termine	-	-	-
e) Differenziale su gar. risultato fondo pensione	-	-	-
f) Sopravvenienze	-	-	-
g) Penali a carico aderenti	-	-	-
Voce 30 - Risultato gest. finanziaria indiretta	-	-	-
a) Dividendi ed interessi	-	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi e oneri per op. pronti contro termine	-	-	-
e) Differenziale su gar. risultato fondo pensione	-	-	-
f) Sopravvenienze	-	-	-
Voce 40 - Oneri di gestione	-	-	-
a) Società di gestione	-	-	-
b) Banca Depositaria	-	-	-
c) Polizza assicurativa	-	-	-
Voce 50 - Margine gest. finanziaria (20+30+40)	337.914,04	323.910,84	14.003,20
Voce 60 - Saldo della gestione amministrativa	-	-	-
a) Imposta sostitutiva	-	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	(158.279,44)	(2.534.233,26)	2.375.953,82

Fondo Pensione "Trattamento di previdenza complementare per il personale delle ex
Concessioni Riscossioni Tributi"

Rendiconto al 31.12.2006 (a prestazione definita)

31/12/06

Esistenze Iniziali	22.865.062,00
Aumenti	3.766.597,49
- Accantonamento dell'esercizio	3.766.597,49
Diminuzioni	1.962.691,49
- Indennità pagate	1.962.691,49
Esistenze Finali	24.668.968,00

31/12/05

Esistenze Iniziali	20.723.265,00
Aumenti	4.207.424,22
- Accantonamento dell'esercizio	4.207.424,22
Diminuzioni	2.065.627,22
- Indennità pagate	2.065.627,22
Esistenze Finali	22.865.062,00